# RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 39

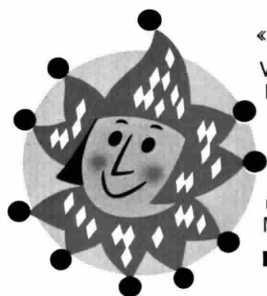
22/28 settembre 1968 100 lire

## Una Canzonissima tutta nuova

## Debutto televisivo di Cristoforo Colombo

## In visita al papà dei Benvenuti

VALERIA MORICONI ALLA TV IN «LA VEDOVA SCALTRA»

# Gratis Ariel e Camay se trovate il Jolly

**«Caccia al Jolly»**

Vincete Ariel e Camay con la caccia al Jolly! Se all'interno delle confezioni di Ariel e Camay trovate il Jolly, avrete gratis dal vostro negoziante un'altra confezione uguale. Migliaia di Jolly vi attendono!

**Buona «Caccia al Jolly»!**

# LETTERE APERTE

## il direttore

### Notizie da Mosca

*« Ho notato che il corrispondente da Mosca della RAI, nei suoi commenti telefonici al* Giornale radio, *in certe occasioni rivolge pesanti critiche all'indirizzo dei dirigenti del Cremlino o alla politica sovietica in genere. In questi giorni, poi, riguardo alla crisi cecoslovacca, lo stesso ha aumentato notevolmente la dose senza averne, mi sembra, delle noie. Come è possibile questa "libertà" di opinione a un corrispondente straniero dalla capitale sovietica, mentre a Praga si dava la caccia alle radio clandestine che condannavano l'aggressione? Forse che quei dirigenti considerano innocue, per la salvaguardia del potere comunista in Europa orientale, le condanne che partono direttamente dall'URSS? »* (Pietro Salvi - Bergamo).

La situazione dei corrispondenti stranieri da Mosca è parecchio mutata, rispetto al tempo in cui i loro servizi venivano letti da un funzionario sovietico, che cancellava le frasi sgradite e controllava, al momento della trasmissione, il rispetto della censura. Ora l'URSS tollera che i giornalisti degli altri Paesi comunichino notizie e commenti senza alcuna « supervisione », salvo liberarsi ogni tanto, con vari pretesti, di quelli che risultino in qualche circostanza particolarmente sgraditi. E' una libertà che i sovietici accettano come un male inevitabile in clima di coesistenza e di distensione. Diversa è, dal loro punto di vista, la situazione d'un Paese comunista (per amore o per forza), ai cui abitanti l'URSS intende riservare lo stesso trattamento informativo che riserva ai propri. La libertà d'informazione, in un Paese « capitalista », può metter in crisi qualche comunista. In un Paese socialista può mettere in crisi l'intero regime, così come stava per accadere, appunto, in Cecoslovacchia.

### Trapianti

*« Dopo breve sospirata sosta, vedo ripreso l'argomento "trapianti" che viene messo in onda nel* Telegiornale *inaspettatamente in mezzo ad altre notizie, con descrizione visiva particolareggiata della operazione che si sta per compiere o da compiersi, non esclusi sale operatorie e relative attrezzature, personale sanitario in camice bianco, maschere protettive e strumenti chirurgici pronti all'uso. Ora io chiedo: tale trattazione, che non a tutti gli spettatori può essere gradita, tanto più che di solito viene presentata sul video proprio prima o dopo il pasto serale che si consuma ascoltando le fasi di trapianti di cuore, fegato e reni, non potrebbe essere inserita in una rubrica scientifica a parte, in ore adatte, con preventivo annuncio di quello che verrà esposto? Sebbene, anche così addivenendo, non comprendo a chi possa veramente interessare il rappresentare praticamente il trattamento dei trapianti »* (cav. Cesare Barbetta - Bologna).

I trapianti, ultimo grido se non ultimo miracolo della chirurgia, sono uno degli argomenti che più hanno emozionato ed incuriosito il mondo in tempi recenti. Come potrebbe non occuparsene un giornale, sia pure televisivo, solo perché alcuni spettatori se ne sentono disturbati nella deglutizione o nella digestione? Tanto più che non immagini di toraci aperti e di cuori umani palpitanti, ma informazioni e testimonianze di specialisti vengono fornite dal *Telegiornale*. E' frequente tra coloro che scrivono critiche o proteste credere che tutti provino lo stesso loro senso di interesse o di non interesse per certe cose. Credo di poterla assicurare, cavalier Barbetta, che la grande maggioranza dei telespettatori non la pensa, in fatto di trapianti, come lei.

### Versi

*« Sono un vostro abbonato e in tema di proteste avrei molto da dire. Ma per tutto il resto valga la parodia di una nota, anche troppo, canzone, che trascrivo di seguito e che mi è venuta spontanea, forse per una naturale reazione dell'anima più che rotta:*
*Si potrebbe andare tutti quanti in un bel cimitero,*
*Vengo anch'io? No, tu no.*
*A scavare un profondo fossato, grande e anche nero.*
*E buttarci Jannacci e compagni, e riempirlo al completo.*
*Per vedere sui programmi l'effetto che fa.*
*(Una voce pazza: Paolo Villaggio) Vengo anch'io?*
*Sì, tu sì.*
*E perché?*
*Ci butto anche te!*
*Ahhh...*
*N.B. - In quel " compagni " sono graziosamente compresi: i programmisti, Celentano et similia »* (Guido Verso - Catania).

Addirittura la pena di morte, signor Verso? Da un poeta mi sarei aspettato più delicatezza.

### Böhm e Strauss

*« Credo che se Clemens Krauss — il celebre direttore d'orchestra viennese morto sessantunenne nel 1954 — fosse ancora in vita, sarebbe stato certamente poco soddisfatto di leggere sul* Radiocorriere TV *che il suo compatriota e quasi coetaneo Karl Böhm " era stato il direttore d'orchestra prediletto da Richard Strauss ". Se è vero infatti che questo eccellente maestro diresse le " prime " straussiane de* La donna silenziosa *(Dresda, 1935) e* Dafne *(Dresda, 1938), la cui partitura gli venne effettivamente dedicata dall'autore, è però altrettanto vero che toccò a Clemens Krauss l'onore di dirigere le " prime " di* Arabella *(Dresda, 1933),* Giorno di pace *(Monaco, 1938) a lui dedicata,* L'amore di Danae *(prova generale a Salisburgo, 16 agosto 1944, e la " prima " postuma al Festival di Salisburgo del '52), e infine dell'ultima opera straussiana,* Capriccio *(Monaco, 1942), il cui libretto è frutto della collaborazione fra il compositore e lo stesso Krauss. E' noto poi che Strauss, scrivendo tre delle sue ultime quattro opere, pensò alla moglie di Krauss — il famoso soprano rumeno Viorica Ursuleac, che era già stata la sua prima grande Arabella — come all'interprete ideale di quelle eroine (Maria del* Giorno di pace, *Danae e la Contessa di* Capriccio*), che effettivamente la Ursuleac interpretò per prima. A questo punto — sentito anche il parere dell'autorevole regista e biografo straussiano Otto Erhardt, il quale ha scritto che Clemens Krauss " durante gli ultimi quindici anni di vita del Maestro [Strauss] divenne uno dei suoi consiglieri più ascoltati in tutto quel che aveva attinenza all'opera ", credo proprio che l'affermazione dell'amico Leonardo Pinzauti vada quanto meno ridimensionata, senza naturalmente nulla togliere a Karl Böhm (che però già non appartenga a Clemens Krauss) »* (Giorgio Gualerzi - Torino).

Ho rimbalzato la cortese lettera di Giorgio Gualerzi a Leonardo Pinzauti, il quale me l'ha restituita con questa annotazione: « Nessuno di noi si sognerebbe di mettersi in gara con Giorgio Gualerzi in fatto di informazioni biografiche, specialmente quando c'è di mezzo qualche parentela con i cantanti. E certo si può sempre imparare qualcosa da lui, almeno in questo campo; tanto che capitò di veder Gualerzi correggere e ricordare perfino a " protagonisti " come la Toti Dal Monte e Mafalda Favero le tappe delle loro carriere. Quindi anche nel mio caso, pur non essendomi io occupato di Strauss ma di Böhm, Gualerzi si è preso il compito di far quasi l'ufficio stampa del compianto Clemens Krauss per ricordare le molte benemerenze sue e della famosa moglie cantante. Certo, il giorno che dovessi scrivere di Krauss, le notizie fornite dall'amico Gualerzi mi saranno utili; e anzi sarebbe bene che fosse lui a scrivere questo articolo. Ma siccome mi sono occupato di Böhm, si contenta il buon Gualerzi se scrivo ora che l'illustre maestro austriaco era stato " uno dei direttori d'orchestra prediletti da Strauss "? Spero di sì ».

### Volumi

*« Durante il periodo estivo la RAI-TV intensifica le raccomandazioni agli utenti, perché non disturbino i vicini con il volume elevato degli apparecchi televisivi e radio. Ma le segnalo che — secondo me e secondo diverse persone che ho in proposito interpellato, per essere certo che in famiglia non siamo tutti difettosi di udito — non vi è giusta proporzione nel tono delle emissioni radiofoniche e TV fra il parlato e le musiche e i canti, e senza voler considerare i veri eccessi delle sigle musicali. Spesso bisogna in continuità alzare il volume per poter capire chi parla, e quindi abbassarlo al sopraggiungere dei suoni e canti »* (Alberto Piai - Foggia).

Rispondendo a lei, rispondo anche a molti altri lettori che mi hanno scritto denunciando lo stesso inconveniente. Ho domandato informazioni ai tecnici della RAI, i quali mi hanno spiegato che la sproporzione tra il parlato e la musica nell'audio, sia radiofonico sia televisivo, è prevalentemente determinata dal fatto che due suoni diversi, a causa della loro composizione, possono dare sugli strumenti di controllo la stessa indicazione, pur producendo sensazioni uditive anche molto differenti. Gli stessi tecnici mi assicurano che è già allo studio un sistema per eliminare la disfunzione e che comunque essi fanno quanto gli è possibile per limitare al massimo le variazioni di livello nelle trasmissioni. Ed io le riferisco anche questo.

### Campanella

*« Chi le scrive è un cittadino di Stignano, piccolo sperduto paese della provincia di Reggio Calabria, e si rivolge a lei per chiarire quanto è stato affermato, nel* Radiocorriere TV *del 1°/7 settembre, circa la nascita a Stilo del grande filosofo Tommaso Campanella. Ci tengo a precisare che il Campanella non è nato a Stilo bensì a Stignano dove si conserva ancora la casa natale. Ed è proprio Stignano che il 5 settembre 1968 ha festeggiato solennemente il quarto centenario della sua nascita »* (rag. Carlino Vincenzo - Stignano).

## una domanda a

# ELSA MERLINI

*« Dopo un lunghissimo periodo di silenzio, ho potuto riascoltare la brava Elsa Merlini di cui ho sempre ammirato la recitazione. Ma perché per il suo ritorno ha scelto proprio la radio, con un programma abbastanza banale come* La maga Merlini? *Grazie se riuscirà a darmi una risposta esauriente »* (Gino Fondato - Valdobbiadene).

La verità è che di radio e televisione, gentile signor Gino, ne ho sempre fatto pochissimo. In TV credo di poter contare sulle dita i lavori che ho realizzato, e non tutti di grande soddisfazione per me. Il perché le potrà sembrare anche banale: non proprio « telepanico » ma quasi. Cioè, il sapere che tra me e il pubblico non ci sono i soliti cinquedieci metri che separano normalmente in teatro il palcoscenico dalla prima fila di platea mi mette a disagio. La telecamera è impietosa, lo sa benissimo anche lei, se segue attentamente la televisione, come credo, di rughe e brufoletti in primissimo piano ne avrà visti sin troppi. Insomma, non mi sento a mio agio perfettamente, come mi sento invece a teatro, dove praticamente sono di casa, avendo calcato i palcoscenici sin dalla tenera età di 15 anni. Qui non mi sono mai venuti dubbi o esitazioni, dovendo fare la parte di una donna più giovane di quanto io ormai non sia più. Ci sono sempre quei dieci metri che aiutano ogni trucco e ogni finzione. La telecamera mi inibisce, invece di facilitarmi. E così capita che, potendo fare televisione sì e no due o tre volte l'anno, ciò non basta a dare la popolarità che ci si attenderebbe. Ormai anche per gli attori vale il discorso dei prodotti commerciali: o si compare ogni dieci giorni come un *Carosello*, o non vale. Ma date le mie remore, proprio per questo ho entusiasticamente accettato la « Maga » alla radio. A parte che la radio è sempre stata la mia passione: forse proprio perché qui è consentita una maggiore libertà, quella che manca in TV. Insomma, nulla succede se mi slaccio un bottone, o mi aggiusto i capelli. E' per questo in sostanza che non ho fatto neppure molti film (sono stati 12 in tutto). Alla radio alcune mie commedie, tra cui una celeberrima con la Compagnia di prosa di Radio Firenze, è stata replicata cinque volte. E la libertà che mi consente la radio mi ha quasi trasformata: sono persino arrivata a fare cose che non mi sarei mai sognata di fare in teatro e tantomeno in televisione, come la parodia di tre attrici che non avevo mai sentito, o la riesecuzione in stile beat di una canzone di un mio vecchissimo film, *Paprika*, che girai nientemeno che una trentina di anni fa. Quanto al fatto che il programma sia banale, non condivido il suo parere. A parte che questa è diventata una delle formule più gradite e accettate dal pubblico, ritengo che, per i testi, e anche per le mie canticchiate, sia abbastanza divertente, senza contare l'importanza di alcuni ospiti intervenuti, come Sacha Distel o Trintignant. Che poi per ostacoli vari o censure (una mia riuscitissima parodia di *Casa bianca* non s'è potuta trasmettere perché tra Don Backy e Celentano c'è di mezzo una vertenza giudiziaria) la trasmissione perda un po' di mordente, questo è un altro discorso.

**Elsa Merlini**

---

**Indirizzate le lettere a**

**LETTERE APERTE**

**Radiocorriere TV**

**c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.**

# padre Mariano

## Humanae vitae

*« Non le sembra, padre, che Paolo VI con la recente Enciclica* Humanae vitae *abbia perduto una buona occasione per rendere più popolare l'insegnamento della Chiesa? Prova ne sia che tutti i giornali italiani non cattolici l'hanno criticata e che ben pochi obbediranno all'insegnamento del Papa »* (R. N. - Milano).

Paolo VI non cerca la popolarità, ma deve insegnare la verità religiosa e morale. Egli l'ha insegnata anche con l'Enciclica *Humanae vitae* e chi vuol essere un fedele cristiano (se saranno pochi o molti non è dato a nessuno il saperlo) obbedirà al Vicario di Cristo. Anche se il Papa non ha parlato « ex cathedra », un cristiano non può disprezzare la sua parola e le sue direttive in materia così importante.

Se il Papa avesse detto lecita la « pillola », i primi a strepitare contro di lui sarebbero stati quegli stessi giornali « non cattolici » che hanno criticato l'Enciclica.

Non è vero che tutti i giornali « non cattolici » l'abbiano criticata. E un'eccezione significativa ce l'ha data il *Corriere della Sera* che lei non dovrebbe ignorare.

Ha scritto infatti su di esso Antonio Barolini, che fu a suo tempo assertore del controllo delle nascite, questo leale e coraggioso commento: « Direi una bugia se dicessi che l'Enciclica mi ha fatto piacere. Mi sia tuttavia lecito dire che l'Enciclica è e resta un documento religioso in sede religiosa. Per chi non crede in una vita trascendentale, il documento non può che apparire assurdo: per chi crede appare invece logico, coerente e alla fine imprescindibile nelle sue conclusioni; anche e soprattutto dopo il Concilio Ecumenico, precisamente perché il Concilio è stato una riaffermazione di cristianità, cioè di ascesi cristiana, non di mondanizzazione di Cristo ». (Diciamo, per chiarire queste parole del Barolini, che alcuni superficiali interpreti delle dottrine conciliari hanno parlato e van parlando di « cedimenti » della Chiesa, mentre a chi sa leggere e capire, tutto il Vaticano II è un richiamo continuo a « tenere duro » e a « salire più in alto »). E continua il commento del Barolini: « L'indifferenzazione del sesso, la sua mera tecnicità e meccanizzazione nella voluttà per la voluttà portano fatalmente a una corrotta debilitazione e decadenza: soprattutto alla sua dissacrazione, tipica, spesso, dei giorni nostri. Da questa prospettiva, soltanto a riflettervi, ora che il Pontefice si è pronunciato con una impopolare chiarezza, di cui non possiamo non essergli debitori, come potevamo pretendere che la Chiesa Cattolica, la nostra Chiesa tradizionale, accettasse la premessa di questa dissacrazione del sesso, senza dissacrare l'intera società? Ho meditato a lungo sulla recente Enciclica e non ne ho tratto ragioni di ribellione, ma in fondo, di conforto. Questo dunque e probabilmente volevamo: cercare di non essere più peccatori: e avere una patente ufficiale di benestare per una " meteora " anziché per il " regno dei cieli ". Alla luce di queste considerazioni mi par di capire che, infallibile o no, per i credenti nella professione cattolica il pronunciamento di Paolo VI resisterà quanto resisterà la Chiesa e che a noi, ogni qualvolta pecchiamo, paurosi del nostro avvenire e di quello dei nostri figli, oppressi dalla prepotenza dell'eros, ovunque e dovunque ci sopraffaccia e ci logori, non resta (per cercare di non peccare più o di peccare meno) che ripetere la confidente frase di colui che, nel Vangelo, domandò a Gesù " Signore, accresci la mia fede ". E' la frase più effusiva, più umile, non la meno vigile, né la più lassa, ma la più caritatevole verso noi stessi e il nostro prossimo, che ci sia possibile usare. L'Enciclica *Humanae vitae* lo conferma; indica infatti che il male è quello, ma che il peccatore che vi cade è un'altra cosa; che Gesù è nato non per i giusti, ma per i peccatori ». Parole dunque veramente sagge e cristiane e comparse su un quotidiano « non cattolico ». I veramente « onesti » hanno capito che il Papa non poteva e non doveva parlare diversamente, per non tradire la legge di Cristo. Il Cristianesimo non sarà mai una religione « comoda », ma sarà anche sempre la religione che più sente la miseria e l'angoscia del peccatore, che saprà sempre distinguere dal peccato.

## Il pane dei figli

*« Che cosa intese dire Gesù quando alla donna siro-fenicia, che gli chiedeva la guarigione della figlia, rispose " Non sta bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini "? »* (C. Z. - Roasio, Vercelli).

La guarigione della figlia di una donna siro-fenicia ci è attestata dal racconto di Marco (7, 25-30) e di Matteo (15, 21-28), che chiama quella donna « cananea » con allusione a Genesi 10, 15 (che dice la regione siro-fenicia essere stata la prima occupata dai Cananei). Era una donna pagana che, avendo sentito la fama di Gesù taumaturgo, a Lui si presenta perché le guarisca la figlia: « Abbi pietà di me, Signore, figlio di Davide! ». Ma Gesù non le risponde nulla. I discepoli gli dicono: « Rimandala, perché ci grida dietro ». Ma Gesù risponde: « Io sono stato mandato soltanto alle pecore perdute della casa di Israele ». Ma la donna viene a prostrarsi dinanzi a Lui dicendo: « Signore, soccorrimi! ». Gesù risponde allora: « Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini ». Quella dice: « E' vero, Signore, però anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla mensa dei loro padroni ». Ancora Gesù le risponde: « O donna, grande è la tua fede: ti sia fatto come desideri ». E in quel momento la figlia della donna guarisce. (Matteo 15, 21-28). La fede di quella donna, pagana, fu premiata e fu appunto per mettere in luce quella fede che Gesù a tutta prima rifiutò il miracolo. « Il pane dei figli » (cioè degli Israeliti, « figli di Dio ») non doveva — dice in un primo tempo Gesù — essere dato in dono ai pagani (chiamati comunemente da Israele, e perché pagani e perché immorali, « cani », ma da Gesù detti, per addolcire un po' un termine così crudo, « cagnolini »). Il pane dei figli, cioè nel caso, un prodigio di guarigione corporale, non poteva essere dato ai pagani, ma fu dato da Gesù come premio alla umile fede di quella madre cananea o siro-fenicia. Gesù era venuto in primo luogo per Israele, ma poi anche per tutti gli altri uomini.

# Felici in Dralon

Piacevole intimità della casa

Lei e Lui: sposi da quattro anni,
felici come il primo giorno.
Oggi hanno interessi, gusti,
desideri in comune: oggi sanno
quello che vogliono, e vogliono
il meglio. Guardate la loro casa,
così accogliente, così calda, così
nuova in continuazione:
nel prestigio di questa casa
così personale c'è Dralon!
Il calore e la luce di Dralon.
Separare con una tenda
due angoli diversi del soggiorno
è una soluzione elegante;
ma è Dralon che dà quella tenda
tutta la morbidezza
del drappeggio,
la perfetta caduta del tessuto,
la brillantezza dei colori.
È Dralon, che offre tende
e cortinaggi inalterabili,
facili da lavare, resistenti alla
luce solare e all'aria marina.
Perché Dralon si lava facilmente,
non si stira e in più è antitarme
e irrestringibile.
Sono felici in Dralon: perchè
per loro e per la loro bella casa
vogliono il meglio. Vogliono Dralon:
una fibra di qualità Bayer.

dralon®

BAYER

*fibre di qualitá*

BAYER

7685

# le nostre pratiche

## l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

### Stato di necessità

*« Quel che mi succede è veramente inaudito. Circa venticinque anni fa mi sono laureato in giurisprudenza, discutendo una tesi in diritto penale sullo "stato di necessità". Conservo ancora il manoscritto della mia tesi, al quale sono molto affezionato anche perché non ho praticato la professione legale, avendo dovuto concentrare tutte le mie forze nell'agricoltura. Mio figlio, che ha seguito anch'egli gli studi di giurisprudenza, dovendosi laureare in diritto penale, mi ha detto di aver ricevuto una tesi proprio sullo "stato di necessità" e, dopo molto traccheggiare, si è deciso a farmi leggere il manoscritto della dissertazione. Lei non mi crederà, ma in quel manoscritto ho ritrovato punto per punto, comprese le virgole e alcuni evidenti errori di dattilografia, quel che avevo scritto nella mia tesi. Dato che escludo di aver fatto copiare la mia tesi di tanti anni fa a mio figlio, debbo dedurne che questi abbia "comprato" la dissertazione presso terzi (pare infatti che vi siano persone le quali vendono agli studenti, per una certa somma, tesi di laurea). Già è brutto; ma ancora più brutto è dover constatare che la tesi acquistata da mio figlio non è stata compilata dal terzo che gliel'ha venduta, ma è stata da quest'ultimo plagiata sulla tesi mia. Vorrei sapere che cosa possa farsi nei riguardi di quel bricconcello »* (E. C. X.).

Non comprendo bene a quale bricconcello ella si riferisca. Posto che lei alluda a colui che ha venduto la tesi di laurea a suo figlio, è evidente che questi ha compiuto in una sola volta due azioni illecite: primo, per aver scritto la dissertazione di laurea per un'altra persona; secondo, per aver plagiato il testo di quella dissertazione su un testo altrui, oppure (più semplicemente) per aver rubacchiato una copia della sua vecchia tesi di laurea ed averla venduta come propria. Vi sarebbe molto da dire e molto da fare per mettere a posto le cose dal punto di vista del diritto penale. Se lei fosse Giunio Bruto, di buona memoria, certo non esiterebbe a denunciare suo figlio alle autorità accademiche per la tesi che questi ha presentato come propria, né esiterebbe a denunciare alle pubbliche autorità il fatto che (forse) esiste una organizzazione per la confezione di tesi di laurea a pagamento. Tuttavia, prima di trovare il coraggio per fare tutto ciò, esamini bene la serratura del forziere in cui ella aveva riposto la sua dissertazione di laurea. Potrebbe darsi che suo figlio, spintovi dallo « stato di necessità » di esibire una qualche dissertazione di laurea, la abbia forzata ed abbia presentato alla commissione esaminatrice la tesi che fece tanto onore venticinque anni fa a suo padre.

### La segretaria

*« Mio marito occupa un posto di discreta importanza in una azienda privata. Le sue funzioni comportano che gli sia assegnata una segretaria, la quale, per quanto mi risulta, è giovane e carina. Non ho elementi precisi di prova, ma sono sicura che mio marito "flirta" piuttosto intensamente con la sua segretaria, anche se è sicuro che, almeno fino ad oggi, non la ha mai vista fuori dell'ufficio. Lo ho spesso rimproverato per questo suo comportamento, ma ovviamente egli ha sempre negato tutto ed ha sostenuto che io sono una visionaria. Dato che mio marito ritiene che la segretaria non possa essere allontanata (dice che si vergognerebbe di chiederlo alla direzione, perché da ciò verrebbe alla luce la mia pretesa gelosia), credo che non mi resti altro da fare se non chiedere la divisione per colpa di mio marito. Lei che cosa ne pensa? »* (X. Y. Z.).

Le dico francamente che io sono piuttosto perplesso circa il buon fondamento della sua accusa. La sua azione di separazione giudiziale potrebbe ottenere ingresso presso i giudici del tribunale soltanto se lei riuscisse a dimostrare un comportamento di « ingiuria grave » di suo marito nei riguardi suoi. Ma per esservi ingiuria grave occorre (lo si desume dalla parola) che il comportamento del coniuge sia gravemente offensivo della dignità dell'altro coniuge. Nella specie, visto che suo marito incontra la propria segretaria esclusivamente in ufficio e durante le ore di ufficio, e non sembra che l'abbia mai incontrata altrove, non vedo dove sia il comportamento offensivo nei suoi riguardi, a meno che non risulti che suo marito nelle ore di ufficio si comporti in maniera particolarmente affettuosa con la segretaria, sopra tutto davanti a terzi, con ciò implicitamente sminuendo la dignità della propria moglie. Insomma, io dubito molto che qualunque giudice possa ravvisare in un fatto, oltre tutto molto diffuso nella vita moderna, gli estremi della ingiuria grave. Anzi, mi permetto di avvertirla che, se lei promovesse l'azione contro suo marito, questi sarebbe probabilmente indotto ad agire in via riconvenzionale con una azione di separazione per colpa della moglie, adducendo a prova del comportamento ingiurioso nei suoi riguardi la eccessiva ed ingiustificata gelosia della moglie stessa.

## il consulente sociale

Giacomo de Jorio

### Pensione agli artigiani

*« Basterà un versamento dei contributi all'INPS perché possa anch'io, in qualità di artigiano, ottenere la pensione all'età prestabilita? »* (Filiberto T. - Roma).

La legge 4 luglio 1959, n. 463, non ha istituito l'assicurazione obbligatoria per l'invalità, la vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari, con proprie specifiche norme, ma si è limitata ad estendere agli artigiani tale assicurazione come prevista dal R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, e dal R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, nonché dalla legge 4 aprile 1952, n. 218: ne consegue che, per la sussistenza dei requisiti necessari per beneficiare dell'assicurazione stessa, occorre richiamarsi alle norme di questi ultimi provvedimenti legislativi.

Ai fini del diritto alle prestazioni non basta che i contributi assicurativi risultino comunque versati ma è necessario che siano legittimamente versati, trovino cioè giustificazione in un'attività lavorativa effettivamente esplicata: deve, pertanto, considerarsi invalido il rapporto assicurativo successivo alla cessazione dell'attività artigiana, con la conseguente inefficacia dei corrispondenti versamenti contributivi eseguiti nella inesistenza dei presupposti di legge.

### Le sanzioni dell'I.N.A.M.

*« E' possibile evitare il pagamento delle penalità imposte dall'I.N.A.M., con una oblazione volontaria, in caso di ritardato pagamento dei contributi? »* (Vincenzo Galli - Roma).

La Direzione generale dell'I.N.A.M. ha impartito alle Sedi provinciali disposizioni concernenti la materia delle sanzioni civili da applicare a carico dei datori di lavoro inadempienti agli obblighi contributivi ed ha colto l'occasione per far rilevare che non sempre i contribuenti valutano appieno la convenienza di chiedere immediatamente l'oblazione per i verbali di contravvenzione elevati dall'Ispettorato del lavoro; di evitare giudizi per il recupero di contributi dovuti su determinati elementi della retribuzione, che secondo il datore di lavoro, non sarebbero da includere nella base imponibile; di versare entro i trenta giorni fissati dalla Sede provinciale, i contributi accertati a seguito di sopralluoghi eseguiti presso l'azienda da accertatori dell'Istituto.

In relazione alle tre ipotesi suindicate, la Direzione generale dell'Istituto ha fatto notare alle Sedi dipendenti l'opportunità che, nell'inviare la prevista lettera di invito alla oblazione, nonché la lettera di diffida al versamento dei contributi, sia richiamata l'attenzione dei datori di lavoro interessati sulle seguenti circostanze:

— l'importo delle sanzioni civili può essere ridotto dal 100 % alle misure percentuali stabilite dalla delibera consiliare del 1° marzo 1967 a condizione che il datore di lavoro, nei cui confronti sia stato elevato verbale di contravvenzione, chieda l'oblazione prima che sia emesso a suo carico decreto penale di condanna, ovvero, nella ipotesi che tale decreto sia stato emesso, ma contro lo stesso venga prodotta opposizione entro i cinque giorni dalla notifica, nel periodo che intercorre tra la data dell'opposizione e quella della apertura del dibattimento del giudizio di primo grado.

Se, di contro, il decreto passi in giudicato o venga aperto il dibattimento del giudizio di primo grado, il contravventore sarà tenuto al pagamento, a titolo di sanzione civile, di una somma pari a quella dovuta per contributi; l'azione esecutiva condotta a termine dalla Sede dell'INAM comporterà il pagamento di un importo per sanzioni civili pari all'ammontare dei contributi in questione; la mancata regolarizzazione, entro il termine di 30 giorni fissato dalla lettera della Sede, delle evasioni contributive accertate d'ufficio, oppure attraverso sopralluogo presso l'azienda eseguito da un incaricato dell'Istituto importe-

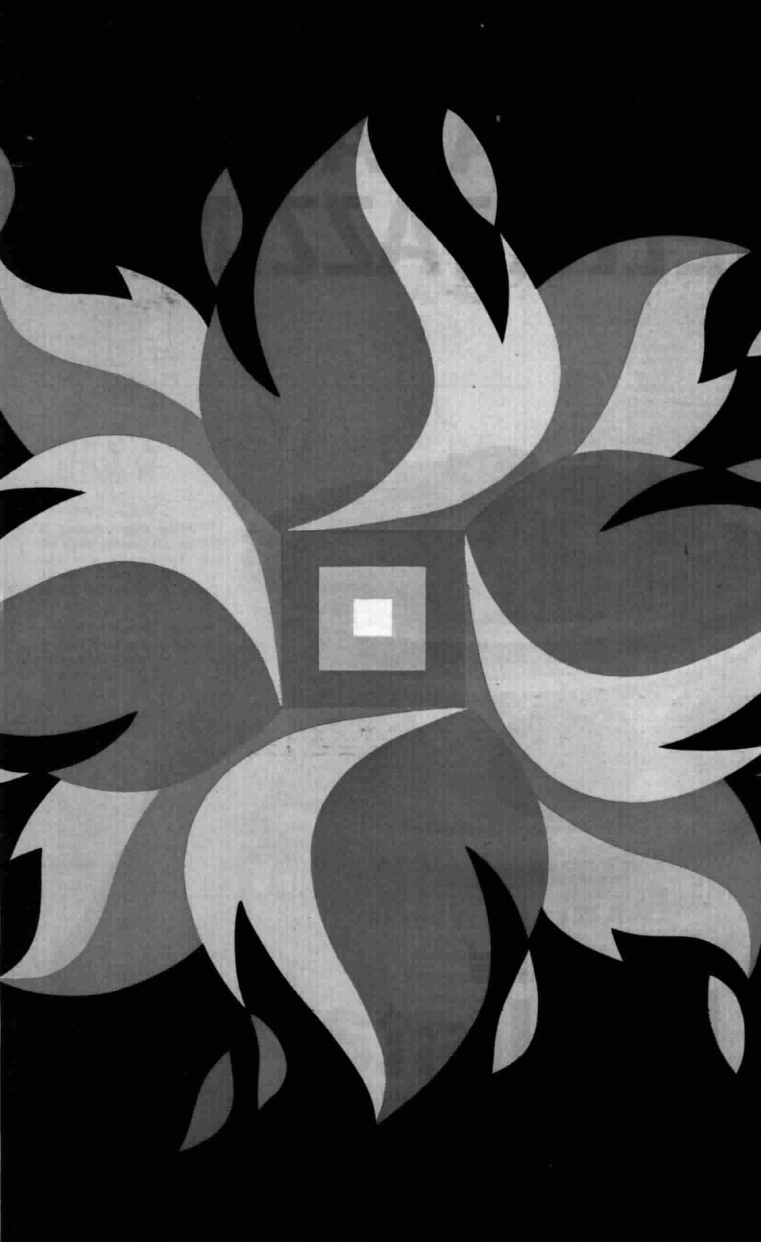
segue a pag. 8

# IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA!

STUDIO TESTA 1

## VERISSIMO AMIGOS!

### VI INVITIAMO ALLA PROVA:

Aprite la lattina di Cafè Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa! Il gran profumo di Cafè Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perchè è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!

segue da pag. 6

rà la decadenza del diritto di fruire della riduzione della somma aggiuntiva dovuta per sanzione civile.

### Aziende del Mezzogiorno

*« Quali sono gli sgravi contributivi concessi dal Governo alle aziende del Mezzogiorno? E quali aziende sono interessate alla nuova norma di legge? »* (Emilio Zeta e C. - Forlì).

A decorrere dal periodo di paga successivo a quello in corso alla data del 31 agosto 1968 e fino a tutto il periodo di paga in corso alla data del 31 dicembre 1973, è concesso uno sgravio sul complesso dei contributi dovuti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalle aziende industriali che impiegano più di 35 dipendenti nei territori indicati dall'art. 1 del T.U. approvato con D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523.
Lo sgravio è stabilito nella misura del 12 % delle retribuzioni assoggettate alla contribuzione per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria corrisposte ai dipendenti impiegati nei territori appunto indicati nell'art. 1 del T.U., al netto dei compensi per lavoro considerato straordinario dai contratti collettivi e, in mancanza, dalla legge.
I datori di lavoro deducono l'importo dello sgravio dal complesso delle somme dovute per contributi all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
Ai fini dello sgravio contributivo si considera il numero dei dipendenti in attività al termine del periodo di paga cui si riferiscono i contributi dovuti.
L'importo dello sgravio concesso in applicazione del precedente articolo è posto a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, gestita dall'INPS, che vi farà fronte con corrispondente apporto dello Stato.

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Contribuenti Gescal

*« Io e mia moglie siamo contribuenti Gescal da diversi anni; ora, con grandi sacrifici, ci siamo costruiti una casa di tipo economico che non supera i 10 vani abitabili e quindi, come da risposta data ad altra persona, dovremmo essere esenti dal pagamento del dazio. Ma poiché io per ragioni di servizio (sono titolare di una piccola stazione ferroviaria) non posso abitare la mia casa, ho creduto giusto affittarla fino a quando non potrò trasferirmi con la famiglia. L'incaricato del dazio, interpellato al riguardo, mi ha risposto che non potrò essere esentato dal pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione, anche se siamo in due che versiamo la Gescal, perché abbiamo affittato la casa. E' giusto questo? A cosa servono allora le nostre trattenute Gescal? »* (Licio Zanchetta - S. Antonino di Sal, Vicenza).

Generalmente il beneficio dell'esenzione viene escluso nei confronti di colui che (pur versando la Gescal), costruita un'abitazione, la destina ad uno scopo di lucro, come risulta implicitamente riconosciuto nella locazione o nella cessione a terzi dell'appartamento o di parte di esso.
Tuttavia (è sufficiente che lei documenti le ragioni di servizio al locale Ufficio delle Imposte di Consumo), esiste una precisa disposizione del Ministero delle Finanze, e precisamente la risoluzione n. 8/9338 del 19-XI-1965 della Dir. Gen.Fin.Loc., nella quale è detto che l'esenzione spetta « anche nella ipotesi in cui le abitazioni, pur realizzate per esigenze familiari, non vengano temporaneamente occupate dai rispettivi proprietari ».

### Invalido del lavoro

*« Sono un grande invalido del lavoro con una invalidità del 100 % e dovendo costruire una casa di due appartamenti, vorrei sapere: 1) se con il mio grado di invalidità posso essere esentato dall'imposta di consumo; 2) se costruendo la casa con l'esenzione da tasse venticinquennali, sono tenuto a fare la denuncia dei redditi come grande invalido; e se sono tenuto a compilarla, debbo farla anche se la casa non è ancora accatastata? Forse chiederò un po' troppo, ma sempre come grande invalido del lavoro desidero sapere da quali tasse sono esentato »* (T.E.T.M. - Recanati).

Si può essere esentati dall'imposta di consumo se si sono versati contributi alla Gescal o alla gestione che l'ha preceduta. Quando avrà costruito, e la nuova costruzione avrà l'esenzione dall'imposta sui fabbricati, il valore locativo potrà influire sulla determinazione dell'imponibile per imposta complementare. Come grande invalido, lei non dovrà denunciare, ai fini della R.M. e complementare, la relativa pensione privilegiata.

### Spese di condominio

*« Desidererei conoscere quali spese debbono essere addebitate agli inquilini di immobili in condominio: ad esempio, il compenso dell'amministratore, le spese di cancelleria, stampati, spese postali, copisteria, la responsabilità civile del fabbricato, l'assicurazione incendi, il cambio delle funi dell'ascensore, le tasse annuali ENPI, il rinnovo di licenza ascensore, l'accantonamento della indennità di anzianità del portiere, a chi fanno carico? Ho una certa urgenza della risposta per una vertenza da redimere che mi riguarda personalmente e che interessa ben 80 condomini »* (Casalino Casalini - Livorno).

Generalmente, allorché si contratta il canone d'affitto, una parte riguarda le spese di condominio complessivamente. In pratica, tali spese sono le cosiddette « spese generali » quelle cioè necessarie per i servizi dello stabile condominiale, quindi di interesse generale. Attenzione però: le spese straordinarie, ovvero quelle sostenute per riattare servizi (es. ascensore), fanno peso sul proprietario.

### Pensionati

*« Vi prego di farmi sapere gli estremi e la data della legge che, in sede di accertamenti fiscali, particolarmente per l'imposta di famiglia, dice che è concessa ai pensionati la riduzione del 50 per cento »* (Riccio Ludovico - Maiano, Napoli)

La legge applicata è il Testo Unico della Finanza Locale approvato con R.D. 3-3-1934 n. 383.

## il tecnico radio e tv

**Enzo Castelli**

### Basso rendimento

*« Da alcuni mesi ho acquistato un impianto HI-FI. Non sono contento dell'amplificatore in quanto, nonostante la sua potenza sia soddisfacente sulla carta (8 watt per canale), non lo è in realtà. Infatti sono costretto ad ascoltare i dischi a 33 giri di musica sinfonica e lirica con la manopola del volume su 3/4 di potenza massima ed anzi per alcuni dischi vecchi devo dare tutta la potenza dell'apparecchio. Vorrei sapere se ciò può dipendere da un guasto »* (Renato Romito - Napoli).

Generalmente gli amplificatori di buona qualità hanno due ingressi: uno per fonoriproduttore magnetodinamico e l'altro per fonoriproduttore piezoelettrico. Attraverso il primo ingresso si ottiene la potenza musicale prevista con una tensione dell'ordine di qualche millivolt, mentre per ottenere la stessa potenza occorre qualche centinaio di millivolt sulla seconda uscita. E' presumibile dunque che la potenza di uscita insufficiente da lei constatata sia dovuta al fatto che sull'ingresso per fonoriproduttore piezoelettrico ne sia stato inserito uno di tipo magnetodinamico.
Se per caso il suo amplificatore non avesse l'ingresso ad alta sensibilità su cui inserire quest'ultimo, occorre far precedere il suo amplificatore da un preamplificatore equalizzatore, mediante il quale è possibile correggere la risposta dell'impianto in modo da tenere conto della caratteristica di incisione dei dischi e della risposta del fonoriproduttore.
E' bene infine che l'appassionato di alta fedeltà sappia che il livello acustico ottenibile dal suo impianto può variare di molto a seconda del tipo di diffusore acustico impiegato, a causa del rendimento di quest'ultimo.
Si può infatti ritenere che, nel trasferimento dell'energia elettrica in energia acustica, questo rendimento vari dal 5 al 20 % a seconda che questo avvenga mediante altoparlante montato su una parete estesa oppure mediante un altoparlante montato in una cassetta acustica tipo Bass-reflex.

### Antenna esterna

*« Ho collegato il mio apparecchio radio plurionde ad una antenna esterna di notevole estensione (25 m.) ottenendo buoni risultati per quanto riguarda la ricezione delle onde corte mentre la ricezione delle stazioni ad onda media è disturbata da fischi ed inoltre il Programma Nazionale è udibile insieme a qualsiasi altra stazione captata.*
*Saprebbe indicarmi come evitare gli inconvenienti che mi impediscono una buona ricezione delle stazioni ad onda media? »* (Mario Rocchi - Roma).

La sua zona è servita da stazioni locali ad onda media di grande potenza che possono essere ricevute praticamente senza antenna o tutt'al più con un corta antenna interna. Con una grande antenna esterna si capterà da queste stazioni una forte energia, che può « saturare » i primi stadi di amplificazione del ricevitore. In tale caso si formano dei battimenti fra le frequenze delle stazioni locali e fra queste e quelle delle stazioni lontane. Questi battimenti diventano udibili quando cadono in prossimità di una stazione lontana sulla quale il ricevitore è sintonizzato.
Per evitare questo inconveniente dovuto, come si è detto, alla notevole differenza di ampiezza fra i segnali locali e quelli lontani, occorre ridurre l'estensione dell'antenna esterna oppure, lasciando l'antenna attuale, introdurre un partitore potenziometrico fra la presa di antenna e quella di terra. Occorre procedere per tentativi fino a quando si troverà la condizione nella quale spariscono i battimenti, pur mantenendosi il buon ascolto delle stazioni lontane.

### Onde corte

*« Desidererei sapere come si può costruire una buona antenna a dipoli per O.C. o comunque una antenna che sia la migliore per la gamma 16-90 m. (17-3 Mc/s) »* (Guglielmo Sanucci - Roma).

Riteniamo che una antenna a onde corte multibanda adatta alle sue necessità possa essere realizzata mediante 3 dipoli distinti connessi in un'unica linea di discesa da 75 Ohm.
Un dipolo sarà di misura adatta per la banda dei 7 Mc/s, il secondo per 14 Mc/s ed il terzo per 3,5 Mc/s. La lunghezza totale di ciascun dipolo si ottiene dividendo 150 per la frequenza di lavoro espressa in MHz e quindi il dipolo per i 14 MHz sarà lungo circa 11 m., quello per i 7 MHz circa 22 m. ed infine quello per i 3,5 MHz circa 43 m.

## il foto-cine operatore

**Giancarlo Pizzirani**

### Propositi

*« Ho una cinepresa Crown 8 mm. mod. 501 con zoom 12/32 mm., carica a molla, 4 velocità di ripresa, regolazione automatica e manuale del diaframma, ma priva di utili dispositivi come l'otturatore variabile e la retromarcia. Possiedo anche un cavalletto e un illuminatore da 500 W. Benché non abbia una esperienza molto vasta in ripresa di esterni e di interni con luce artificiale, sono seriamente intenzionato a realizzare documentari a colori da iscrivere a Mostre e Concorsi. Di quali accessori e filtri devo provvedermi? Qual è la prassi per partecipare alle suddette manifestazioni? Quali altri consigli potete darmi per agevolare questo mio proposito? »* (Giulio Battistoni - Portici).

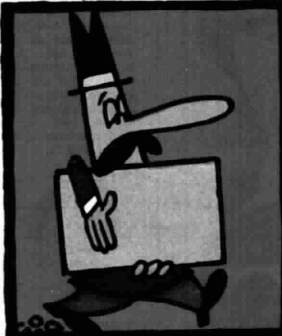
Per partecipare a Mostre o Concorsi, la prima cosa da fare è iscriversi a un foto-cine club della sua città. Potrà conoscerne i nomi e gli indirizzi scrivendo alla FIAF, la Federazione Italiana dei Fotoamatori, in corso Galileo Ferraris 95, Torino. Dovrà poi formarsi un bagaglio teorico sufficiente a permetterle di risolvere brillantemente i vari problemi che incontrerà nella realizzazione dei suoi film. Perciò oltre a un manuale di carattere generale, come il *Cinelibro* di E. Costa o la *Tecnica della ripresa* di Ghedina, le potranno essere utili testi specifici come *Arte e tecnica del film a colori* di Thomson, *Arte e tecnica del film documentario* di Turroni, *Tecnica della ripresa in interni* di Minter-Chard, *Titoli e didascalie nel film* di Minter e *Arte e tecnica del montaggio* di Baddeley. Per quanto riguarda la sua attrezzatura, un primo appunto va fatto alla cinepresa. Quella in suo possesso è infatti di tipo un po' troppo economico per appagare in pieno i suoi propositi. Potrà andare bene per tutto il periodo della necessaria pratica iniziale. Però, quando vorrà dedicarsi a qualche cosa di veramente impegnativo e che le dia delle chances di successo nelle competizioni nazionali, sarà bene pensare di sostituirla con un apparecchio più completo e di maggiori prestazioni. Rimanendo nel campo dell'8 mm., dove è oggi possibile attingere a un favorevolissimo mercato dell'usato, non dovrebbe esserle difficile procurarsi con una spesa relativamente modesta, ad esempio, una Beaulieu, una Bolex Paillard, una Canon 512, una Nizo, o qualche altra cinepresa robusta e di classe in buono stato.
Gli unici filtri impiegabili in riprese a colori sono lo Skylight, l'ultravioletto e, nel caso si volesse adoperare in luce diurna pellicola per luce artificiale (cosa del resto non molto consigliabile), un filtro di conversione. Le sarà poi conveniente munirsi di un buon esposimetro, utile soprattutto per riprese in interni con luce artificiale. A questo proposito, poi, si renderà conto lei stesso della necessità di ampliare il suo « parco lampade » di alcune unità. Per il colore in interni, l'ideale sono naturalmente gli illuminatori al quarzo, ma poiché per una ripresa curata una sola fonte luminosa non basta e gli illuminatori di questo tipo sono piuttosto costosi, basterà procurarsene uno per le riprese di attualità e come fonte di luce diffusa per gli altri casi. A sua integrazione, per rinforzare i primi piani, per i tagli, i controluce e gli sfondi, vanno benissimo le lampade Photoflood a temperatura colore da 300 a 500 W. Ultimo suggerimento: per riprese in casa, onde disporre di una buona potenza luminosa senza far saltare il contatore della luce, un segreto è quello di usare lampade a 125 Volt collegate in serie a coppie e alimentate con corrente a 220 Volt.

## coppa Italia

**SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 3**

**I pronostici di MASCIA CANTONI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bologna - Roma | 1 | | |
| Catania - Catanzaro | 1 | x | |
| Como - Lecco | 1 | x | 2 |
| Foggia - Bari | 1 | x | 2 |
| Genoa - Juventus | 2 | | |
| Inter - Atalanta | 1 | | |
| L. R. Vicenza - Milan | 2 | | |
| Napoli - Palermo | 1 | | |
| Padova - Mantova | x | 2 | |
| Perugia - Livorno | x | 2 | |
| Pisa - Fiorentina | 2 | | |
| Ternana - Monza | 1 | x | |
| Torino - Verona | 1 | | |

da BIALETTI con certezza!
operazione
MOKA EXPRESS
"CASSAFORTE"
COLPO CIECO
PERSONAGGI IMPORTANTI:
LUI - L'OMINO COI BAFFI
LEI - LA VERA MOKA EXPRESS
REGIA O.D.G.
UNA PRODUZIONE BIALETTI

ACCIDENTI! DELLE IMITAZIONI DI MOKA EXPRESS!
MOKA EXPRESS

SEMBRA FACILE .... MA BISOGNA TROVARE IL RIMEDIO!

CASALINGHI
POVERO CIECO
MOKA EXPRESS

MA LEI NON E' CIECO!
E QUELLE IN VETRINA NON SONO MOKA EXPRESS!
POVERO CIECO
MOKA EXPRESS

E COME FA A DIRLO CON TANTA SICUREZZA?
PROPRIO PERCHE' NON SONO CIECO!

CERTO OGGI LA VERA MOKA EXPRESS SI VEDE SUBITO! E' L'UNICA AD ESSERE SIGILLATA IN CONFEZIONE CASSAFORTE!

da BIALETTI con certezza!
OPERAZIONE CASSAFORTE
MOKA EXPRESS
SEMBRA FACILE MA DA OGGI VOGLIO DIFENDERE LA MOKA EXPRESS DA OGNI IMITAZIONE. PERCIO' HO CHIUSO IN QUESTA CASSAFORTE, CHE SOLO VOI POTETE APRIRE, LA VERA MOKA EXPRESS L'UNICA CAFFETTIERA FATTA DA BIALETTI!

## la posta dei ragazzi

**Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.**

*Mi diventa ogni giorno più difficile sopportare i contatti con l'ambiente in cui vivo. Mi interessano solo i castelli, le cose antiche e tutto ciò che puzza di vecchio. Come si può spiegare questo mio comportamento? (Non ho ancora diciassette anni).* (Nadia Pasqualin - Treviso).

La notizia che mi dai tra parentesi spiega ogni cosa. Nei giovani più intelligenti e riflessivi c'è una crisi d'adolescenza che si manifesta in modi diversi, ma che nasce dalla medesima spinta iniziale. La « contestazione » non è nata oggi. Abbiamo contestato tutti, via via. I Gracchi, figli della celebre Cornelia, furono contestatori accaniti. Serafico, ma contestatore, fu S. Francesco d'Assisi. Paolo Uccello conobbe, nel '400, gli scherni e il disprezzo degli odiatori della pittura moderna (moderna d'allora). Nell'800 furono contestatori i mazziniani e i garibaldini, qui da noi. Insomma, contesta chi si mette contro corrente, chi ha delle idee diverse da quelle della massa. L'ambiente in cui tu vivi, Nadia, è tutto proteso verso il futuro? Ama le case che sembrano laboratori chimici, i mobili di plastica, il rumore ininterrotto, tutto ciò che è nuovissimo? Ebbene, tu « contesti » sognando silenziosi castelli, forniti, magari, di un fantasma più o meno galante. L'importante è essere ribelli. Guai a non esserlo, alla tua età. Vorrebbe dire che si è nati morti, vorrebbe dire che non si crede che il mondo è da rifare e che tocchi a noi rifarlo.

*Egregia signora, sono un ragazzo quattordicenne, ho letto sul* Radiocorriere TV *che voi date dei consigli ottimi per i ragazzi e siccome io ho scritto alcune canzoni, vorrei farle vedere a chi se ne intende. Dato che voi siete una grande amica dei ragazzi, non ho esitato un solo istante a scrivervi. Non importa se le canto io o un altro. A me interessa far vedere le mie canzoni a qualcuno come voi e poi farle lanciare. Io spero proprio che lei faccia qualcosa per me. Adesso le scrivo i titoli delle mie canzoni e da oggi comprerò sempre il* Radiocorriere TV: Amici per la pelle, L'amore di oggi, Il verde delle montagne, Agosto, Sogni falsi. *Pronta risposta. Grazie.* (Giuseppe Rocco - Afragola, Napoli).

Parliamoci chiaro, Giuseppe. Oggi, chi vuole avere successo, nel campo della canzone, deve offrire un « prodotto finito », cioè bell'e pronto per il consumo. Canzoni più o meno belle possiamo scriverle tutti. Ma non possiamo poi mandarle nude per il mondo come faceva Guido Cavalcanti con le sue « ballatette »: dobbiamo rivestirle di note e affidarle a un cantante. Sei tu, il cantante? Ebbene, se le tue canzoni sono già provviste di musica, lanciale. In famiglia, tra gli amici, tra i compagni di scuola, in riunioni improvvisate. Ascolta poi i giudizi, scartando saggiamente quelli troppo laudativi. Fa tutto con serietà. I cantanti che tu ammiri vengono dalla « gavetta ». Gli altri, quelli che vogliono mangiare su piatti d'oro, appaiono e scompaiono come meteore.

*Cara signora Anna Maria, sono una ragazza di dieci anni e vorrei diventare attrice televisiva e cinematografica. Vorrei sapere a chi mi devo rivolgere e come posso fare. La prego di rispondermi!* (Anita Perta - Castellammare di Stabia, Napoli).

Cara Anita, vuoi diventare un'attrice sul serio? Cioè non una di quelle che fanno un solo film o una sola comparsa sul piccolo schermo? E allora, per adesso, rivolgiti soltanto a te stessa. Studia più che puoi, cercando d'essere brava a scuola, prima di tutto. Poi cerca di fare molto sport, in modo da crescere sana e forte. Impara le lingue, la musica, il canto, la danza. Impara a conoscere te stessa, facendo di tutto per rimanere semplice, autentica. Osserva gli altri, tutti gli altri, con molta attenzione. Sorveglia, infine, la tua voce e la tua pronuncia, per renderle accettabili. E' un lavoro lungo e duro, è vero. Ma se vuoi essere una vera attrice non puoi fare a meno di essere colta, agile, robusta, pronta a recitare anche all'estero e a fare tutte le parti. Ecco perché nulla di ciò che ti ho raccomandato di imparare ti sarà superfluo, né scomodo. Scomoda, in certi casi, è la « passione », che fa credere tutto facile.

*Cara Anna Maria, sono un ragazzo di quindici anni e desidero sapere da lei cosa occorre per dedicarsi all'arte cinematografica. Quale titolo di studio, quanti anni d'età, e cosa fare per incominciare. La ringrazio infinitamente e la prego di rispondermi.* (Antonio Giacobbe - Flumeri, Avellino).

Per incominciare, Antonio, fa quello che ho consigliato ad Anita. Poi, fra qualche anno, potrai scrivere al Centro Sperimentale di Cinematografia, a Roma, e chiedere il programma degli esami d'ammissione. Dirige il Centro, attualmente, Roberto Rossellini.

**Anna Maria Romagnoli**

## I DISCHI

### MUSICA CLASSICA

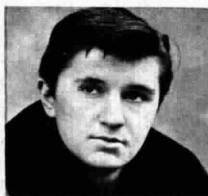
**Ashkenazy e Beethoven**

Vladimir Ashkenazy interpreta in un microsolco edito recentemente dalla « Decca », in versione stereo, la *Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106*, di Beethoven. Di quest'opera sublime, che risale come data di composizione al 1818 e reca la dedica all'arciduca Rodolfo, esistono poche incisioni discografiche, specialmente ove si pensi alle molteplici registrazioni che circolano nel mercato internazionale di Sonate come la *Patetica*, il *Chiaro di luna*, l'*Appassionata*. L'*op. 106* figura tuttavia in alcune esecuzioni importanti, pubblicate da Case discografiche assai qualificate. Ammirabile la interpretazione di Arthur Schnabel il quale affrontò la fatica dell'edizione integrale delle *32 Sonate* negli anni che vanno dal 1932 al '37 (ma assai meno valido il risultato tecnico dei dischi « VdP » in cui sono avvertibili talune mende del riversamento dai 78 giri). Altri due famosi pianisti, Yves Nat e Wilhelm Kempff, hanno inciso l'intero ciclo: il primo in edizione « DF » e il secondo per la « DGG ». Eccezionale il pianista francese, soprattutto nelle *Sonate* dell'ultimo periodo. Kempff, da parte sua, non riesce a mantenere le esecuzioni al medesimo livello e anzi proprio le ultime *Sonate, 106* compresa, costituiscono le interpretazioni meno convincenti, nonostante certi ispirati e geniali squarci. Oltre a queste incisioni, esistono registrazioni isolate dell'opera: citiamo quelle di Wilhelm Backhaus e di Arrau per la « Philips » e per la « Decca »; di Alfred Brendel per la « Vox » e di Barenboim per la « Westminster ». A tali interpreti si aggiunge ora Vladimir Ashkenazy il quale, nonostante i suoi trent'anni, si accosta al capolavoro beethoveniano con rara maturità. Concepita, scrisse Beethoven, in « circostanze angoscianti », sotto il peso della miseria e della malattia, la *106*, per usare le parole del Rostand, è « la più possente architettura che sia stata innalzata a gloria del pianoforte ». Ora, Ashkenazy riesce a dominare con magistrale compiutezza tale architettura grandiosa. Forse i momenti meno felici sono lo « Scherzo » e l'« Adagio », cioè i movimenti centrali. Nell'« Adagio », Ashkenazy s'accosta all'ispirazione beethoveniana, ma non penetra nel mistero di essa: manca per così dire lo stato di grazia.
Il grande merito di Ashkenazy è invece, lo ripetiamo, la pregnante coerenza dell'esecuzione: nel primo e nell'ultimo « Allegro », il pianista russo suona con drammatica risolutezza, con estremo rigore; con una ricchezza di coloriti, con una varietà di fraseggio che non spezzano il gran disegno di quel monumento altissimo ch'è la *106*. Sotto l'aspetto tecnico, il microsolco « Decca » costituisce una felice realizzazione che potrebbe dirsi eccezionale se non s'avvertisse a tratti, sulla seconda facciata, un leggero ma noioso fruscio. Il suono infatti è limpido, rilevato: sembra di ascoltare il pianoforte dal vivo. La nota sul retrobusta, purtroppo soltanto in inglese ma assai utile a orientare l'ascoltatore, è a firma Robin Golding. Il disco è siglato SXL 336335.

**l. pad.**

### MUSICA LEGGERA

**Il 7 di Bobby Solo**

Con questo, i microsolchi incisi da Bobby Solo sono diventati sette. Un bel numero, che dimostra insospettate qualità di fondo in un cantante che sembrava destinato soltanto ad una breve stagione, e che invece ha già alle sue spalle una carriera che ha registrato alti e bassi, soddisfazioni e delusioni. Nelle undici canzoni di « Super Bobby », questo il titolo del nuovo 33 giri (30 cm. « Ricordi »), Solo ha messo l'accento sul nuovo corso del suo stile, aperto felicemente da *Siesta*, portandolo alle estreme conseguenze verso un genere di canto « confidenziale » che meglio si addice alle qualità della sua voce, la cui fragilità è messa in questi tempi in risalto dal ritorno massiccio sul mercato discografico degli urlatori. Fra i pezzi, quasi tutti inediti, due versioni convincenti di *Honey* e di *Congratulations*. Ottima l'incisione stereo.

BOBBY SOLO

**Adamo s'affida**

Dopo l'esito di *Affida una lacrima al vento*, gettonatissima per tutta l'estate, Adamo ha deciso di curare maggiormente la produzione italiana. Contando di fare il bis nella stagione autunnale e in attesa di ripartire in una « tournée » nel Belgio, ha tradotto nella nostra lingua *Est sur la mer...*, trasformandola in *La tua storia è una favola*, evidentemente influenzato da un'altra « favola » che un fortunato concorrente britannico, Tom Jones, ha così ben piazzato in tutta Europa. Anche il motivo risente di quella liricheggiante atmosfera che un tempo era caratteristica delle canzoni italiane e che ora sembra aver preso stabile dimora oltr'Alpe. Senza tonanti accenti, Adamo riesce a rendere bene l'atmosfera della canzone. Sul verso del 45 giri « La Voce del Padrone », *Un anno fa (Il y a juste un an)* romantica ballata dal finale strappacuore.

**Fresco da Londra**

Fresco da Londra, ci giunge l'ultimo prodotto dell'inglesissimo Manfred Mann e del suo quintetto, quel *My name is Jack* che ha fatto riapparire il nome del cantore di *Mighty Quinn* nelle classifiche britanniche. *My name is Jack* non è un brano di eccezionale qualità, ma lo humour del testo e la bravura dei componenti il complesso, lo fanno risaltare con buona efficacia. Il 45 giri è inciso dalla « Fontana ».

**b. l.**

# LA VOSTRA CAFFETTIERA PUO' FARE IL CAFFE' OVUNQUE? PUO' SPEGNERSI DA SOLA?

**GIRMI espresso elettrica**

# SÍ

**Niente più fornelli e andirivieni dalla cucina: una presa a portata di mano e Girmi Espresso vi fa il caffè a tavola, in salotto. Perfino in camera da letto, al mattino. E se a volte, per distrazione, doveste dimenticarla accesa, c'è STAKBLOC, la spina amica che si stacca da sola quando il caffè è pronto. STAKBLOC vigila sulla vostra caffettiera.**

**caffettiera elettrica GIRMI ESPRESSO con stakbloc, DOVE SIETE VI SERVE**

# linea diretta

PIPPO BAUDO

## Settevoci

La ripresa di *Settevoci* è stata fissata per il 6 ottobre. Nonostante la riconferma del titolo dovuta soprattutto a ragioni affettive, il programma della domenica si preannuncia totalmente rivoluzionato, anche se è stato confermato in sette il numero dei cantanti concorrenti di ciascuna puntata. La prima parte di *Settevoci* andrà in onda nell'ambito della fascia meridiana, mentre la « replica » sul Secondo sarà arricchita da una mezz'ora registrata nel pomeriggio della domenica, con una serie di quiz legati a fatti accaduti poche ore prima della programmazione. Aumenterà in questo modo l'arco d'impegno di Pippo Baudo e degli autori Paolini e Silvestri.

## Sanremo '69

Il 30 novembre scade il termine utile per l'invio delle canzoni che dovranno essere selezionate per il diciannovesimo Festival di Sanremo che avrà luogo il 30-31 gennaio e 1 febbraio. L'annuncio l'ha dato l'altra settimana Ezio Radaelli, al quale la società ATA, che ufficialmente gestisce sino al 9 ottobre il Casinò, ha ridato a distanza di otto anni l'incarico di organizzatore generale: la direzione artistica è invece affidata a Vincenzo Micocci. La manifestazione verrà comunque organizzata dall'ATA, la quale pur essendo in attesa della proroga della concessione — che scade il 9 ottobre — continuerà la gestione tecnica per altri sei mesi. Il prossimo Festival sanremese si svolgerà al centro di un « meeting » che comincerà tre giorni prima e si concluderà tre giorni dopo la proclamazione della canzone vincente. E' infatti in programma una mostra-mercato e un museo della canzone. Le ventiquattro canzoni del « Sanremo '69 » verranno scelte da una giuria composta da otto persone (il presidente è Radaelli) la quale sarà formata con il placet dei discografici dei cantanti e degli editori di musica leggera. Le giurie esterne che sceglieranno invece la canzone vincitrice saranno ventisei delle quali ventitré insediate presso la redazione dei quotidiani. Da Sanremo si muoverà il *Cantaeuropa* che quest'anno prenderà il via il 20 febbraio, con parecchi cantanti del Festival, i quali avranno l'obbligo di eseguire nelle città sede di tappa del Tour europeo i motivi sanremesi in lingua straniera.

## Festa dell'amicizia

Ornella Vanoni, che il 26 ottobre apparirà in *Canzonissima*, ha dovuto rinunciare allo spettacolo televisivo de *La festa dell'amicizia*, registrato a Bologna e che andrà in onda nella prima decade di ottobre. Per non influenzare l'andamento della competizione, si cerca di evitare che i partecipanti a *Canzonissima* siano inclusi nei programmi televisivi in onda nel mese in cui appaiono nello show abbinato alla Lotteria di Capodanno. Allo spettacolo de *La festa dell'amicizia*, presentato da Gianrico Tedeschi, sono intervenuti Antonella Steni, Elio Pandolfi, Francesco Mulè, Gianni Morandi, I Camaleonti, Mino Reitano, Franco IV e Franco I.

## De Filippo jr. alla TV

Deciso a proseguire la grande tradizione familiare, Luca De Filippo, il giovane figlio di Eduardo, debutterà sul video in un racconto sceneggiato in sei puntate che il regista cinematografico Mino Guerrini, ex giornalista anch'egli nuovo ai teleschermi, ha iniziato in questi giorni a girare a Roma. Lo sceneggiato, che s'intitola *Quel negozio di piazza Navona*, narra, in chiave tragicomica, la storia di un amore e di un matrimonio nato da un fidanzamento combinato per scherzo. Dopo averla ambientata in via dei Serpenti, gli sceneggiatori Age e Scarpelli (altro noto tandem che passa ora alla TV) hanno deciso di trasferire la vicenda in piazza Navona, che, chiusa recentemente al traffico, ha ritrovato il suo antico splendore. Del cast fanno inoltre parte Maria Grazia Bianchi e Vincenzo Sarti, i due giovani protagonisti, Aldo Giuffré, Ferruccio De Ceresa, Liana Trouché e, in alcune partecipazioni straordinarie, Aldo Fabrizi, Gino Bramieri, Lando Buzzanca e Isabella Biagini.

## Tutti per Dalida

Charles Aznavour, che per tre mesi si tratterrà a Roma per le riprese di un film di produzione americana, interverrà la prossima settimana ad un gala televisivo in onore di Dalida, che verrà registrato negli studi di Milano. Si tratta di uno special di lusso che riunirà parecchi divi di fama internazionale come Anthony Quinn, Catherine Spaak, Annie Girardot, Nino Ferrer, Serge Reggiani e Claude François. Per lo show di Dalida perfino Yves Montand ha accettato di comparire in un filmato da inserire nella parte registrata in studio.

## Scuola nel mondo

Per cancellare dalla terra l'analfabetismo basterebbe investire, nell'arco di 10 anni, tremila miliardi di lire, cifra equivalente ad un terzo delle entrate del bilancio annuo dello Stato italiano. Questa osservazione emerge dall'indagine preliminare che ha ispirato l'inchiesta televisiva, in sei puntate, *La scuola nel mondo*. Il programma, curato da Enrico Gras e da Mario Craveri, prevede riprese in parecchi Paesi: Inghilterra, Germania, Francia, Stati Uniti, URSS, Algeria, Tanzania e Giappone.

## Arbore sul video

Tra le novità televisive in cantiere per l'inverno c'è anche l'esordio sui teleschermi, in veste di intrattenitore, di Renzo Arbore, il disc-jockey pugliese, reso popolare dalle trasmissioni radiofoniche *Bandiera gialla*, di cui è uno degli ideatori, e *Per voi giovani*. Arbore, che è indubbiamente uno dei più preparati disc-jockey italiani, apparirebbe inizialmente in un programma pomeridiano dedicato ai giovani, ideato da Maurizio Costanzo, che si dovrebbe intitolare *Speciale per voi*.

*(a cura di Ernesto Baldo)*

# Disse: "Ma fatemi il piacere... io non ho mai usato benzina super" DISSE...

E dobbiamo riconoscere che è una persona con un alto senso dell'economia.

Senz'altro ha risparmiato un sacco di soldi e con quelli stasera si concede una meravigliosa serata in un posto chic... proprio di quelli che fanno sognare!

Bravo, signore!

Ci dispiace perché il suo smoking si sciuperà un po' in quel lavoro duro che deve fare spingendo la macchina, ma siamo sicuri che sarà senz'altro una serata memorabile!

A chi invece importa non sciupare troppo l'abito spingendo l'auto che non va suggeriamo un piccolo accorgimento: fate il pieno con una buona benzina super, come Boron. Ma fatelo sempre. Perché Boron non soltanto è potenza — infatti si chiama « il propellente » — ma è anche protezione per il motore.

Boron infatti contiene degli speciali additivi che mantengono pulite le candele, distribuiscono uniformemente la potenza in tutti i cilindri, facilitano l'avviamento anche nei climi piú freddi. E per una piú completa sicurezza cambiate anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione.

Per questo Boron e Chevron Supreme sono protezione per il motore... oltre che per i vostri vestiti!

il propellente-protezione
prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

# BANDIERA GIALLA

## MUSICA VEGETARIANA

Quando Julie Driscoll, in Italia, tra una canzone e l'altra beveva solo acqua minerale e sgranocchiava carote crude in palcoscenico, la gente pensava che fosse una trovata « di scena » e nulla di più. Julie, invece, non faceva altro che precorrere la nuovissima moda della « swingin' London », l'ultima mania collettiva che si è impadronita del mondo della musica leggera inglese. I musicisti pop di Londra stanno diventando tutti vegetariani. Hanno lasciato le bistecche per le minestrine di verdura, il brodo per il frullato di sedano e carote, il pollo per le polpette di cavolfiore. Nella nuova trappola vegetariana ci sono cascati un po' tutti. I nomi più in vista della pop-music inglese hanno trovato un nuovo hobby, e non si sono fatti pregare troppo per diventare accaniti sostenitori dello spezzatino di noci e delle patate ripiene di patate. L'idea, che segue di pochi giorni quella della moda (per uomini e donne) degli abiti da pellerossa, è stata lanciata da Long John Baldry e da Kiki Dee, scopritori di un ristorante vegetariano di Carnaby Street, il « Cranks », che è diventato il luogo di raduno dei personaggi più famosi della musica leggera inglese. In pochi giorni al « Cranks » sono arrivati i Tremeloes, che curano in particolare la ricerca di un nuovo tipo di pane integrale; Mick Jagger, che non tocca carne da sei mesi ed ora si ciba solo di uova ed insalate; il disc-jockey John Peel, diventato il profeta ufficiale del nuovo sodalizio. Da quando la mania vegetariana si è diffusa (ed è avvenuto con una rapidità incredibile), il mondo musicale inglese si è spezzato in due: i vegetariani e quelli che insistono ad ordinare filetti e cotolette. La frattura, oltre che sociale, accenna a divenire grave anche dal punto di vista musicale: i vegetariani si rifiutano di suonare la musica dei carnivori e viceversa. Tutto ciò, sostengono alcuni critici, potrebbe costituire una nuova spinta per la creazione di un genere di musica originale e diversa da quella finora suonata in Inghilterra. Fino ad oggi hanno aderito alla nuova tendenza vegetariana i Moody Blues, i Grapefruit, Jonathan King, gli Scaffold, i Love Affair, i Yardbirds; nuovi adepti giungono di ora in ora. Chi da tutta questa faccenda ha finora tratto il maggior guadagno è il proprietario del « Cranks », che in pochi giorni ha incassato cifre che realizzava, prima, in mesi e mesi. Un pasto al « Cranks » (menu-tipo: zuppa di verdura, cotolette di spinaci, contorno di carote e zucchine, frullato di frutta) costa circa tremila lire. Nello stesso ristorante si vendono prodotti di bellezza che non contengono estratti animali, il cui slogan è « bellezza senza crudeltà ». Uno shampoo al fiore di loto con camomilla e timo costa mille lire ed è il preferito di Julie Driscoll.

**Renzo Arbore**

## MINI-NOTIZIE

● Gli americani, ormai, l'hanno spuntata sugli inglesi, loro ex concorrenti sul mercato discografico: su 54 dischi che negli ultimi sei mesi hanno vinto il « disco d'oro » per aver raggiunto il traguardo di un milione di copie vendute, un solo 45 giri è inglese. Si tratta di *Lady Madonna*, dei Beatles. Un anno fa, i dischi inglesi premiati erano circa il venticinque per cento rispetto alla produzione USA.

● Altri problemi per i Rolling Stones: il nuovo long-playing del gruppo, « Beggar's Banquet », deve ancora uscire in Inghilterra; la Casa discografica degli Stones non vuole mettere il disco in commercio perché sulla copertina, realizzata da Mick Jagger, c'è una fotografia di una stanza da bagno con varie scritte sulle pareti, tra cui « Lyndon ama Mao ». Quest'ultima frase, sostengono i discografici del complesso, potrebbe offendere gli americani; Jagger, però, rifiuta di eliminarla.

● *Road to Cairo* è il titolo del nuovo 45 giri di Julie Driscoll e Brian Auger, che dovrebbe ripetere il successo del precedente disco dei due, *This wheel's on fire*. Per il prossimo inverno Julie e Brian hanno in programma una lunga tournée insieme ai The Crazy World of Arthur Brown; debutteranno a Londra e si trasferiranno poi negli Stati Uniti.

● Lara Saint Paul, che in questi giorni è negli Stati Uniti in tournée con Louis Armstrong e Lionel Hampton, si esibirà alla fine del viaggio al « Caesar's Palace », uno dei più importanti locali di Las Vegas, di cui è proprietario Frank Sinatra.

## I dischi più venduti

### In Italia

1) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
2) *Simons says* - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
3) *La nostra favola* - Jimmy Fontana (RCA)
4) *Cinque minuti e poi...* - Maurizio (SAAR)
5) *Angeli negri* - Fausto Leali (Ri.Fi.)
6) *Luglio* - Riccardo Del Turco (CGD)
7) *Ho scritto t'amo sulla sabbia* - Franco IV e Franco I (Cellograf Simp)
8) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)

### Negli Stati Uniti

1) *Harper Valley P.T.A.* - Jeannie C. Riley (Plantation)
2) *People got to be free* - Rascals (Atlantic)
3) *Light my fire* - José Feliciano (RCA)
4) *Born to be wild* - Steppenwolf (Dunhill)
5) *The house that Jack built* - Aretha Franklin (Atlantic)
6) *1, 2, 3 red light* - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
7) *Hello, I love you* - Doors (Elektra)
8) *Say it loud* - James Brown (King)
9) *Hush* - Deep Purple (Tetragrammaton)
10) *I can't stop dancing* - Archie Bell & The Drells (Atlantic)

### In Inghilterra

1) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
2) *Do it again* - Beach Boys (Capitol)
3) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Polydor)
4) *This guy's in love with you* - Herb Alpert (A&M)
5) *I say a little prayer* - Aretha Franklin (Atlantic)
6) *High in the sky* - Amen Corner (Deram)
7) *Hold me tight* - Johnny Nash (Regal Zonophone)
8) *Help yourself* - Tom Jones (Decca)
9) *On the road again* - Canned Heat (Liberty)
10) *Sunshine girl* - Herman's Hermits (Columbia)

### In Francia

1) *Valse d'été* - Adamo (Voix de Son Maître)
2) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
3) *Petite fille de français moyen* - Sheila (Carrère)
4) *On prend toujours le train pour quelque part* - Gilbert Bécaud (Voix de Son Maître)
5) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
6) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
7) *Choo-choo train* - Box Tops (Stateside)
8) *Baby Capone* - Sylvie Vartan (RCA)
9) *Cuisse de mouche* - Pierre Perret (Vogue)
10) *Jeune homme* - Johnny Hallyday (Philips)

## I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

**dal 22 al 28 settembre** ROMA TORINO MILANO — **dal 29 settembre al 5 ottobre** NAPOLI GENOVA BOLOGNA — **dal 6 al 12 ottobre** BARI FIRENZE VENEZIA — **dal 13 al 19 ottobre** PALERMO CAGLIARI TRIESTE

**I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).**

## domenica

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) FRANZ SCHUBERT**
**Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta »** - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan

**CARL MARIA VON WEBER**
**Konzertstück in fa min. op. 79** per pianoforte e orchestra - pf. F. Gulda, Orch. Filarm. di Vienna, dir. V. Andreae

**8,40 (17,40) ANDREA GABRIELI**
**Due Madrigali:** « Ecco l'aurora », « Dimmi cieco »

**ORLANDO DI LASSO**
**Cinque Madrigali: « Il grave dell'età », « Hor vi riconfortate », « Come la notte », « Ardo si, ma non t'amo », « La notte fredda e cupa »**

**8,55 (17,55) RITRATTO DI AUTORE: BOHUSLAV MARTINU**
**Sinfonia concertante** per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra — **Quartetto** per pianoforte e archi — **Concerto n. 2** per violino e orchestra

**10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI**
**Concerto in fa magg.** per due corni, archi e clavicembalo

**10,20 (19,20) MAX REGER**
**Variazioni e Fuga** su un tema di Hiller op. 100

**11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Lovro von Matacic; contr. Margaret Klose; pf. Marguerite Long; ten. Giacinto Prandelli; vl. Igor Oistrakh e v.la David Oistrakh; dir. Georges Sébastian

**12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
**Trio in sol min. op. 26** per pianoforte, violino e violoncello — **Quartetto in do magg. op. 61** per archi

**13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO**
F. J. Haydn: **Sinfonia n. 6 in re magg. « Il Mattino » — Sinfonia n. 7 in do magg. « Il Mezzogiorno » — Sinfonia n. 8 in sol magg. « La Sera »** (Disco Nonesuch)

**14,25-15 (23,25-24) BELA BARTOK**
**Sonata** per violino solo

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA**
F. J. Haydn: **Concerto n. 1 in do magg.** per violino e orchestra; J. Brahms: **Terza Sinfonia in fa magg. op. 90**

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Abreu: Tico tico; Fain: **Love is a many splendored thing**; Tenco: **Mi sono innamorato di te**; Karas: **The Harry lime theme**; Pallavicini-Conte: **Azzurro**; Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei**; Manzo: **Moliendo café**; Claroni-Ciacci: **Prega prega**; Pace-Hayward: **Un po' d'amore**; Panzeri: **La tramontana**; Lai: **Vivere per vivere**; Vianello-Bardotti: **Come un anno fa**; Rossi-Calabrese: **E se domani**; Musy-Endrigo: **Il dolce paese**; Nisa-Bindi: **Per vivere**; Tepper-Bennett: **Red roses for a blue lady**; Silvestri-Paolini-Vantellini: **Una domenica così**; Mogol-Daiano-Charron: **M'ama, non m'ama**; Paoli: **Che cosa c'è**; Bécaud-Del Turco: **L'importante è la rosa**; Last (da Bizet): **Carmen Sousa**; Soffici-Barossi: **Il mondo che tu vuoi**; Carr: **The beggars of Rome**; Pagano-Maresca: **E poi perché**; Amurri-Coppotelli-Martino: **E non sbattere la porta**; Lennon-Mc Cartney: **Michelle**; Goodwin: **Quei temerari sulle macchine volanti**; Bardotti-Endrigo: **Canzone per te**; Legrand: **Noix de coco**; Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare**; Lauzi: **Margherita**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Nazareth: **Cavaquinho**; Carlos: **Quero que va tudo pro inferno**; Ferrari: **L'herbe parfumée**; Aznavour: **Celui que j'aime**; Donaldson: **You're driving me crazy**; Silvers-Van Heusen: **Nancy with the laughing face**; Tuitama-Kuku: **Minoi minoi**; Ignoto: **Snow flakes**; De Angelis: **Chitarre e tamburini**; Bracchi-D'Anzi: **Non dimenticar le mie parole**; Barroso: **Rio de Janeiro**; Lacalle: **Amapola**; Lafarge: **La Seine**; Willemetz-Christiné: **Valentine**; Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue**; Berlin: **Alexander's ragtime band**; Sieczynsky: **Vienna, Vienna**; Anonimo: **Alle Vögel sind schon da**; Olivieri: **Tornerai**; Di Giacomo-Costa: **Oilì, oilà**; Velasquez: **Besame mucho**; Almeida: **A corda e a cacamba**; Verchuren: **Accordeon amoureux**; Mouloudji: **Le mal de Paris**; Berlin: **Cheek to cheek**; Chabrier: **España-rapsodia**; Williams: **Mahogany hall stomp**; Ferrari: **Domino**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Brookmeyer: **Just plain meyer**; Amurri-Newell-Canfora: **La vita**; Curtis-Ausley: **Lil brother**; Hart-Rodgers: **The blue room**; Mc Grimsey: **Shadrak**; Lara: **Granada**; Scott: **Boss bird**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Heywood: **Canadian sunset**; Cassia-Shuman-Aufray: **Celine**; Mc Coy-Singleton: **If I may**; Robin-Rainger: **Easy living**; Webster-Mandel: **The shadow of your smile**; Gordon-Warren: **It happened in sun valley**; Freed-Brown: **Temptation**; Mc Carthy-Smith: **Jeff's boogie**; Pallavicini-Massara: **Caro, caro amore**; Ragavoy-Makeba: **Pata pata**; Aber-Christian: **Un bon mois d'été**; Herman: **Apple honey**; Lees-Schifrin: **The right to love**; Eden: **Sadie moonshine**; Dinning: **I'll just walk away**; Giacobetti-Simon: **Tre minuti**; Boscoli-Menescal: **O barquinho**; Porter: **Just one of those things**; Snyder-Singleton: **One step ahead**; Rose-Dixon-Warren: **I found a million dollar baby**; Sondheim-Rodgers: **Two by two**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

## lunedì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) HEINRICH IGNAZ FRANZ VON BIBER**
**Partita n. 7** per due viole d'amore, viola da gamba, oboe, clavicembalo e liuto

**JOHANN ERNST ALTENBURG**
**Concerto** per sette trombe e timpani

**8,20 (17,20) FRANÇOIS ROBERDAY**
**Fughe e Capricci « Manosque »**

**FRANTISEK XAVER BRIXI**
**Concerto n. 1 in fa magg.** per organo e orchestra

**8,50 (17,50) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA NINO SANZOGNO CON LA PARTECIPAZIONE DEL MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO E DEL TENORE GIUSEPPE DI STEFANO**

**9,50 (18,50) VINCENT D'INDY**
**Suite in re in stile antico op. 24** per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso

**10,10 (19,10) FRANCESCO GEMINIANI**
**Concerto grosso in sol min. op. III n. 2**

**10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. Rodrigo: **Dodici canzoni popolari spagnole**; E. Dohnanyi: **Variazioni op. 25** su un tema del canto floclorístico francese « Ah, vous dirai-je, maman » per pianoforte e orchestra

**11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
H. Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14** - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan; I. Strawinsky: **Petruska**, scene burlesche in quattro quadri - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Mehta

**12,30 (21,30) BEDRICH SMETANA**
**Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita »** per archi

**ROBERT SCHUMANN**
**Quintetto in mi bem. magg. op. 44** per pianoforte e archi

**13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Rainer Koch; sopr. Elisabeth Schwarzkopf; cr. Barry Tuckwell; br. Gérard Souzay; v.la da gamba Johannes Koch; dir. Antal Dorati

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA**
J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 5 in re magg.**; J. Brahms: **Rinaldo, Cantata op. 50** per tenore, coro maschile e orchestra

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Mason: **La nostra favola**; Adamo: **Affida una lacrima al vento**; Vantellini-Silvestri-Paolini: **Amore per la vita**; Mercer-Mancini: **Moon river**; Pagani-Antoine: **Cannella**; Bardotti: **Se io fossi come te**; Sherman: **Supercalifragilisticexpialidocious**; Misselvia-Reed-Mason: **Kiss me, goodbye**; Testa-Despota-Mazzucca: **Prima di domani**; Spina: **Io ti amo**; Rossi-Tamborrelli-Del-l'Orso: **Nella mia stanza**; Paoli: **Dormi**; Berlin: **Cheek to cheek**; Amendola-Murolo: **Che vuole questa musica stasera**; Mina-Cortez: **Nel fondo del mio cuore**; Sigman-Bécaud: **Want now my love**; Testa-Sciorilli: **Uno così**; Pace-Rossini-Pinto: **Io sono un artista**; Bechet: **Petite fleur**; Mogol-Gist jr.: **Il prossimo aereo per Londra**; Paoli: **Se Dio ti dà**; Herman: **Hello Dolly**; Salerno-Reitano: **Avevo un cuore che ti amava tanto**; Gentile-Van Heusen-Cahn: **Millie**; Gershwin: **Embraceable you**; Ferré: **Paris canaille**; Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore**; David-Livingston: **The ballad of Cat Ballou**; Barroso: **Bahia**; Ferrer: **Mirza**; Azevedo: **Delicado**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Donaldson: **My blue heaven**; Delaney: **Jazz me blues**; Trenet: **La mer**; Nisa-Cini: **Pane, amore e fantasia**; De Gregorio-Acampora: **Vierno**; Jobim: **Desafinado**; Riera: **Asuncion**; Noack: **Heinzelmännchens Wachtparade**; Hagen: **Harlem nocturne**; Madden-Edwards: **By the light of the silv'ry moon**; Scotto: **Sous les ponts de Paris**; Anonimo: **Aux marches du palais**; Spadaro: **Firenze**; De Torres-Del Pelo: **Casa mia... casetta de Trastevere**; Van Wetter: **La playa**; Valerio-Do Vale: **Fado xu xu**; Karas: **Café Mozart waltz**; Gershwin: **Fantasia da « Un americano a Parigi »**; Anonimo: **Darlin' Corey**; Renoir: **La complainte de la butte**; Lafforgue: **La fête est là**; Guspini-Petrucci-Alfieri: **Napule vo' cantà**; Petrolini-Silvestri: **Nanni**; Jessel: **Parata dei soldatini di legno**; Anonimo: **Last mile of the way**; Rogers-Osborne: **Pompton turnpike**; Lafforgue: **Julie la Rousse**; Livingston-Evans: **Tammy**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Mc Rae-Gibson-Basie: **Cash box**; Dixon-Henderson: **Bye, bye blackbird**; Hart-Rodgers: **Lover**; De Moraes-Jobim: **Amor em paz**; Pradella-Angiolini: **Da bambino**; Mc Cartney-Lennon: **Yesterday**; Jessel-Oliviero: **All**; Gordon-Warren: **I know why**; Borisoff-White-Madara: **1-2-3**; Barbara: **Le mal de vivre**; Van Heusen: **The tender trap**; Migliacci-Bongusto: **Spaghetti, insalatina e una tazzina di caffè a Detroit**; Armstrong: **Struttin' with some barbecue**; Green: **Body and soul**; Cahn-Brodsky: **Wonder why**; Puente: **El bajo**; Lewis: **Versailles**; Terzi-Rossi: **Quando vedrò**; Gershwin: **The man I love**; Brel: **Le plat pays**; Hendriks-Hefti: **Two for the blues**; Franklin: **Ain't no way**; Fisher: **Chicago**; De Rose: **Deep purple**; Fuller-Pozo: **Tin tin deo**; Garcia: **Fish tail**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

## martedì

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) MUSICHE OPERISTICHE**

**8,30 (17,30) LUIGI CHERUBINI**
**Quartetto in fa magg. op. postuma** per archi

**8,55 (17,55) FRANZ JOSEPH HAYDN**
**Stabat Mater**, per soli, coro e orchestra

**10,05 (19,05) ALEXANDER TANSMAN**
**Capriccio** per orchestra

**10,20 (19,20) STRUMENTI: IL VIOLINO**

**11 (20) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRETRE**
L. van Beethoven: **Leonora n. 3**, ouverture in do magg. op. 72 b); F. Chopin: **Concerto n. 2 in fa min. op. 21** per pianoforte e orchestra; D. Sciostakovic: **Sinfonia n. 12 op. 12 « 1917 »**

**12,30 (21,30) RECITAL DEL BASSO JOSEF GREINDL CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PIANISTA HERTHA KLUST**

**13,10 (22,10) RENÉ CHALLAN**
**Les Sorciers**, tre poemi di Jean Voitex per orchestra

**13,30 (22,30) ARCANGELO CORELLI**
**Sonata a tre in si bem. magg.** per due violini, violoncello e arciliuto col basso per l'organo

**13,40-15 (22,40-24) KRYSZTOF PENDERECKI**
**Passio et Mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam**, per soli, tre cori misti, coro di voci bianche e orchestra

**15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA**
In programma:
- Jazz tradizionale
- Alcune interpretazioni dei cantanti Mitzi Gaynor, Frank Sinatra e del complesso vocale Les Swingle Singers
- Helmut Zacharias e i suoi magici violini

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**
Renis: **Quando quando quando**; Bardotti-Vianello: **Come un anno fa**; Pallesi-Hines-Dunlap-Carpenter: **Potrai fidarti di me**; Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore**; Payne-Hiller: **Lungo la Senna**; Pieretti-Gianco: **Felicità felicità**; Nisa-Lojacono: **Facciamo il pata pata**; Ortolani-Oliviero: **More**; Pace-Gaudio: **Io per lui**; Galdieri-Redi: **Perché non sognar**; Kämpfert: **Pussy footin'**; Pagani-Hardy: **Gli altri**; Pallavicini-Conte: **Azzurro**; Bascerano-Lanzi: **Un vecchio dixieland**; Young: **Around the world**; Sciorilli: **Non pensare a me**; De Chiara-Costanzo-Morricone: **Se telefonando**; Napolitano-Annarita: **L'amico, la ragazza e il cane**; Mogol-Battisti: **Quando cerco**; Bongusto: **Gi**; Califano-Savio: **Non si può leggere nel cuore**; Concina-Ghiglia: **Solo io**; Mancini: **Days of wine and roses**; Claroni-Ciacci: **Prega prega**; Queirolo-Bracardi: **Stanotte sentirai una canzone**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Endrigo: **Non è questo l'addio**; Mogol-Isola-Limiti: **La voce del silenzio**; Ceragioli: **Pan-to-ca**; Van Wetter: **La playa**; Gershwin: **Embraceable you**

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**
Kämpfert: **Tootie flootie**; Lusini-Migliacci-Zambrini: **Una sola verità**; Pallavicini-Donaggio: **Domani, domani**; Pace-Carlos: **A che serve volare**; Bacharach-David: **The guy's in love with you**; Calabrese-Le Senechal-Barouh-Lai: **Cerchi nell'acqua**; E. A. Mario-Parente: **Dduje paravise**; Rogers: **The sound of music**; Amurri-Trovajoli: **Il profeta**; Dossena-Reed-Mason: **La nostra favola**; Reym-Pace-Busch: **Scusa, scusa, scusa**; Testa-Remigi: **Io ti darò di più**; Russell: **Honey**; Jarrusso-Simonelli: **Dimmi solo ciao, arrivederci**; Gentry: **Ode to Billie Joe**; Testa-Aznavour: **Isabelle**; Larici-Testoni-Maciste: **Angeli negri**; Pilade-Del Prete-Beretta: **Non sono Frank Sinatra**; Mescoli: **You are my love**; Teste-Fuller: **Un anno di più**; Gaiano-Cabano: **Che cos'è**; Dylan: **When the ships come in**; Mc Cartney-Lennon: **Eleanor Rigby**; De André-Monti: **La canzone di Marinella**; Martelli-Testa: **'A pizza**; Legrand: **Les parapluies de Cherbourg**; Soffici-Barossi: **Il mondo che tu vuoi**; Bertero-Buonassisi-Valleroni: **Mi va di cantare**; Snyder-Ahlert: **Rusty bells**; Costa: **'A frangesa**; Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera**

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**
Warren: **That happy feeling**; Pallavicini-Intra: **No amore**; Gigli-Maresca: **Non finirà**; Ben: **Mas que nada**; Marnay-Calabrese-Parsilas: **Tutta vestita di blu**; Kander: **Cabaret**; Lake: **Mexican road race**; Misselvia-Mason: **Kiss me good-bye**; Testa-Beretta-Carraresi: **La voglia di vivere**; Duke: **I can't get started**; Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella**; Mogol-Rome-Herpin: **Per un momento ho perso te**; Bacharach: **Trains, boats and planes**; Covay: **Chain of fools**; Pagani-Antoine: **Titina, Titina**; Dossena-Righini-Lucarelli: **Dan dan dan**; Loewe: **Camelot**; Lai: **Vivere per vivere**; Vecchioni-Kirin-Hoffman: **Povero Enrico**; Reisinger: **Tingel tangel**; Ferrara: **La corda**; Carrère-Plante: **Adios amor**; Perretta-Corima-De Martino: **Non prenderla sul serio**; Rimsky Korsakov: **Il volo del calabrone**; Trovajoli: **La famiglia Benvenuti**; Backy-Mariano: **La luna**; Ortolani: **I giorni dell'ira**; Neptune: **Whistling sailor**; Verny-Fidenco: **La morale della favola**; Michaels: **Latin lady**; Cahn-Brodsky: **Wonder why**; Hart-Rodgers: **Lover**; Green: **Body and soul**

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

# mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

8,20 (17,20) SINFONIE DI ANTON BRUCKNER
Sinfonia n. 1 in do min.

9,05 (18,05) JOHANNES BRAHMS
Sonata in fa min. op. 34 b) per due pianoforti

9,45 (18,45) ALBERT ROUSSEL
Le Festin de l'araignée, preludio

10,10 (19,10) DOMENICO ZIPOLI
Adagio per oboe, violoncello, archi e organo (Elaboraz. di F. Giovannini)

10,20 (19,20) PETER ILJICH CIAIKOWSKI
La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66

SERGEI PROKOFIEV
Suite di Danze op. 126 n. 1 dal balletto « Il Fiore di pietra » op. 118

11 (20) RECITAL DEL PIANISTA TAMAS VASARY

12,30 (21,30) EDOUARD LALO
Sinfonia in sol min.

12,55 (21,55) COMPOSITORI CONTEMPORANEI: GIROLAMO ARRIGO
Serenata per chitarra — Episodi per soprano a quattro flauti — Thumos, per strumenti a fiato e percussione

13,30 (22,30) PAGINE DA « FIDELIO »
opera in due atti di J. Sonnleithner - Musica di Ludwig van Beethoven - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. E. Jochum, Mº del Coro N. Antonellini

14,35-15 (23,35-24) RICCARDO PICK-MANGIAGALLI: Silhouettes de Carnaval

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
J. S. Bach: Passacaglia e Tema fugato; F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg. n. 65 op. 64 n. 3; S. Rachmaninoff: Suite n. 2 op. 17

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kramer: Grassa e bella; Adamo: Affida una lacrima al vento; Salce-Pallavicini-Piccioni: Ti ho sposato per allegria; Pagani-Danel: L'Italia; Anonimo: O carretteiro; Mariano-Backy: Canzone; Pace-Pinto-Rossini: Io sono un artista; Burnett-Tepper: Red roses for a blue lady; Holland-Dozier: Jimmy Mack; Pagani-Romuald: Fra le mie braccia; Bécaud: L'importante è la rosa; Dell'Orso-Tamborrelli-Rossi: Il ballo dell'orso; Simoni-Nohra-Lavagnino-Trovajoli: Fireball; Pace-Panzeri-Pilat: Sole spento; Salvador: Ballade pour Bonnie et Clyde; Franco-Ortega: La felicità; Wachter: Cabeza arriba; Romeo-Dura: Accarezzame, nun me vasà; Debout-Dossena-Dumas: Come un ragazzo; Bono: Little man; Ragavoy-Makeba: Pata pata; Califano-Savio: L'amica di Marlene; Madriguera: Adios; Costanzo-Redwood: Dietrofront; Van Wetter: La playa; Kämpfert: Occhi spagnoli; Beretta-Del Prete-Santercole: L'ultimato; D'Addario-Chiesa: Guardando il sole; Valle: Summer samba; Renis: Quando quando quando; Ortolani-Oliviero: More

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Rossi: Holiday; Beretta-De Martino: Per una donna; Oliviero-Fidenco: Mai; Pagani-Anelli: Siesta; Hebb: Sunny; De Gregorio-Acampora: Vierno; Del Monaco-Currie-Donegan: Parla tu, cuore mio; Donaggio: Io che non vivo senza te; Specchia-Mells: Con una o dieci chitarre; Censi-Zauli: Quando i ragazzi del mondo; Mogol-Battisti: Balla Linda; Harris: Release me; Trenet: La mer; Vantellini: Amore per la vita; Strauss: Wiener Bonbons; Jobim: Corcovado; Bardotti-Enriquez: Morire o vivere; Amadesi-Martini-Limiti: Per la bionda si farà; Pike-Randazzo: Together; Bargoni: Concerto d'autunno; Simonetti-Del Comune: Guerra alla noia; Califano-Nisa-Pattacini: Vivere non vivere; Lennon: Penny Lane; Endrigo: Il primo bicchiere di vino; Phillips: San Francisco; Falvo-Bovio: Guapparia; Lafarge: La Seine; Canfora: Se c'è una cosa che mi fa impazzire; Abreu: Tico tico; Mogol-Soffici: Disperatamente t'amo; Pierce-Cracken: Go on home; Hefti: Coral reef; Gentry: Ode to Billie Joe

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Alpert - Mate: Carmen; Bird - Mc Rae - Wood: Broadway; Mogol-Daiano-Mc Williams: Il volto della vita; Beretta-Del Prete-Santercole: Un bimbo sul leone; Mandel: The shadow of your smile; Migliacci-Maculay-Mc Leod: Se c'è l'amore; Attanasio-Marchetti: Fermati dove sei; Carson: Let me go, lover; Falvo-Fusco: Dicitencello vuje; Terzi-Rossi: Che vale per me; Bergman-Jones: In the heat of the night; Donaldson: Makin' whopee; Califano-Monti: Fatti miei; Verde-Ferrio: 'A nnammurata mia; Jones: Ghost riders in the sky; Dossena-Aber-Brown: Una cicala canta; Ferrer: Una bambina bionda e blu; Herman: The right time; Shaper-Calabrese-De Vita: Softly, as I leave you; Mogol-Maresca-Curtis: Il ragazzo d'argilla; Zanin-Cordara: Una cosa tua; Wilson-Terrace-Sheller: I'm gonna make it, baby; Alpin-Queirolo-Bracardi: La noche llevarà mi melodia; Amurri-Canfora: La vita; Hubbard: U. S. Male; Porter: Night and day; Misselvia-Mason: Io tornerò; Del Comune-Censi-Zauli: Ciao bello mio; Leitch: Jennifer Juniper

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) ROBERT SCHUMANN
Sonata in fa min. op. 14 « Concert sans orchestre »
FRANZ LISZT
Grande Fantasia dall'opera « Norma » di Bellini

8,45 (17,45) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Otto Lieder

9,05 (18,05) VITEZSLAV NOVAK
Suite slovacca op. 32
CLAUDE DEBUSSY
Sirènes, dai Trois Nocturnes per orchestra e coro femminile — Khamma, leggenda danzata (Orchestraz. di C. Koechlin)

10,10 (19,10) PABLO DE SARASATE
Zingaresca op. 20 n. 1

10,20 (19,20) JOHANN CHRISTIAN BACH
Quintetto in re magg. op. 11 n. 6
SERGEI PROKOFIEV
Quintetto in sol min. op. 39

10,50 (19,50) CONCERTO SINFONICO: SOLISTA LYA DE BARBERIIS
L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra; A. Casella: Scarlattiana, divertimento su musiche di D. Scarlatti per pianoforte e strumenti; C. M. von Weber: Konzertstück in fa min. op. 79 per pianoforte e orchestra; C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol min. per pianoforte e orchestra

12,30 (21,30) CONCERTO OPERISTICO: BASSO FERNANDO CORENA

13,15 (22,15) FRANZ SCHUBERT
Sonata in re magg. op. 137 n. 1 per violino e pianoforte

13,30-15 (22,30-24) PAUL HINDEMITH
« Das Unaufhörliche » oratorio in tre parti su testo di G. Benn per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Vers. ritmica ital. di V. Sermonti)

15,30-16,30 STEREOFONIA: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Partecipano: Le orchestre di Duke Ellington, David Rose e la Circus Band di Carl Stevens; i solisti Jay Jay Johnson al trombone, Maynard Ferguson alla tromba, Buddy Rich e Max Roach alla batteria; le 50 chitarre di Tommy Garrett; i cantanti Johnny Halliday, Jackie e Roy Kral e Caterina Valente

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Oakland: I'll take romance; Misselvia-Reed: Imogene; Pallavicini-Martino-Bindi: Storia al mare; Mc Carthy-Reef-Smith: Over under sideway down; Nohra-Nicola: Si chiama amore; Cigliano: Suona suona suona; Parigi-Manory: Stai zitta e ascolta; Roe: Sweet pea; Del Monaco-Polito: Magia; Amurri-Trovajoli: Il profeta; Mescoli: You are my love; Lojacono: Shake all'italiana; Mills-Reed: It's not unusual; Maxedano-Sorrentino: 'A prutesta; Warren: I only have eyes for you; Cassia-Dossena-Debout-Dumas: Come un ragazzo; Simon: Someday one day; Carrisi-Colombini-Massara: Io di notte; Toffolo: Gastu' mai pensa'; Hammerstein-Romberg: Softly as in a morning sunrise; Shuman-Pomus: Can't get used losing you; Wittstatt: Pepe; Coulter-Martin: Congratulations; Conte-Fidenco: L'amore viene, passa e va; Pallavicini-Nisa-Massara: Plenilunio; Willson: Marriage lines; Nisa-Mayer-Bradtke: Romeo e Giulietta; Vecchioni-Lo Vecchio: Sera; Ortolani: Pisa; Pallavicini-Donaggio: Le solite cose; Franco-Ortega: La felicidad; Testa-Colonnello: Mai mai mai Valentina

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Herman: Hello Dolly; Oliveiros-Padilla: El relicario; Donovan: Sunshine superman; Capaldo-Gambardella: Comme facette mammeta; Mores: Uno; Montagard-Nègre: Une partie de petanque; Bennett-Tepper: All that I am; Dinicu: A pacsirta; Anonimo: Makalapua — El cascabel; Aznavour: La bohème; Sullivan-Gould-Baring: Onward Christina soldier; Garcia: Mi niño; Bauche-Gilberto: Hu ba la la; Carmichael: Stardust; Vaysse: El pandero; Zimmermann: Anchors away; Morricone: Per qualche dollaro in più; Hardy: Voilà; Suppé: Ouverture da « Cavalleria leggera »; Garcias-Battolla-Vicchi: Noche serraña; Holland-Dozier: Reflections; Anonimo: Polka fran Warmland; Almeida-Caymmi: Doralice; Provost: Intermezzo; Anonimo: E la violetta; Poliakin: Le canari; Anonimo: How long blues — Frère Jacques; Wills: San Antone rose; Martin: Paris

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Williams: Basin Street blues; Robin-Styne: Bye bye baby; Rodgers: My funny Valentine; Hernandez: Balla la rumba sabrosa; Gershwin: The man I love; Tommasi: Autostrada del sole; Bonfa: Samba de Orfeu; Barbara: Toi l'homme; Brooks: Some of these day; Ignoto: Yes, no tenos bananas; Mills-Tizol-Ellington: Caravan; Umiliani: Sette peccati; Golson: Whisper not; Obemair-Donaldson: You're driving me crazy; Puente: Chiño; Durham-Hendricks-Basie: Every tub; Bruce-Carpenter: Lonely star; Jackson: Baden Baden; Velasquez: Besame mucho; Helison-Bertille: Come en 1925; Bonfa: Mania de Maria; Suessdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Cerri: General riff; Loewe: On the street where you live; Capo': Ella ella; Charles: What'd you say

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MARC-ANTOINE CHARPENTIER
Epithalamium, cantata per soli e orchestra
ANDRÉ CAMPRA
Les Femmes, cantata su testo di Roy, per voce e strumenti

8,30 (17,30) FERNANDO SOR
Minuetto in re magg.
JOAQUIN RODRIGO
En los trigales — Concerto per chit. e orch.

9 (18) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Eduard van Beinum; br. Robert Merrill; pf. Erwin Laszlo; sopr. Elfride Trötschel; dir. André Cluytens

10,10 (19,10) MICHAEL FESTING
Concerto a sette in re magg. per due flauti, orchestra d'archi e basso continuo

10,20 (19,20) KARL HEINZE
Variazioni op. 13
WOLFGANG FORTNER: Sinfonia (1947)

10,55 (19,55) MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS

12,30 (21,30) RECITAL DEL TRIO « BEAUX ARTS »

13,30 (22,30) MANUEL DE FALLA
La Vida breve, dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez-Shaw - Orch. Sinf. dell'Opera di Barcellona e Coro « Capilla Clasica Polifonica », dir. E. Halffter - Mº del Coro E. Ribò

14,40-15 (23,40-24) GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Sonata in re magg. op. 1 n. 13 per violino e pianoforte (Revis. Felinski)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
A. Bruckner: Seconda Sinfonia in do min.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Delgado: Swinging swiss; Testa-Sciorilli: Non sei bello ma sei simpatico; Endrigo: Era d'estate; Calabrese-Jannacci-De Hollanda: Pedro Pedreiro; Cassia-Fusco: Gli angeli non sono come noi; Di Giacomo-Costa: Oilì oilà; Mancini: Moon river; Asher-Nichols: Love so fine; Guardabassi-Polito: Preghiera per lei; Carrère: L'heure de la sortie; Pallavicini-Massara: La siepe; Chiosso-Kramer: Grassa e bella; Bardotti-Reverberi: Paff... bum; Del Prete-Beretta-Celentano: Eravamo in centomila; Casiroli: Il pinguino innamorato; Del Monaco-Polito: E' diventato amore; Lordan: Santa Ana; David-Bacharach: Walk on by; Lusini-Migliacci-Zambrini: Una sola verità; Testa-Fallabrino: Essere invisibile; Mc Cartney-Lennon: Help!; Rossi: Che vale per me; Salvador: Rose; Giordano-Leva: Solo ciao; Kramer: Quattro chitarre; Reid-Brooker: A whiter shade of pale; Pourcel: Liverpool; Cherubini-Fragna: Signora fortuna; Gershwin: A foggy day; Mariano-Backy: Canzone; Martin: Puppet on a string; Renis: Non mi dire mai goodbye

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Rodriguez: Quiereme mucho; Anonimo: Kalinka; Yradier: La paloma; Sivuca: Rosinha; Di Giacomo-Di Capua: Carcioffolà; Fiorini-Gilbert-Neves: Morrer de amor; Kaps-Alguero: Nina Isabel; Scott: Annie Laurie; Llossas: Tango bolero; Bernstein: America; Kálmán: Komm Zigany; Theodorakis: Zorba's dance; Delanoë-Clark: Il n'a chanté qu'un soir; Blanco: Orquidea; Ortelli-Pigarelli: La montanara; Corti-Jouannest-Brel: Madeleine; Anonimo: Molly Malone; Sousa: El capitan; Gaubert: Ce soir ils vont s'aimer; Coulter-Martin: Congratulations; Porter: Night and day; Anonimo: Se va el caiman; Covay: Chain of fools; Owens: The hukilau song; Duarte: Nicolasa; King-Stewart: Tennessee waltz; De Hollanda: A banda; Holland-Dozier: Remove this doubt; Anonimo: Canto popolare; Bonfa: O ganso; Rolas: Derecho viejo

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
O'Farrill: Carambola; Hart-Rodgers: Where or when; Donadio: Tenorette; Burns: Bijou; Adams-Strouse: Once upon a time; Boscoli: Barquinho; Primrose: St. James infirmary; Weill: Speak low; Hart-Rodgers: Yours sincerely; Berlin: Alexander's rag-time band; Lees-Jobim: Corcovado; Kirk: Three for the festival; Marinsky-Dimmino-Cardini: Tu sei così amabile; Kern: Pick yourself up; Robin-Rainger: Thanks for the memories; Hazlewood: These boots are made for walking; Price: Que mambo; Stitt: Touchy; Aznavour: Vivre avec toi; Getz-Almeida: Maracatu-too; Hart-Rodgers: Manhattan; Creamer: After you've gone; Brooks-Razaf-Waller: Ain't misbehavin'; Umiliani: Piano play; Porter: I love you

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO



# sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Vesperae Solemnes de Confessore K. 339 per soli, coro e orchestra

8,30 (17,30) RICHARD STRAUSS
Sonata in mi bem. magg. op. 18 per violino e pianoforte

9 (18) GUSTAV CHARPENTIER
Impressions d'Italie

9,40 (18,40) PAUL HINDEMITH
Ottetto per archi e fiati

10,10 (19,10) JOAQUIN TURINA
La Procession del Rocio, op. 9

10,20 (19,20) LUIGI BOCCHERINI
Due Sonate per violoncello e pianoforte (Realizz. di P. Guarino)

10,45 (19,45) FRÉDÉRIC CHOPIN
Tre Mazurke op. 59

10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Franz André; ten. Wolfgang Windgassen; pf. Walter Gieseking; msopr. Gabriella Besanzoni; fl. Zoltan Jenei; dir. Kurt Sanderling;

12,30 (21,30) CARL MARIA VON WEBER
Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani

13 (22) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI: FRANCO MARGOLA
Passacaglia per orchestra — Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi

13,30 (22,30) LE TABLEAU PARLANT
opera comica in un atto di Louis Anseaume - Musica di André Grétry - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis

14,35-15 (23,35-24) GEORG PHILIPP TELEMANN
Quartetto in re min. da « Tafelmusik » per due flauti e continuo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
- Musica jazz con il complesso Schifrin-Brookmeyer
- Un recital del complesso vocale The Brothers Four
- Cartoline da Parigi con la fisarmonica di Jo Basile
- Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Kern: The way you look tonight; Van Heusen: Thoroughly modern Millie; Testa-Nissim: L'amore è dappertutto; Martin: Congratulations; Calabrese-Charden: Le monde est gris, le monde est bleu; Blanc: Malombra; Mason-Parazzini-Reed: Just like a man; Rastelli-Olivieri: Tornerai; Bertero-Buonassisi-Valleroni: Mi va di cantare; Testa-Renis: Il posto mio; Mogol-Soffici: Per conquistare te; Howard: Fly me to the moon; Dozier-Holland: Baby love; Guardabassi-Polito: Cento ragazzine; Russo-Nutile: Mamma mia che vuo' sape'; Beretta-Anelli: Tu sei quello; Calabrese-Tezé-Chiboust: Y en a qui faut ça; Pisano: So what's new?; Grieco-Martino: Baciami per domani; Gigli-Modugno: 'O Vesuvio; Gershwin: I've got a crush on you; Brim-Jancleo: Rido per farmi coraggio; Arndt: Nola; Paoli: Senza fine; Garinei-Giovannini-Canfora: Viola, violino e viola d'amore; Bracardi: Stanotte sentirai una canzone; Fidenco: Sentila... quante bugie; Mc Cartney-Lennon: Hello good-bye; Caty: Mascarade; Pace-Panzeri-Pilat: Il re della speranza; Kämpfert: Blue spanish eyes; Cherubini-Concina: Concerto alla vita; Migliavacca: Mazurca variata

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Popp: L'amore è blu; Germani: Portafortuna; Monti Arduini: Se se se; Nisa-Reitano: Liverpool addio; Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera; Nisa-Lojacono: Vado pazzo per Lola; Friedman: Windy; Chiosso-Gaber: Torpedo blu; Fisher: Chicago; Ferrio: Shabadabadà; Kämpfert: Puppet song; Wayne-Carson-Thompson-Mogol: Il mondo nelle mani; Amurri: Tango; Strauss: Storielle del bosco viennese; Anonimo: La matchiche; Monti-Ciampi: Samba per un amore; Ricciardi: 'A stessa Maria; Ferré: Paris canaille; Theodorakis: Zorba el Greco; Verny-Fidenco: La morale della favola; Vecchioni-Lo Vecchio: Sera; Popp: Skol skol skol; Adamo: Vorrei fermare il tempo; Calabrese-Andrews: Oggi; Nisa-Barbieri: Ritornerà l'estate; Rodgers: Some enchanted evening; Bardotti-Korda: Se perdo te; Sherman: Chim chim cheree; Morricone-Nohra: Deep down; La Rocca: Tiger rag; Brel: Le plat pays; Nolle-Campbell-Connelly: Goodnight sweetheart

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Zawinul: Mercy mercy mercy; Previn: You're gonna hear from me; Diamond: Cherry cherry; Gershwin: Love is here to stay; Scott: That's right; Kaye-Loman-Touzet: Mambo in the moonlight; Schertzinger: Tangerine; Vidalin-Bécaud: Le mur; Johnston-Coslow: Cocktails for two; Nisa-Califano-Bindi: La musica è finita; Riddle: Nelson's Riddle; Mason-Reed: Delilah; Kessel: Wall street; Jimick: I can remember; Mercer: Something's gotta give; Larue-Cahan: El maletero; Mulligan: Four for three; Pallavicini-Donaggio: Le solite cose; Gannon-Irwin-Mirow: Five o' clock whistle; Hammerstein-Kern: Ol' man river; Rodgers: There is nothing like a dame; Mc Cartney-Lennon: Day tripper; Marnay-Stern: Ce matin là; Thielemans: Bluesette; Mercer-Arlen: Out of this world; Layton-Creamer: After you've gone; Hart-Rodgers: Quiet night; Schertzinger: I remember you

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 39 - dal 22 al 28 settembre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN


## sommario




editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoje, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948




Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

una novità sensazionale!
per i suoi figli
per suo marito
la serie
delle
auto
italiane
30 modelli da montare
delle più famose automobili italiane
dal 1896 al 1932, tutti in regalo,
uno con ogni scatola di Kremli
e per Lei Signora
una vera Mini Minor
del valore di L. 870.000
alla settimana!
E' facile partecipare: inviate le etichettine di 8 spicchi Kremli, in busta chiusa - entro e non oltre il 28.12.1968 - a Concorso Kremli, Milano. Sul retro della busta scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo. Più buste inviate, più probabilità avete di vincere. I vincitori verranno subito avvertiti a mezzo lettera raccomandata.
crema di formaggio
kremli
Locatelli
Aut. Min. Conc
Kremli soddisfa
morbido come panna montata, Kremli è vera crema di formaggio e panna fresca
è un prodotto
Locatelli

# HUMPHREY ALLA RISCOSSA

**Il candidato democratico alla Casa Bianca risponderà agli attacchi del repubblicano Nixon sul Vietnam cercando di condurre la campagna elettorale sui temi di politica interna: negri, città e poveri. Un obiettivo importante: la conquista della fiducia dei giovani che seguivano Bob Kennedy e McCarthy**

di Arrigo Levi

Sarà, dunque, Humphrey contro Nixon. La vittoria del vicepresidente alla Convenzione democratica di Chicago è stata ancora più facile di quella ottenuta da Nixon alla Convenzione repubblicana di Miami Beach. Humphrey ha avuto alla prima votazione 1761 voti e tre quarti, contro i 601 di McCarthy, i 146 e mezzo di McGovern e i 67 e mezzo del reverendo Phillips; McGovern ha raccolto attorno a sé l'ultima pattuglia dei kennediani, e Phillips passerà alla storia come il primo negro che sia mai stato proposto come candidato ad una Convenzione di partito. Humphrey aveva dietro di sé i « grossi battaglioni », i pacchetti di voti controllati dall'apparato di partito in molti degli Stati principali. Dopo la scomparsa di Robert Kennedy, dopo il ritiro del presidente Johnson, la scelta di Hubert Horatio Humphrey quale candidato presidenziale del partito democratico era parsa sempre più inevitabile; la nomina gli spettava, quasi di diritto, per la sua posizione nel partito, per i suoi molti anni di coraggiosa milizia politica, e perché non c'era probabilmente nessun altro uomo che avesse una qualche reale possibilità di unificare, prima delle elezioni, un partito profondamente diviso come è quello democratico. Ma l'impresa appare assai ardua anche per Humphrey, e le condizioni in cui si è svolta la Convenzione di Chicago, la 35ª nella storia del partito democratico, lo hanno dimostrato. La seconda città degli Stati Uniti ha vissuto per una settimana praticamente in stato d'assedio. Tutto il Paese, attraverso gli schermi televisivi, ha assistito per sette giorni a quello che i cronisti hanno presto definito un « police riot », scaricando così sulla polizia, più che sui diecimila giovani pacifisti, hippies e yippies che erano convenuti a Chicago, la responsabilità dei violenti disordini. La « battaglia di Chicago » non ha avuto morti per fortuna, ma i feriti sono stati quasi 800, quasi 700 gli arrestati.

## Sindaco riformatore

La polizia ha imparzialmente bastonato giovani manifestanti, fotoreporter, delegati, attivisti politici di partito, e malmenato un paralitico. La cosa più straordinaria è che Chicago è una città democratica, che ha come sindaco l'ultimo dei grandi « city bosses » del partito di Roosevelt, Dick Daley. Il modo in cui la polizia ha perduto la testa, e i disastrosi disordini che sono seguiti e che hanno avuto una violenta eco anche nell'aula della Convenzione, sono stati un'ulteriore prova dell'atmosfera di tensione che esiste oggi in America. Le difficoltà immense che esistono per realizzare la piena integrazione sociale e razziale di una Nazione così composita, rese più acute dal profondo contrasto sulla guerra del Vietnam, hanno finito per esplodere a Chicago: la prima vittima di questa esplosione potrebbe essere proprio il partito democratico, e il suo candidato Hubert Humphrey.

La storia personale di Humphrey è del resto essa stessa espressione dei contrasti che affliggono il partito democratico. Per tutta la sua vita Humphrey è stato il portabandiera della sinistra democratica, l'uomo di punta dei « liberals ». Sindaco riformatore di Minneapolis all'età di 34 anni, membro fondatore dell'« A D A » (Americans for Democratic Action »: l'associazione della sinistra del partito democratico), Humphrey fu protagonista di alcune delle più belle battaglie per l'integrazione razziale, per il disarmo, per la pace. Poi divenne, quattro anni fa, vicepresidente, e in poco tempo il suo prestigio, la sua fama di uomo di principi furono travolti dalla battaglia politica scatenata attorno alla guerra del Vietnam e alla politica di Johnson.

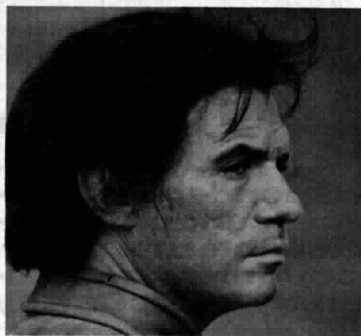
Tutti gli amici politici di Humphrey si schierarono fra le « colombe »; Humphrey, invece, appoggiò senza riserve, anzi con entusiasmo, la linea politica del Presidente, e diede l'impressione di aver fatto questa scelta non per genuina convinzione, ma per opportunismo politico, o per superficialità.

Il declino del prestigio personale di Humphrey è stato una delle storie più tristi dell'ultimo quadriennio; egli ha ora poche settimane di tempo per riaffermare la sua personalità, la sua autonomia, la sua autorità, e per cercare nel contempo di riunificare il partito. L'impresa è difficile anche perché le condizioni stesse nelle quali egli si batte sfuggono in parte al suo controllo: questo vale soprattutto per il Vietnam. Ho Ci-minh e Johnson, assai più di Humphrey, decideranno se sia o no possibile riunificare « falchi » e « colombe ». Le due ali dello schieramento democratico non sono apparse, in realtà, a Chicago, così distanti come si sarebbe pensato; anche i « falchi » fanno proprie molte delle posizioni delle « colombe » (accettano la necessità di una soluzione pacifica e negoziata del conflitto, propongono la cessazione totale dei bombardamenti non appena ciò potrà essere fatto senza mettere in pericolo le vite dei soldati americani): le « colombe » d'altra parte non chiedono il ritiro incondizionato degli americani.

## Dov'è più forte

Così, il divario non appare forse incolmabile, sulla carta: ma le battaglie politiche di quest'anno hanno scavato un solco molto profondo fra sostenitori e avversari della guerra nel Vietnam, e neanche gli sforzi mediatori di Humphrey cancelleranno questo solco, a meno che la situazione stessa non volga improvvisamente al meglio; ma questo non dipende appunto, dal candidato democratico, dipende da Johnson e Ho Ci-minh.

Humphrey si sforzerà pertanto di condurre la sua campagna elettorale soprattutto sul terreno della politica interna, sul quale egli è molto più forte, e può contare su un partito sostanzialmente unito. Qui, il suo problema non è tanto di elaborare un programma di riforme abbastanza radicale ed audace, che già esiste, quanto di convincere il Paese che la salvezza dell'America dipende appunto da una coraggiosa svolta riformistica, e non da una prudente politica di moderata conservazione, quale viene proposta da Nixon. Se Humphrey riuscirà a ricondurre la battaglia per la Casa Bianca sui temi essenziali della politica interna (negri, città, poveri), egli potrà forse riconquistarsi anche la fiducia delle masse di giovani entusiasti che seguivano Kennedy o McCarthy, e il cui contributo è essenziale per il successo della sua compagna elettorale: salvo, beninteso che il vero umore dell'America, oggi non sia appunto quello cautamente conservatore di cui si è fatto portavoce Nixon.

**Humphrey (a sinistra) e il governatore Muskie salutano i congressisti alla fine della Convenzione democratica che li ha designati candidati alla presidenza e alla vicepresidenza. Con loro sono le rispettive mogli: Mauriel e Jane**

## La straordinaria figura di Cristoforo Colom

# L'ARCANO E SCOPRITOR

Una scena di massa del « Cristoforo Colombo » televisivo: la resa dei Mori a Granada il 2 gennaio 1492. Nella fotografia appaiono, a cavallo, re Ferdinando il Cattolico (l'attore José Suarez, secondo da sinistra), la regina Isabella di Castiglia (l'attrice Aurora Bautista) e il re moro Boabdil il giovane. Sette mesi dopo la presa di Granada, Colombo salpava da Palos con le tre caravelle. A fianco del titolo, Francisco Rabal nel ruolo di Colombo

**Si sentiva predestinato a una grande avventura. Ai dotti di Salamanca citò una profezia di Isaia, rischiando il processo come eretico. Contribuì volontariamente al mistero della sua nascita e del suo nome. Il tentativo fallito presso il re del Portogallo e i sette anni di attesa prima di strappare ai sovrani di Spagna il consenso alla spedizione. Morì nel 1506 senza sapere di aver scoperto un nuovo mondo**

bo di cui la televisione narrerà in quattro puntate vita ed imprese

# CONTRADDITTORIO E DELL'AMERICA

di Raffaello Brignetti

Le isole aspettano me, il Signore dice, e le navi del mare, fin dal principio. E io spedirò le genti per il mare ». E' la profezia di Isaia. Con questo argomento, più che con dati scientifici, Colombo sosteneva la propria tesi davanti al consesso di Salamanca. In altro senso, scriveva sulla prima pagina del giornale di bordo, iniziando l'impresa famosa: « Che potessi da quel momento portare il titolo di Don e farmi Grande Ammiraglio del Mare Oceano e Viceré e Governatore perpetuo delle isole e delle terreferme che scoprirò e conquisterò nel Mare Oceano, affinché il mio primogenito mi succeda ».
Sono elementi provati, sui quali è possibile basare una raffigurazione del personaggio — o almeno tentarla — con le ragioni che lo mossero alla navigazione: un mistico, innato convincimento di « vivere in una profezia », una cura attenta e quasi notarile dei propri meriti e vantaggi. A Salamanca egli rischiò l'incriminazione per eresia non già, come si sarebbe portati a credere, perché con la forza della ragione accreditasse la scienza in contrasto con la visione religiosa del cosmo, ma proprio per il contrario: perché si dichiarava ispirato dai profeti. Gli scienziati, i dotti, erano, a Salamanca, i suoi avversari. Quanto ai privilegi che si riprometteva dal viaggio, ciò che poi avrebbe scritto sul giornale di bordo era già stato da lui voluto e codificato nella Convenzione di Santa Fé quattro mesi prima della partenza.

## Tre nazionalità

Spiritualità da una parte e, anzi, interpretazione biblica della vocazione permanente dell'uomo a scoprire, a procedere, a progredire; e, dall'altra, ricerca di un corrispettivo concreto, sicuro, all'iniziativa individuale in quei tempi aspri e difficili. Questi i caratteri di un protagonista del Medioevo, altrimenti inspiegabile. Il resto è ambiguità. Pochi personaggi storici risultano, all'indagine, così contraddittori e sfuggenti come Cristoforo Colombo. Né vi può essere dubbio che egli stesso, volontariamente, contribuisse al proprio mistero. « Il caso misterioso della nascita e del nome di mio padre », scrive il figlio Fernando, suo primo biografo.
La sua nascita nel 1451 risulta non da un documento anagrafico, ma da un contratto stipulato a Savona dal padre Domenico nel 1470, in cui Cristoforo dichiara di avere diciannove anni. Dall'iscrizione del nonno paterno alla corporazione genovese dei Lanaioli e dalla famiglia della madre Susanna Fontanarossa si può con certezza affermare che egli fosse, da tre generazioni almeno, di Genova: tuttavia esistono ipotesi che lo fanno nativo anche di Cogoleto, di Savona, di Nervi, di Piacenza, del Monferrato e perfino di Calvi, in Corsica; come ne esistono circa la sua origine remota, ebraica o catalana oltre che genovese.
Se appare sicuro che, comunque, lui si sentisse, nell'intimo, genovese e cristiano, altrettanto sicuro è che non si sentiva « italiano » nell'accezione nazionale del termine intervenuta successivamente. Neanche il suo sentimento di Genova come patria dovette essere del resto così profondo e irrinunciabile. Dopo i primi viaggi e commerci alle dipendenze dei Centurione, dei Di Negro e degli Spinola, capitò nel 1478 a Madera per l'acquisto di zucchero di canna, vi sposò Felipa Moñiz Perestrello, figlia di un Bartolomeo di origine piacentina, e da quell'epoca non tornò più a Genova: anzi prese la nazionalità portoghese. Nel 1485, morta Felipa, passò col figlio Diego, di quattro anni, in Spagna, e cambiò la nazionalità portoghese in quella castigliana. Ebbe nel 1488 a Cordoba il secondo figlio Fernando da Beatriz Enriquez de Harana.

**Francisco Rabal e Paola Pitagora in una scena del teleromanzo. La Pitagora interpreta la parte di Beatriz Enriquez de Harana, che visse con Colombo per sette anni e gli diede un figlio, Fernando, che fu il prediletto**

## Si salvò a nuoto

All'infuori dell'ardore mistico, tipicamente medievale, e del riconoscimento dei diritti che gli sarebbero spettati se la sua impresa fosse riuscita, ben poco dovevano interessargli altre suggestioni o altri scopi; non, in ogni modo, come la rotta a Occidente, il superamento del Mare Oceano, cui pensava fin dalle prime esperienze marine e che appunto in quel misticismo e in quei risultati pratici avrebbero portato a segno il suo destino. Il fatto è che non si impegnò mai nel precisare il proprio passato e neppure il presente. Al contrario, lungi dall'interessarlo, ciò che non partecipava del progetto e dell'avvenire lo provocava. Magari lo turbava? Volentieri egli vi gettava sopra l'equivoco. Forse, anche, lo divertiva?
Oltre il nome più noto, cioè Cristoforo Colombo, ne accettò o mutò indifferentemente un'altra mezza dozzina: Cristovâo Colom, Cristobal Colomo, Cristobal Colon, Christoferens Colonus, Christoforus Columbus, Christoforus de Columbo. Quello con il quale attraversò il Mare Oceano è rimasto al discendente odierno, insieme al titolo platonico di Ammiraglio: il capitano di corvetta Cristobal Colon. Lasciò credere di aver navigato fino all'Ultima Thule. Quando aveva incominciato, però? Non dimostrò niente a riguardo, talché anche oggi ogni ipotesi è aperta ma non dimostrabile. In Portogallo se ne uscì a dire di aver comandato nel 1472 (a ventun anni) una nave al servizio di Renato d'Angiò contro gli aragonesi; non solo, ma siccome l'equipaggio non voleva, in quell'occasione, raggiungere Tunisi, egli aveva smagnetizzato o comunque manipolato la bussola — diceva — acciocché quei marinai a Tunisi si trovassero l'indomani, a loro insaputa, convinti di essere diretti altrove.
Era stato effettivamente su quella nave? L'aveva comandata? Nel 1476 un certo Colombo il Vecchio aveva capeggiato una squadra di corsari francesi e portoghesi contro navi genovesi dirette alle Fiandre. Ecco allora Colombo (Cristoforo) raccontare, qualche volta, che giusto lui era stato quel Colombo corsaro, la cui identità storica era ed è invece definita. Di più, c'è che davvero Cristoforo aveva partecipato a quella battaglia, salvandosi poi, a nuoto, sopra un remo; però non si sa se coi genovesi o coi francesi e

portoghesi. O diceva di essere stato il Colombo comandante, o diceva di aver combattuto « con » Colombo. Contro? Insieme? Che vuol dire in questo caso « con »?
Con un giovanotto pugnace e a suo modo moderno come Giovanni II del Portogallo, che quando Colombo andò a parlargli di Mare Oceano e di rotta a Levante per la via di Ponente aveva da ventisette a trent'anni, l'intesa mancò totalmente. C'era di mezzo quella che oggi definiremmo un'incomunicabilità, presso a poco nel modo che più tardi avrebbe impedito l'intesa di Colombo anche coi dottori di Salamanca, né solo con essi.
Colombo era il mistero, l'intuito, la chiaroveggenza straordinaria ma senza prove; il giovane sovrano era il regno, il rigore, la responsabilità, la presunzione della verità. Era anche la politica marittima del Portogallo, come quelli di Salamanca impersonavano la scienza. Giovanni I detto il Grande, Ferdinando il Beato, Enrico il Navigatore, Alfonso V l'Africano, tutti gli antenati di Giovanni II avevano battuto le vie del mare e tutti ad Oriente. Nelle Indie e nei favolosi lidi di Marco Polo il Portogallo voleva arrivare veleggiando a Sud dell'Africa — come infatti successe con Bartolomeo Diaz, durante il regno di Giovanni II — non aggirando il globo, non ad Ovest. Una lettera e una carta di Paolo Toscanelli sulla convenienza di un viaggio ad Ovest giacevano dal 1474, senza esito, negli archivi portoghesi. E Colombo ora riproponeva l'impresa, per di più domandandone i legittimi mezzi e privilegi, senza nemmeno avere l'autorità di Toscanelli. Chi era? Donde gli veniva quell'idea?

## Quattro galeotti

Dalla *Bibbia*, è vero; dal trattato *De Sphaera Mundi* del Sacrobosco, dal *Milione*, dall'*Imago Mundi* di Pierre d'Ailly, dall'*Historia Rerum* di Pio II Piccolomini: testi affascinanti, ma di profeti, di un astronomo di oltre due secoli prima, di un mercante, di un teologo, di un umanista... Niente di scientifico. Colombo? Uno straniero enigmatico, visionario e autodidatta: fra lui e Giovanni II si interponeva il divario di mentalità. Il Portogallo perse la più clamorosa occasione della sua storia.
Fosse stato per il consesso di Salamanca, l'avrebbe persa anche la Spagna. Cristoforo Colombo dovette aspettare ad ogni buon conto sette anni prima di giungere alla Convenzione di Santa Fé e alla partenza da Palos il 3 agosto 1492. Non vi riuscì fintanto che la sua proposta era sotto l'esame di Salamanca e non direttamente dei sovrani, occupati nella risoluzione dei residui di sette secoli di dominazione moresca e nell'unificazione spagnola avviata dal matrimonio di Isabella, figlia di Giovanni II di Castiglia, con Ferdinando, figlio di Giovanni II di Aragona. Ma il 2 gennaio 1492 Boabdil il Giovane, ultimo governante musulmano, consegnava le chiavi di Granada; i sovrani da allora venivano detti i Cattolici. Isabella e Cristoforo Colombo ripigliavano il discorso interrotto nel 1486, quando si erano incontrati per la prima volta, tutti e due trentacinquenni. Ora sì che avveniva l'intesa. Isabella più che il marito e più di ogni altro « avvertiva » il futuro esistente in quell'uomo arcano.
In pochi mesi erano una realtà per il navigatore la « Santa Maria », la « Pinta », la « Niña », i comandanti Juan de la Cosa, Martin Alonso e Vicente Yañez Pinzon, il titolo di Ammiraglio, un equipaggio di una

**In alto: Cristoforo Colombo accolto dagli indigeni a San Salvador il 12 ottobre 1492, al termine del suo primo viaggio, cominciato a Palos il 3 agosto. Qui sopra, a sinistra, la regina Isabella (Aurora Bautista) con il cardinale De Talavera (l'attore Alfredo Mayo). A destra, uno scorcio della caravella « Santa Maria » durante l'estenuante navigazione nell'Oceano: la leggenda vuole che l'equipaggio abbia tentato di ribellarsi a Colombo**

novantina di uomini — di cui solo quattro galeotti — e la scoperta di San Salvador. In questo lembo delle Bahama, alle due della notte del 12 ottobre 1492, con la luna, la vedetta della « Pinta » Rodrigo de Triana aveva avvistato l'altra sponda del Mare Oceano. Il mondo si raddoppiava, il suo baricentro non era più il Mediterraneo: proprio per l'opera di un protagonista così intrinsecamente medievale il Medioevo geografico e storico era finito.
Delle due figlie rimaste a Isabella e Ferdinando dopo la morte dei principi Giovanni e Isabella, una, Giovanna la Pazza, avrebbe sposato Filippo d'Austria detto il Bello. Il loro figlio e nipote di Isabella doveva essere Carlo V, sul cui impero « non tramontava il sole ».
Su Cristoforo Colombo, eppure, scendeva intanto una sorte accanita e amara. Quella specie di incomunicabilità, o meglio inconciliabilità, proseguiva nel governo delle più di millesettecento isole scoperte a Occidente; egli era migliore esploratore che governante e migliore navigatore che esploratore. Fin dal secondo viaggio, nel 1493, e durante il terzo (1498) e il quarto (1502), le sue estrosità e contraddizioni ricominciarono: gli uomini non lo capivano, né gli europei, né i nativi; talvolta non avrebbero potuto ragionevolmente seguirlo. Si ripeteva il contrasto di una volta con Giovanni II, con Salamanca... Lo vediamo declinare in uno smarrimento (« Chi sono? », « Dove sono? ») pietoso in chi si era sempre riconosciuto e orientato, anche nell'Oceano.

## Fervori religiosi

Il personaggio si disperderebbe come un fantasma se il misticismo e la consapevolezza dei meriti e dei diritti acquisiti — in cui lo troviamo preso fino alla morte — non ne conservasse la struttura morale univoca, la sola che si possa afferrare.
Quando si rapiva in fervori religiosi scrivendo il *Libro de las Memorias* e il *Libro de las Profecías* e si preoccupava con testamenti e carteggi di lasciare al figlio Diego un'eredità che invece non gli sarebbe stata, tranne il titolo di Ammiraglio, riconosciuta, era a Valladolid, dove nel giorno dell'Ascensione del 1506 moriva a cinquantacinque anni, senza aver saputo o accettato di essere stato lo scopritore di un nuovo mondo. Né sapeva che un anno dopo il tedesco Martin Waldseemüller avrebbe suggerito per questo mondo il nome di America, « ab Americo inventore ». Poi, nel 1537, le sue spoglie riattraversavano l'Oceano, dopo una sosta a Valladolid e una a Siviglia. Nel 1796, rimaste fino ad allora nel duomo di San Domingo, passavano nella cattedrale dell'Avana, a Cuba. Poi ancora tornavano al di qua dell'Oceano alla vigilia di questo secolo, nel 1898, per essere ricollocate a Siviglia. Cristoforo Colombo: anche la morte ne rispecchiava una vicenda irrequieta.

**Raffaello Brignetti**

di Antonio Lubrano

**Roma**, settembre

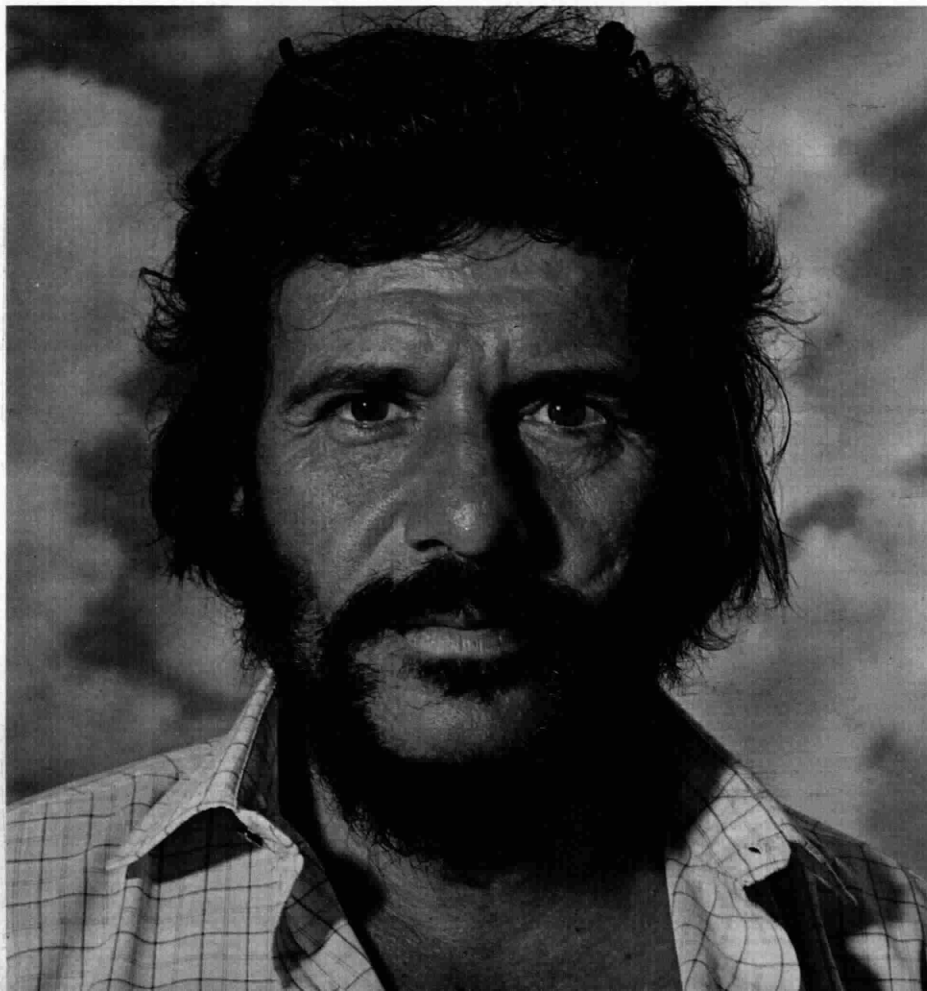
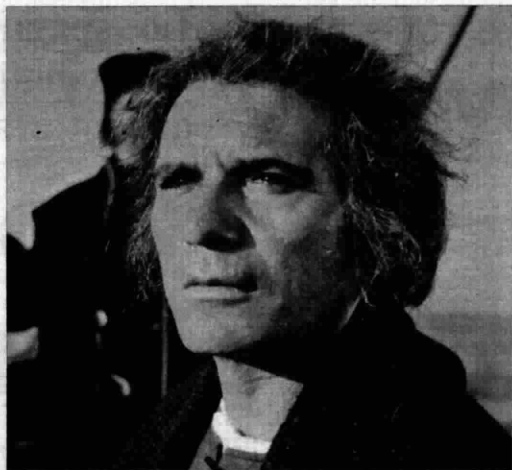
Mentre il piccolo schermo ce lo propone nei panni di Cristoforo Colombo, Francisco Rabal, toltasi la disadorna divisa di « Che » Guevara, sta lasciando Roma. E' stato lui, infatti, a interpretare per il grande schermo la figura del rivoluzionario argentino. In un primo momento s'era pensato ad altri nomi del cinema internazionale, anche a Bekim Fehmiu per esempio (l'ormai popolare Ulisse televisivo), poi il regista Francesco Rosi ha deciso: « Il mio Guevara deve avere la faccia di Rabal ». Una faccia che colpisce. Di quelle che s'incidono nella memoria dello spettatore. In genere l'attore dotato di una forte carica esteriore corre il rischio, in certi casi, di dare un'idea soltanto epidermica del personaggio che gli viene affidato. Rabal invece costituisce una « felicissima sorpresa », come dice Vittorio Cottafavi che lo ha diretto nel teleromanzo: « Ho trovato un attore capace di pensare senza recitare e di esprimere ugualmente ciò che pensa, rendendo con estrema efficacia anche le più riposte sfumature del carattere di Colombo, uomo segreto, profondamente religioso, meditativo, profeta e mistificatore insieme. Allo stesso modo Rabal è capace di passare ad una recitazione libera da ogni vincolo interiore, istrionica eppure sincerissima. Un attore ambivalente: ne esistono pochissimi ».
Il giudizio di Cottafavi coincide con quello espresso diversi anni fa da un notissimo critico: « Rabal è un interprete sobrio, ma dotato di fascino e di "peso" fotogenico. La sua maschera, dai tratti nobili, esprime con efficacia tanto la pensosità e la purezza interiore quanto il cinismo e la durezza scontrosa ».

## Costante insoddisfazione

Soltanto lui non è mai contento. « Ho sempre paura di far male », dice con franchezza. « Dopo ogni scena », nota il regista televisivo, « mi guardava come un cane che attende il colpetto di approvazione. Ma siccome sono anch'io un complessato, alla fine era un incrociarsi di sguardi sgomenti ». Questa costante insoddisfazione è all'origine del suo scrupolo professionale quasi ossessivo. Durante la lavorazione del *Colombo* capitava spesso che Rabal si presentasse sul « set » avendo già mandato a memoria i monologhi di tre scene diverse, pur essendo prevista per quel giorno la registrazione di uno solo. « Se cambia il tempo », spiega con grande serietà l'attore, « e non si può girare in esterni; o se per un qualsiasi imprevisto il regista è costretto a mutare programma, io preferisco essere preparato. Quando un lavoro mi appassiona, non faccio alcuna fatica a studiare poche pagine in più di copione... ».
Chi lo conosce bene, dice che con lo stesso puntiglioso impegno da ragazzo Francisco Rabal faceva l'elettricista. Come elettricista anzi esordì nel cinema. 1945: un anno che ricorda bene. Esattamente vent'anni prima era nato ad Aguilas, piccolo centro marinaro della Spa-

**Lo spagnolo Francisco Rabal ha interpretato una cinquantina di film prima di essere diretto da Cottafavi nel «Cristoforo Colombo» televisivo**

# Dopo vent'anni di cinema attende la fama dalla televisione

**Francisco Rabal, che interpreta la parte di Colombo, è anche il protagonista di un film su Guevara, diretto da Rosi. Nella foto appare appunto nei panni del rivoluzionario argentino**

**A sinistra: Francisco Rabal con la moglie e i due figli Benito e Teresita di 13 e 14 anni. Tutta la famiglia ha lavorato nel teleromanzo: la moglie Asunción, ex attrice di prosa, compare nella parte della vedova Perestrello, suocera di Colombo; i ragazzi hanno due ruoli secondari. Nelle due foto a destra, ancora Rabal nel personaggio del navigatore all'epoca della scoperta del nuovo continente (sopra) e nella vecchiaia (sotto). L'attore coltiva, al di fuori del lavoro, poche, autentiche passioni, la famiglia, la corrida e l'enologia: è considerato infatti un eccezionale intenditore di vini**

gna meridionale, sulla costa mediterranea. « Una terra dal sole cocente. Nei mesi estivi, quando il clima si fa arido, da un balcone all'altro delle case dirimpettaie si stendono i "toldos", tende enormi che creano un po' d'ombra nelle strade. E' una caratteristica di Murcia, la capitale della mia regione, ma anche di altre cittadine della zona ».

Il giovane elettricista si fece notare del tutto involontariamente, e gli affidarono dei ruoli di generico. Ma abbandonò quasi subito lo schermo per il teatro. E qui raccolse le prime autentiche affermazioni. La sua prova ne *La vita è sogno* di Calderón de la Barca fu subito sottolineata dalla critica come rivelatrice di un temperamento non comune. Vennero poi l'*Edipo re*, replicato per due anni a Madrid; *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller; *Becket e il suo re* di Anouilh e le maggiori opere del teatro popolare spagnolo, che lo tennero sulle tavole del palcoscenico fino al 1951. In questo stesso anno Rabal torna al cinema passando per la porta principale. Gli offrono subito un ruolo da protagonista, quindi conosce Luis Buñuel e con il famoso regista la sua carriera prende una svolta decisiva. *Nazarin*, il film che Buñuel realizzò in Messico nel 1958, rappresenta ancora oggi una delle sue migliori interpretazioni, quella che impose il nome dell'attore anche fuori dai confini spagnoli. L'anno dopo lo troviamo con Juan Antonio Bardem (l'indimenticato autore di *Calle Mayor*) e successivamente ancora con Luis Buñuel (basterebbe citare *Viridiana*, del 1961). L'amicizia fra il regista e l'attore si consolida col crescere della stima, fino al punto che il vincitore del « Leone d'Oro » di Venezia 1967 lo vuole in ogni suo film, anche in un ruolo marginale, come è capitato ad esempio per *Bella di giorno*.

In Italia Francisco Rabal — « Paco » per gli amici — ha girato almeno una dozzina delle cinquanta pellicole segnate nella sua scheda artistica: *L'Eclisse* di Antonioni, tanto per citarne qualcuna, *Tiro al piccione* di Giuliano Montaldo, *La rimpatriata* di Damiano Damiani, *Morte di un bandito*. Ma è certo singolare che un attore così interessante non goda ancora oggi della popolarità di un divo. Forse a dargli il piedistallo dell'idolo, la sensazione del successo pieno, sarà la televisione.

« La TV è pericolosa », dice Rabal, « mette paura più del cinema ». Sul video un attore ha davanti a sé milioni e milioni di giudici invisibili, che sono severissimi: « In un'ora di trasmissione ci si può giocare una intera carriera ». In fondo, è la stessa preoccupazione di ogni onesto interprete, che affronta per la prima volta le platee televisive in un ruolo di grande richiamo. Rabal in Spagna ha già debuttato sul video e anche con successo. Stavolta però lo vedono contemporaneamente a Roma come a Madrid, ad Aguilas come a Castel Bolognese, e i « giudici » si calcola che siano almeno trenta milioni.

## Da moglie a suocera

Il Colombo della TV è figlio di un operaio, ha quarantatré anni (compiuti l'8 marzo scorso), ed ha sposato un'attrice di teatro spagnola che ha abbandonato volentieri l'attività artistica per dedicarsi alla famiglia. Ad ogni modo nelle puntate del teleromanzo compare anche lei, la signora Asunción, nel ruolo della vedova Perestrello, madre della consorte del navigatore genovese: « Insomma », osserva Rabal, « Vittorio Cottafavi ha trasformato mia moglie in una suocera... ». E compaiono, in ruoli del tutto secondari, anche i due figli dell'attore, Teresita di 14 anni e Benito di 13. Impulsivo, ansioso per natura (« riesce a inventarsi sempre qualche malattia », dicono i suoi amici), Francisco Rabal coltiva, al di fuori del lavoro, poche autentiche passioni: la famiglia, naturalmente, la corrida e l'enologia. Cottafavi sostiene che il suo protagonista televisivo « è uno dei rari spagnoli che s'intenda veramente di tori ». In quanto al vino, nella residenza madrilena « Paco » custodisce gelosamente una cantina ricca di bottiglie pregiate e gode fama di eccezionale intenditore. L'orgoglio dell'attore è l'annata 1965 della « Manzanilla », un vino che i produttori spagnoli gli hanno dedicato. L'etichetta reca l'effige di Rabal con il costume di un famigerato bandito, « El tempranillo », da lui stesso portato sulle scene cinque anni fa. Appena scoperta l'America, Cristoforo Colombo ha voluto brindare con tutta la troupe: « Manzanilla » '65, ovviamente. E a fiumi.

**Antonio Lubrano**

*La prima puntata di* Cristoforo Colombo *va in onda domenica 22 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

# PAOLA «TIPO NONNA»

*Un'estate intensa di lavoro aveva impedito a Paola Pitagora di godersi, come dice lei, « le regolari ferie di una comune lavoratrice dello spettacolo ». L'attrice si è però rifatta in settembre con una serie di puntate balneari sulla spiaggia vicino a Roma, rallegrando il panorama settembrino con costumi ed ombrellini « tipo nonna » che quest'anno sembrano andare molto di moda. Paola appare ora sui teleschermi nel nuovo sceneggiato « Cristoforo Colombo », diretto dal regista Vittorio Cottafavi, nelle vesti di Beatriz Enriquez de Harana, la giovane donna che diede un figlio al grande navigatore genovese ma che questi, benché vedovo, non volle mai sposare. Paola ha in programma per quest'autunno una parte di primaria importanza nella riduzione televisiva de « I fratelli Karamazov » di Dostojevskij, che il regista Sandro Bolchi porterà sul video in sei puntate.*

## Puntando su 48 cantanti gli italiani rincorrono un miliardo

# CANZONISSIMA TORNA CANZONISSIMA

**Tutti i concorrenti, scelti fra coloro che quest'anno si sono posti in evidenza, si esibiranno «dal vivo». Il Teatro delle Vittorie trasformato in un gigantesco studio televisivo. Un momento molto difficile due settimane prima del debutto: Jurgens e Amurri si sono ritirati lasciando il posto ad una terna di autori, Marchesi, Terzoli e Vaime. Quindici puntate per un pubblico calcolato in 20 milioni di persone ogni settimana**

di Ernesto Baldo

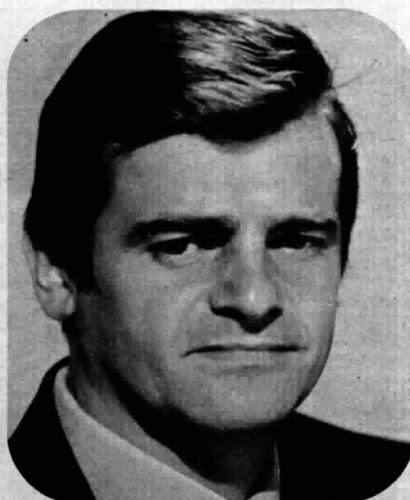
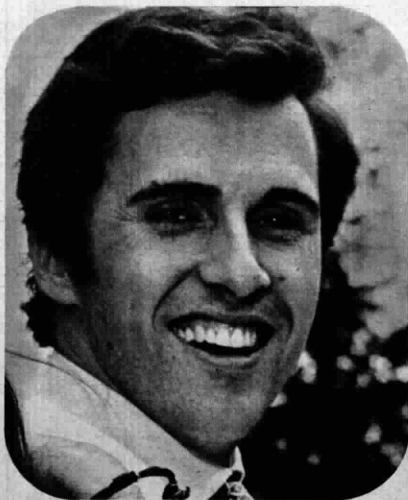
**Roma**, settembre

Tranne Celentano, che ha impegni all'estero, tutti i cantanti che per un motivo o per un altro si sono posti in evidenza quest'anno saranno ai nastri di partenza della nuova *Canzonissima*. Vedremo a confronto i vincitori delle « classiche » stagionali, Sergio Endrigo (Festival di Sanremo), Riccardo Del Turco (Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro) unitamente ai cantanti più gettonati e applauditi. Un indubbio richiamo è esercitato inoltre dalle centinaia di milioni di premi che vengono distribuiti come sempre dall'abbinata Lotteria di Capodanno. Il palcoscenico del Teatro delle Vittorie apparirà quest'anno agli occhi dei telespettatori trasformato in un gigantesco studio televisivo disadorno e privo di scene. Per guadagnare spazio sono state eliminate perfino le « quinte ». In attesa che gli operai cedano il passo ai 48 cantanti protagonisti dell'annuale ciclone musicale, *Canzonissima* viene preparata sulla carta e al pianoforte. Bruno Canfora, direttore d'orchestra e autore di *Due note*, l'unico successo discografico legato ad una edizione di *Canzonissima* (quella del trio Masiero-Lionello-Tieri), ha già pronte alcune canzoni per Mina e sta preparando gli arrangiamenti dei motivi in concorso. Una innovazione è costituita dal fatto che tutti i cantanti si esibiranno « dal vivo », accompagnati da una grande orchestra: 47 elementi di cui 12 violini.

Naturalmente in questa fase preparatoria non tutto poteva filare tranquillo. Proprio due settimane prima del debutto, *Canzonissima* ha vissuto un momento difficile. C'è stato infatti il forfait di Maurizio Jurgens, al quale ha fatto seguito per solidarietà quello dell'inseparabile Antonio Amurri.

La rinuncia dei due autori non è stata però preceduta da strilli ed urla, come qualcuno ha voluto far credere, e lo dimostra il fatto che le sigle musicali della trasmissione rimarranno quelle scritte da Amurri e che alcune idee di Jurgens sono state dallo stesso cedute sportivamente ai successori, come, per esempio, alcuni personaggi di Panelli e il duetto de « Il bene e il male », che dovrebbe essere interpretato da Chiari e Panelli.

### Personaggi familiari

Gli autori di *Gran varietà*, che erano stati appunto scritturati per *Canzonissima*, si sono indispettiti per certi scrupoli che avrebbero ridotto le possibilità di inventiva per chi deve sfornare ogni sette giorni battute e personaggi per un varietà televisivo. Per Paolo Panelli, Jurgens e Amurri avevano in mente caricature di personaggi familiari negli studi televisivi. Ogni settimana il versatile attore avrebbe dovuto presentarsi nei panni di un tipo diverso: il pompiere di servizio al Teatro delle Vittorie, il medico di turno, la donna delle pulizie, il ragazzino del bar, il truccatore, eccetera, e ognuno avrebbe raccontato in tono ironico il suo punto di vista sulle abitudini dei cantanti e sulla trasmissione. Nel timore di urtare la suscettibilità, per esempio, dei medici, l'idea sollevò inizialmente qualche perplessità che adesso sembra scomparsa. Sono scomparsi anche alcuni personaggi della serie originale proposta da Jurgens. L'abbandono dei due autori ha così riproposto, a quindici giorni dall'inizio della trasmissione, l'urgenza di trovare altri autori disposti ad assumersi un impegno gravoso e lungo come

**I vincitori delle tre « classiche » della musica leggera italiana nel 1968 saranno in gara nella nuova « Canzonissima »: da sinistra, nell'ordine, Riccardo Del Turco (primo classificato al Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro), Sergio Endrigo (Festival di Sanremo). I tre « big » dovranno sostenere l'attacco di tutti gli altri cantanti di solida quotazione sul mercato, ad eccezione di Celentano**

# e mezzo di lire

**Oltre alle canzoni, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terna di presentatori: da sinistra, Walter Chiari, Mina e Paolo Panelli. Si ripeterà l'exploit del 1959 con Manfredi, Delia Scala e lo stesso Panelli?**

è quello di *Canzonissima.* Dopo lunghe consultazioni telefoniche sono stati convocati a Roma, da Milano dove risiedono, Marcello Marchesi, Riccardo Terzoli e Enrico Vaime, i quali, appena hanno detto di sì, si sono chiusi in uno studiolo creato per loro al Teatro delle Vittorie a scrivere la prima puntata. Jurgens e Amurri, invece, si sono ritirati in vacanza a Casalpalocco e a Pescasseroli. La « ditta » Marchesi-Terzoli-Vaime, che è reduce dal successo ottenuto con *Quelli della domenica,* avrebbe dovuto occuparsi tra qualche settimana del nuovo programma domenicale di Raffaele Pisu. Questo show (*E domenica, che fai?*) è rimasto senza autori. Quest'anno la responsabilità di *Canzonissima* cade sulle spalle di Falqui e Sacerdote i quali con Garinei e Giovannini legarono il loro nome alla fortunata edizione di « Fusse che fusse la vorta bona ». Un ritorno clamoroso a nove anni di distanza. La trasmissione, articolata in quindici puntate, rappresenta un grosso impegno anche per i due collaudati « boss » di *Studio uno*: si tratta di accontentare i gusti di 20 milioni di spettatori settimanali.
Oltre alle canzoni, ai milioni della Lotteria, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terna di presentatori: Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli. Ognuno dei tre sarebbe bastato da solo a reggere la trasmissione, messi insieme costituiscono un'attrattiva molto grossa, ed è presumibile che sabato 28 settembre molti italiani non usciranno di casa. Si vorrebbe quest'anno eguagliare l'exploit ottenuto nel 1959 da Nino Manfredi, Delia Scala e Paolo Panelli; e superare il primato d'incasso della Lotteria di Capodanno '67 con più di 4 miliardi di lire.
Inevitabilmente non mancheranno i confronti tra la terna di ieri e quella di oggi. Delia Scala, nel 1959, sopportò indubbiamente il peso maggiore dello spettacolo. Era quella che rimaneva di più in scena. Senza concedersi soste presentò, ballò e recitò in ciascuna delle dodici puntate, affrontando prima di ogni esibizione ore e ore di prove con Don Lurio. Mina, adesso, avrà tre « uscite » canore (di cui una con il balletto di Gino Landi), e un paio di presentazioni.

## Molto dimagrita

La cantante, reduce da una invidiata stagione estiva, è in ottima forma ed apparirà sul video dimagrita di ben nove chili. Panelli, accanto alla Scala, fu una rivelazione per molti. Diede prova della sua versatilità e bravura presentando ogni settimana una divertente caricatura di personaggi alla moda. Adesso il « Cecconi Bruno » torna sui teleschermi per dimostrare che nulla è cambiato e che il suo humour è sempre fresco.
*Canzonissima* 1959 è rimasta per molti la « *Canzonissima* di Manfredi », perciò Walter Chiari affronta la nuova avventura televisiva con la speranza di fare passare agli archivi l'edizione 1968 come l'edizione di Walter. Ha accolto con entusiasmo la scelta di Marcello Marchesi perché si devono proprio alla penna e alla felice vena umoristica del « Signore di mezza età » i primi fortunati personaggi interpretati in teatro dal simpatico comico.
L'edizione del decennale esige un rapido « flash-back »:

**Jimmy Fontana e Carmen Villani, impegnati nella prima puntata. In gara anche Anna Identici, Edoardo Vianello, Patty Pravo e Giorgio Gaber**

com'è nata questa tormentata trasmissione? Per prima cosa bisogna dire che la *Canzonissima* televisiva è figlia della *Canzonissima* radiofonica, che si chiamava *Voci e volti della fortuna* ed era stata inventata nel '56. L'anno successivo il concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno esordì sui teleschermi, ma solo nel 1958 assunse la fisionomia di un vero spettacolo e il fortunato nome di *Canzonissima*, ripreso quest'anno, dopo una « quarantena » durata cinque stagioni (*Gran Premio, Napoli contro tutti, Prova del nove, Scala reale* e *Partitissima*). Nel 1958 il compito di presentare le canzoni fu affidato a Renato Tagliani e quello di animatori a Walter Chiari e Ugo Tognazzi che si alternavano nelle varie puntate.

## Il successo di Renis

L'anno successivo Garinei e Giovannini vararono la formazione Delia Scala-Nino Manfredi-Paolo Panelli con il risultato che tutti ricordiamo. La terza *Canzonissima*, nel 1960, portò alla ribalta un altro trio: Aroldo Tieri, Lauretta Masiero e Alberto Lionello. La paglietta sulle ventitré e il motivetto con cui Lionello faceva il verso a Chevalier rimasero il simbolo dell'edizione di quell'anno, vinta da Tony Dallara con *Romantica*. Nel 1961 aumentarono di numero gli animatori (Sandra Mondaini, Paolo Poli, Tony Ucci, Carletto Sposito ed Enzo Garinei), ma lo spettacolo non ebbe successo. Quindi ci fu l'edizione Dario Fo-Franca Rame, che si concluse con l'abbandono da parte dei due attori alla settima puntata: la gara registrò l'affermazione di Tony Renis con *Quando quando quando*.
Nessun animatore fisso nel 1963. Si cambiò addirittura il nome della trasmissione, che divenne *Gran Premio*, e si diede l'incarico di presentarla ad attori e cantanti sempre diversi, scelti fra quelli nati nelle regioni che di volta in volta gareggiavano con le loro canzoni. Nel 1964 Nino Taranto, con *Napoli contro tutti*, tentò di portare la trasmissione sui binari della rivista per famiglia. La vendita delle cartelle della Lotteria fece raddoppiare la cifra incassata nell'edizione di Delia Scala, Nino Manfredi e Paolo Panelli.
Con la *Prova del nove* lo spettacolo del mercoledì sera, abbinato alla Lotteria di Capodanno, si affidò di nuovo e totalmente alle canzoni. Toccò a Corrado il compito di guidare il programma, che presentava ogni settimana un « siparietto » di Walter Chiari.

## L'« arbitro » Lupo

L'anno successivo, la trasmissione fu battezzata *Scala reale*, dal gioco del poker a cui si ispirava, e le redini della gara furono affidate ad un attore di teatro, Peppino De Filippo, il quale inventò il personaggio comico di Pappagone che resiste tuttora nella memoria, favorevole o contraria, dei telespettatori. Si arriva così a *Partitissima* che lo scorso anno ha distribuito un monte premi di un miliardo e 200 milioni di lire. Il compito di « arbitro » toccò ad Alberto Lupo, mentre il ruolo comico venne affidato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. La gara impostata sui confronti diretti tra squadre di cantanti, guidate da Dalida, Ornella Vanoni, Rita Pavone, Claudio Villa, Domenico Modugno e Bobby Solo, ha visto alla fine la affermazione della cantante francese, che sul traguardo del 6 gennaio ha preceduto nell'ordine la Pavone e Villa. Una vittoria che ha rilanciato Dalida sul mercato dei 45 giri. Il 28 settembre, finalmente, parte l'edizione '68 che nella prima gara vedrà impegnati Giorgio Gaber, Jimmy Fontana, Carmen Villani, Anna Identici, Edoardo Vianello e Patty Pravo.

**Ernesto Baldo**

*La prima trasmissione di* Canzonissima *va in onda sabato 28 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

## IL BOOM DELLE CARTOLINE

| Anno | Trasmissione | Cartoline |
|---|---|---|
| 1958 | Canzonissima (Tagliani-Walter Chiari-Tognazzi) cartoline: | 3.347.307 |
| 1959 | Canzonissima (Delia Scala-Manfredi-Panelli) | 4.391.023 |
| 1960 | Canzonissima (Lauretta Masiero-Tieri-Lionello) | 4.512.412 |
| 1961 | Canzonissima (Sandra Mondaini-Poli-Ucci-Sposito-Garinei) | 5.662.798 |
| 1962 | Canzonissima (Franca Rame-Dario Fo) | 6.124.843 |
| 1963 | Gran Premio | 8.790.369 |
| 1964 | Napoli contro tutti (Nino Taranto) | 8.618.575 |
| 1965 | Prova del nove (Corrado) | 9.666.853 |
| 1966 | Scala reale (Peppino De Filippo) | 11.172.066 |
| 1967 | Partitissima (Alberto Lupo) | 13.471.132 |

# IL REGOLAMENTO DI « CANZONISSIMA »

Nel periodo dal 28 settembre 1968 al 6 gennaio 1969 la RAI effettuerà la trasmissione televisiva e radiofonica di *Canzonissima 1968*.

### PRIMA FASE

1 - Alle trasmissioni della prima fase prenderanno parte 48 cantanti che verranno presentati nel corso di otto trasmissioni in ragione di 6 cantanti per trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio che abbia riscosso in passato un notevole successo di pubblico.
2 - Al termine delle trasmissioni della prima fase verrà formata una graduatoria dei cantanti derivante dalla somma:
a) delle preferenze del pubblico espresse a seguito di ciascuna trasmissione.
b) dei punteggi attribuiti da tre giurie costituite dalla RAI.
Saranno ammessi a partecipare alla seconda fase della manifestazione i cantanti classificati entro il 24° posto della graduatoria.

### SECONDA FASE

3 - La seconda fase consterà di tre trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 24 cantanti, prescelti nella prima fase, in ragione di 8 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio di recente successo. Al termine della seconda fase verrà formata una graduatoria, con i medesimi criteri indicati nell'art. 2, per l'ammissione alla terza fase dei primi 12 classificati.

### TERZA FASE

4 - La terza fase consterà di due trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 12 cantanti prescelti nella 2° fase, in ragione di 6 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone inedita, in lingua italiana. Al termine della terza fase verrà formata una graduatoria con i medesimi criteri indicati nell'art. 2 e saranno ammessi a partecipare alla fase finale della manifestazione i cantanti classificati entro il 6° posto.

### FASE FINALE

5 - La fase finale consterà di due trasmissioni.
Nella seconda trasmissione, che sarà effettuata il 6 gennaio 1969, verrà formata una graduatoria dei sei cantanti derivante dalla somma:
a) delle preferenze del pubblico, espresse a seguito della trasmissione precedente;
b) dei voti attribuiti da 20 giurie costituite dalla RAI nelle seguenti città: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia. La canzone eseguita dal cantante 1° classificato sarà proclamata « Canzonissima 1968 ».
6 - I cantanti eseguiranno le medesime canzoni da essi presentate nella terza fase.

### REQUISITI DELLE CANZONI

7 - Le canzoni saranno scelte dalla RAI alla quale è riservata ogni più ampia e insindacabile discrezionalità.

### COMPOSIZIONE E VOTAZIONE DELLE GIURIE

8 - a) Le giurie di cui alla lettera b) dell'art. 2 saranno costituite contestualmente allo svolgimento di ciascuna trasmissione e saranno composte:
— due da dieci elementi ciascuna, scelti dalla RAI;
— una da venti giovani, di età compresa tra i 21 e i 25 anni, scelti mediante sorteggi effettuati con modalità fissate dalla RAI.
Le giurie saranno rinnovate a seguito di ciascuna trasmissione.
b) Ciascuna delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 5 sarà composta da 25 elementi scelti mediante sorteggio tra gli abbonati alla televisione delle città indicate nell'elenco allegato sotto la lettera A. L'abbonato sorteggiato potrà delegare a far parte della giuria un componente del proprio nucleo familiare che abbia il suo medesimo cognome, il medesimo domicilio ed età superiore ad anni 18.
9 - a) Ciascun componente delle giurie di cui alla lettera a) dell'art. 8 dovrà attribuire ad uno dei cantanti partecipanti alla trasmissione il voto « 1 », ad altro il voto « 2 » e ad altro il voto « 3 ».
b) Ciascuna delle giurie composte di dieci membri esprimerà il proprio giudizio su metà dei cantanti partecipanti alla trasmissione; la suddivisione dei cantanti tra le due giurie è riservata alla RAI.
Delle operazioni di costituzione e di votazione delle giurie verrà redatto verbale notarile.
10 - Ciascun membro delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 8 dovrà esprimere la propria preferenza per uno solo dei cantanti finalisti.
11 - Agli effetti dei conteggi per le graduatorie ogni punto attribuito da componenti delle giurie di cui alla lettera a) dell'art. 8 e con i criteri dell'art. 9, sarà considerato equivalente a 1000 preferenze espresse dal pubblico ai sensi dell'art. 12.
Agli effetti della graduatoria finale le preferenze espresse dal pubblico saranno calcolate, per ciascun cantante in base alla formula $500 \times Y : Z$, dove Y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dal cantante e Z rappresenta il numero complessivo delle preferenze pervenute per i sei cantanti nella fase finale.
Per ciascun cantante, al numero risultante dall'applicazione di tale formula sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalle giurie di cui al punto b) dell'art. 8.

### MODALITA' PER L'INVIO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

12 - Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline, da chiunque predisposte, aventi le caratteristiche della cartolina postale e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita quale risulta dal fac-simile allegato al presente regolamento sotto la lettera « B » e delle dimensioni di mm. 147 per mm. 104.
Le cartoline dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, singolarmente e regolarmente affrancate, al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotteria di Capodanno - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino. Su ogni cartolina dovrà essere applicato uno dei tagliandi annessi ai biglietti della Lotteria Italia 1968 (Lotteria di Capodanno).
13 - Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per un solo cantante; qualora contenga l'indicazione del titolo di una canzone, la preferenza sarà attribuita al cantante che ha eseguito tale canzone. Ciascuno può inviare più cartoline, senza alcun limite.

### CALCOLO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

14 - Le preferenze saranno calcolate esclusivamente sulla base delle cartoline pervenute, a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, nei termini indicati per ciascuna trasmissione nella tabella allegata sotto la lettera « C ». Saranno escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline che:
a) pervengano prive del tagliando di cui al precedente art. 12;
b) siano di tipo e dimensioni diverse da quelli previsti nel precedente art. 12;
c) pervengano fuori dei termini indicati;
d) non siano regolarmente e singolarmente affrancate.
15 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dal presente regolamento.
16 - Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la Lotteria Italia 1968 (Lotteria di Capodanno) secondo le norme emanate dal Ministero delle Finanze.

# Moplen® è qui

E' il secchio con i fiori.
E' la scatola ermetica per il frigo.
E' la pattumiera sempre pulita.
E' la bacinella robusta che non teme l'acqua bollente.
E mille altre cose.
**Moplen** ha le superfici a specchio, antisporco.
E l'etichetta di qualità controllata.

**MONTECATINI EDISON S.p.A.**

e mo...
e mo...
**Moplen!**

® = marchio registrato

di Paolo Valmarana

## *La televisione trasmette un'antolo*

# *Il maestro*

Ad uno solo Charlie Chaplin dichiarò pubblicamente di dover riconoscenza e lo gratificò del titolo di suo maestro, tenendo per sé quello di allievo, e quest'uno fu Max Linder.
La testimonianza è sensazionale per due motivi: per l'indiscussa autorità di chi l'ha resa, ma anche e soprattutto per il fatto che Chaplin di omaggi e riconoscenza ad altri, come del resto di soldi, slanci e solidarietà, generoso fu rarissimamente. Dire che Linder fu il maestro e Chaplin l'allievo non indica, è chiaro, una graduatoria di valori: come accade spesso l'allievo superò di parecchie spanne il maestro; e tuttavia imparò da lui un mucchio di cose, se non lo sviluppo e la misura delle « gags », in cui Chaplin fu creatore autonomo ed unico, certo il loro repertorio, la loro impostazione e il modo di disporle lungo l'arco del racconto cinematografico. Max Linder, queste cose non le aveva imparate da alcuno e fu quindi, nel senso pieno della parola, un maestro: di Chaplin e di molti altri.
La biografia del personaggio è ricca, ma, come si addice ai grandi, confusa e perfino tragica. Dubbi sul nome, Gabriel o Maximilien, sulla grafia del cognome, Levielle o Leuvielle, e sul luogo di nascita, Saint-Loubes o Bordeaux. Della nascita è certa, invece, la data, il 16 dicembre 1883, certo è il tirocinio che lo portò al diploma del Conservatorio di Bordeaux (ma in Francia il Conservatorio è anche la scuola di arte drammatica). Quando arriva a Parigi non ha ancora vent'anni: scuri i capelli e la carnagione, magro magro, statura modesta, andatura nervosa e scattante, occhi scavati: sembra un meridionale e non rassomiglia affatto al dandy stilizzato che sarà sullo schermo.

Un'immagine ormai classica di Max Linder: vestito da alta società, scarpe con le ghette, bastone rigido e un bel cilindro a sette luci

***Era di una comicità irresistibile nel personaggio del dandy. Sapeva correggere la grossolanità delle situazioni con la grazia dell'interpretazione. Si uccise nel 1925 perché temeva di essere in declino***

## Mimica ricchissima

Per ora è sul palcoscenico di un teatro («L'Ambigu») e recita il «feuilleton»: *Le due orfanelle, Il delitto di un pazzo,* eccetera eccetera, poi è nel varietà, senza troppa fortuna, e poi ancora nella commedia brillante (*Miquette et sa mère*) dove comincia a farsi un nome. Già aveva fatto timide apparizioni negli studi cinematografici della Pathé; piccolino e macilento com'era, gli affidavano la parte del collegiale. E come collegiale, ma non patetico, anzi già gaudente sebbene squattrinato, è protagonista del suo primo film che si chiama appunto *La prima uscita di un collegiale*. La pellicola era lunga 110 metri e fu, come ogni esordio di ogni celebrità che si rispetti, un fiasco.
Il successo arriva due anni dopo, nel 1907, con *L'esordio di un pattinatore*. La trama è elementare: maldestri tentativi di tenersi in equilibrio, cascatoni e finale sconfitta di Max che rinuncia. Ma la classe dell'attore, il senso del ritmo, la mimica ricchissima ne fanno un'operina di qualità. Dove Max già appare con quello che sarà il suo aspetto definitivo: un gentiluomo gaudente di molti mezzi e nessuna occupazione, impeccabilmente vestito da alta società: scarpe con le ghette, pantaloni a righe, giacca scura, poi coda di rondine, panciotto fantasia, perla alla cravatta, fiore all'occhiello, bastone rigido e cilindro a sette luci. Fu il primo di una lunga serie di successi, così lunga che è impossibile tenerne il conto. E' certo, comunque, che ogni programma Pathé comprendeva, da allora, un film di Max, che era dunque costretto a realizzarne uno ogni settimana. Dal 1910 non abbandonerà più il suo personaggio del dandy, e il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma televisivo di questa settimana è una delle rarissime eccezioni.
Negli anni che corrono dal 1910 al 1914 è una delle pochissime celebrità indiscusse del cinema e le legioni dei suoi ammiratori non sono inferiori a quelle di Mary Pickford. A Parigi ha perfino un cinema intitolato al suo nome. Il personaggio è sempre lo stesso: un gentiluomo che vive in una villa lussuosa circondato da molta servitù; le disavventure hanno sempre un punto di partenza mondano o galante, ma assumono poi un andamento così catastrofico che Max perde, sia pure per brevi attimi, il sorriso per abbandonarsi alla malinconia e alla disperazione. Ecco le prime avvisaglie di un destino che già sta cominciando a ripagarsi dei successi: una grave malattia dalla quale Max si salva a stento. Si riprende bene, però, e alterna il lavoro alla Pathé con tournées trionfali; è in Germania dove per un mese di rappresentazioni nel più grande « music-hall » berlinese prende qualcosa come trecento milioni di lire. Poiché sempre più spesso è in giro per l'Europa, per non venir meno ai suoi impegni cinematografici Max si porta dietro la sua troupe e gira dove gli capita. L'attore e la sua creatura finiscono con il sovrapporsi, con l'identificarsi: e quando Max, in uno slancio di esibizionismo, scende nell'arena di Madrid per combattere un toro (che però è un mansueto vitellone con corna posticce) c'è una macchina da presa per girare l'estemporanea prestazione e per inserirla in un film. Altro viaggio e altro trionfo, a San Pietroburgo, nientedimeno, con la folla che fa ala dalla stazione all'albergo, un duello rientrato all'ultimo momento e pubblico in delirio.
Scoppia la guerra, Max parte per il fronte, è in prima linea. Viene dato per morto in battaglia, ma è solo ferito. Nemmeno gravemente pare, ma quella guerra ha chiuso un'epoca, ha tirato una coltre nera sulla spensierata e ostentata allegria dei primi del secolo, sul bel mondo francese del dandy di Max. Che ritorna al cinema, ma fatica a ritrovarsi.

## Nevrastenia e droga

Girella per la Francia, poi accetta un'offerta americana, e i francesi si offendono. Oltreoceano realizza tre film e uno di questi, *Max e il taxi*, è all'altezza delle sue cose migliori. Linder è inquieto, ner-

# gia di film del grande Max Linder

# di Charlot

**Il comico francese con Francine Larrimore nel film « Max divorzia » (1917). Il successo gli arrise nel 1907 con « L'esordio di un pattinatore » in cui lanciò il suo personaggio preferito, quello del gentiluomo gaudente: il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma TV è una delle rare eccezioni**

**Max Linder nel film « Sette anni di guai » che la televisione metterà in onda insieme con « I tre Moschettieri » e « Volete sposarmi? »**

**Una tipica situazione creata dal famoso attore. Di lui Charlie Chaplin disse riconoscente: « Mi ha rivelato il senso del comico »**

voso, preoccupato, sente che il terreno, i bei tappeti rossi che le capitali europee stendevano sotto i suoi piedi all'arrivo gli vengono a mancare. Chiede sollievo, con prevedibili pessimi risultati, alla droga. Non si sottrae a quelle complicazioni matrimoniali che sembrano investire, prima o poi, tutti i divi. Fa la spola tra Francia e Stati Uniti: qui realizza tra il 1921 e il 1923 il suo canto del cigno, tre film di mezz'ora l'uno: *Volete sposarmi?*, *I tre Moschettieri* e *Sette anni di guai*, i film che costituiscono appunto il nostro programma televisivo. Torna in Europa, fa ancora qualche film; poi, nella notte sul 30 ottobre 1925, si uccide insieme a una donna. E' sicuramente suicidio: nevrastenia, fatica, droga, il successo calante e il terrore di non essere più il divo amatissimo e celebre che fu, rappresentavano, almeno per lui, altrettanti validi motivi per darsi la morte. Ma la sua leggenda finisce con il colorare anche quella morte. E sono in molti a volerlo credere vittima di un misterioso assassino. Molti dei film di Linder sono andati perduti; la popolarità del personaggio se l'è spazzata via quella dei molti celebri che vennero dopo di lui: e Max Linder, però, continua ad occupare un posto d'onore nella storia del cinema. In primo luogo perché solo con lui e con Chaplin il film comico corregge l'ovvietà e spesso perfino la grossolanità delle situazioni con la grazia e l'eleganza del personaggio. Poi perché solo lui e Chaplin passano indenni attraverso tante sciagure, conservando immacolato il loro candore e la loro personalità. Degli altri due grandi, Harold Lloyd diventava un elemento interno alla comicità e Buster Keaton ne restava praticamente al di fuori, limitandosi a riscontrarla sul suo volto muto e impenetrabile. C'è, ancora, in Max come in Charlot, quella tenera e inesauribile e mai doma voglia di vivere, quel reagire alle avversità assorbendole in sé fino ad annullarle. C'è, infine, in Max prima che in Charlot, tutto bello sciorinato anche se non sfruttato al limite delle possibilità, l'intero repertorio del cinema comico: la fidanzata permalosa, i futuri suoceri intransigenti e sospettosi (in *Volete sposarmi?* c'è la terribile zia Agata), gli animali ostili e i cagnetti mordaci, lo specchio che non è tale, gli inseguimenti sempre più vorticosi, i salti mortali, le torte in faccia, gli scambi di persona, i terribili equivoci, le ottuse ma implacabili forze dell'ordine, lo sportivo maldestro, l'amico astioso e vendicativo, i mille ostacoli in apparenza impercettibili o almeno imprevedibili che il destino mette sulla strada dell'eroe e che si trasformano in crudeli strumenti di altrettante Waterloo. C'è, in *Sette anni di guai*, una « gag » irresistibile e vale la pena di citarla come esempio della comicità linderiana e del suo meccanismo. In amichevole gesto di simpatia Max appoggia la sua mano sulla spalla della bella figlia del capostazione, ma quella mano, per precedenti vicende, è intrisa di colla. Arriva il babbo, nemmeno maldisposto, ma il povero Max nel tentativo di sciogliere quel timido approccio, prima cautamente, poi sempre più innervosito, con crescente energia, finirà con lo strappare di dosso il vestito alla fanciulla sotto lo sguardo allibito e furibondo del genitore. Il brano è, in assoluto, fra le cose più belle di tutto il cinema comico. Lo spunto di partenza moltiplica la sua forza comica e in proporzione geometrica, articolandosi sui tre personaggi, Max, la ragazza e il padre, ciascuno sempre più stupito e incredulo di quanto si va svolgendo.

## Non commuove

Siamo notevolmente al di là della tecnica e dell'estro, siamo sul piano della più geniale e straordinaria invenzione cinematografica. Che è facilmente rintracciabile, nonostante il disegno obbligato, anche nei *Tre Moschettieri*, nel personaggio di Richelieu, ad esempio, che cerca ispirazione alle sue trame sul calvo cranio di un suo orrendo fraticello; o ancora nella contaminazione (che sarà poi elemento fondamentale di un cinema comico di tutt'altro genere, quello di Walt Disney ad esempio, o del duo Bing Crosby-Bob Hope) con l'immissione di elementi anacronistici, qui il concerto jazz e l'automobile, o con il variare improvviso del genere cinematografico di quel D'Artagnan che diventa eroe di un western, offrendoci probabilmente il primo tipo di satira interna, cioè sullo stesso cinema, che sia mai stata girata.
Certo, se ci si ostina a paragonarlo a Charlot al di là dei pur evidenti punti di contatto, Linder non regge il confronto. Gli manca il patetico, la malinconia; fa sorridere e ridere, ma raramente commuove. E come potrebbe, con tutti quei soldi, quella casa, quei servitori, quelle donne che gli cascano fra le braccia? Charlot e Max stanno ciascuno al polo opposto della scala sociale: miseria contro soldi, fame nera e ostinata contro banchetti a Chez Maxim's, camminate interminabili su strade polverosissime contro automobili fuori serie, scarpe scalcagnate, giacchetta striminzita e pantalonacci tutti sformati contro impeccabile divisa di società. Ma l'uno e l'altro, il povero e il ricco, il vagabondo e il dandy sono ugualmente indifesi dinanzi alle avversità della vita e queste avversità finiscono con lo spogliarli di ogni attributo sociale, e quindi esteriore, per restituirli agli spettatori di ieri e di oggi nella loro più autentica dimensione: quella dell'uomo.
Senza contare che poi la vita rimette a posto le cose: e l'uno, l'ineffabile dandy, morì oscuramente e tragicamente, malato e disperato; l'altro, il miserabile vagabondo, si gode celebrità e ricchezza ed è giunto a salvare, tutti interi, non solo il suo lavoro, ma perfino la propria persona, la propria dimensione individuale dai pericoli e dalle insidie del cinema, meno vistosi forse ma assai più minacciosi nella realtà di quanto non appaiano trascritti sullo schermo dal ricco Max e dal povero Charlot.

*La trasmissione dedicata a Max Linder va in onda sabato 28 settembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

La New York Philharmonic ha suonato in Italia sotto la direzione di Bernstein

# La favolosa orchestr

di Laura Padellaro

**Centosei professori che fuori del teatro sembrano comuni turisti per il loro allegro schiamazzare: sono una ventina gli oriundi italiani. Esami molto difficili e due anni in prova prima di poter entrare nei ruoli**

**Firenze**, settembre

L'1 settembre un lungo treno con centosei professori d'orchestra in gran parte ebrei partiva da una stazione di Roma, l'Ostiense, ch'ebbe il triste privilegio di accogliere Hitler in visita ufficiale. Incominciava così, con una sorta di riconsacrazione, la « tournée » italiana della Filarmonica di New York, l'orchestra che fu per anni in mano a Toscanini. Il viaggio italiano è durato sino a metà settembre: cinque concerti in tutto, il primo a Firenze e gli altri a Venezia e Milano. Il 16 mattina l'orchestra è ripartita per il grande giro artistico attraverso Israele e l'Europa organizzato dal Dipartimento di Stato e dalla TWA. Ventiquattro concerti in dieci nazioni dal 24 agosto al 26 settembre: un'impresa costata un anno di preparativi e 250 mila dollari ai promotori del « Tour » (100 al governo e 150 alla Compagnia aerea). A Roma, quando il pullman proveniente da Fiumicino si è fermato all'Ostiense, il primo a scendere è stato Leonard Bernstein, « Lenny » come lo chiamano democraticamente in orchestra. Poco dopo, a frotte, arrivano i centosei musicisti. In maniche di camicia o in giacche strapazzate, paiono comuni turisti, per il loro allegro schiamazzare, che non s'accorda con gli elevati impegni del far musica. Due le donne che partecipano a questa impresa estiva: la texana Evangeline Benedetti, violoncellista e Orin O'Brien, una ragazza fiorente che suona il quinto contrabbasso, scatenata come suo padre, George O'Brien, il famoso cow-boy del cinema muto. L'assalto al treno speciale noleggiato dalla TWA sembrerebbe la fase di un gioco di ragazzi, se la grande scritta « The New York Philharmonic » incollata su quasi tutti i vetri dei finestrini non denunciasse la singolarità dei viaggiatori. Dopo il pranzo al vassoio, nelle diverse vetture si gioca a carte, si chiacchiera, si ride: spensierato perfino Lorne Munroe, il violoncello solista che ha lasciato a casa undici figli, dieci dei quali maschi. Qualcuno tenta di recuperare un italiano sepolto, ma invece di una lingua saltano fuori i dialetti d'origine, il calabrese, il romano, l'abruzzese, l'umbro, il napoletano. Gli « italiani » in orchestra sono una ventina; molti altri sono polacchi, russi, inglesi. Il primo violino David Nadien per esempio — il « Concertmaster », come dicono gli americani — è un ebreo di radice russa nato a Brooklyn nel '26. Allievo di un rinomato maestro lucchese, Adolfo Betti, la « spalla » della Filarmonica non ha diplomi a meno di non considerare tale il primo premio della « Leventritt Foundation » vinto strepitosamente nel 1946. Artista di razza, Nadien, dopo aver fatto la guerra in fanteria a diciott'anni, è entrato tre anni fa nell'orchestra di Bernstein in sostituzione del grande John Corigliano.

Italianissimo, invece, Joseph De Angelis che vive in USA dal '22 e prima di essere nominato « Orchestra Personnel Manager » ha suonato per anni il contrabbasso principale. E' uno dei quattro musicisti che nel '30 vennero in Italia con Toscanini, quando la Filarmonica, unitasi con la « New York Symphony » nel 1928, intraprese la prima « tournée » all'estero. Gli altri tre sono i violinisti Misha Borodkin e Joachim Fishberg e il timpanista Goodman. Prossimo alla pensione per limiti di età, Saul Goodman è forse il personaggio più singolare di tutta la Filarmonica. Dal '26 a capo dell'intera sezione di strumenti a percussione, insegnante alla « Juilliard », autore di un trattato didattico, compositore, questo ebreo polacco è giudicato dai colleghi il più grande timpanista d'oggi: in effetto lo è. Serba accorata memoria di Toscanini, col quale è stato dieci anni, e ne parla come di un mago accanto al quale ogni sortilegio era possibile. La stessa venerazione per il maestro italiano si avverte nelle parole di Fishberg, anch'egli ebreo e prossimo a ritirarsi (i professori della NYP vanno in pensione a 65 anni e dopo 30 anni di attività) e in quelle di Borodkin.

Oltre ai quattro che vennero in Italia nel '30, i « superstiti di Toscanini » sono una diecina. Fra questi, alcune « prime voci »: il contrabbasso Robert Brennend che proviene dalla « Los Angeles Symphòny », il corno inglese Engelbert Brenner, la tuba Joseph Novotny e William Vacchiano. Entrato nelle file della Filarmonica nel 1935 come terza tromba, il prodigioso Vacchiano è balzato al posto di « Solo Trumpet » nel '42 ed è oggi un solista conosciuto in tutta l'America. Nelle poche ore di viaggio da Roma a Firenze, si riesce a sapere abbastanza della NYP: questi musicisti parlano volentieri, toccano senza reticenze perfino il tasto degli stipendi. Un orchestrale di fila guadagna alla Filarmonica sui 1000 dollari al mese, oltre seicento mila lire (le « prime voci » arrivano ai 1500 e i divi dell'orchestra raggiungono cifre assai più elevate). Il confronto con i guadagni degli orchestrali europei è perciò a netto vantaggio di quelli americani. Infatti in un grande complesso sinfonico come i « Berliner Philharmoniker » un professore di fila ha uno stipendio di tremila marchi al mese, pari a quattrocentomila lire, per non parlare delle orchestre italiane in cui si scende alle duecentomila mensili. C'è da calcolare tuttavia che, oltre alle tasse piuttosto gravose, un'orchestra come la NYP richiede impegni affaticanti. Il contratto annuale prevede almeno 180 concerti per ogni stagione d'abbonamento, senza contare i concerti estivi, i programmi televisivi per

**Quattro dei « superstiti di Toscanini »: da sinistra, i violinisti Borodkin e Fishberg, l'ex contrabbassista De Angelis ora direttore del personale, e il timpanista Goodman. Nella foto sopra il titolo: l'applaudita esibizione della « New York Philharmonic » al Teatro Comunale di Firenze**

# a che fu di Toscanini

i giovani (« The Philharmonic's Young People Concerts ») e le numerose registrazioni discografiche per la « CBS », la Casa con cui la NYP ha un contratto di esclusività. Nella normale stagione concertistica, l'orchestra fa cinque prove di due ore e mezzo ciascuna alla settimana. Quattro i concerti: due serali alle 20,30 e uno alle 19,30, più un « matinée » alle due del pomeriggio, il venerdì. Questo del venerdì è il concerto delle matrone americane le quali, fatta la spesa in città vanno a dimenticare gli affanni del vivere quotidiano nell'eden della « Philharmonic Hall » che ha sede nel vasto complesso del Lincoln Center. La sala, inaugurata nel '62 (prima i concerti si svolgevano alla « Carnegie Hall »), dispone di 2800 posti. Per conciliare i piaceri dello spirito e i doveri casalinghi, le attempate cultrici di musica hanno preteso che il concerto, fissato ai tempi di Toscanini alle 11 della domenica mattina, fosse anticipato di due giorni, in ora comoda. I biglietti d'ingresso, tranne nel caso di concerti eccezionali, costano in media sei dollari.

L'orchestra, governata da un consiglio direttivo composto da 36 « leaders » — uomini d'affari, di cultura, ecc. della città di New York — è finanziata da gente che si chiama Rockefeller o David Keiser, e da migliaia di privati i quali pagando una quota annua, variabile secondo l'incarico, vengono eletti nel consiglio esecutivo della NYP. Le quote minori si aggirano sul migliaio di dollari. Uno dei maggiori sostenitori dell'impresa artistica è lo stesso presidente della Filarmonica, Amyas Ames, che è stato lunghi anni alla presidenza della Borsa di New York. Ames è tanto affezionato all'Italia da essersi comprato una villa sul Lago di Garda, dove trascorre ogni anno l'estate.

I professori della NYP vengono assunti in orchestra per concorso: esami difficilissimi ai quali corrispondono giudizi rigidi. Il periodo di prova, dopo l'assunzione, dura due anni. Protetti dall'« American Federation of Musicians », l'unico sindacato per la categoria esistente negli USA, gli orchestrali stabili della NYP debbono tuttavia difendere mediante un continuo perfezionamento artistico la propria posizione in seno all'orchestra. Il manager De Angelis smentisce decisamente un fatto risaputo, cioè che all'orchestrale che non « rende » si defalchi in qualche caso lo stipendio; Fishberg è meno categorico in proposito e si limita a un mezzo riserbo, sufficientemente indicativo. D'altronde non fa meraviglia che la dignità della Filarmonica sia difesa con mezzi drastici. Un critico americano, James Huneker, ha scritto che la storia di quest'orchestra « si confonde con la storia della musica negli Stati Uniti ».

Fondata il 1842, sorta in una New York di appena 300 mila abitanti, è in ordine di tempo la prima orchestra stabile americana. E' l'orchestra a cui è toccato l'impegno di eseguire, la prima volta in USA, l'*Ottava* e la *Nona* di Beethoven, la *Patetica* di Ciaikovski, la *Quarta* di Brahms, alcune *Sinfonie* di Mahler e, in prima mondiale assoluta, la *Sinfonia dal Nuovo Mondo* di Dvorak. E' d'altronde la più maschile, la più muscolosa delle orchestre americane, a cui si affidano i musicisti contemporanei più arrischiati; splendida nei legni, strabiliante nella sezione degli ottoni e della percussione, con quel gruppo di corni trombe tromboni e tuba ineguagliabili, con quei timpani che sotto le mani di Saul Goodman conquistano arcane e apocalittiche violenze.

A Firenze, la sera del 2 settembre, il « Comunale » è gremito fino agli ultimi posti in loggione. C'è nel pubblico la curiosità di ascoltare, nel contatto vivo, un'orchestra che fu educata da Gustav Mahler (e Mahler la portò per primo in « tournée » in America nella stagione 1909-'10); addestrata, in seguito, alle finezze del « musizieren » da Bruno Walter; rinvigorita per sei anni dalla precisione sfolgorante di Toscanini; poi dall'intensità drammatica di Mitropoulos e di Rodzinski; animata infine dagli slanci dionisiaci di Leonard Bernstein. Oggi la viola di William Lincer, il flauto di Julius Baker, l'oboe magico di Harold Gomberg, il fagotto di Manuel Zegler, il corno di Joseph Singer hanno dietro a sé una lunga storia di lavoro e di conquiste, incominciata centoventicinque anni fa.

A Firenze, a Venezia e a Milano l'entusiasmo del pubblico è stato pari a quello che l'orchestra suscitò nella sua precedente « tournée », quando venne in Italia nel '59 con Bernstein: un fervore paragonabile a quello dei russi che i Filarmonici di New York giudicano il pubblico più musicale e caloroso del mondo. La sera dell'ultimo concerto alla « Scala », Leonard Bernstein ha ringraziato con una cordialità in cui si avvertiva la commozione di un distacco ormai prossimo: da molti mesi il musicista americano ha deciso di lasciare la carica attuale di « Music Director » della NYP, allo scadere del contratto decennale, nel maggio '69, per dare spazio alla sua attività di compositore. Verrà nominato tuttavia direttore « honoris causa » dell'orchestra americana. Fra i candidati alla successione si fanno i nomi di Steinberg, di Leinsdorf e, più insistentemente, di Szell.

**Da sinistra: William Vacchiano, prodigiosa tromba solista, che fa parte dell'orchestra sin dal 1935; Orin O'Brien, una bella ragazza che suona il quinto contrabbasso: è figlia di George, attore western di grande notorietà ai tempi del cinema muto; David Nadien, primo violino, allievo di un noto maestro lucchese, Adolfo Betti**

Si sta preparando la complessa macchina tecnica ed organ

# DAL MESSICO CON

**Dai primi di ottobre 200 ore di trasmissioni TV e radio in una ventina di giorni. Un satellite a disposizione dell'Italia per il rilancio delle immagini. 40 giornalisti al lavoro senza sosta per dare un panorama completo nonostante le difficoltà causate dalla differenza dei fusi: sette ore**

In alto, da sinistra: lo stadio Azteca per le partite di calcio e la torre delle telecomunicazioni. Qui sopra: una veduta dello stadio per le gare di atletica

## izzativa dell'Olimpiade in ogni casa

# PASSIONE

di Guido Guidi

**Roma,** settembre

Le trasmissioni radiofoniche e televisive per la XIX Olimpiade stanno per andare in onda. Tra due settimane circa, nei primi giorni di ottobre si comincia: 200 ore complessive, suddivise in una ventina di giorni, poco più o poco meno, dal mattino sino a notte inoltrata: uno sforzo che viene definito senza precedenti, per un avvenimento del genere, e che è destinato a soddisfare i desideri di 30 milioni almeno fra telespettatori ed ascoltatori secondo una valutazione approssimativa.

E' pronto il satellite a disposizione dell'Italia, sia pur in condominio con altri 40 Paesi dell'Europa occidentale ed orientale, per trasmettere, via Londra, le immagini di quello che avverrà in Messico dalla prima alla ultima settimana di ottobre; è pronto il cavo diretto che, via New York, collegherà Città del Messico direttamente con Roma, alzando soltanto il ricevitore di un apparecchio telefonico, per le trasmissioni radiofoniche; sono pronte le due moviole sulle quali saranno montati i servizi filmati da trasmettere, sempre via satellite, insieme alle riprese dirette; sono pronte le sei tonnellate circa di materiale radiofonico e televisivo (dai cavi alle spine) che la « spedizione » si porta dietro, non tanto come misura precauzionale quanto come necessità indispensabile perché gli organizzatori messicani, seppure entusiasti, cordiali ed ottimisti, non hanno saputo garantire una assistenza del tutto efficace e sicura.

## Quaranta televisioni

Sono già partiti per il Messico il responsabile tecnico ing. Aldo Riccomi ed una decina di funzionari e di giornalisti che fanno parte del « pool » fra le televisioni europee, che si sono assicurate per 1 milione e 250 mila dollari (circa 800 milioni di lire) i diritti sulle trasmissioni. Sono sul punto di partire i venti giornalisti che commenteranno ed illustreranno le gare, mentre sono già pronti gli altri venti che a Roma integreranno il lavoro dei loro colleghi oltre Oceano; i dodici tecnici sui quali grava la responsabilità che tutto proceda sempre in perfetta efficienza per circa un mese; i sei operatori cinematografici per le riprese filmate e i due assistenti operatori; i tre fonici per la registrazione delle interviste; i due montatori; un coordinatore ed un organizzatore. E' pronta a Città del Messico la torre delle telecomunicazioni dove al settimo, all'ottavo, al nono, al quattordicesimo piano per quasi un mese, di giorno e di notte, in conseguenza del diverso fuso orario (vi sono sette ore di differenza: alla mezzanotte italiana corrispondono le cinque del pomeriggio messicane) una cinquantina di persone si affanneranno perché in Italia non sfugga nulla di questa XIX Olimpiade che, a dire dei messicani almeno, dovrà essere « la più colossale » di tutti i tempi.

L'operazione « trasmissioni olimpiche » è cominciata praticamente un anno fa, quando le televisioni europee si resero conto che l'organizzazione tecnica messicana non avrebbe potuto dare alcuna garanzia e decisero quindi di essere autosufficienti. Di conseguenza hanno trasferito in Messico, o affittato da stazioni televisive locali, 11 pullman per le riprese dirette e tutte le apparecchiature più importanti, per essere certi che le esigenze di ciascun Paese associato nel « pool » sarebbero state soddisfatte.

« Non è stato facile mettere d'accordo le richieste di 40 televisioni che presuppongono, tra l'altro, l'intervento di speakers in 20 lingue diverse », dice l'ing. Riccomi che ha sulle spalle l'esperienza dell'organizzazione di altre tre Olimpiadi: Cortina, Roma e Tokio, « ma sembra che il risultato possa considerarsi soddisfacente ».

**La stazione terrestre per satelliti installata a Tulacingo. Le immagini televisive giungeranno in Italia via Londra**

## Niente vacanza

Sulla base di questo accordo, le riprese dai vari stadi, fissate giornalmente a seconda delle singole esigenze, rimbalzeranno sul satellite che le porterà in Europa nelle sedi delle singole televisioni. Chi avrà delle esigenze particolari al di fuori del « pool », agirà per proprio conto con i mezzi a disposizione. Ed è per questo che i venti giornalisti italiani, oltre al lavoro generale costituito dalle trasmissioni previste e concordate dal « pool », dovranno preoccuparsi di organizzare i servizi filmati nei quali raccontare e commentare la prova di questo o quell'atleta che interessi direttamente l'Italia.

« Non sarà davvero una vacanza per nessuno », commenta Giorgio Boriani che ha la responsabilità giornalistica di queste trasmissioni. « Si andrà in onda per la televisione tre volte al giorno: per un'ora e mezzo subito dopo il *Telegiornale* delle 13,30 con il proposito di trasmettere le gare avvenute a Città del Messico sino alla mezzanotte del giorno precedente; per un'ora e mezzo, dalle 17 alle 18,30, per le gare che invece stanno avvenendo in quello stesso istante è cioè quando in Messico è mattino; per circa 4 ore, dalle 22 in poi, per le gare che invece si svolgono nel pomeriggio. Inoltre, i filmati, i commenti, le curiosità ».

« Per la radio all'incirca il programma sarà presso a poco lo stesso », dice Guglielmo Moretti che ha trasferito in Messico l'organizzazione e l'esperienza di *Domenica sportiva* e *Tutto il calcio minuto per minuto*, « con la conseguenza che neanche noi avremo un attimo di respiro. Quando finiranno le gare, quasi sempre dopo mezzanotte, dovremo subito preoccuparci di trasmettere a Roma dove, alle sette del mattino, cominciano ad andare in onda i primi programmi ».

Nessuno quindi dei venti giornalisti che stanno partendo per il Messico si fa molte illusioni sulla tranquillità della trasferta: da Giorgio Vecchietti che, come condirettore dei servizi giornalistici per la televisione, assumerà l'incarico di capo della delegazione ma che si è messo a disposizione della équipe per andare in giro ad intervistare e a raccontare con gli obiettivi degli operatori cinematografici, a Paolo Fraiese (il più giovane di tutti, tant'è che nove mesi fa non pensava davvero ad un eventuale viaggio in Messico) al quale spetterà il compito di aprire le trasmissioni nel *Telegiornale* delle 13,30. « Il Messico », commenta Nando Martellini con la esperienza di chi dopo Melbourne, Roma e Tokio è alla sua quarta Olimpiade, « lo vedremo soltanto di sfuggita andando di corsa negli stadi o dalla finestra dell'albergo se avre-

**Alcuni dei giornalisti che seguiranno le Olimpiadi messicane per la radio e la televisione**

L'ing. Aldo Riccomi è il responsabile tecnico delle trasmissioni dal Messico. Ha al suo attivo l'organizzazione dei servizi in altre tre Olimpiadi

**Nella foto in alto: il Palazzo dello Sport dove si svolgeranno le gare di pallacanestro. Qui sopra: il canale artificiale di Xochimilco lungo il quale saranno disputate le prove di canottaggio. La ripresa TV delle competizioni pone complessi problemi organizzativi in conseguenza dei diversi fusi orari**

mo ancora la forza e il desiderio di aprire i vetri. E' accaduto così in Australia ed in Giappone dove, per colpa del fuso orario, lavoravo quando in Italia era ormai notte mentre quando avrei potuto dormire ero costretto a tenermi in contatto con Roma dove, invece, tutti lavoravano perché era ormai giorno ».

Chi saranno i protagonisti per la televisione e per la radio di queste Olimpiadi? Salvo qualche eccezione, quasi tutti sono stati a Tokio, quattro anni or sono, o a Grenoble l'inverno scorso, se non sono passati addirittura già attraverso l'esperienza romana. Per la radio: Guglielmo Moretti e Mario Gismondi che saranno in redazione e che finiranno per guidare le fila delle trasmissioni dalla torre delle telecomunicazioni; Roberto Bortoluzzi che coordinerà dallo studio i collegamenti con gli stadi; Paolo Valenti che seguirà l'atletica ed il pugilato; Sandro Ciotti, Adone Carapezzi, Alfredo Provenzali, Luca Liguori. Per la televisione: Giorgio Vecchietti e Giorgio Boriani; Nando Martellini che conoscendo inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo finirà per essere al centro di ogni riunione; Paolo Rosi che si interesserà dell'atletica e del pugilato; Adriano De Zan, Giorgio Bonacina, Aldo Giordani, Giuseppe Albertini e Carlo Bacarelli oltre a Paolo Fraiese, a Carlo Mazzarella e, per taluni servizi molto particolari, Ruggero Orlando.

Quali saranno le trasmissioni alle quali sarà dato maggiore rilievo? Praticamente tutte. Ma è logico che l'atletica finirà per avere un suo posto d'onore anche perché favorita dagli orari.

## Gioie e amarezze

Le gare più impegnative si svolgeranno nel primo pomeriggio, quindi potranno essere trasmesse in diretta nella tarda serata, dopo le 22, e costituiranno i grandi momenti di Paolo Rosi, già nazionale di rugby, per la televisione, e di Paolo Valenti, che per hobby ha preso il diploma di assistente federale, per la radio. Poi vi saranno il nuoto, la boxe ed il ciclismo, la lotta, la ginnastica ed il canottaggio. Il resto verrà concordato giorno per giorno in rapporto alle singole esigenze. Ogni mattina, non più tardi delle otto (a Roma saranno le tre del pomeriggio), appuntamento per tutti alla torre delle telecomunicazioni per studiare il programma generale e particolare sulla base dei risultati e degli avvenimenti. Poi i telecronisti e i radiocronisti impegnati nelle trasmissioni dirette andranno negli stadi; gli altri si assumeranno il compito di vivere con gli atleti le emozioni dei momenti che precedono una gara e di raccogliere le gioie di un successo o le amarezze di una sconfitta.

Nel frattempo a Roma una redazione in via Teulada, organizzata da Nino Greco per la televisione, ed una in via del Babuino per la radio, organizzata da Italo Gagliano seguiranno, a circa seimila chilometri di distanza, quello che i colleghi avranno deciso di fare per integrarne eventualmente il lavoro ed intervenire qualora se ne presentasse la necessità.

## Occasione unica

I contrattempi, in avvenimenti del genere così complessi, sono da mettersi sempre in bilancio: a Tokio, per esempio, fu tagliato — e non è stato mai possibile accertare la causa — il cavo per le trasmissioni radiofoniche; a Melbourne, Nando Martellini non riusciva a ricevere in redazione i risultati per cui era costretto a chiederli a Roma dove erano in grado di conoscerli attraverso le agenzie di stampa; a Roma, Sandro Ciotti, per un ritardo nel collegamento, fu costretto a parlare per quasi 40 minuti su un avvenimento di nessun interesse, quale poteva essere per l'Italia un incontro di hockey, che si era ormai concluso da quasi un quarto d'ora quando gli venne data la linea.

« Ma nonostante tutto, nonostante la fatica talvolta estenuante, ad una Olimpiade è difficile rinunciare », dice Sandro Ciotti, ed è come se parlasse a nome di tutti. « Sono abituato a vincere qualsiasi emozione, ammesso che sia capace di provarne. Ma quando, a Tokio, durante la cerimonia di chiusura, vidi centomila giapponesi, di ghiaccio sino a quel momento, piangere commossi, confesso che lasciai volentieri il microfono a Paolo Valenti: non gliela facevo a tirare fuori la voce. E' questione di atmosfera, e quella delle Olimpiadi ne ha una tutta sua particolare: senza per questo voler fare della retorica. Sono un professionista. Ma l'Olimpiade è l'unica occasione in cui sarei disposto a lavorare senza compenso ».

FATTA SU MISURA PER LUI

# LOTUS SARTORIAL

## la camicia in 40 taglie differenziate

Finalmente è possibile scegliere! Lotus Sartorial "su misura".
Tutta su misura. Proporzionata nei minimi particolari:
il collo giusto, il giro di vita giusto, la manica giusta.
Pronta da indossare. Perchè si sceglie, si prova e va subito bene.
Lotus Sartorial: sempre più desiderabile camicia della linea:

**bassetti wistel®**

STUDIO B

Enrico Maria Salerno con Valeria Valeri e la figlioletta Chiara, a Marina di Grosseto durante una pausa nella lavorazione della nuova serie di telefilm « La famiglia Benvenuti », in cui la piccola Chiara debutterà in una parte secondaria. Sotto: Marina Coffa e Massimo Farinelli, i due « fidanzatini » Simona e Ghigo, e il giovanissimo Giusva Fioravanti, che interpreta la parte di Andrea

**Migliaia di lettere confermano la popolarità d'una trasmissione TV di cui si sta registrando la seconda serie**

# SCRIVONO PRENOTANDO LA DOMESTICA DEI BENVENUTI

di Paolo Cavallina

**Roma**, settembre

I Benvenuti hanno concluso la loro villeggiatura a Marina di Grosseto e hanno fatto ritorno in città. Sono andato a trovarli. Abitano, per chi non lo sapesse, nella lontana periferia di Roma, in fondo alla via Tuscolana, che è zona popolare, venuta su, mi pare, senza aiuto degli urbanisti, o forse a loro dispetto: i casoni di otto, nove, dieci piani, sorti in pochi anni, quasi tutti nel dopoguerra, soddisfano malamente le esigenze di migliaia di famiglie dal reddito modesto e, ancor peggio, le ambizioni estetiche della capitale. Ma, cinta da un lungo muro dal quale escono verdi gli alberi, c'è la casa dei Benvenuti, quella che ormai tutta Italia conosce per esservi entrata, attraverso il televisore, sei settimane di seguito. Dentro è bella: con quella stanza di soggiorno ampia, dalle grandi poltrone verdi, il camino enorme, coperto ai lati di assi di larice biondo e, davanti, di pietra; c'è il tavolino da gioco, accanto alla grande finestra, quadri di pregio alle pareti e, dappertutto, soprammobili di un certo gusto: abat-jour, vasi di cristallo, libri rilegati, immensi cuscini bianchi. Una casa accogliente, pulita, di gente che vive bene e che è soddisfatta di sé.

## « Li ho inventati io »

Di fuori invece, architettonicamente, l'abitazione dei Benvenuti è tutt'altro che apprezzabile: l'immobile è un grande capannone, con la scritta in rosso: « Studio numero dodici » e sulla porta, piccola, la scritta: produzione RAI-Telecor; un capannone come gli altri, voglio dire, di Cinecittà.

Mi siedo sulla poltrona verde e aspetto. In casa, nelle altre stanze, girano un po' affannati falegnami, elettricisti, operatori; si sente urlare, ridere, urlare ancora, un silenzio di tomba e poi il rumore della cinepresa. I Benvenuti, evidentemente, hanno da fare. Da quando hanno deciso di far sapere a tutti i fatti di casa loro non hanno più un attimo di tranquillità. Aspetto qualche minuto, fumo una sigaretta. Finalmente entra qualcuno. Se devo dirlo francamente l'abbigliamento del signore che sta venendo verso di me mi lascia perplesso: indossa una camicia bianca, lunga fino ai ginocchi e porta un paio di sandali. Dice: « Buongiorno. Voleva me? ». Gli dico che desidero parlare con i Benvenuti. « Dica pure », e si siede. « Sì, io li conosco bene; li ho inventati io ». Alfredo Giannetti, che è l'autore e il regista della popolare trasmissione televisiva, si scusa, allora, del suo strano abbigliamento: ha caldo, quando lavora, e riduce al minimo i suoi vestiti. D'altra parte, sotto quella camicia, c'è anche un paio di pantaloncini da mare. Il fatto che io stia parlando con lui, che ha inventato la loro storia, i loro caratteri, le loro avventure quotidiane, mi serve naturalmente per uscire dalla suggestione di un ambiente tanto realistico da confondere le idee anche a chi non sia del tutto ignaro delle finzioni cinematografiche.

## Aspirazioni borghesi

In una casa come questa, con i muri veri, le pareti dipinte con cura, le tappezzerie ben sistemate, i mobili di buona fattura, le lampade accese, i portacenere pieni di cicche, è difficile pensare, devo ammetterlo, che non si tratti di una casa vera, abitata e resa linda dalle premure della domestica Amabile, affezionata, oltre ogni dire, alla famiglia che la ospita.

Mi dice, subito, Giannetti, che quanto è avvenuto a Marina di Grosseto durante la permanenza della troupe della *Famiglia Benvenuti* sa dell'incredibile e autorizza il sospetto che una gran parte dei telespettatori accetti un'identificazione coi protagonisti di questa lunga commedia, senza porsi il problema che essi siano, come sono, i personaggi di una storia fantastica. Non è un fatto nuovo: basterebbe pensare, tanto per fare un esempio, a Ubaldo Lay ormai destinato a vedersi salutare militarmente dalla polizia stradale quando passa in automobile davanti a una pattuglia, non tanto per la maggiore o minore simpatia che egli ispira come attore, quanto per il prestigio che gli deriva dall'essere il tenente Ezzy Sheridan. Nel caso dei Benvenuti avviene di peggio, visto che la notorietà di un attore come Enrico Maria Salerno, apparso da anni in ogni ruolo ai telespettatori o agli appassionati del cinema e del teatro, non è sufficiente a convincere migliaia di persone che egli non è, non sarà mai e si guarderebbe bene dall'essere l'architetto Alberto Benvenuti, uomo, tutto sommato, tutt'altro che geniale, di media capacità e di modeste aspirazioni borghesi. Certo, i più non

*segue a pag. 47*

**Amabile (l'attrice Gina Sammarco) è un personaggio di spicco nella famiglia Benvenuti. Qui la domestica appare con Valeria Valeri (la signora Marina). Molti scrivono: « Se sarà licenziata, l'assumiamo noi »**

**L'augurio di uno spettatore: «Spero che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina». Le confidenze di Alfredo Giannetti, autore e regista. Il pubblico si identifica con i personaggi delle storie televisive. La troupe assediata a Marina di Grosseto mentre si giravano i nuovi sceneggiati**

super
wafer
maggiora
RELÉ

# LA FAMIGLIA BENVENUTI

*segue da pag. 45*

ignorano che Enrico Maria Salerno è l'attore che dà volto e voce al personaggio Alberto, ma preferiscono che questo fatto rimanga segreto, ignorato, quasi per poter meglio riporre il proprio affetto e la propria simpatia in un eroe che, a ben vedere, molto gli rassomiglia. E così si dica per Valeria Valeri o, per dir meglio, Marina, sposa comprensiva e madre affettuosa, dotata, come dimostra in varie occasioni, di particolare buon senso; ed è appena il caso di aggiungere che per Amabile, la straordinaria domestica di casa Benvenuti, il rifiuto di pensarla come l'attrice Gina Sammarco è totale e solenne: nessuno rinuncerebbe alla speranza che domestiche così vivano ancora e si rendano un giorno disponibili.

« Sì », mi dice Giannetti, « quello che è avvenuto a Giorgio "; oppure: " Voglio sperare che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina "; o anche: " Nel caso che Amabile dovesse essere licenziata, ditele che a casa nostra c'è sempre posto per lei ", eccetera. Per Natale e per Pasqua le cartoline indirizzate alla famiglia Benvenuti con i migliori auguri di buone feste sono state centinaia. Le dirò di più: dopo l'annuncio, dato dai giornali, che alla prima serie ne sarebbe seguita una seconda di sette puntate, molti hanno scritto per chiedere: e dopo? Come se questa storia dovesse durare all'infinito. Per quanto sia naturalmente soddisfatto del successo, sono stanco da morire. Si lavora intensamente per dieci, dodici ore al giorno e il lavoro è reso difficile anche dagli impegni dei protagonisti i quali, come si può immaginare, devono pensare al loro futuro ».

**Braccio di ferro nella famiglia Benvenuti: ancora Giusva Fioravanti con Enrico Maria Salerno nella nuova serie di telefilm**

Marina di Grosseto — la folla che assediava il nostro albergo, le migliaia di automobili che venivano ogni giorno da ogni parte della Toscana e anche dal Lazio, dall'Umbria per poter vedere, anche per un attimo, in carne e ossa Alberto, Marina, Andrea, Ghigo — ci ha definitivamente convinti che la famiglia Benvenuti, con tutti i difetti che può avere, che ha, assomiglia come una goccia d'acqua a molte famiglie italiane. I fatti che la riguardano sono, assai più di quel che non pensassimo, gli stessi che ogni giorno si ripetono nelle case di Roma o di Milano o di Petralia Sottana.

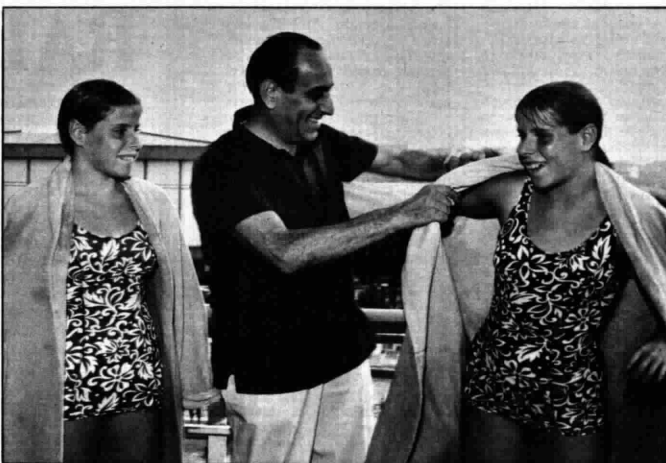
## Stanco da morire

In fondo, la partecipazione del grande pubblico alle vicende, la stessa assurda pretesa di non voler scindere il personaggio dall'attore che lo interpreta, sono la prova che i Benvenuti hanno fatto centro. Abbiamo ricevuto migliaia di lettere, da ogni parte d'Italia. " Se Marina avrà un maschio ", dicono, " mettetegli nome

Salerno infatti riprenderà ad ottobre le repliche della commedia musicale di Garinei e Giovannini *Viola, violino e viola d'amore*, la Valeri farà Compagnia con Alberto Lupo e girerà l'Italia con *Il fiore di cactus*, Massimo Farinelli dovrà girare un film. Così per liberare presto Salerno sono costretti a girare le scene che lo riguardano. Il lavoro di montaggio e di doppiaggio si preannuncia particolarmente difficile e lungo.

Alfredo Giannetti scompare ogni tanto, fa due urlacci, dà qualche ordine, gira un ciak e poi ritorna. E' di media statura, abbronzatissimo, con i capelli un po' lunghi, stinti dal sole. Che sia stanco non c'è da dubitarlo, ma un po' gli piace. Al cinema è arrivato quasi per caso quando Germi che aveva letto un suo elzeviro lo incaricò di scrivere per lui un soggetto e di sceneggiarlo. Giannetti allora scrisse *Il ferroviere* prendendo lo spunto da una sua esperienza personale. Anche lui è stato ferroviere. Faceva i biglietti alla stazione Termini: i biglietti per i cani.

**Paolo Cavallina**

## Dopo 10 anni Edilio Tarantino non compare più sui nostri teleschermi

**Edilio Tarantino con le figlie gemelle Barbara e Cristina, durante una pausa fra un allenamento di nuoto e l'altro al Foro Italico**

# IL PROFESSORE LASCIA IL TG

di Claudio Lavazza

**Roma,** settembre

Un cronometrista fuori dal consueto, ai bordi della piscina del Foro Italico a Roma. Non indossa la tradizionale divisa bianca e, stringendo il cronometro nella mano, fa un tifo accesissimo per due ragazze che stanno nuotando nelle rispettive corsie. Si tratta di Edilio Tarantino, lo speaker del *Telegiornale.* Le nuotatrici sono le sue due figlie. Non appena le gemelle Barbara e Cristina hanno toccato il bordo della vasca, in un ottimo tempo a soli due secondi dal record italiano dei 100 metri stile libero, Tarantino scappa via. Lo attendono gli studi di via Teulada. E' un giorno importante per lui, la sua serata di addio. Infatti il più noto, il più tranquillo, il più anziano e il meno « divo » tra gli speakers del *Telegiornale* lascia il video. Resterà nell'ambito dei servizi giornalistici televisivi in qualità di funzionario addetto ai programmi.

Tarantino è stato praticamente il primo speaker « fisso » del *Telegiornale.* Entrò alla radio nel 1948 vincendo un concorso nazionale per annunciatori. Dieci anni dopo, quando gli proposero di apparire sul video, la sua reazione fu imprevedibile. Si schermì e rifiutò. « Ho pochi capelli, non sono più giovane e non sono mai stato bello ». Cedette soltanto alle insistenze dei dirigenti. Da allora, il forbito professore di lettere che ogni sera, per più di dieci anni, ha dato a oltre venti milioni di spettatori italiani le notizie del giorno, ha avuto grande successo, e si è guadagnato un posto di tutto riguardo nell'ideale museo dei « pionieri » della televisione. Il suo carattere semplice e tranquillo di « antidivo » non gli evitava valanghe di lettere di telespettatori di ogni ceto e di ogni età. Il *Telegiornale* aveva trovato il personaggio-chiave gradito a tutti, accettato in ogni casa alle 20,30, l'ora in cui generalmente ci si mette a tavola, e molti accendono il televisore per sapere e per vedere le ultime notizie.

I dieci anni di *Telegiornale* di Edilio Tarantino rappresentano altrettanti anni di vita del mondo. Lui annunziò con tristezza la morte di Pio XII e con gioia l'elezione di Papa Giovanni XXIII. Lui dette la notizia della nomina di John Fitzgerald Kennedy a Presidente degli Stati Uniti e poi il drammatico annuncio del suo assassinio. Ricorda la grande emozione quando descrisse il primo volo umano nel cosmo di Yuri Gagarin. Dieci anni popolati anche di aneddoti curiosi, di « papere » entrate nella storia della televisione. Tarantino non dimentica una « edizione della notte » di anni fa: si andava in onda verso le 24, il *Telegiornale* era nel pieno della trasmissione, quando nello studio entrò un ignaro sorvegliante notturno che, augurando la buona notte, abbassò la leva della corrente. Lo studio piombò nel buio completo tra lo stupore di tutti. Toccò a Tarantino spiegare ai telespettatori la comica e inusitata interruzione video.

Fece epoca la sua « papera », quando disse che « il Monte Bianco era stato "scaldato" a tempo di record ». O quando, informando della collisione di un velivolo proveniente da Dresda, lesse che l'aereo proveniva « da destra ». Incidenti che possono verificarsi quando si lavora di corsa, con i secondi contati, quando, insomma, si « corre » praticamente a cronometro.

Dopo la sigla di chiusura del suo ultimo *Telegiornale,* i tecnici, i cameramen, i carrellisti e i suoi colleghi lo hanno festeggiato. Ha offerto da bere, anche se con un po' di malinconia. Avrebbe tanto desiderato salutare tutti i telespettatori, ma il *Telegiornale* non consente queste debolezze di carattere privato.

# chiamami PERONI

## saró la tua birra!

**Chiamami: sono gustosa, gagliarda, spumeggiante!**

STUDIO TESTA 1

**E se vuoi una birra speciale,**

## PERONI Nastro Azzurro

**birra speciale ad alta gradazione**

**Ma... attento alle imitazioni! NASTRO AZZURRO è solo PERONI!**

Questa settimana sui teleschermi verrà riproposto uno dei film più significativi di Roberto Rossellini

# LA DISFATTA SI CHIAMAVA «PAISÀ»

**Così la gente del Sud nel 1944-'45 si rivolgeva ai soldati americani per accattivarsene la simpatia. In sei racconti, il tragico volto dell'Italia dopo la guerra e le occupazioni nazista e alleata**

di Italo Dragosei

*Paisà* di Roberto Rossellini è un film che va inquadrato nel tempo in cui fu realizzato e nel clima suggestivo, quasi eroico, che viveva il cinema italiano di allora, subito dopo la catastrofe della guerra, con gli italiani sbandati, il disordine, la fame, le distruzioni, l'incertezza di ogni giorno. Era il tempo succeduto alla disfatta; per il cinema, che non aveva salvato nulla dalla distruzione materiale, era il periodo eroico di un neorealismo integrale, miserabile e splendido insieme, al quale si devono non solo la rinascita del cinema italiano, ma alcune tra le opere migliori della sua non breve storia.
*Paisà* fu realizzato dopo *Roma città aperta*: intimamente legato a quel film, se ne discosta per il rifiuto delle soluzioni facili, per un certo spregio delle leggi tradizionali del cinema, come impostazione e come tessitura del racconto. Il film è composto di sei episodi che sinteticamente ripercorrono la tragedia: il passaggio degli eserciti alleati, la sofferenza degli italiani, della gente minuta che ha vissuto e sopportato con sbigottimento la guerra e le distruzioni materiali e morali, la spietata presenza degli occupanti che si sono alternati dalla Sicilia a Trieste. Sei racconti che sono sei dettagli di un unico quadro. L'Italia di allora, gli uomini, le donne, il costume di vita di quel tempo possono essere spiegati, se non giustificati, dall'immane tragedia della guerra. I contadini, la piccola gente dell'Italia Meridionale, i popolani di Napoli, che si affollavano nei « bassi » risparmiati dai bombardamenti, si rivolgevano affettuosamente, fraternamente alle truppe occupanti, chiamando i soldati « paisà » per accattivarsene la comprensione, la simpatia, l'affetto che consistevano, spesso, in una scatola di latte o di carne. E « paisà » furono chiamati i soldati americani, bianchi o neri che fossero, in tutta la penisola, man mano che risalivano lo stivale da Napoli a Bologna.
Il costume del tempo era quello che il film mostra e sembra incredibile, anche se la generale miseria non aveva del tutto fugato la dignità di un popolo. *Paisà* fu il doloroso poema dell'Italia vinta e finita. Attraverso i sei racconti del film, che sembrano cuciti a caso, uno dietro l'altro, si scopre il tragico volto dell'Italia e degli italiani: volti che esprimono dolore, volti nei cui sguardi si scorge talvolta una luce di speranza, dopo la lunga notte della guerra, delle distruzioni, delle due occupazioni, quella tedesca e quella alleata. Dalla Sicilia a Napoli, a Roma, a Firenze, in Romagna e presso le foci del Po, il panorama dell'Italia è sempre quello. Muta forse, più che il volto, lo spirito che anima alcune comunità: una parentesi di pace nel refettorio dei frati di un convento della Romagna, i partigiani che si incontrano in un'alba brumosa alle foci del Po e dal cui incontro si intravvede la volontà di sopravvivere di un popolo; infine la disperazione che promana da tutto il film.
*Paisà* si può considerare il capolavoro di Roberto Rossellini, uno dei più toccanti esemplari del neorealismo italiano, che s'impose presto all'attenzione del mondo e provocò una violenta svolta, non solo per il nostro, ma per tutto il cinema tradizionale. Attori presi spesso dalla strada, non truccati, vestiti con gli abiti che portavano ogni giorno; nessun ambiente « ricostruito » nei teatri di posa, ma tutto « dal vero »: dallo squallore delle catapecchie della Sicilia, dei « bassi » di Napoli, alle pensioni di alcuni fatiscenti palazzi di Roma, alla semplice decorosa sobrietà di un vecchio convento in Romagna che la guerra aveva appena sfiorato. Per le riprese, Rossellini usò scarsissimi mezzi, illuminò gli ambienti alla meglio, girò con pellicola non sempre di qualità, con macchine da presa vecchie e malandate, che davano alla scena una crudezza insolita.
Al film *Paisà* furono attribuiti tre Nastri d'argento, tra cui quelli per il miglior film e la migliore regia; premi e altri riconoscimenti il film ebbe anche all'estero; fu importato negli Stati Uniti, contribuì, insieme a *Roma città aperta*, a commuovere l'opinione pubblica di alcuni Paesi sulla sorte di una nazione sfortunata e vinta in una guerra non voluta.

*Il film* Paisà *va in onda lunedì 23 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

# La prova della

## con le altre cere

di Paolo Fabrizi

La cosmonauta Tereskova mentre era in orbita volle sentire un disco di Robertino

# LA SUA VOCE NELLO SPUTNIK

## Nel 1958, quando aveva 11 anni, fu scoperto a Roma e lanciato da un «talent-scout» della TV danese. Una carriera non clamorosa ma sicura al ritorno in Italia

**Roma**, settembre

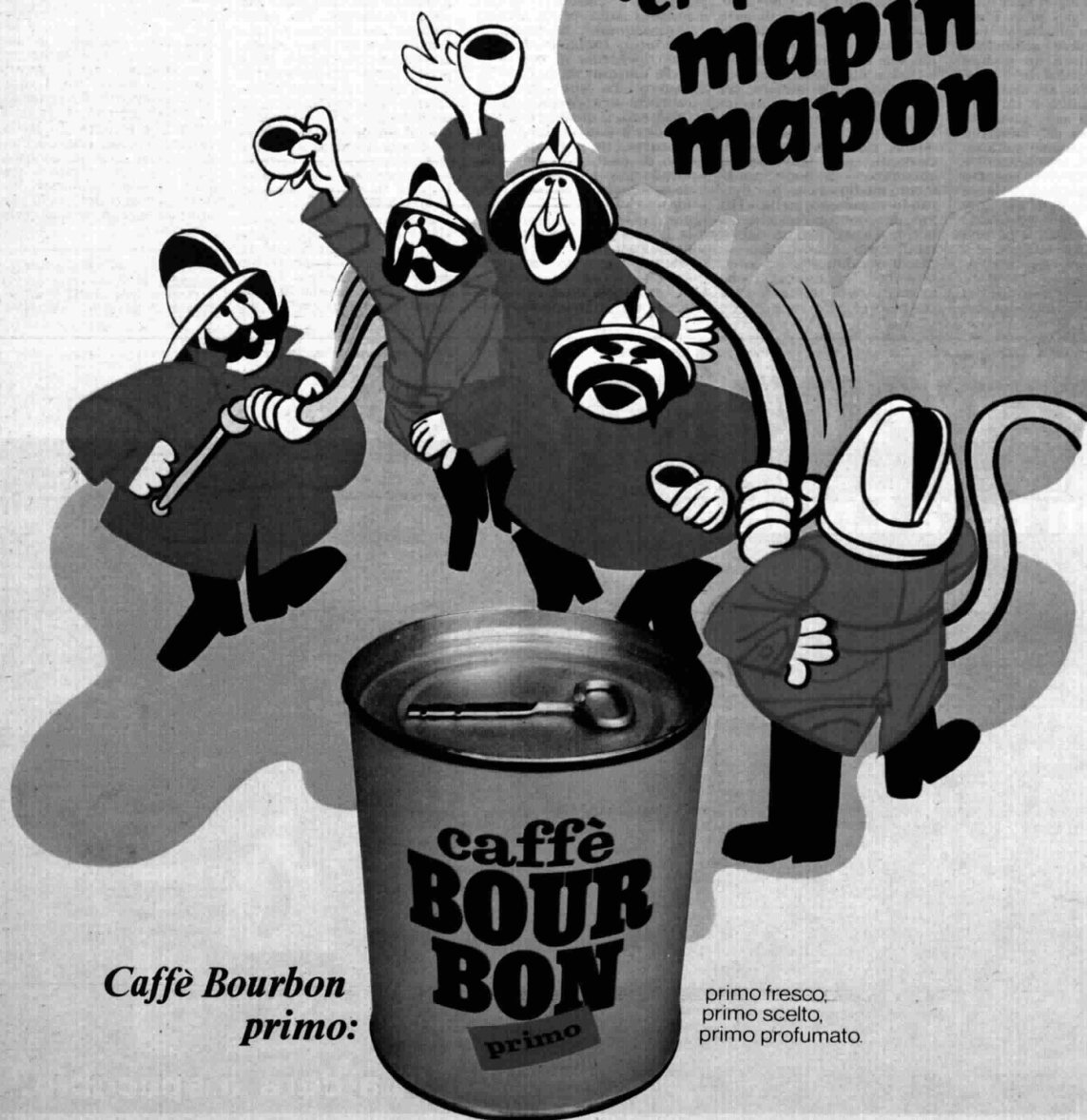
La villa di Marino è quasi pronta, e tra poche settimane Robertino, i suoi genitori (Orlando e Cesira Loreti), i quattro fratelli e le tre sorelle diventeranno i vicini di casa della Loren. « Io però », spiega il giovane cantante romano (21 anni in ottobre), « ho speso molto meno di Sophia. Il terreno l'avevo comperato parecchio tempo fa, quando cominciai a guadagnare, e adesso vale quattro volte di più ».

Un discorso del genere può sembrare sorprendente, se fatto da un giovanotto come Robertino, che ha la faccia del bambino ingenuo e buono, magari tirato fuori dalle pagine del *Cuore* con l'arcivernice del prof. Lambicchi. Tanto più che vi dice anche di avere acquistato quattro anni fa un podere di quindici ettari in Toscana, sufficiente ad assicurare la tranquillità a tutta la famiglia. Ma non si tratta d'un Paperon de' Paperoni canoro, che sogna soltanto d'accumulare ricchezze: è semplicemente un ragazzo che non si lascia travolgere dalla passione delle automobili da corsa come tanti suoi colleghi (anche se ne ha una bellissima) e che non s'è fatto ubriacare dal successo, dimenticando il valore del denaro. Il ricordo dei tempi difficili (quando suo padre, che faceva lo stuccatore, riusciva a stento a mandare avanti una famiglia con otto figli) non è poi tanto lontano per Robertino, che s'è preoccupato di assicurarsi in tempo, come si suol dire, la vecchiaia.

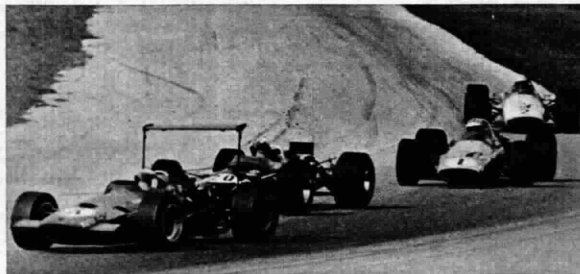
La sua carriera, senza alti e bassi clamorosi, sembra modellata sulla misura del suo temperamento: nessun « boom », ma nessun fiasco. Robertino s'è inserito in quella ristretta cerchia di cantanti, che gli esperti chiamano « di buon rendimento medio » e che, pur figurando raramente nella « Hit Parade », mettono insieme alla fine d'ogni anno un rispettabilissimo quantitativo di dischi venduti. Poi ci sono le serate (gli esercenti che lo scritturano sanno di fare un piacere alle ragazze), e infine gli arrivano ancora «royalties» dalla Danimarca. Fu a Copenaghen, infatti, che Robertino (quando ancora portava i calzoncini corti) incise i suoi primi dischi: *Spazzacamino*, *Mamma*, *'O sole mio*, *Rondine al nido*, *Non ti scordar di me*, le tipiche canzoni da italiani all'estero. La sua storia di cantante era cominciata al Quadraro, il quartiere di Roma dov'è nato e dove s'era procurato un posto da fattorino di pasticceria per aiutare la famiglia. Se la prendeva allegramente, per sua fortuna, e faceva le consegne cantando a squarciagola. La sua gran giornata venne quando andò a portare, sempre cantando, un vassoio di paste assortite in una trattoria dove si festeggiava un matrimonio. Robertino Loreti ebbe i primi applausi, un successo strepitoso. Da quel giorno, fu conteso da tutti i ristoranti romani, e dal Quadraro passò a Trastevere. Poi partecipò ad alcuni concorsi per dilettanti e li vinse, cantò alla radio con Claudio Villa, prese parte al *Ritorno di don Camillo* e ad altri film, diventò, nel suo genere, un personaggio. Lo assunsero, quindi, in un caffè-concerto di piazza Esedra, e fu qui che incontrò la fortuna, nella persona del signor Volmer Soerensen, « talent-scout» della TV danese.

Trasferitosi a Copenaghen all'età di 11 anni, fu proclamato « Stella di Danimarca » (per avervi venduto più dischi di Beniamino Gigli), cantò praticamente in tutti i teatri dell'Europa settentrionale, fu scelto per interpretare l'*Ave Maria* di Schubert in un film di N. J. Kaiser, divenne una celebrità anche in Russia (Valentina Tereskova, quand'era in orbita, si fece suonare il suo disco di *Core 'ngrato*) e fece una « tournée » poco meno che trionfale negli Stati Uniti e nel Canada. Cinque anni fa decise di tornare in Italia. Fu un rischio, perché da noi c'è diffidenza per i bambini-prodigio. Ma gli è andata bene, e i successi non gli sono mancati: *Per un bacio piccolissimo* a Sanremo '64, *Bella* (con questa canzone vinse assieme a Sergio Bruni il XIV Festival di Napoli, *Era la donna mia* al « Disco per l'estate » '67, e soprattuto *Suona, suona violino* al « Disco per l'estate » di quest'anno. Inoltre, film musicali, Cantagiro, TV. « Forse », dice Robertino, « le mie canzoni piacciono proprio perché sono di stampo un po' vecchiotto, e ormai siamo soltanto in due o tre a cantarle ». Tanto per non sbagliare, ne ha scritta qualcuna anche lui. I titoli sono eloquenti: *Ricordandoti*, *Vorrei ritornare da te*, *I ricordi di Chopin*. In Italia, probabilmente, non c'è quasi nessuno che le conosce. Però, fra tanti cantanti italiani campioni d'incasso, Robertino è uno dei pochi che abbiano all'estero una certa rinomanza.

*Ascolteremo Robertino in* Ciao mamma *in onda martedì 24 settembre, alle ore 22,30 sul Secondo Programma televisivo.*

## RUOTE E STRADE

### Ford a Monza

Ogni tanto si deve anche parlare di sport. In attesa della 24 Ore di Le Mans, che si svolgerà a fine mese — e la maggiore durata della notte aumenterà certo le difficoltà per i piloti che da anni ed anni erano abituati a correre sul circuito francese nel mese di giugno — ed alla quale mancherà il duello ufficiale Ford-Ferrari, accenniamo all'ultima importante competizione organizzata nel nostro Paese: il 39° Gran Premio d'Italia, nona prova del campionato mondiale conduttori per vetture di formula uno.
Per la prima volta dopo molti anni nessun pilota italiano ha preso parte alla corsa. Meglio così. Piuttosto di allineare al via uomini non adatti al compito loro imposto — e negli ultimi anni gli organizzatori hanno spesso fatto partire italiani inadatti a queste difficili competizioni — è meglio, molto meglio, rinunciare a nomi italiani nell'elenco dei concorrenti. Ci vuole pazienza. Se nel calcio, nel ciclismo, nella pallacanestro ed in altri sport le società italiane ricorrono ad atleti di altri Paesi, per noi non v'è nulla di male che alla guida delle Ferrari vi siano oggi belgi, neozelandesi ed inglesi. Se gli italiani sapranno tornare, con giovani umili e preparati, all'onore di portare in corsa le rosse monoposto saremo tra i primi a dire la nostra soddisfazione. Per ora vediamo di stare buoni, specialmente noi giornalisti, senza far insorgere propositi troppo bellicosi — e sempre pericolosi — in qualcuno che non è nato per stare in mezzo a tante volpi che sanno anche... graffiare.
Dai piloti alle vetture. A Monza ha vinto la Mc Laren di Denny Hulme, azionata dal motore Ford ad 8 cilindri. Seconda è giunta la francese Matra anch'essa con il motore Ford. E terza fu, come chi segue questo sport ricorderà, la Ferrari del ventitreenne Jackie Ickx. Le altre due Ferrari in corsa, quelle di Amon e di Bell, furono tolte di mezzo da un'innocua uscita di pista e da un guasto meccanico.
Che le monoposto modenesi non siano le migliori in senso assoluto — come qualcuno vorrebbe far credere — non è da oggi che si sa. Finora sono state disputate nove prove del campionato mondiale e la Ferrari ne ha vinta una sola. Un po' poco per la verità, soprattutto se si pensa agli anni d'oro 1952 e 1953 dei grandi Ascari, Farina e Villoresi. Allora erano veri e propri trionfi, l'uno dopo l'altro.
Quest'anno Ferrari ha avuto per le sue monoposto molto più tempo a disposizione che in passato, quando lamentava che partecipare ai campionati mondiali conduttori e marche era fatica troppo pesante. Del maggior tempo da dedicare alla formula uno, a Maranello, saranno i primi a riconoscerlo. Eppure le vetture italiane hanno vinto poco, troppo poco. E se qualcuno vuole dirci che a Ferrari mancano oggi i piloti in grado di condurre come si conviene le sue monoposto, noi ricordiamo un certo John Surtees che era alla Ferrari, ma venne licenziato per motivi perlomeno curiosi.
In compenso Jackie Ickx, giovane indubbiamente dotato e destinato a diventare il pilota « principe sotto la pioggia », è secondo nella classifica del mondiale a tre punti da Graham Hill e seguito ad un punto da Stewart ed a tre dal campione del mondo in carica, Hulme. La lotta per la conquista del titolo è ristretta a questi quattro piloti. E che secondo sia Ickx su Ferrari è un conforto. Mancano ancora tre prove: i Gran Premi del Canada, degli Stati Uniti e del Messico. L'ultimo, appunto quello del Messico, si svolgerà il 3 novembre. V'è ancora tempo quindi per conoscere l'esito finale di questa lotta, tra uomini e tra macchine, che appassionerà tutti gli sportivi. Graham Hill e Hulme rappresentano la vecchia guardia, Stewart e Ickx i giovani leoni. I vecchi, chiamiamoli così, non vogliono cedere, i giovani incalzano, ansiosi di conquistare definitivamente le primissime posizioni. Quattro piloti dunque alla rincorsa del mondiale su quattro diverse monoposto: Hulme su Mc Laren Ford, Graham Hill su Lotus Ford, Stewart su Matra Ford e Ickx su Ferrari. Le possibilità sono forse uguali per tutti.
Di passaggio facciamo notare che il nome Ford diventa sempre più celebre anche nelle corse di formula uno. Dopo le vittorie di Le Mans, la seconda fabbrica del mondo primeggia, con i suoi motori, nel campo delle più veloci monoposto. Nove le prove, ripetiamo, del mondiale sinora disputate e ben otto vinte da vetture con motore Ford. Un primato, non c'è che dire. Quasi tutte le auto in corsa, ad eccezione di Ferrari che se li fa in casa, montano motori Ford. Anche questo è un successo di prestigio che si riflette sulle vendite delle automobili destinate alle grandi serie.
Una curiosità: il motore Ford viene ora posto in vendita per i corridori e le fabbriche sportive che lo vogliano. Ed è la Cosworth Engineering, che lo fabbrica in Inghilterra per conto della Ford, a venderlo. Il suo prezzo non è stato comunicato. Tentiamo una cifra: otto-nove milioni?

**Gino Rancati**

**Denny Hulme su Mc Laren (in terza posizione) durante una fase del Gran Premio d'Italia: lo precedono le vetture di Stewart e Siffert**

# I COLORI dell'autunno

*1*

*Una trama sbieca di quadri scuri spicca sul fondo spento del completo autunnale in velluto formato da una gonna appena svasata e da un'ampia mantella sette-ottavi*

*2*

*Blu cinese per il cappottino a redingote in pesante crêpe di lana. Il suo stile militare, accentuato dal doppiopetto allacciato fino alla spalla e dal collo a listino, è ingentilito dalla linea minuta del busto*

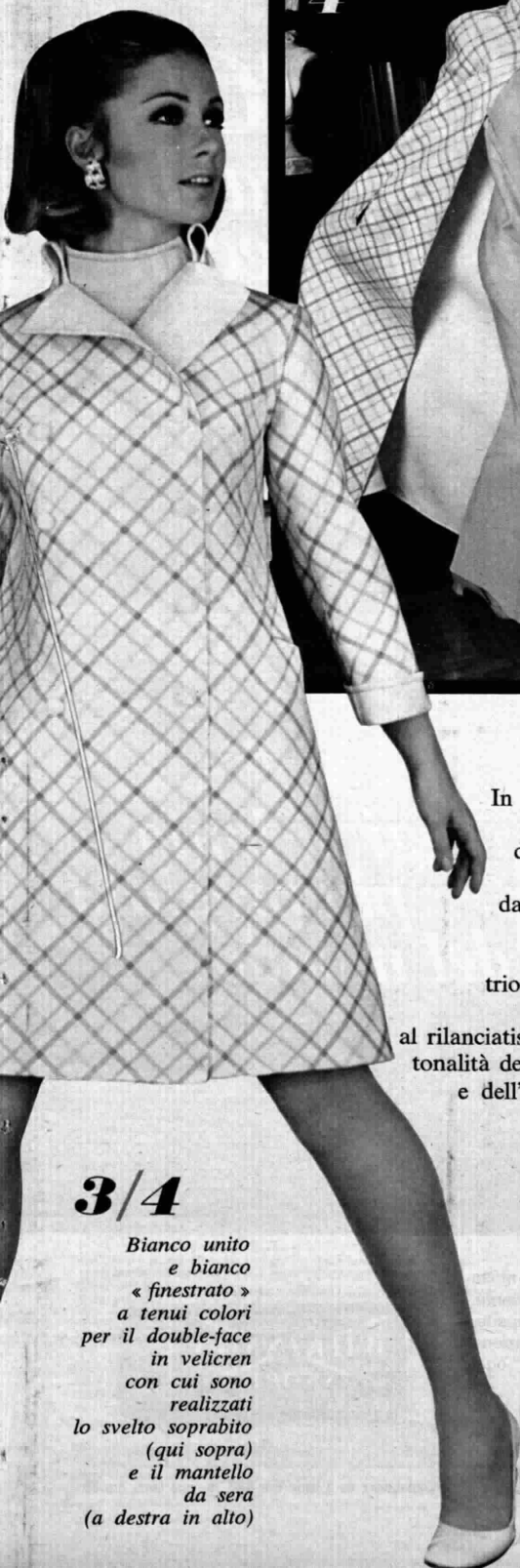
1

2

3

**5**

*Il bianco puro dello smilzo completo in crêpe è interrotto dal carré dell'abito, in velluto colorato, e dalla cintura nera della giacca. Modelli Hermitt*

In armonia con la luce un po' velata dell'autunno, la moda riaccetta quest'anno dalla tradizione i colori spenti e tranquilli. Accanto al grigio, trionfatore incontrastato della stagione, al rilanciatissimo nero, alle varie tonalità del marrone, del verde e dell'azzurro, il bianco assume un ruolo di particolare importanza

**3/4**

*Bianco unito e bianco « finestrato » a tenui colori per il double-face in velicren con cui sono realizzati lo svelto soprabito (qui sopra) e il mantello da sera (a destra in alto)*

**5**

# *WILKINSON*

## *spade insuperabili da due secoli*

WILKINSON SWORD
·SUPER SWORD·EDGE·
STAINLESS

## *oggi la lama più pregiata del mondo*

Spada da ufficiale inglese - fabbricata dalla Wilkinson Sword

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare così l'acciaio, temprarlo, dargli il filo più forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le più famose del mondo. Questa impareggiabile tradizione inglese nella lavorazione dell'acciaio è continuata dalla Wilkinson Sword, che oggi fabbrica in vari paesi le lame più pregiate del mondo.
Lame da barba Wilkinson: più lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

*WILKINSON - LA LAMA DELLE DUE SPADE*

Contenitore da 5 lame lire **420** • una lama lire **85**

# LE SIGLE MUSICALI DELLA TV

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

**Alla scoperta dell'India** - *Composizione originale di Francesco De Masi. Registrazione RAI.*

**Apertura delle trasmissioni** - *Rossini:* Guglielmo Tell. *Registrazione RAI.*

**Arcobaleno** - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.*

**Carosello** - *Gervasio:* I menestrelli *(trascrizione della melodia* I Pagliacci*). Registrazione SACIS.*

**Chiusura delle trasmissioni** - *Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.*

**Cronache italiane** - *Sigle iniziali: Johnson:* Prowl. *Registrazione KPM Music/134; Wilson:* Incidental piece. *Registrazione Theme Music JW/340. Sigla finale: Graham:* Scurry up. *Registrazione KPM Music/116.*

**Doremi** - *Composizione originale di De Martino. Registrazione SACIS.*

**Ciao mamma** - *Sigla iniziale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini:* Qui non c'è nessuno. *Cantano i Rokes. Disco ARC AN/4156. Sigla finale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini:* Colpo di vento. *Canta Marisa Sannia. Disco Cetra SP/1376.*

**Controfatica** - *Shapiro:* Com'è bella la sera. *Registrazione RAI.*

**Europa giovani** - *Theodorakis:* Il ragazzo che sorride. *Canta Al Bano. Disco VdP/MQ/21291.*

**Eurovisione** - *Charpentier:* Te Deum. *Registrazione RAI.*

**Galassia** - *Garcia:* Fantastica. *Disco Liberty/LRP/3084.*

**Giochi senza frontiere** - *Composizione originale di Jacques Revaux (arrangiamento di Roelens). Registrazione RAI.*

**Girotondo** - *Gervasio:* Girandola. *Registrazione SACIS.*

**Ieri e oggi** - *Sigla iniziale: Gallo:* Ieri e oggi. *Registrazione RAI. Sigla finale: Daisy Lumini:* Scherzi senesi. *Disco Cenacolo M/701.*

**Immagini dal mondo** - *Composizione originale di S. Torossi. Registrazione RAI.*

**Intermezzo** - *Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.*

**Intervallo** - *Paradisi:* Toccata; *Couperin:* Sarabanda; *Haendel:* Passascaglia. *Registrazioni RAI.*

**La domenica sportiva** - *Guatelli:* Ragazzi in gamba. *Disco Durium CNA/9126.*

**La valigia delle vacanze** - *Nisa-Martucci-Lojacono:* Nella valigia delle mie vacanze. *Registrazione RAI.*

**Linea contro linea** - *Lodolo:* La farfalla. *Registrazione RAI.*

**Orizzonti della scienza e della tecnica** - *Strawinski:* Ottetto per strumenti a fiato. *Disco RCA A 12 R 0091.*

**Prima pagina** - *Anselmo:* Ossessivamente. *Disco Vedette VSM/38526.*

**Prima visione** - *Cipriani:* Stasera al cinema. *Registrazione RAI.*

**Prossimamente** - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.*

**Santa Messa** - *Bach:* Suite n. 3: Aria. *Disco Archiv/APM/14172.*

**Sette giorni al Parlamento** - *Composizione originale di Gajon. Registrazione RAI.*

**Telegiornale** - *Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.*

**Telegiornale Sport** - *Pares:* Presto. *Disco Philips X/75904.*

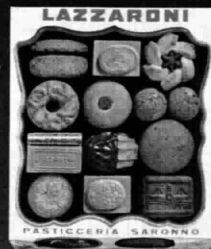
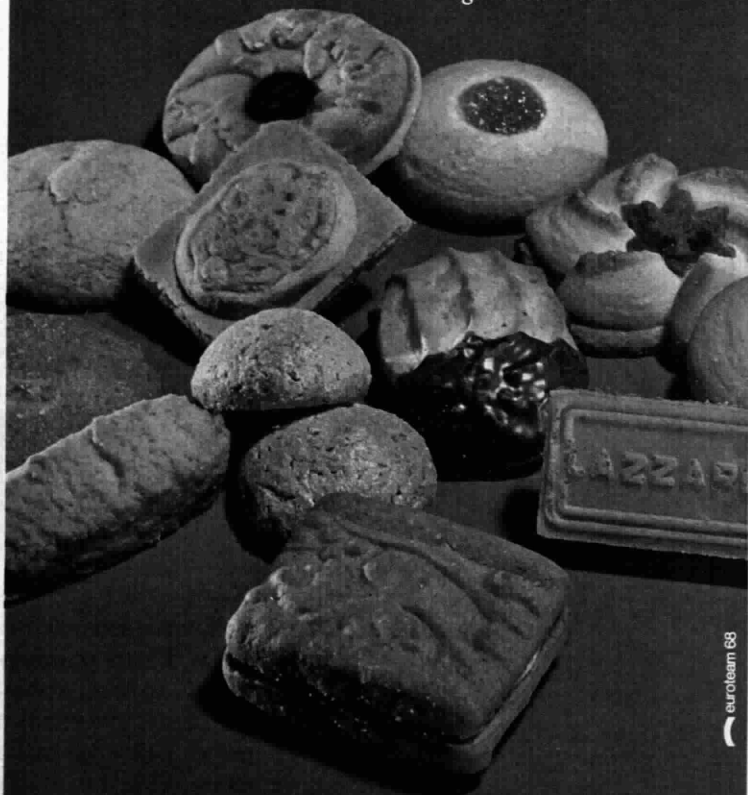
**Tempo dello spirito** - *Strawinski:* Sinfonia di Salmi. *Disco Philips/MA/VERO/11934.*

**Tic-Tac** - *Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.*

**TV degli agricoltori** - *Sigla iniziale: Williams:* Greensleaves. *Disco Columbia GOX/11538. Sigla finale: K. Palmer:* Shopping street. *KP Music KP/003.*

**TV dei ragazzi** - *Umiliani:* Marcetta per ragazzi. *Registrazione RAI.*

**Vivere insieme** - *Hanmer:* Heroic saga. *Disco Harmonic CBL/391.*

**Zoom** - *Composizione originale di Ferrio. Registrazione RAI.*

# UNA THERMOCOPERTA® LANEROSSI FA PRIMAVERA

**È sempre primavera dove c'è una Thermocoperta Lanerossi. Così calda, morbida, leggera. Due strati di lana purissima e, in mezzo, un velo d'aria: ecco perché solo la Thermocoperta Lanerossi crea il clima ideale per il vostro riposo.**

# LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

**Adriano-Club** - *Pallavicini-Conte:* Azzurro. *Disco Clan Acc LP/40011.*

**All'aria aperta** - *Curry:* Fairy folk. *Disco Theme Music JW/246.*

**Al vostro servizio** - *Roberts:* Sono tremendo. *Disco Durium/34319.*

**Anni folli** - *Armstrong:* Sol blues. *Disco Odeon/27007.*

**Apertura delle trasmissioni** - *Parelli:* Campane. *Disco Cetra EI/800.*

**Arrivano i nostri** - *La Rocca:* Tiger rag. *Disco CBS/62417.*

**Bandiera gialla** - *Anderson:* The bird. *Disco Barclay BN/6079.*

**Batto quattro** - *Kramer-Vaime-Terzoli:* Batto quattro. *Registrazione RAI.*

**Buonanotte** - *Nevin:* Narcisus. *Registrazione RAI.*

**Buonanotte Europa** - *Jones:* The birth of band. *Disco Mercury MG/20444.*

**Buongiorno domenica** - *Brown-Adderley:* Work song. *Disco Durium CNL/9208.*

**Buon viaggio** - *Migliardi:* Buon viaggio. *Registrazione RAI.*

**Chiara fontana** - *Nataletti:* Fonte viva. *Registrazione RAI.*

**Chiusura delle trasmissioni** - *Novaro-Mameli:* Inno di Mameli *(trascrizione Vessella). Disco Cetra EI/808.*

**Concerto Kappa** - *Kramer:* L'orchestra del cuore. *Registrazione RAI.*

**Controluce** - *Raffeng:* Stopping. *Disco Phonocolor/00304.*

**Count down** - *Polito:* Play boy. *Registrazione RAI.*

**Dove andare** - *Pocho Gatti:* Blue note. *Disco Melody NP/941.*

**E' di scena una città** - *Composizione originale di G. Conte. Registrazione RAI.*

**Giorno per giorno** - *Mozart:* Divertimento K. 136. *Disco Orpheus MMS/2067.*

**Gli italiani e il mare** - *Farina:* Midnight beach party. *Disco Canadian American CAN/LP/73.*

**Gran varietà** - *Sigla iniziale: De Martino:* Numero nove. *Registrazione RAI. Sigla finale: De Martino:* Per tutti. *Registrazione RAI.*

**Hit parade** - *Fucik-Roelens:* Marcia dei gladiatori. *Registrazione RAI.*

**Il club degli ospiti** - *Ortolani:* Cape Town. *Disco Arieto ATLP/2008.*

**Il gambero** - *Negri:* Il gambero. *Registrazione RAI.*

**Il mondo del disco italiano** - *Anonimo:* Tarantella. *Disco Columbia SCMQ/1923.*

**Il mondo di Lei** - *Wagner:* Idillio di Sigfrido. *Disco RCA/LM/6020.*

**Il serpente di mare** - *Composizione originale di Fratini-Proietti. Registrazione RAI.*

**Il sofà della musica** - *Vivaldi:* La primavera. *Disco Ddp/QALP/10032.*

**Il teorema di Pitagora** - *Meccia-Mantovani:* Schiuma di mare. *Disco Dur/LDA/7573.*

**I transistoriani** - *Composizione originale di Basie. Incisione Roulette.*

**Jazz concerto** - *Gillespie:* Ow. *Disco Phil/652038.*

**Kreisleriana** - *Schumann:* Kreisleriana. *Disco Col/QCX/10182.*

**La busta verde** - *Umiliani:* Le chitarre di Trinidad. *Disco Omicron LPM/004.*

**La corrida** - *Umiliani:* La corrida. *Registrazione RAI.*

**La girandola** - *Nascimbene:* Ballerinetta. *Disco Fonit LP/1356.*

**La maga Merlini** - *Vianello:* Sul cucuzzolo. *Registrazione RAI.*

**La vostra amica Catherine** - *Trovajoli:* Allegro. *Disco Candem AMP/36.*

**Le sette belle** - *Gillespie:* Ow. *Disco Phil/652038.*

**Linea diretta** - *Pallavicini-Leone:* Così come viene. *Registrazione RAI.*

**L'informatore etnomusicologico** - *Eupatore:* Metronomo primo. *Registrazione RAI.*

**Musica e luna** - *Intra:* Hai voglia di dire che. *Registrazione RAI.*

**Musica e sport** - *Marlowe-Scott:* A taste of honey. *Disco Derby DB/5143.*

**Non sparate sul cantante** - *Izzo-Despota-Reverberi:* Hai una faccia nera nera. *Disco RCA/4079.*

**Operetta edizione tascabile** - *Offenbach:* La vie parisienne: Canzone del brasiliano. *Disco Meazzi MLP/04030.*

**Pari e dispari** - *Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.*

**Partita doppia** - *Paoli:* Se Dio ti dà. *Disco Durium CN/A9271.*

**Per voi giovani** - *Schifrin:* The cat. *Disco Verve 8587.*

**Ping-pong** - *Dale:* Marching there and back. *Disco Audio BMP/104.*

**Pomeriggio con Mina** - *Bigazzi-Casa:* Regolarmente. *Disco PDLA/5002.*

**Prima di cominciare** - *Greenaway-Cook:* Where the rainbow ends. *Disco Joker/M7006.*

**Prossimamente** - *Bach:* Fuga in re minore. *Disco Philips B 77921.*

**Punto e virgola** - *Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.*

**Qui, Ornella Vanoni** - *Sigla iniziale: Nisa-Lojacono:* Quando sei triste. *Disco Ariston AR/0274. Sigla finale: Calabrese-Calvi:* Finisce qui. *Disco AR/0274.*

**Rapsodia** - *Legrand:* Noix de coco. *Disco Philips 373399.*

**Senso vietato** - *Jannacci:* Vengo anch'io. No, tu no. *Disco ARC/ALP/11007.*

**Sette arti** - *Piccioni:* Aria del liuto. *Registrazione RAI.*

**Sì o no** - *Accordi di chitarra. Registrazione RAI.*

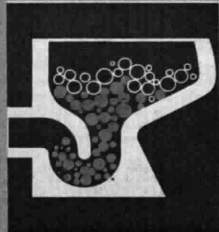
**Sorella radio** - *Ballotta:* Serenità. *Registrazione RAI.*

**Svegliati e canta** - *Evy-Rivat-Renard-Thomas:* Due minuti di felicità. *Disco RCA/N/1525.*

**Un Cetra alla volta** - *Williams-Giacobetti:* Cinderella Rockefella. *Disco CBS/3439.*

**Ventimila leghe sopra i mari** - *Sigla iniziale: Maxwell-Sigman:* Bassa marea. *Disco Decca F/10330. Sigla finale: Maxwell-Sigman:* Ebb-tibe. *Disco Decca DFE/6509.*

**Vita nei campi** - *Sigla iniziale: Pierotti:* Danza campestre. *Disco Parlophon GP/92158. Sigla finale: Anton:* Cascina le Querce. *Registrazione RAI.*

**Viva l'estate** - *Composizione originale di D'Ottavi-Lionello-Riva. Registrazione RAI.*

## Spagnoli all'Equatore

Il governo spagnolo ha offerto lo scorso luglio alla Regione Equatoriale (ex Guinea spagnola), che otterrà l'indipendenza nel prossimo ottobre, una stazione televisiva, inaugurata a Santa Isabel, capoluogo dell'isola Fernando Poo. La nuova stazione, che servirà a mantenere nel Paese la presenza spagnola — si tratta dell'unico Paese di lingua spagnola del continente africano —, è costata circa 40 milioni di pesetas. Ritrasmetterà i programmi della televisione spagnola, oltre a programmi locali, ed il suo raggio d'azione raggiungerà il Camerun ed il Gabon.

## Tedeschi nel Ruanda

Per conto del governo federale tedesco, il ministro Von Hassel ha consegnato a Radio Ruanda una stazione trasmittente a Kigali. Si tratta di un complesso di studi radiofonici, con annessi uffici redazionali, del valore di un milione di marchi, fornito di un trasmettitore di 50 kW, di costruzione tedesca, che già dallo scorso autunno sostituisce la vecchia stazione radio che risaliva all'epoca imperiale. Il dono della Repubblica federale tedesca è una contropartita alla concessione di installare nel Paese un potente ripetitore della Deutsche Welle, l'ente statale tedesco che cura le trasmissioni per l'estero.

## Più colore in URSS

Recentemente la televisione centrale di Mosca ha aumentato le ore di trasmissione a colori, portandole ad un totale di 4 e mezzo alla settimana. Vanno in onda il mercoledì alle 19, il sabato e la domenica alle 16,30, e comprendono telefilm, cartoni animati, reportages, documentari e varietà.

## Radio e TV in Etiopia

La radio in Etiopia è un'organizzazione statale: i suoi uffici, gli studi e le apparecchiature trasmittenti sono installati in un'ala del Ministero per le Informazioni di Addis Abeba dal quale la radio dipende. Il programma radiofonico, che trasmette quasi esclusivamente notiziari e musica, viene messo in onda per 11 ore e mezzo al giorno nelle lingue amarica, inglese, francese, somala e araba. Radio Addis Abeba può essere ricevuta in tutto il Paese ed è l'unica fonte potenziale di informazione per il 97 % della popolazione ancora analfabeta. Nonostante l'esiguo numero di apparecchi riceventi (310.000 su circa 23 milioni di abitanti), la radio ha avuto una grande importanza nella propaganda del primo e del secondo piano per lo sviluppo economico del Paese. Anche la televisione è un organismo statale la cui unica trasmittente si trova ad Addis Abeba. L'efficienza della stazione non supera i limiti della stessa capitale e serve un totale di circa 5000 televisori, per la maggior parte appartenenti a cittadini stranieri. I programmi sono limitati a notiziari, reportages, interviste, concerti e abbondano di vecchi e scadenti film inglesi, americani e italiani. Esiste anche una stazione ad Asmara, nella base militare americana, che però trasmette, almeno ufficialmente, solo per i militari americani. La televisione, inaugurata nel maggio del 1963, incominciò regolarmente le sue trasmissioni solo il 2 novembre 1964. Per mancanza di specialisti etiopici la gestione televisiva è praticamente nelle mani di personale direttivo e tecnico inglese.

## Pubblicità e bambini

Nell'autunno di quest'anno il governo britannico fisserà precise norme per l'utilizzazione dei bambini nella pubblicità televisiva. Tali norme, si prevede, fisseranno a 15 anni il limite di età per partecipare a programmi televisivi pubblicitari, a meno che il bambino non disponga di una particolare autorizzazione rilasciata dall'autorità scolastica da cui dipende. Finora nessuna legge prende in considerazione il lavoro svolto nel cinema o alla televisione dai bambini, giacché il Children and Young Persons Act, che risale al 1933, non si occupa dei due settori.

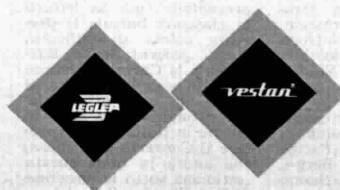
## Inserzioni in Olanda

In Olanda a partire dal 1° gennaio 1969 il tempo concesso alle inserzioni pubblicitarie televisive aumenterà di 21 minuti al giorno, portando il totale quotidiano a 126 minuti. La tariffa media dell'annuncio pubblicitario rimarrà uguale a quella di quest'anno, ma il costo di un minuto secondo varierà in relazione all'ora di trasmissione ed alla collocazione in uno dei due programmi. Nel fissare le nuove tariffe, la società responsabile della pubblicità radiotelevisiva ha tenuto conto dell'incremento nella vendita di apparecchi televisivi e delle previsioni di vendita nel 1969. Risultavano abbonati alla televisione 2.666.335 utenti.

# BUON GIORNO CASSERA!

## IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perchè ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia!
Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

nei nuovi
tessuti fantasia
non-stiro
LEGLER VESTAN

vestan una fibra hüls = marchio registrato della Faserwerke Hüls GmbH, D-4370 Marl

STUDIO RECLAME

## Riesumata la «Julie» per le Settimane Senesi

# UN'OPERA COMICA DI GASPARE SPONTINI

di Leonardo Pinzauti

È tradizione delle « Settimane musicali Senesi », giunte quest'anno alla venticinquesima edizione, di dedicare uno spettacolo alla riesumazione di un'opera teatrale del passato, avendo particolare attenzione per quelle del Settecento italiano e del primo Ottocento. Ne è venuto, finora, il completamento di un quadro storico già abbastanza ricco di motivi, e alcuni autori maggiori — come Rossini e Donizetti — hanno potuto essere visti in aspetti nuovi ed interessanti, riuscendo talvolta a determinare anche alcuni orientamenti delle nostre maggiori istituzioni.
Il « caso » di Gaspare Spontini è stato riproposto dalla « Settimana Senese » (che è diretta artisticamente dall'Accademia Chigiana) con un'operina per molti aspetti sorprendente: *Julie, ovvero Il vaso da fiori*, che il nostro musicista compose a Parigi nel 1805. E la sorpresa nasce soprattutto se si parte dall'inquadramento che di Spontini è possibile fare attraverso le sue maggiori opere drammatiche (e specialmente della *Vestale*): perché Spontini, pur essendosi formato a Napoli alla scuola di Cimarosa, appartiene a quei musicisti « napoleonici » che trovarono in Francia e in Germania il terreno propizio per la loro attività di operisti, inserendosi con autorità in un costume che amava più rifarsi a Gluck che non ai modi del melodramma « italiano ».
L'idea di Spontini che, proprio negli anni in cui sta per affermarsi come drammaturgo di prestigio europeo, accetta di musicare gli otto pezzi della commedia in un atto di un certo A. Jars (« mista di canto e prosa » e per questo destinata ad essere rappresentata alla « Opéra Comique »), può forse sconvolgere il ritratto consueto di un musicista estremamente « serio », senza dubbio più propenso alle forme drammatiche, per una « innata attitudine al grandioso » (come scrive il nostro più illustre studioso spontiniano, Paolo Fragapane), che non alle commedie di spirito francese, spesso di futile leggerezza.
Eppure anche *Julie* non tradisce la musicalità di Gaspare Spontini, e ne rivela — accanto ad una bravura artigianale fuori di discussione — un tratto patetico, quasi di settecentesca nostalgia, proprio come se facessero forza su di lui, già incamminato verso ben diverse conquiste del teatro musicale europeo, le suggestioni giovanili dell'opera napoletana. Ma passando attraverso Mozart, più che ripetendo l'insegnamento di Cimarosa.
Di qui l'interesse della rappresentazione senese, che in questa settimana è trasmessa dalla radio. La trama di questo breve lavoro rientra in un canovaccio del tutto normale: c'è una ragazza (Julie) che uno zio vuol maritare ad un suo amico non più giovanissimo, ma la ragazza è innamorata di un giovane ufficiale (Valcour) e riesce abilmente, con l'aiuto delle circostanze consuete in commedie di questo tipo (scambio di persona, astuzie di donna, ecc.), a vincere le resistenze del suo « protettore » e a sposare l'uomo che ama.
L'edizione senese, diretta da Bruno Rigacci e che ha avuto per efficace protagonista il soprano Mariconda, è probabilmente la prima non solo del Novecento ma degli ultimi centocinquanta anni. *Julie*, rappresentata per la prima volta la sera del 21 ventoso dell'anno 13 (corrispondente al 12 marzo 1805), fu in seguito sommersa da commedie più fortunate; ma ancora oggi emana il profumo di un ambiente, e rivela la mirabile attitudine del musicista a cogliere il senso delle situazioni drammatiche e a tradurlo in melodie e in concertati tutt'altro che di seconda mano, anche quando non sempre riesce a togliersi di dosso una certa ridondanza.

*L'opera in un atto* Julie *va in onda giovedì 26 settembre alle ore 21 sul Terzo Programma.*

**Valeria Mariconda interpreta il personaggio di Julie nell'opera omonima di Spontini diretta da Bruno Rigacci**

## Con Pina Carmirelli e Lya De Barberiis

# IL CONCERTO DA CAMERA DI ALBAN BERG

di Luigi Fait

Mi guardano come se fossi una marziana », dice un po' dispiaciuta la pianista Lya De Barberiis, « solo perché al mio repertorio ho aggiunto di recente il *Concerto da camera* per pianoforte, violino e tredici strumenti a fiato di Alban Berg ». Artista che non potremmo davvero accusare di conservatorismo, la De Barberiis conta tra i suoi autori preferiti Webern, Casella, Honegger, Gershwin, Strawinsky, Pizzetti, Bernstein, ai quali la iniziarono Alfredo Casella (il quale dedicò alla pianista perfino uno *Studio*, quello detto « delle quinte ») all'Accademia di Santa Cecilia nonché alla Chigiana, e poi la preziosa guida di Marguerite Long a Parigi. « Amo la musica di Berg », dice la concertista. « Suono da molti anni l'*Op. 1* e vado pazza per il *Wozzeck*. L'impressione che provai un anno fa, quando Pina Carmirelli fece il mio nome per interpretare insieme il *Concerto di Berg* e io presi contatto con la partitura, fu di spavento e di gioia insieme: una musica che critici e musicologi vedono con i loro austeri metri tecnico-analistici e io, invece, in tutta la sua poesia. Da una parte si scrive di tecnica seriale e di parametri del linguaggio, dall'altra io vorrei parlare solo del profondo ed entusiasmante lirismo berghiano ».
Per affrontare questo nuovo « lirismo », questa nuova tecnica strumentale unita ad espressioni sovente imprevedibili (già la lettura di ciascuna battuta si presenta colma di difficoltà d'ogni genere), la De Barberiis e la Carmirelli hanno studiato ore ed ore, per mesi interi, da sole e insieme, per affiatarsi. Ora sono le uniche in Italia ad interpretare il *Concerto da camera*, che andrà in onda questa settimana sotto la direzione di Gary Bertini, il fondatore e direttore dell'Orchestra da camera di Israele.
Lya De Barberiis è nativa di Lecce ed ha incominciato a cinque anni a suonare il pianoforte. Cantava, prima ancora di saper parlare. Imitava con la voce qualunque melodia le giungesse all'orecchio dalla radio o dalla strada. Il padre, un colonnello dell'esercito, era appassionato di musica e visto il talento della figlia la mandò ad imparare le note da un prete organista, Don Cesare Franco. « Devo a Don Franco il mio smisurato amore per Bach », confessa oggi la De Barberiis. A nove anni si presentò la prima volta in pubblico e a sedici suonò a Bari insieme con l'orchestra. In programma due opere molto impegnative per la sua giovane età: il *Concerto K. 466* di Mozart ed il *Quinto* di Beethoven. Da allora la De Barberiis ha fatto strada, suonando presso le principali istituzioni concertistiche del mondo. Attualmente insegna al Conservatorio romano. Sua ultima tappa artistica, coronata da successo, il *Concerto* di Berg a Milano.
Quest'opera, terminata nel 1925, quando l'autore aveva quarant'anni, riunisce idealmente i tre maestri della scuola dodecafonica viennese. Infatti si riscontra nel lavoro, articolato in tre movimenti, una suggestiva base tematica, le cui note corrispondono, nella notazione alfabetica tedesca, alle lettere per così dire musicabili dei nomi e dei cognomi dei tre maestri.
Accanto alla De Barberiis ascolteremo Pina Carmirelli, che suona su un inestimabile « Stradivarius », detto « Il Toscano », affidatole fin dall'ottobre del '62 dall'Accademia di Santa Cecilia, presso la quale è anche titolare della cattedra di perfezionamento di violino. La Carmirelli, severa ricercatrice e studiosa soprattutto di opere boccheriniane, notissima altresì come solista presso le più grandi orchestre in tutta l'Europa Occidentale, in Ungheria, in URSS e negli Stati Uniti, è impegnata per il *Concerto* di Alban Berg in un'esecuzione di difficoltà interpretative non inferiori a quelle pianistiche: una scrittura che alla abbagliante ricchezza esteriore unisce i segni della toccante interiorità berghiana.
Il concerto diretto da Bertini si apre con la *Sinfonia n. 29 in la maggiore, K. 201* di Mozart, scritta a Salisburgo nella primavera del 1774, e si chiude con un'opera moderna di particolare interesse. Si tratta della *Sinfonia n. 4* di Charles Ives, compositore americano, figlio di un maestro di banda, nato a Danbury nel 1874 e morto a New York nel 1954. Ives, di questa Sinfonia composta fra il 1910 e il 1916, affermava: « Consta di quattro movimenti: un " Preludio ", un secondo tempo " in stile di commedia ", una " Fuga " e un " Finale ". Il programma estetico del lavoro è costituito dalle assillanti domande sul " Che cosa? " e sul " Perché? " che lo spirito dell'uomo si pone intorno all'esistenza ».

*Il concerto diretto da Gary Bertini viene trasmesso sabato 28 alle ore 20,30 sul Terzo.*

# "Buon appetito, amore!"

A pranzo.
Sí, perché noi beviamo la Dreher a pranzo.
Dreher mette vivacità alla nostra tavola giovane. Dreher è la birra che va bene con tutti i nostri piatti.
Perché la Dreher?
Perché è la birra migliore che conosciamo. Quella che ci piace di piú.
Dreher è la nostra birra!

**"Chi beve Dreher continua Dreher"**

# perchè col nuovo portatile PHILIPS "a doppia alimentazione" guardate il vostro programma preferito come e dove volete

Funziona a rete, ma si può anche collegare alla batteria dell'auto, del motoscafo o ad un alimentatore esterno. E' tropicalizzato: vi dà immagini perfette in qualsiasi clima. E' dotato del selettore "all channel": si sintonizza su tutte le frequenze italiane ed europee (con standard CCIR). Ha circuiti completamente transistorizzati, sincronismi automatici, sintonia continua, tre antenne... e tutta la perfezione tecnica dell'esperienza Philips. E' il portatile delle vostre vacanze ed è anche il più simpatico e personale televisore della vostra casa.

**FIDATEVI DI PHILIPS**

## I due Raimondi

Due sono i Raimondi del teatro lirico italiano: il tenore Gianni ed il basso Ruggero. E tutti e due hanno raggiunto contemporaneamente altrettanti importanti traguardi. Gianni Raimondi, infatti, ha potuto annunciare con giustificato orgoglio di aver raggiunto il record delle 250 repliche di *Bohème* di Puccini, aggiungendo naturalmente di voler presto superare l'obbiettivo delle 300. Quanto a Ruggero è stato proprio in questi giorni premiato con la « Noce d'oro » per la sua interpretazione del *Don Giovanni* di Mozart. Gianni, intanto, si prepara a riprendere *Bohème* alla Scala e al Metropolitan dove canterà anche in *Tosca*. Ruggero Raimondi, invece, intascata la « Noce », è partito per Bilbao dove canterà in *Simon Boccanegra* ed *Ernani*. Poi si recherà a Londra per la *Lucrezia Borgia* di Donizetti e a Bologna dove canterà nel *Don Carlo* di Verdi.

## Un nuovo trittico

Il *Trittico* per antonomasia è, come si sa, quello costituito dalle tre opere pucciniane *Tabarro*, *Gianni Schicchi* e *Suor Angelica*. Nel cartellone del Teatro Comunale di Firenze, invece, sarebbe compreso un *Trittico* che affianca al tradizionale *Gianni Schicchi*, *Il prigioniero* di Dallapiccola e la *Voce umana* di Poulenc. In cartellone figurerebbero anche due opere verdiane, *Trovatore* e *Macbeth*, la *Bohème* e l'edizione del *Mosè e Aronne* di Schoenberg, messa in scena dal Teatro di Amburgo.

## Balletti erotici

Un autorevole giornale sovietico *Oktyabr* pubblica un lungo articolo a firma del suo critico di balletto in cui si accusano i coreografi sovietici di tramutare il balletto classico in uno spettacolo di danze erotiche. Il giornale scrive tra l'altro: « ... quello che è peggio è che questa nuova ondata di sessualità nel balletto tradizionale sovietico è stata copiata dai complessi di danza stranieri. Molte scene erotiche hanno preso il posto ingiustificatamente in un sempre maggior numero di spettacoli e i ballerini interpretano in modo sempre più erotico i loro saggi... ». Il giornale ricorda poi lo scambio di battute avvenuto nel corso di una conferenza stampa tra il coreografo Moisseiev e il Ministro della Cultura Ekaterina Furtseva sull'astrattismo e l'erotismo nel balletto sovietico; « ... la sessualità non è una cosa astratta... », avrebbe affermato Moisseiev e si sentì rispondere che la sua affermazione « non era spiritosa ».

## Barbiere per la bambolona

Il giovane soprano Lucia Cappellino ha avuto una strana scrittura. Dovrà infatti cantare un lungo brano del *Barbiere di Siviglia* di Rossini esclusivamente per gli obbiettivi delle macchine da presa. La scena che sarà girata sul palcoscenico del Teatro Comunale di Modena verrà poi inserita nel film di Ugo Tognazzi *La bambolona*. La Cappellino che forse qualcuno ricorda quando sostituì Franca Fabbri in una ormai celebre *Traviata* presentata a Spoleto con la regìa di Luchino Visconti, dopo le riprese filmate del *Barbiere*, interpreterà in alcuni teatri italiani *Rigoletto* e *Werther* per poi recarsi in Francia a dar vita ai personaggi di Violetta in *Traviata* e di Margherita nel *Faust* di Gounod.

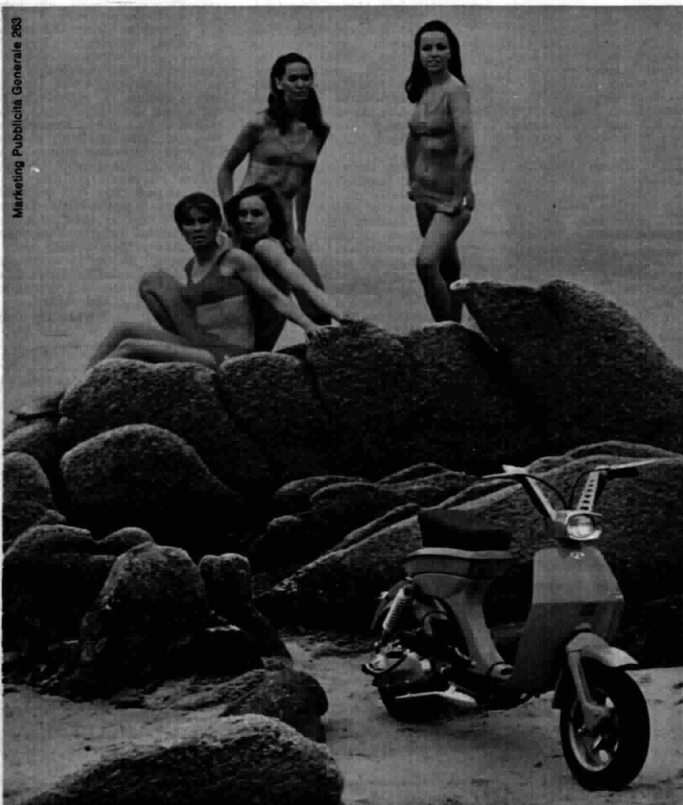
## Dodicesimo quartetto

Il compositore sovietico Dimitri Sciostakovic ha terminato di comporre il suo dodicesimo *Quartetto*. La nuova composizione sarà eseguita la prima volta in occasione dell'inaugurazione della stagione dei concerti da camera a Mosca. Si tratta della centoduesima opera scritta dal prolifico compositore sovietico. Il quartetto è scritto nella tonalità di re bemolle maggiore.

## Stockhausen in dischi

Una grande Casa discografica tedesca annuncia di aver sottoscritto un contratto con Karlheinz Stockhausen. In base al suddetto contratto nel corso dei prossimi cinque anni saranno realizzati 10 microsolco contenenti le opere del musicista tedesco. Sono già in corso di stampa i dischi contenenti *Carrè*, *Gruppi* e *Hymnen* ed è prevista a breve scadenza la messa in commercio di *Telemusik* e *Mixture*.

## Mozart senza cappa

Nella recente « Settimana musicale senese » è stata eseguita una pagina che potrebbe aprire un importante dibattito musicologico. Si tratta di un *Concerto* che la copertina del manoscritto attribuisce a Mozart, di cui non si trova però traccia, a quanto afferma il musicologo Mario Fabbri, né nelle biografie mozartiane né nel catalogo Köchel e nei suoi aggiornamenti. Il *Concerto* mozartiano è scritto per due « lire organizzate » e piccola orchestra. Le lire organizzate — sostituite nella esecuzione senese da due oboi — erano strumenti settecenteschi usati dai mendicanti, e simili alla medievale gironda.

**g. d. r.**

## Documenti che ricordano il voltafaccia di Stalin nell'agosto 1939

# IL PATTO CON HITLER

Stalin

Sembra che i russi vantino buoni storici della diplomazia, sebbene la cosa sia appena credibile dopo i fatti di Cecoslovacchia. La diplomazia, se non serve a risolvere i problemi, giacché la politica è dominata dalla ferrea legge della forza, dovrebbe almeno evitare che l'uomo ritorni allo stato ferino, in cui prevale il cieco impulso utilitario.

Ma della diplomazia, forse, i sovietici hanno il concetto di Cesare Borgia, come mezzo d'inganno più che come metodo di esaminare le questioni alla luce della logica e, perché no?, del diritto, che sono anch'esse forze che reggono il mondo, sebbene agiscano, talvolta, a lunga scadenza.

Ci si può infischiare quanto si vuole dell'opinione pubblica, ma questa prende, tosto o tardi, la sua rivincita.

Episodi come quello dell'arresto del primo ministro ungherese Nagy e del generale Maleter, chiamati a trattare per concordare il ritiro delle truppe sovietiche da Budapest nella rivolta del 1956 e poi proditoriamente fucilati, dell'arresto di Dubcek e degli altri capi cecoslovacchi, che i russi stanno liquidando dopo aver tentato di screditarli, ricordano il famoso racconto di Machiavelli sul come il duca Valentino s'impadronì di Vitellozzo Vitelli.

Ma i tempi non sono più gli stessi, neppure per i sovietici. La coscienza morale del mondo non accetta l'obbrobrio come mezzo abituale di politica e di governo e l'episodio cecoslovacco è servito solo a mostrare che l'URSS e i suoi vassalli sono rimasti isolati nel mondo: tutti, compresa la Cina, compresa la maggioranza dei partiti comunisti, hanno espresso la loro indignazione per l'aggressione alla Cecoslovacchia.

Bisogna dire, però, che i russi non sono nuovi ad imprese del genere. Per quelli che hanno dimenticato i fatti pur recenti della storia, e per coloro che vogliono risalire dalle circostanze attuali ai precedenti, consiglieremmo la lettura del libro di Philipp W. Fabry: *Il patto Hitler-Stalin 1939-1941* (ed. Il Saggiatore, pagg. 673, lire 2600, con traduzione di Silvia De Cesaris Epifani).

Il Fabry ha messo a frutto e illustrato tutti i documenti che portarono all'alleanza fra nazisti e bolscevichi nell'agosto del 1939: un'alleanza che si disse innaturale, ma che in verità obbediva alla logica delle due dottrine, entrambe odiatrici e nemiche della libertà, entrambe intese a distruggere il principio morale, base della coscienza umana e della civiltà.

Il libro del Fabry è una documentazione serrata di come quell'alleanza fu stretta, negoziata, voluta dai capi dell'una e dell'altra parte, dai sovietici non meno che dai tedeschi. Oggi è di moda dire, nell'URSS, che fu una necessità. Ma non è vero. Citiamo dal Fabry:

« Abbiamo già precedentemente ricordato come l'economia bellica tedesca dipendesse da forniture estere; basta del resto richiamare l'attenzione sul fatto che nel 1938 fu estratto in Germania soltanto il 28 % del fabbisogno nazionale di ferro e che la produzione tedesca di nichel copriva solo il 12 % delle esigenze. Quanto al caucciù, di cui il Reich non poteva assolutamente fare a meno, era stato possibile sostituire con buna solo il 20 % del quantitativo annuale necessario, ma per il rimanente si doveva ricorrere ad importazioni.

L'esempio, dianzi addotto, della Romania ci ha già indicato l'importanza che aveva per il Comando Supremo tedesco il problema del rifornimento di materie prime. Questo problema ebbe anzi a influenzare notevolmente le azioni militari e politiche della seconda guerra mondiale. Il transito concesso da Molotov il 28 settembre 1939 rese possibile alla Germania l'approvvigionamento di caucciù; solo questa via era rimasta aperta, a prescindere da singole navi che riuscirono a superare il blocco.

Nel 1940 furono importate in Germania, attraverso la Russia, circa 17.000 tonnellate di caucciù, permettendo così la costituzione di una riserva sufficiente per due mesi. La condiscendenza sovietica facilitò, in larga misura, anche i rifornimenti di petrolio.

Come risulta da una nota della Sezione economia e armamento, redatta nel 1941, prima dell'aggressione contro la Russia, gli armamenti tedeschi erano ormai dipendenti dall'Unione Sovietica per le seguenti materie prime: caucciù, tungsteno, rame, platino, stagno, canapa. Non si poteva pensare a una continuazione della guerra qualora tali materiali fossero mancati ».

Che dire poi di quelli che si impancano a maestri di democrazia, e si sbracciano a vantare i loro meriti antinazisti? Ricordiamo solo il caso del Quisling della Germania Orientale, Ulbricht: « Oggi è interessante segnalare che anche Walter Ulbricht, dal suo esilio di Mosca, tenne dei discorsi contro la politica guerrafondaia dell'Occidente, invitando i lavoratori tedeschi a rimanere leali a Hitler perché lottavano per una buona causa; ma le sue parole ebbero scarsa rilevanza politica ».

Oggi si può dire con certezza che senza il patto Hitler-Stalin del 1939 non vi sarebbe stata la seconda guerra mondiale: immensa responsabilità per i due regimi, di cui l'uno ha già subito la condanna storica, e l'altro si dibatte nel groviglio degli errori e dei delitti.

**Italo de Feo**

# Metastasio e la sua poesia di consumo

**Pietro Metastasio in un ritratto premesso all'edizione definitiva delle sue opere che apparve a Parigi nel 1780**

*Del Metastasio, Giosue Carducci scriveva nel 1882: « E' dei poeti nostri più originali e popolari in questo e per questo, che fu l'ultimo e più geniale artista del periodo meridionale, di quel periodo, cioè, della nostra poesia nel quale prevalgono gli spiriti idillici e musicali del Mezzogiorno e che si estende dalla eredità del Tasso, napolitano di madre, per tutto il Seicento su cui regna il Marini, fino alla gloria del Metastasio, romano di nascita, ma di educazione e d'ispirazione napolitano ».*

*E l'opinione del Carducci s'inserisce in quella che può ormai essere definita una tradizione critica nei confronti del « poeta cesareo », che tanta fortuna ebbe lungo l'arco della sua lunghissima vita. Lo stesso De Sanctis, che pur aveva ben compreso i limiti estetici e morali della sua poesia, ne diede un giudizio sostanzialmente positivo; e così, per altri versi e in varia misura, anche critici del nostro secolo, come il Russo, il Natali, il Flora, il Sapegno. D'altro canto, nella cultura del lettore medio, quella del Metastasio è figura che si perde nelle brume di ormai lontani e indistinti ricordi scolastici; né pensiamo siano molti coloro che, dopo qualche « arietta » imparata al liceo, abbiano poi sentito la necessità di tornare ad una più accurata e meno saltuaria lettura delle sue opere migliori e più famose. Ed è perché — come dice giustamente Luigi Baldacci — la poesia dell'autore della* Didone abbandonata *era poesia « di consumo », dunque strettamente connessa con una certa realtà sociale: « un gioco, una festa o un divertimento, che autori e spettatori facevano in comune », ebbe a scrivere il Croce.*

*Questo non vuol dire poi che al lettore d'oggi le opere del Metastasio non possano più « comunicare » alcunché, e che quindi debbano ormai essere rifiutate senz'altro, come un polveroso reperto archeologico. Ne è uscita in questi giorni una scelta (UTET, collana dei « Classici italiani »), con una introduzione di Franco Gavazzeni che analizza compiutamente e in profondità la vastissima produzione del « poeta cesareo », ne illumina le « matrici » storiche, ne chiarisce i rapporti con le poetiche e la musica del Settecento. Servirà forse, al di là dell'interesse degli « specialisti », a rendere l'uomo di buone letture meno intransigente nei confronti del Metastasio, a non fargli condividere il severo giudizio del Bettinelli, che lo vedeva « snervato, triviale, gonfio ».*

**p. g. m.**

## novità in vetrina

### Per scrivere esatto

**Filibello:** « I verbi in tasca ». *E' noto che una delle maggiori difficoltà della nostra lingua, non soltanto per gli stranieri, è costituita dai verbi. L'autore ha raccolto in un libretto in formato tascabile tutti i principali verbi italiani, con le loro coniugazioni e le loro eccezioni, quasi un estratto di dizionario e di grammatica, ad uso di chi, incerto sulle forme da applicare, vuol evitare errori più o meno grossolani.* (Ed. Martello, 800 lire).

### Manuale olimpico

**Antonino Fugardi:** « Storia delle Olimpiadi ». *Nell'imminenza della competizione olimpica, che nel prossimo ottobre attirerà l'attenzione di tutto il mondo su Città del Messico, questo libro del giornalista Fugardi, che racconta con rigorosità storica e piacevolezza stilistica la nascita antica e la moderna ripresa delle Olimpiadi, fino alle ultime del 1964, presenta un carattere particolare di interesse e di utilità. L'accurata elencazione di tutti i primati, suddivisi per specialità, con speciali note per i successi e i « piazzamenti » italiani, ne fa, oltre che un libro di storia, un manuale di consultazione, da tenersi sott'occhio durante i prossimi Giochi.* (Ed. Cappelli, 310 pag., 1000 lire).

### Matematica per tutti

**W. W. Sawyer:** « Il calcolo infinitesimale ». *Il calcolo infinitesimale, inventato da Newton e da Leibniz nel XVII secolo, ha avuto parte decisiva nello sviluppo della matematica e della moderna società tecnologica, ed è strumento indispensabile tanto della scienza pura quanto delle sue applicazioni pratiche. In questo libro esso viene spiegato con un linguaggio semplice, comprensibile da qualunque lettore dotato di qualche cognizione matematica. E' uno scritto rapido, che si ferma sulle idee essenziali, con esempi vari, dalla matematica alla geometria.* (Ed. Zanichelli, 144 pag., 800 lire).

### Preziosi manoscritti

**Franz Braumann:** « Qumran, la valle dei misteri ». *L'autore, basandosi su una ricca documentazione e su dati personalmente accertati dopo essersi recato nei luoghi citati, narra l'avvincente scoperta di manoscritti millenari di Qumran, sulle rive del Mar Morto. Achmad, un giovane beduino della stirpe dei Ta' amira ritrova, in alcune brocche di creta nascoste in una grotta, delle pergamene con segni per lui indecifrabili. Egli ignora l'importanza della sua scoperta che cede per un prezzo irrisorio. Soltanto dopo qualche tempo un reporter americano partirà per rintracciare il ragazzo che ha permesso al mondo di conoscere una preziosa testimonianza su una antica civiltà.* (Ed. La Scuola, 219 pag., 1200 lire).

# domenica

## NAZIONALE

11 — Dalla Basilica Santuario S. Maria della Quercia in Viterbo
**SANTA MESSA**
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
**Notiziario agricolo TV**

12,45-13 **SAN FRANCESCO NELL'ALTA VALLE DEL TEVERE**
Testo di Carlo Fuscagni
Regia di Carlo Striano

14,30-15 **L'OLIMPIADE MODERNA**
Fatti e personaggi nella storia dei giochi
*Terza puntata*
**Da Londra a Melbourne**
Realizzazione di Bruno Beneck

### pomeriggio sportivo

15-17 — **MILANO: TENNIS**
**Campionati Italiani Assoluti**
Telecronista Giorgio Bellani

— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
**CICLISMO: G. P. DELLE NAZIONI A CRONOMETRO**
Telecronista Adriano De Zan

17,30 **GIROTONDO**
*(Biscottini Nipiol - Confezioni Facis Junior - Uova Ovonovo - Fila tempere Giotto)*

### la TV dei ragazzi

a) **TUTTODISNEY**
Avventure, sport, fantasie e canzoni dai films di Walt Disney
a cura di Lionello Dottarelli
Presenta Angela Cavo
Realizzazione di Gigliola Rosmino

b) **URRA', FLIPPER!**
**Attenti agli squali**
Telefilm - Regia di Stanley Z. Cherry
Distr.: M.G.M.
Int.: Brian Kelly, Luke Halpin e Tommy Norden nella parte di Bud

**GONG**
*(Penne L.U.S. - Tide)*

### pomeriggio alla TV

18,30 **IERI E OGGI**
**Varietà a richiesta**
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

### ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Crema Bel Paese Galbani - Confezioni SanRemo - Acqua minerale Ferrarelle - Riso Curti - Prodotti Siltal - Lines pannolini)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**
*(Fertilizzante 10 + 10 + 10 - Brandy Vecchia Romagna - Esso extra - Kop - Olio Sasso - Shampoo Dop)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

20,30
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Indesit Elettrodomestici TV - (2) Alka Seltzer - (3) Stufe Argo - (4) Biscotti Graal Motta - (5) Chatillon*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Massimo Saraceni - 2) Brera Film - 3) O.C.P. - 4) Guicar Film - 5) Group One

21 —
**CRISTOFORO COLOMBO**
Originale televisivo in quattro puntate di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana e TVE-Television Española
con
*Francisco Rabal* Cristoforo Colombo
*Roldano Lupi* Bartolomeo Colombo
*Aurora Bautista* Isabella la Cattolica
*Paola Pitagora* Beatriz
*Antonio Casas* Martin Alonso Pinzon
*Andrea Checchi* Padre Perez
*José Suarez* Ferdinando il Cattolico
*Paolo Graziosi* Re Joao del Portogallo
*Carlos Lemos* Sanchez
*Alfredo Mayo* Cardinale de Talavera
*Julieta Serrano* Felipa
*Guido Alberti* Il barbiere
*Luigi Vannucchi* Narratore
Scene di Mischa Scandella
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Consulenza storica di Manuel Ballesteros-Gaibrois
Regia di Vittorio Cottafavi
Realizzato dalla TVE-Television Española
**Prima puntata**

**DOREMI'**
*(La Castellana - Bagno di schiuma Squibb - Calzaturificio Romagnoli)*

22 — **PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**
a cura di Gian Piero Raveggi

22,10 **QUINDICI MINUTI CON I RENEGADES**
Presenta Margaret Lee

22,25 **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 —
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

## SECONDO

17-18,15 **MILANO: TENNIS**
**Campionati Italiani Assoluti**
Telecronista Giorgio Bellani

21 — **SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Bio Presto - Naonis - Simmenthal - Accenditori Ronson - Cera Overlay - Ferro-China-Bisleri)*

21,15
**RITMO DO BRASIL**
Canzoni e musiche popolari brasiliane
a cura di Gianni Amico
Produzione Gianni Barcelloni Corte
Presenta Enrico Simonetti
*Seconda puntata*
**Come nasce il Carnevale**

**DOREMI'**
*(Nescafé Gran Aroma - Medicea Maconf)*

22,15 **LA VIA DEL CORAGGIO**
**Thomas Corwin - La guerra contro il Messico**
Telefilm - Regia di Michael Ritchie
Prod.: N.B.C.
Int.: George Rose, John Colicos, Lester Rawlins, John Howard, Harold Gould

23,05 **PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**
a cura di Gian Piero Raveggi

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,20-21 Lady Lobsters Bräutigam**
1. Teil
Eine unglaubliche Geschichte von Rainer Erler
Regie: Rainer Erler
Verleih: BAVARIA

**Angela Cavo presenta il programma « Tuttodisney » (« TV dei ragazzi »)**

# 22 settembre

ore 21 nazionale

## CRISTOFORO COLOMBO
### prima puntata

**Roldano Lupi nel ruolo di Bartolomeo Colombo**

*L'azione ha inizio nel 1478 nell'isola di Porto Santo in Portogallo. Cristoforo Colombo ha ventisette anni. Dopo aver sposato Felipa Perestrello ed avere avuto un figlio da lei, si trasferisce a Lisbona. Egli cova da tempo il progetto di un lungo viaggio verso occidente che lo porti alla scoperta dell'altra sponda dell'Oceano, ma non riesce a procurarsi né le navi e gli uomini necessari all'impresa né le carte nautiche che sono segreto della Corona. Amareggiato e assillato tra l'altro dai debiti, Colombo accetta, per procurarsi del denaro, di compiere un viaggio in Guinea. Al suo ritorno, la moglie Felipa muore. Finalmente ottiene una udienza dal Re Joao; si vede però negato ogni aiuto. Tuttavia il ministro Martin Behaim gli parla di un progetto di navigazione nelle acque occidentali che il fiorentino Paolo Toscanelli ha già presentato da dieci anni: Colombo ha così modo di vedere la carta segreta e ricostruirla quindi per sé a memoria. Ora più che mai il navigatore si sente ispirato a compiere l'impresa, e neppure la sorte toccata al suo amico Alonso Sanchez, che ha tentato di spingersi verso occidente e ne è tornato sconfitto e moribondo, lo potrà arrestare.* (A Cristoforo Colombo e all'attore Francisco Rabal, che lo impersona sul video, dedichiamo due articoli alle pagine 26 e 29).

ore 21,15 secondo

## RITMO DO BRASIL:
### Come nasce il Carnevale

*Prosegue l'itinerario musicale brasiliano, presentato dal maestro Enrico Simonetti, con una puntata dedicata al favoloso Carnevale di Rio e alle musiche, alle danze e alle tradizioni ad esso maggiormente legate. La troupe televisiva italiana che ha realizzato il programma ha potuto cogliere anche le fasi preparatorie di questo Carnevale che rimane tuttora una delle manifestazioni più autentiche e popolari del Sud America. Potremo ascoltare questa sera: Maria Bethania* (In forma di preghiera), *Clementina de Jesus* (Bate Canela), *la Corale della Scuola di Samba do Salgueiro* (Historia da liberdade do Brasil), *Vinicius de Moraes* (Samba de abeucão), *ancora Clementina de Jesus* (Clementina cade voce), *Jair Rodrigues e la Corale di Salgueiro* (Ven cercando a Madrugada), *Ze Keti* (Mascara negra) *e, infine, Zara Leão* (Pede passagen).

ore 22,15 secondo

## LA VIA DEL CORAGGIO:
### La guerra contro il Messico

*Il telefilm di questa sera rievoca un caso di crisi di coscienza di cui fu protagonista il senatore democratico dell'Ohio, Thomas Corwin, quando il Presidente degli Stati Uniti James Polk, del partito repubblicano, dichiarò guerra al Messico. Il senatore Corwin, assumendo una posizione politica contraria a quella espressa dal proprio partito, appoggiò infatti la grave decisione militare, convinto che gli Stati Uniti fossero stati aggrediti. Ma otto mesi dopo dovette rendersi conto che il conflitto era stato in realtà voluto da Polk, e che si trattava di una guerra di aggressione e non di difesa. Corwin allora non solo ammise pubblicamente di aver sbagliato, ma si rese promotore di una generosa campagna contro lo stanziamento di altri fondi destinati alla continuazione di una guerra ingiusta.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Maurizio** martire.

Altri santi: Tommaso da Villanova dell'Ordine degli Eremitani di Sant'Agostino, Degna ed Eremita martiri, Santino vescovo, Felice IV papa.

Il sole a Milano sorge alle 6,10 e tramonta alle 18,21; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,08; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,04.

**RICORRENZE:** Nel 1863, nasce a Versec lo scrittore ungherese Ferenc Herczeg. Opere: *I pagani, Il corriere della Regina, Volpe azzurra.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** Non v'è altra tenebra che l'ignoranza. (Shakespeare).

## per voi ragazzi

*Tuttodisney:* fra i nuovi personaggi della produzione Walt Disney uno dei più simpatici è senza dubbio Edward Teach, famoso pirata soprannominato Barbanera, il quale ha deciso di offrire la sua protezione e la sua amicizia all'allenatore della squadra di baseball del collegio di Godòlfin. In verità, l'aiuto di Barbanera è quanto mai opportuno poiché i giovani allievi di Godòlfin, in fatto di baseball, sono delle autentiche schiappe. Chi non ha bisogno di aiuto è invece Mary Poppins, sempre pronta, anzi, a tirar fuori gli altri dai pasticci. Oggi Mary tornerà con il suo amico Bert, l'allegro spazzacamino, e con alcuni vivaci animaletti. Inoltre, vi sarà il brano più festoso del film *Biancaneve e i sette nani*, quello del pranzo nella casetta del bosco, dove la principessina si è rifugiata per sfuggire all'ira della cattiva regina. Nella seconda parte del programma andrà in onda il telefilm *Attenti agli squali* della serie « Urrà, Flipper! ». Un violento uragano si è abbattuto sulla Florida causando gravi danni soprattutto nella zona di Coral Sea, dove vive la famiglia di Rick Porter. Appena cessato il vento tutti si mettono con impegno al lavoro per riparare o ricostruire ciò che è stato distrutto dalla bufera; e quando finalmente sembra che tutto sia tornato come prima, ecco che si deve affrontare un problema inaspettato: l'arrivo di un branco di squali.
In serata i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata dello sceneggiato *Cristoforo Colombo.*

## TV SVIZZERA

10 Da Lax-Martinsberg (Vallese): SANTA MESSA, celebrata nella Chiesa di Sant'Anna da Don Peter Seiler
14,55 Da Lugano: PARTITA DI SCACCHI A FIGURE VIVENTI. Ripresa differita da Piazza Riforma
15,30 In Eurovisione da Farnborough: MEETING AERONAUTICO 1968. Cronaca diretta
17 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO
18,45 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19 RIDERE E' PERMESSO
19,20 IL TESORO DELLE 13 CASE. Racconto sceneggiato interpretato da Achille Zavatta, Sylviane Margollé e Patrick Lemaitre. 12º episodio: « La stella del nord »
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 CACCIA AI DIAMANTI. Lungometraggio interpretato da Belinda Lee, Ronald Lewis e Michael Brooke. Regia di Clive Donner
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 22 settembre domenica

# NAZIONALE

**6**
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
**Musiche della domenica**

**7**
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

**8**
**GIORNALE RADIO** - Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

**9**
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

**10**
'15 **Le ore della musica** - Prima parte
All of me, Per dimenticare, Lascia l'ultimo ballo per me, Liverpool addio, Posso sbagliare, All, Una storia da niente, Johnny e Susy, Ame Câline, Pedro pedreiro, La canzone di Marinella, I hear trumpets blow, E' sera, Mama Inez, Besame mucho, Felicità felicità, Semplicissimo, Gira finché vuoi
'50 **Sergio Piperno,** Presidente delle Comunità Israelite Italiane: Messaggio per il Capodanno ebraico - **Sergio Sierra:** Rosh ha Shaná 5729

**11**
'10 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta
Israele: i bambini del kibbutz

**12**
Contrappunto
'47 Punto e virgola

**13**
**GIORNALE RADIO**
'15 Sì o no
— *Oro Pilla Brandy*
'20 **CANTANO MILVA E REMO GERMANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**14**
**Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

**15**
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Tenore **Giovanni Martinelli**

**16**
**POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

**17**
'30 **Bacchetta magica: Herb Alpert**

**18**
**Concerto sinfonico**
Direttore e violinista **David Oistrakh** - Pianista **Sviatoslav Richter**
Orchestra Sinfonica di Bergen
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

**19**
'30 Interludio musicale

**20**
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Mina** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal II Programma)

**21**
'07 **Canzoni napoletane**
'30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Quindicesima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**22**
'15 **Le nuove canzoni**
'45 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

**23**
**GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

# SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,30
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **Coppia d'assi: MILLY e MAURICE CHEVALIER**
— *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **Medaglie per voi**
Appuntamento con gli olimpionici di ieri
12,03 **LE CANZONI DELLA DOMENICA** (V. Locandina)
12,30 **Orchestre, solisti e cori di musica leggera**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **La vostra amica Catherine**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Mira Lanza*
14 — **Itinerari operistici**
Repertorio russo
14,30 **Voci dal mondo,** settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Concerto Kappa**
con **Gorni Kramer** e **Lauretta Masiero** - Testi di **Leo Chiosso** - Regia di **Enzo Convalli**
15,30 **POMERIDIANA**
— *Soc. Grey*
16,20 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
17 — **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17,05 **Musica e Sport**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 Bollettino per i naviganti
18,45 **Arrivano i nostri**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** con la partecipazione di **Roberto Villa** e **Maria Giovanna Elmi** - Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20,01 **ARRIVANO I NOSTRI** (Seconda parte)
21 — **TESTIMONIANZE AL MICROFONO: Albert Calmette** l'inventore del vaccino contro la tubercolosi (Programma scambio con l'ORTF)
21,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
22,10 **IL GAMBERO** - Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora** (Replica)
22,40 **Trio di jazz:** Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro « Gato » Barbieri
23 — **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di **Manfredo Matteoli**
24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

*TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*
9,25 *« La montagna morta della vita », di Michel Bernanos. Conversazione di Paolo Bernobini*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *F. J. Haydn: Trio n. 1 in do magg. per fl., ob. e vc.*
10 — **F. Berwald:** Sinfonia in sol min. « Sérieuse » (Orch. Filarmonica di Stoccarda, dir. H. Schmidt-Isserstedt)
10,30 **Musiche per organo**
A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dai « Fiori Musicali » (org. L. F. Tagliavini)
11 — **A. Rawsthorne:** Concerto per pf. e orch.
11,20 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Massimo Freccia** con la partecipazione del soprano **Dora Carral** e del tenore **Giuseppe Baratti**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Romanità in Marocco. Conversazione di Silvano Ceccherini
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
C. Chavez: Sinfonia India • Y. Costantinidis: Suite su temi popolari, per vl. e pf. • D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orch.
13 — **Le grandi interpretazioni**
F. Liszt: Dieci Studi trascendentali (pf. **György Cziffra**) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La Riforma » (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. **Charles Münch**)
14,30 **W. F. E. Bach:** Partita in si bem. magg. per otto strum. a fiato (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. B. Bogo) • **P. Locatelli:** Sonata a tre in mi magg. per due fl.i e clav. (A. Danesin, G. Finazzi, fl.i; G. Zanaboni, clav.) • **L. Janacek:** Quartetto n. 2 « Pagine intime », per archi (Quartetto di Praga)
15,30 **Un giglio nella piccola India**
Tre atti di **Donald Howarth** - Traduzione di Betty Foà - Comp. di prosa di Torino della RAI

| | |
|---|---|
| La signora Hanker | Anna Maria Alegiani |
| Alvin Hanker | Tino Schirinzi |
| George Bland | Alberto Ricca |
| Anna Bowers | Ida Meda |
| Jacob Bowers | Vigilio Gottardi |
| Un dottore | Renzo Lori |
| Maurice | Enrico Carabelli |
| Il botanico | Natale Peretti |

ed inoltre Luisa Aluigi, Paolo Faggi, Sandrina Morra, Maria Cristina Ussardi
Regia di **Giorgio Pressburger**
17 — **Giovani virtuosi polacchi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
**Orlando Furioso**
Raccontato da **Italo Calvino** - « La pazzia d'Orlando », lettura di **Foà** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Passato e presente**
Le avventure della Venere di Milo, a cura di **Maria Luisa Spaziani**
21 — **Club d'ascolto**
**Trattamento di quiescenza**
Racconto drammatico di **Primo Levi**
Interpreti: Riccardo Cucciolla e Arnoldo Foà
Regia di **Gian Domenico Giagni**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

**9,10/Mondo cattolico**

*La nuova figura di sacerdote.* Partecipano al dibattito Federico Alessandrini e Mons. Pino Scabini. Moderatore Mario Puccinelli • *Meditazione* di Mons. Filippo Franceschi • *Notiziario.*

**21,30/Musiche cameristiche di Beethoven**

Programma della quindicesima trasmissione: *Dodici Variazioni su un tema di danza russa* dal balletto « Das Waldmädchen » di Wranitzky (*pianista* Gino Gorini) • *Nove Lieder* dagli « Schottische Lieder » op. 108 per voce, pianoforte, violino e violoncello: Der Abend, su testo di Walter Scott; O köstliche Zeit, su testo di William Smith; Das Islamägdlein, su testo di Walter Scott; Der schönste Bud'war Henny an, su testo di William Smith; Frische Bursche, Hochlands Bursche, su testo di Jamer Hoff; Die holde Maid von Inverness, su testo di Robert Burns; O grausan war mein Vater, (tradizionale); Der Treue Johnie (tradiz.); Wenn doch die arge böse Welt, su testo di James Hogg (Claudio Strudthoff, *baritono* e Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte*; Giannino Carpi, *violino*; Sante Amadori, *violoncello*).

### SECONDO

**7,40/Biliardino a tempo di musica**

Mc Cartney-Lennon: *Another girl* (George Martin) • Adamo: *J'aime* (Caravelli) • Goldsmith: *Von ryan's express* (Ray Ellis) • Isola: *Innamoratamente* (Enrico Simonetti) • Cardello: *Tango picadores* (Rolf Cardello) • Jarre: *Lawrence of Arabia* (Les Baxter) • Gianco-Mogol-Shannon: *C'è una strana espressione nei tuoi occhi* (Guido Relly) • Schonberger: *Holiday clarinet* (Robby Spier) • Dorin-Lees-Aznavour: *Que c'est triste Venise* (Hugo Winterhalter) • Quans: *Bolero de oro* (Montematti) • Webster-Jarre: *Lara's theme* (Ray Conniff) • Kern: *Two little bluebird* (Norrie Paramor) • Tobias-Carste: *Those lazy-lazy crazy days of summer* (The Hollyrydge Stribgs).

### TERZO

**11,20/Concerto operistico diretto da Massimo Freccia**

Pizzetti: *Fedra:* Preludio • Verdi: *Aida:* « O cieli azzurri » (*soprano* Dora Carral) • Massenet: *Werther:* « O natura » (*tenore* Giuseppe Baratti) • Puccini: *Manon Lescaut:* Intermezzo; *La Bohème:* « Che gelida manina » (Giuseppe Baratti) • Granados: *Goyescas:* « A ruiseñor » (Dora Carral) • Lalo: *Le Roi d'Ys:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

**17/Giovani virtuosi polacchi**

Ravel: *Alborada del Gracioso,* da « Miroirs » (*pf.* Jerzy Sulikowski) • Szymanowski: *Un usignolo,* dai « Canti » op. 31 (*sopr.* Jadwiga Gadulanka; *pf.* Bronislawa Kawalla-Ryszko) • Wolf: *Elfenlied* (*sopr.* Zdzislawa Donat; *pf.* Raymund Ambroziak) • Karlowicz: *The Sade One* (*sopr.* Irmina Kostkiewicz; *pf.* Urszula Kalkowa) • Wieniawski: *Polonaise in re maggiore* (*vl.* Konstanty Kulka; *pf.* Elwira Hodinarowa) • H. W. Ernst: *Variazioni da concerto sul tema di un'antica melodia irlandese* (*vl.* Konstanty Kulka). Registrazione della Radio Polacca.

**19,15/Concerto di ogni sera**

Georg Philipp Telemann: *Ouverture in do maggiore* per due flauti, due oboi, fagotto e archi (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte) • Robert Schumann: *Konzertstück in sol maggiore op. 92* per pianoforte e orchestra (*solista* Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki) • Paul Hindemith: *Sinfonia « Die Harmonie der Welt »:* Musica instrumentalis - Musica humana - Musica mundana (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta dall'autore).

**22,30/Kreisleriana**

Franz Joseph Haydn: *Variazioni in fa minore* « Un piccolo divertimento » (*pianista* Carl Seemann) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Alleluja,* dal Mottetto K. 165 (Maria Manni Jottini, *soprano*; Maria Italia Biagi, *pianoforte*) • Johannes Brahms: *Ballata in sol minore n. 3* da « Sei Pezzi » op. 118 (*pianista* Joseph Battista) • Franz Schubert: *Am Meer,* su testo di Heine, n. 12 da « Schwanengesang » (Lajos Kozma, *tenore*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Franz Liszt: *Il Pensieroso,* da « Années de Pélérinage, IIème Année » (*pianista* Louis Kentner) • Peter Ilijch Ciaikowski: *As-tu oubliée deja?* (Kristina Radek, *contralto*; Aida Davidow, *pianoforte*) • Edvard Grieg: *Gjaetergut n. 1,* da « Pezzi lirici » op. 54 (*pianista* Walter Gieseking) • Claude Debussy: *La Grotte,* da « Trois Chansons de France » (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Karl Engel, *pianoforte*) • Alexander Scriabin: *Studio in do diesis minore* (*pianista* Wladimir Horowitz) • Anton Dvorak: *Rings ist der Wald n. 3* da « Sette Canzoni tzigane » (Hilde Zadek, *soprano*; Geza Frid, *pianoforte*) • Ignaz Paderewsky: *Cracovienne fantastique* (*pianista* Rodolfo Caporali).

### * PER I GIOVANI

**SEC./11,35/Juke-box**

N. Ferrer: *Una bambina bionda e blu* (Nino Ferrer) • Bonicatti-Latessa: *Per un amore* (Vibeke) • Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *We could be so good together* (The Doors) • Mazza-Chiaravalle-Mosca-De Paolis: *Viva l'estate* (Lolita) • Salvi-Lombardi-Parazzini: *Ti si legge in viso* (Myriam Del Mare) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • Degli Espositi-Ruggeri: *Nella vita mia* (I Titani) • Herman: *Hello Dolly* (Nelson Riddle).

**SEC./12,03/Le canzoni della domenica**

Torsello-Calvi: *Quando capirai* (Annarita Spinaci) • Migliacci-Renis: *La ragazza di Liverpool* (Tony Renis) • Sigman-Rehbein-Migliacci-Kämpfert: *Ore d'amore* (Ornella Vanoni) • Chiosso-Gaber: *Torpedo blu* (Giorgio Gaber) • Rivat-Thomas-Renard: *Due minuti di felicità* (Sylvie Vartan) • Bardotti-Edrigo: *Canzone per te* (Roberto Carlos) • Pallavicini-Soffici: *Una danza al chiar di luna* (Isabella Iannetti) • Crane-Mogol-Jacobs: *A chi* (Fausto Leali) • Ingrosso-Lind: *Una farfalla* (Caterina Caselli) • Amurri-Canfora: *Stasera mi butto* (Rocky Roberts).

**NAZ./13,20/Cantano Milva e Remo Germani**

Lattuada-Rolle-La Valle: *Il mare nel cassetto*; Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano*; Negir-Anonimo: *Non mi va*; Pieretti-Sanjust-Aguilé: *Quando una stella cade*; Mogol-Daiano-Charron: *M'ama non m'ama* (Milva) • Palomba-Darin: *Baci*; Leoni-Pallavicini: *Non andare col tamburo*; Amurri-Ferrari: *Prima o poi*; Gaber: *E allora dai*; Alicata-Virca-Germani: *Il trombone*; Pinchi-Bettoni-Fanciulli: *Mi capisci con un bacio* (Remo Germani).

## Dal Festival musicale di Bergen

**Il pianista Sviatoslav Richter**

# IL CONCERTO OISTRAKH-RICHTER

**18 nazionale**

*Da Bergen, un concerto curato dai due più famosi interpreti sovietici di oggi: David Oistrakh e Sviatoslav Richter. Il Festival di Bergen è una delle massime manifestazioni artistiche norvegesi; idealmente legato ai due festival scandinavi confratelli di Stoccolma e di Copenaghen, presenta, come gli altri, una particolare specializzazione. Mentre la manifestazione di Stoccolma è programmaticamente aperta alle esperienze musicali moderne, e mentre quella di Copenaghen è dedicata per lo più al balletto, il Festival di Bergen mette in evidenza l'arte nordica. Sibelius e Grieg sono, ovviamente, gli autori più trattati, ma l'attenzione degli organizzatori va anche ad altre discipline artistiche, come dimostrano i numerosi e accurati allestimenti ibseniani di quest'anno. Per il resto, in musica, Bergen presenta il normale repertorio in esecuzioni di alto livello: come, d'altronde, dimostra il concerto di questa sera.*

*Il pianista Sviatoslav Richter (che interpreta uno dei lavori più famosi e più amati di Grieg: il* Concerto per pianoforte e orchestra*) e il violinista David Oistrakh sono due artisti troppo noti, anche al pubblico italiano, per aver bisogno di una presentazione. La ferrea tecnica di Richter, sostenuta da un vasto e motivante entroterra culturale, e la pastosa, mirabile, elastica « cavata » di Oistrakh sono familiari, e diremmo ormai quasi essenziali, al pubblico che ama la musica. Forse, però, non tutti sanno che l'altro ruolo ricoperto da Oistrakh in questo concerto (cioè il ruolo di direttore d'orchestra) non è un « exploit » saltuario a uso di festival, ma un'attività a cui il grande violinista si dedica da anni, e con risultati eccellenti che mettono in evidenza un'ottima conoscenza della compagine orchestrale.*

*Prima di accompagnare Richter nel* Concerto *in la min. di Grieg, Oistrakh interpreterà, come direttore e come solista, il* Concerto *in re magg. K. 218 per violino e orchestra di Mozart. L'amore del compositore salisburghese per il violino non si può definire preponderante, dal momento che i suoi concerti per questo strumento non sono numerosissimi e si riferiscono ai suoi anni giovanili. Il* Concerto *K. 218 è del 1775, ed è caratterizzato da un virtuosismo d'altissima fattura: virtuosismo che si ritrova, in tratti spettacolari, nel primo movimento* (Allegro)*, ma che raggiunge una posizione di assoluto dominio nel successivo* Andante cantabile*: un movimento che sostituisce gli abituali abbandoni emotivi con uno splendore formale degno della più brillante ed esperta scuola violinistica. L'amabilità mozartiana riemerge nel* Rondò *finale, ricco di episodi imprevedibili.*

*Fra Mozart e Grieg, la* Seconda Sinfonia *di Schubert, scritta nel 1815 da un giovane studente appena sedicenne. Questa sinfonia fu composta per la piccola orchestra del Convitto presso il quale Schubert studiava, e presenta un'economia strettamente legata alle caratteristiche, qualitative e quantitative, di un complesso strumentale composto da ragazzi. Ciò nonostante, si tratta di un graziosissimo lavoro che, dichiaratamente ispirato all'arte mozartiana, appare caratterizzato da quella precisione armonica, da quella perentorietà di disegno, da quella soavità narrativa che costituiscono gli elementi dell'arte matura di Schubert.*

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Musica sotto le stelle - 1,06 Canzoni di moda - 1,36 In compagnia della musica - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica in pochi - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: L'eremita Biagio e il lupo,** di H. Brochet. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa**. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma** (kHz 557 - m 539)

**8** Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Rusticanella. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** L'orchestra Pourcel. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto festivo. **Carl Maria von Weber:** Euryanthe, ouverture; **Johannes Brahms:** Danze ungheresi n. 5 e 6; **William Walton:** Johannesbourg-Festival, ouverture. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15 « I soci da la bira »,** varietà ricreativo. **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** « Musical ». **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Voci e canzoni. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Parentesi musicale. **18,30** La giornata sportiva. **19** Serenata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20 « Una montagna di carta »,** commedia in tre atti di G. Rocca. Regia di E. D'Alessandro. **21,30** Stelle alla ribalta. **22,05** Panorama musicale. **22,35 Glückliche Reise »** (Buon viaggio), selezione dall'operetta di Künnecke. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Due note.

**II Programma** (Stazioni a M.F.)

**14** In nero e a colori. **14,35 Domenico Scarlatti:** Tre Sonate interpretate dalla pianista Rosmarie Lerf. **14,50** Incontro con... **15,15** Orchestre varie di musica leggera. **15,45** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **16** Tribuna della Gioventù musicale. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** I grandi incontri musicali. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana.

# lunedì

## NAZIONALE

**Per Bari e Torino e zone rispettivamente collegate, in occasione della XXXII Fiera del Levante e del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**18,15 GIROTONDO**
*(Patatina Pai - Fairy - Galak Nestlè - Astucci scolastici Regis)*

### la TV dei ragazzi

a) **LA VALIGIA DELLE VACANZE**
a cura di Ada Tomasi De Micheli e Isa Vercelloni
Presenta Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino

**GONG**
*(Completini Movilstella Bebè - Shampoo Brylcreem)*

b) **IL VOLO**
a cura di Carlo Bonciani

c) **I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS**
**Gli orsi di Yellowstone**
Distr.: Talbot Television

d) **BOBY E COMPAGNI**
**Il tesoro**
Prod.: C.B.S.

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Calza Redenova - Kop - Ritz Saiwa - Camicie Ingram - Ariel - Milkana Deluxe)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**
*(Lanificio di Somma - Lazzaroni - Kaloderma Bianca - Rasoi elettrici Remington - Tortellini Bertagni - Spic & Span)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Dufour - (2) Super Silver Gillette - (3) Bassetti - (4) Pasta Barilla - (5) Lavatrici Candy*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Group One - 2) C.E.P. - 3) Audiovision - 4) Audiovision - 5) Publisedi

**21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (II)**
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

**PAISA'**
Film - Regia di Roberto Rossellini
Prod.: O.F.I.-F.F.P.
Int.: Gar Moore, Maria Michi, Renzo Avanzo, Carlo Pisacane, Marcello Pagliero, Harriet White

**DOREMI'**
*(Mobil - Chinamartini - Becchi Elettrodomestici)*

**23 — L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE**

**23,10**

**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**Il violoncellista Mstislav Rostropovich partecipa al concerto diretto da Piero Bellugi (ore 22,15, sul Secondo)**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Amoco stazioni di servizio - Brodo Liebig - Cera Grey - Tè Star - Olà biologico)*

**21,15**

**PRIMA PAGINA**
a cura di Andrea Barbato e Furio Colombo

**DOREMI'**
*(Rosso Antico - Sanagola Alemagna)*

**22,15 CONCERTO SINFONICO**
diretto da Piero Bellugi
con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovich
Dmitri Sciostakovic: *Concerto n. 2 op. 126 per violoncello e orchestra: a) Largo, b) Allegretto, c) Allegretto*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guido Stagnaro

**22,55 FOGLI DI VIAGGIO**
*Terza puntata*
**Da Siracusa a Udine**
a cura di Mario Lucio Savarese
Regia di Folco Quilici
con la collaborazione di Claudio Bertieri

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tages-und Sportschau**

**20,15 Lady Lobsters Bräutigam**
2. Teil
Eine unglaubliche Geschichte von Rainer Erler
Regie: Rainer Erler
Verleih: BAVARIA

**20,35-21 Wege über dem Abgrund**
Fels, Eis und Skifahrten im Montblanc
Regie: Jürgen Gorter jun.
Verleih: TELEPOOL

# 23 settembre

### ore 21 nazionale

## « PAISA' », di Roberto Rossellini

**Roberto Rossellini e lo sceneggiatore Sergio Amidei ai tempi della realizzazione del film (1946)**

*Buona parte della critica è concorde nel giudicare* Paisà *il più bel film di Roberto Rossellini. Il regista lo realizzò nel 1946: con mezzi scarsi e grandissimo entusiasmo, senza curarsi di perfezione formale e puntando sulla verità di un tempo impietoso, colto e rivelato nella sua misura cronistica, cioè al di fuori di ogni intenzione moralistica e critica. Le discussioni sul neorealismo sarebbero venute dopo: intanto il neorealismo era nato, qui stavano le sue basi e le sue leggi, trovate nei fatti e non elaborate nella discussione. Raccontare la trama di* Paisà *è impossibile, come è impossibile raccontare la vita stessa. Sono sei episodi, sei momenti della realtà: dal Sud al Nord d'Italia, seguendo il tragitto degli eserciti alleati. Ma senza trascurare il peso esercitato dal loro passaggio sulla gente che ne fu toccata: dalla Sicilia nei giorni dello sbarco alla Napoli degli scugnizzi e dei soldati ubriachi; da Roma appena liberata, e aperta alle facili tentazioni, alla pace di un convento emiliano; da Firenze in lotta contro gli invasori alla tragedia quotidiana, umile, antiretorica dei partigiani del delta del Po.* Paisà *compone nel suo complesso un affresco, un nobile quadro della gente e della verità del nostro Paese sconvolto dalla guerra. Un quadro nel quale, a distanza di oltre vent'anni, si potranno forse scoprire ingenuità e concessioni alla maniera, ma che seguita a testimoniare di una stagione tra le più felici del nostro cinematografo.* (Vedere un servizio a pagina 50).

### ore 21,15 secondo

## PRIMA PAGINA

*Dopo aver avviato un autonomo processo di socializzazione, la Jugoslavia ha scoperto da un paio d'anni a questa parte la civiltà dei consumi e il Paese appare attualmente impegnato in una vivace fase di trasformazione non priva di fermenti e di inquietudini di cui, in particolare, si sono fatte portavoce le nuove generazioni. Claudio Savonuzzi si è recato in Jugoslavia ed ha avuto modo di raccogliere varie testimonianze intervistando alcune personalità (tra cui il vice direttore della rivista* Politika, *il ministro dell'economia Ganfil e il vice segretario della Lega dei comunisti di Belgrado) e alcuni gruppi di studenti universitari i quali portano avanti una loro contestazione, volta non tanto contro il sistema quanto a eliminare certe sue disfunzioni.*

### ore 22,15 secondo

## CONCERTO PIERO BELLUGI

*Protagonisti del concerto il direttore d'orchestra fiorentino Piero Bellugi e il violoncellista russo Mstislav Rostropovich. Bellugi che insegna nel Conservatorio « Luigi Cherubini » di Firenze, ha studiato violino e viola e si è poi dedicato alla direzione d'orchestra, perfezionandosi negli Stati Uniti alla grande scuola di due insigni maestri come Leonard Bernstein e Rafael Kubelik. Ha esordito a Chicago, invitato subito dopo alla direzione stabile dell'Orchestra Sinfonica di Oakland in California e successivamente di quella di Portland nell'Oregon. Dal 1960, Bellugi è ritornato in Europa e svolge un'intensa attività a Berlino e nelle maggiori istituzioni musicali italiane e straniere. Mstislav Rostropovich, considerato uno dei maggiori virtuosi del nostro secolo, è nato a Baku nel 1927 e ha compiuto gli studi musicali nel Conservatorio di Mosca. Le tappe dei successi, dopo il primo concerto nel '35 nella capitale russa, non si contano più. Compositori come Prokofiev, Britten, Sciostakovic dopo averlo ascoltato gli dedicarono importanti pagine per violoncello. Nel programma di questa sera, Rostropovich interpreta il Concerto n. 2 op. 126 per violoncello e orchestra di Dmitri Sciostakovic, composto nel 1964 e dedicato, come il primo, all'illustre solista.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Lino** papa e martire.

Altri santi: Tecla vergine e martire, Andrea martire, Sòsio diacono e martire, Gennaro vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,20; a Roma sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,06; a Palermo sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,02.

**RICORRENZE:** Nel 1939 muore Sigmund Freud, creatore della psicanalisi. Opere: *La scienza dei sogni, Tre contributi alla teoria sessuale, Totem e tabù, Introduzione alla psicanalisi.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** Più l'intelligenza è vasta, e più soffre dei suoi limiti. (Thiaudière).

## per voi ragazzi

Armand e Michaela Denis, i due popolari esploratori, vi illustreranno oggi il Parco di Yellowstone, il più importante dei parchi nazionali degli Stati Uniti. Creato nel 1872, vasto 8873 chilometri quadrati, è ricco di estesissimi boschi e di animali di ogni specie. E' attraversato dal fiume omonimo che vi forma un grande lago oltre a numerose e suggestive cascate. Nel Parco, inoltre vi sono moltissime — oltre diecimila — sorgenti termali, dette « geyser », i cui getti di acqua caldissima raggiungono talvolta i duecento metri di altezza. Per il ciclo *Il volo* Carlo Bonciani, nella puntata odierna, illustrerà le attrezzature, le caratteristiche, gli aspetti di un grande aeroporto internazionale civile, precisamente il « Leonardo da Vinci » di Fiumicino. Tornerà *La valigia delle vacanze*, presentata da Tony Martucci. Lucia Altieri canterà *La felicità* ed insegnerà ai ragazzi un nuovo gioco chiamato « I sacchi dell'allegria ». Verranno quindi trasmessi due servizi filmati, il primo dedicato alla Colonia della Croce Rossa Italiana di Levico ed il secondo allo sport della settimana: l'equitazione. Il pittore Raul Casalini illustrerà una « lettera alle giostre »; l'Equipe 84 eseguirà il brano *Nel ristorante di Alice*, e infine Mario Gentilini presenterà il libro di avventure *Cavallo Pazzo*, il famoso capo indiano.

I ragazzi più grandi, in serata, potranno assistere alla trasmissione di un interessante film italiano, *Paisà*, di Roberto Rossellini.

## TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Rainoldi. « Ginnastica in casa ». Lezioni pratiche di Franca Hausammann. 2ª puntata

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 NOTIZIE, FATTI E CURIOSITA'

19,45 TV-SPOT

19,50 OBIETTIVO SPORT

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 DOPPIO GIOCO. Telefilm della serie « Crisis » interpretato da Broderick Crawford, Jack Kelly, Ed Begley, Beverly Owen, John Anderson e Kathie Brown. Regia di David Lowell Rich

21,30 ENCICLOPEDIA TV - « PAGINE SCELTE ». Lettura di testi narrativi italiani scelti e presentati da Giorgio Orelli. 4ª puntata: « Giovanni Boccaccio: Il Decamerone »

22,05 PIACERI DELLA MUSICA. L. v. Beethoven: Ouverture « Leonore » n. 3. Paul Kletzki prova la composizione dell'orchestra della Svizzera romanda

22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 23 settembre lunedì

## NAZIONALE

**6**
'30 Segnale orario
**Musica stop - 1ª parte**

**7**
**Giornale radio**
'10 **Musica stop - 2ª parte**
'47 Pari e dispari

**8**
GIORNALE RADIO - **Radio Olimpia**, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adamo, Gigliola Cinquetti, Jimmy Fontana, Maria Doris, Domenico Modugno, Caterina Valente, Tony Dallara, Marisa Sannia, Antoine

**9**
**La comunità umana**
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Chabrier, Addinsell, Mascheroni, Tansman, J. Lewis, Kaempfert, Lecuona, Foster, J. Strauss, Styne, Heusen, De Falla, F. Lai, G. Calvi

**10**
**Giornale radio**
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Camelot, Morire o vivere, Tu che non sorridi mai, Adios amor, Sunrise serenade, Cuore matto, Una cicala canta, Mentre te ne vai, Tibi tabo, Fiesta, L'ultimo valzer, More, Meraviglioso, Dimmi solo ciao arrivederci, I dig rock and roll music, Bahia, Cosa mi passa per la testa, Il mondo nelle mani, Ain't she sweet, Amor en paz, Israel, The shadow of your smile, Giulietta degli spiriti, Borodin: Danze polovesiane

**11**
— *Dash*
'22 **Ritratti di scrittori**, a cura di Libero Bigiaretti: « Italo Svevo »
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte (V. Locandina) — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*

**12**
**Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

**13**
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
'50 Ken Griffin all'organo elettronico

**14**
**Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

**15**
**Medaglie per voi**
Appuntamento con gli olimpionici di ieri
'13 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 Il portadischi — *Bentler Record*

**16**
**Sorella radio** - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

**17**
**Giornale radio**
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**18**
'40 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti - Carlo Bo: Leggenda e realtà di Quasimodo - Alessandro Bonsanti: Quasimodo e la sua via - Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: « Un paniere di chiocciole » di Tommaso Landolfi - Umberto Albini, rassegna di letterature slave: « Poesie di Chlebnikov »

**19**
'10 Sui nostri mercati
'15 **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 9° episodio - Regia di **Dante Raiteri**
'30 Luna-park

**20**
GIORNALE RADIO
'15 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

**21**
Pagine da
**La Wally**
Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica, da W. De Hillern - Musica di **Alfredo Catalani**
Direttore **Arturo Basile** - Orch. Sinf. di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonellini (V. nota)

**22**
**Musica leggera dal Giappone**
'30 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

**23**
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

## SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
Originale radiofonico di **Antonietta Drago** - 4° episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
**IO E LA MUSICA**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE - Risponde lo psicologo Dino Origlia
11,41 **CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Doppio Brodo Star*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL TEOREMA DI PITAGORA**
Un programma di **Faele** e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **STELLA MERIDIANA: CATERINA VALENTE**
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
— *Dischi Ricordi*
14,45 Tavolozza musicale
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **DISCHI VOLANTI**, un programma di **Luigi Grillo**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Antologia operistica**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Silvio Gigli** e **Riccardo Mantoni** presentano:
**Ventimila leghe sopra i mari**
Trasmissioni realizzate a bordo della turbonave **Galileo Galilei** in navigazione da Genova a Sydney
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **IL TEOREMA DI PITAGORA** - Un programma di **Faele** e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea** (Replica)
22,40 **Le nuove canzoni**
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

## TERZO

*TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)*
9,25 *Storia dell'arte e storia locale nella Firenze medicea. Conversazione di Fernando Tempesti*
9,30 **« All'aria aperta »**, *settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari: « La pesca con le lampare ». Documentario di Giovanni Romano*
10 — **H. Isaac:** « Quis dabit », Mottetto a quattro voci (Per la morte di Lorenzo il Magnifico) (Coro Polifonico della SS. Annunziata, dir. E. Gori) • **A. Caldara:** Stabat Mater (Coro da camera dell'Università della California del Sud, dir. C. Hirst)
10,25 **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 284 (pf. W. Gieseking) • **E. Grieg:** Sonata in sol min. op. 13 per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; L. Oborin, pf.)
11,10 **F. Liszt:** Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Vernizzi)
11,45 **G. P. Telemann:** Quartetto in sol magg. da « Tafelmusik » per fl., vl., ob. e continuo; Concerto in re magg. per tr., archi e continuo (A. Scherbaum, tr.; K. Grebe, clav. - Orch. Bach di Amburgo, dir. R. Stehli)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **A. Calegari:** Tre Sonate per clav. con vl. obbligato (revis. di R. Castagnone)
12,40 **J. Rivier:** Sinfonia in do magg. per orch. d'archi
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **K. Münchinger**, sopr. **E. Verloy, Festival Wind Quintett**, clav. **P. Wolf**, bar. **R. Stracciari**, dir. **L. Stokowski**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **R. Schumann:** Carnaval op. 9 (pf. A. Brailowsky)
14,55 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
G. F. Ghedini: Concerto dell'Albatro, da « Moby Dick » di H. Melville, nella traduz. ital. di C. Pavese, per pf., vl., vc., voce recitante e orch.
15,30 **Le Rossignol**
Opera in tre atti di S. Mitusov
Musica di **IGOR STRAWINSKY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,15 **A. Soler:** Quintetto in sol min. per org. e quartetto d'archi • **C. P. E. Bach:** Duetto in sol magg. per vl.i; Marcia per tr.e e timp.
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,15 **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bem. magg. per due pff. e orch. (duo M.-J. Billard-J. Arais - Orch. dir. K. Ristenpart)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **LETTERE DALLA PROVINCIA**
Racconto di **Tommaso Landolfi**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Antigone Lo Cascio**
Tre atti di **Giulio Gatti**
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

**11,30/Le ore della musica**

Programma della seconda parte: Merrill-Styne: *People* (Hugo Winterhalter) • Pallavicini-Carrisi: *Musica* (Al Bano) • Bigazzi-Capuano: *Un colpo al cuore* (Mina) • Wilson-Love: *Good vibrations* (The Beach Boys) • Bernstein: *Maria* (*pf.* Peter Nero) • Rehbein-Sigman-Kaempfert: *The world we knew* (Frank Sinatra) • Thomas-Chiosso-Charden: *Questa sinfonia* (Carmen Villani) • Chiprut: *Simon says* (1910 Fruitgum Co.) • Bardotti-Endrigo: *Canzone per te* (Sergio Endrigo) • Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith).

### SECONDO

**10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Teonilla: *Lia Curci*; Rosa: *Giuliana Calandra*; Florindo: *Fiorenzo Fiorentini*; Il Maestro Molfetta: *Gigi Reder*; Nando: *Antonio Fattorini*; Jaeger: *Angiola Raggi*; Paolo Gervasio: *Antonio La Raina*; ed inoltre: *Virginia Benati, Elio Bertolotti, Roberto Bruni, Mario Carrara, Roberto Del Giudice, Maurizio Merli, Sergio Nicolai, Elena Persiani, Linda Scalera, Mara Soleri, Stefano Varriale.*

### TERZO

**12.55/Antologia di interpreti**

*Direttore Karl Münchinger*: Edvard Grieg: *Holberg Suite*, op. 40 (Orchestra d'archi da Camera di Stoccarda) • *Soprano Elisabeth Verloy:* Jean Philippe Rameau: *L'Impatience*, Cantata (Elisabeth Verloy, *soprano*; Walter Gerwig, *liuto*; Johannes Koch, *viola da gamba*; Rudolf Ewerhart, *clavicembalo*) • *Festival Wind Quintett*: Samuel Barber: *Musica d'estate*, per cinque strumenti a fiato (Susan Morris, *flauto*; Edward Marks, *clarinetto*; William Bebster, *oboe*; Sue Willogby, *fagotto*; William Capp, *corno*) • *Clavicembalista Paul Wolf:* Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 8 in fa minore* • *Baritono Riccardo Stracciari*: Giuseppe Verdi: *Rigoletto:* « Pari siamo »; « Cortigiani, vil razza dannata »; Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci:* « Si può? » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli) • *Direttore Leopold Stokowsky:* Peter Ilijch Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia (Orchestra Filarmonica di New York).

**15,30/Le Rossignol**

Personaggi e interpreti: Le Rossignol: *Reri Grist*; Le Pécheur: *Loren Driscoll*; La Cuisinière: *Marina Picassi*; L'Empereur de Chine: *Donald Gramm*; 1er Envoyé: *Stanley Kolk*; 2me Envoyé: *William Murphy*; 3me Envoyé: *Carl Kaiser*; Le Chambelain: *William Murphy*; Le Bonze: *Herbert Beattie*; La Mort: *Elaine Bonazzi* - Orchestra e Coro dell'Opera Society di Washington diretti dall'Autore.

**19,15/Concerto di ogni sera**

Jean Sibelius: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel) • Igor Strawinsky: *Petruska,* scene burlesche in quattro quadri: Festa popolare della settimana grassa - Petruska - Il Moro - Gran Carnevale e conclusione (morte di Petruska) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi).

**20,30/Antigone Lo Cascio**

Personaggi e interpreti: Antigone Lo Cascio: *Lilla Brignone*; Calogero Gravina: *Turi Ferro*; Chiarina Salvaggio, cugina dei Lo Cascio: *Mila Vannucci*; Franco Salvaggio: *Carlo Delmi*; Il notaio Lo Re: *Ennio Balbo*; Teresa, governante di casa Lo Cascio: *Dora Calindri*; Maddalena Orofino: *Giuliana Lojodice*; Il Sindaco: *Antonio Battistella*; Don Filippo Cannistraci: *Rosolino Bua*; Pietro Russo, capo massaro: *Umberto Spadaro*; Mimma, sua moglie: *Floria Marrone*; Santino, massaro: *Enzo Donzelli*; Cesira, sua moglie: *Winni Riva*; Luigi Russo: *Giacomo Piperno*; Rino Russo: *Marcello Mandò*; Palmira, moglie di Rino: *Valeria Sabel*; Saro: *Silvio Spaccesi*; Giuseppina, moglie di Saro: *Gianna Piaz*; Una ragazza: *Carla Comaschi*; Un carabiniere: *Renato Campese*; Un uomo che porta un messaggio: *Giuseppe Chinnici*; Tre contadine: *Patrizia Ma, Gin Maino, Maria Grazia Spadaro.*

**22,30/La musica, oggi**

Luciano Berio: *Sequenza V* (*trombone* Vinko Globokar); *Rounds* (*clavicembalista* Mariolina De Robertis) • Giacinto Scelsi: *Quartetto n. 3* (Quartetto Nuova Musica: Massimo Coen e Mario Buffa, *violini*; Lilias Green, *viola*; Gino Lanzillotta, *violoncello*). (Registrazioni effettuate il 15 e 17 giugno 1968 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione « Nuova Consonanza »).

### * PER I GIOVANI

**SEC./10,15/Jazz panorama**

Melrose-Oliver: *Dr. Jazz* (George Girard New Orleans Five) • Sullivan-Ruskin: *I may be wrong* (Vic Dickenson) • Chase: *23 red* (Woody Herman).

**SEC./14/Juke-box**

Monti-De André: *La canzone di Marinella* (Mina) • Cassia-Tommasi: *Se non hai niente da perdere* (Le Pecore Nere) • Del Comune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittoria Rafael) • Hatch: *Call me* (Walter Wanderley) • Nisa-Lojacono: *Vedo il sole a mezzanotte* (Alessandra Casaccia) • Harding-Davis: *Mister second class* (Spencer Davis Group) • Pagani-Anelli: *Acapulco* (Alberto Anelli) • Last: *Happy Luxemburg* (James Last) • David-Bacharach: *Let me be lonely* (Dionne Warwick) • Rasbanti-Esposito: *Noi due sulla sabbia* (Corrado Francia).

**NAZ./17,05/Per voi giovani**

*Good Golly miss Molly* (Little Richard) • *Così ti amo* (I Califfi) • *Yummy, yummy, yummy* (Ohio Express) • *L'aquilone* (Gli alunni del sole) • *Here I am baby* (The Marvelettes) • *You don't know what you mean to me* (Sam & Dave) • *Street fighting man* (Rolling Stones) • *Un angelo blu* (Equipe 84) • *To wait for love* (Herb Alpert) • *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • *Hush* (Deep Purple) • *Light my fire* (Josè Feliciano) • *Sentimento* (Patty Pravo) • *On the road again* (Canned Heat) • *Honey* (Joe Tex) • *Nella mia stanza* (Rita Pavone) • *Competition ain't nothin'* (Littel Carl Carlton) • *Preghiera negra* (Nevil Cameron) • *Always something there to remind me* (Dionne Warwick) • *Se torni tu* (Claude François) • *New Orleans* (Neil Diamond) • *Soul message* (Trio Richard « Groove » Holmes) • *Monya* (The Communicatives) • *M'innamoro* (Cilla Black) • *8th Wonder* (King Curtis).

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Acquarello italiano - 0,36 Musica in celluloide - 1,06 Appuntamento con Kay Winding, Aura D'Angelo, Fausto Leali, The Rolling Stones, Gianfranco Intra, Fausto Cigliano, Wanda Romanelli e Max Raffeng - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Giovanni Fenati, Werner Müller, Cyril Stapleton; i cantanti Cliff Richard, Caterina Caselli, Dino; il quintetto Dino Piana, il duo vocale Bud e Travis e il solista di chitarra Franco Cerri - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria**, a cura di Gennaro Auletta - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Claudel chrètien optimiste. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,40** Maestri russi « di ieri e di oggi ». Radiorchestra diretta da O. Nussio. Solista H. Hunger. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Music box. **14,10** Radio 2-4. **16,05 « Marta »**, selez. dall'opera di F. Flotow (Orch. e Coro della RAI di Torino dir. F. Molinari Pradelli). **17** Radio gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Assoli. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Album di slow. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Settimanale sport. **20,30** Rarità musicali dell'arte vocale italiana. **A. Scarlatti:** « Santa Teodosia », oratorio in due parti per soli, coro, orch. d'archi, organo e cembalo (Realizz. ed elabor. di G. Piccioli - L. Ticinelli-Fattori, sopr.; M. Minetto, msopr.; H. Handt, ten.; J. Loomis, bs.; L. Sgrizzi, clav.; H. G. Sulzberger, org. - Coro e Orch. della RSI, dir. E. Loehrer). **21,30** Ritmi. **22,05** Casella postale 230. **22,35** Piccolo bar con G. Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

**II Programma**

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** La voce di Al Bano. **21** Scena segreta: aspetti vari di vita e cultura. **22-22,30** Club 67.

**Le più belle pagine della Wally**

Renata Tebaldi, la protagonista

## L'ULTIMA OPERA DI CATALANI

**21 nazionale**

*La sesta e ultima opera di Alfredo Catalani andò in scena il 20 gennaio 1892 alla « Scala » di Milano. Due anni dopo Catalani moriva, consumato da una lunga malattia. A questo suo addio Catalani si preparò a lungo, con uno scrupolo maggiore ancora che per le opere precedenti. Il soggetto lo trovò in un racconto d'appendice sulla Perseveranza. Che cosa l'abbia affascinato in quel racconto della De Hillern è difficile dire.* Die Geyerwally *(Wally dell'avvoltoio) non ha nulla, apparentemente, di interessante. Un po' l'amore fatalmente negato, un po' la forza morale della protagonista, un po' l'ambiente di montagna, un po' quell'essere continuamente sospesi a tragici eventi, che dalle pagine d'appendice si rifletteva come dolorosa premonizione nell'animo del Catalani. Ma anche una gran voglia di scrivere la sua opera definitiva e di dire finalmente la sua in un mondo musicale che egli sentiva, e non solo per una certa mania di persecuzione, ogni giorno più ostile. Si pensi: Verdi non lo sosteneva affatto, l'editore Ricordi che possedeva le sue due ultime opere,* Loreley *e, appunto,* La Wally, *ostacolava il noleggio delle partiture, il suo concittadino Puccini mieteva successi continui, il giovane Mascagni era portato sulla cresta dell'onda da opere che Catalani non riteneva buone.* La Wally *era insomma la grande occasione per un teatro di « passioni vere, genuine », capace di porre l'autore ad antagonista dei grandi protagonisti del melodramma italiano, dal cui novero, ed era giocoforza, Catalani doveva escludersi. Ma mancò nuovamente il dramma, come in tutte le sue opere. Sulla carta ce n'era d'avanzo: rancori, punizioni, burle atroci, vendetta, tentativo d'omicidio, salvataggio in extremis, l'amore sulla neve, la valanga, il suicidio. Una tragedia a tinte forti, dunque. E invece ne uscì un'elegia. Catalani non afferrò mai il senso esteriore ma vitale del gesto drammatico nel melodramma: sospettava continuamente l'orpello, o — come si diceva — l'effetto. E ci fu, certamente, un melodramma privo di dramma; ci sarà ancora dopo di lui; c'era, fuori d'Italia (poggiato su differenti ma solide ragioni filosofiche). Ma nel suo tempo c'era un tipo di melodramma che era quello che i tempi volevano: ignorarlo o respingerlo significava estraniarsi. Bisognava se mai avere la forza di rompere le strutture definitivamente, a cominciare dal libretto; ma Catalani non ebbe quella forza e accettò tutte le convenzioni del libretto, salvo poi a non volerle intonare, eludendo le premesse e il dramma. Si isolò e fu un estraneo nel suo tempo; e non fece scuola, non ebbe neanche un imitatore. Tuttavia fu in alcuni momenti grande, e nella Wally più unitariamente che altrove: grandezza di una piccola poesia crepuscolare, di una vena tenera e malinconica ma autentica: e le pagine che oggi saranno trasmesse lo confermano pienamente, soprattutto i due preludi (3° e 4° atto) e la celebre aria di Wally « Ebben, ne andrò lontana ».*

*Protagonista dell'opera, Renata Tebaldi. Accanto a lei, Giacinto Prandelli nella parte di Hagenbach, Dino Dondi in quella di Gellner e Silvio Maionica in quella di Stromminger. Cantano inoltre Pinuccia Perotti (Walter) e Dimitri Lopatto (Il Pedone).*

# martedì

## NAZIONALE

**Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**18,15 GIROTONDO**

*(Orologi Nivada - Patatine San Carlo - Harbert Italiana s.a.s. - Tè Star)*

### la TV dei ragazzi

a) **IL VIAGGIO DI NINO**

**Album di Giocagiò**

Programma per i più piccini in collaborazione con la BBC

a cura di Marcella Curti Gialdino e Maria Luisa De Rita

Disegni di Nada Buček

Presenta Nino Fuscagni

Regìa di Marcella Curti Gialdino

**GONG**

*(Superinsetticida Grey - Nuovo Omo)*

b) **NEL CUORE DEI CONTINENTI**

**Verso le Indie**

di Guglielmo Valle

con la collaborazione di Mario Maffucci

Musiche a cura di Mario Pagano

Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Raina

Regìa di Piero Panza

---

**19,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA**

Programma a cura di **Giulio Macchi**

con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

(Replica)

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

*(Monda Knorr - Caffettiera Moka Express - Prodotti Gemey - Bitter S. Pellegrino - Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Doria Crackers Biscotti)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

*(Rosso Antico - Aspirina per bambini - Prodotti Singer - Invernizzi Milione - Bemberg - Totocalcio)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

*(1) Reti Ondaflex - (2) Penne Bic - (3) Omogeneizzati al Plasmon - (4) Macchine per cucire Necchi - (5) Confezioni Cori*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Massimo Saraceni - 2) Slogan Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Roberto Gavioli - 5) Film Made

**21 —**

**LA VEDOVA SCALTRA**

di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:

Rosaura, vedova *Valeria Moriconi*
Eleonora, sua sorella *Silvana De Santis*
Pantalone de' Bisognosi *Piero Nuti*
Il dottore Lombardi *Adolfo Belletti*
Milord Runebif, inglese *John Francis Lane*
Monsieur Le Blau, francese *José Quaglio*
Don Alvaro de Castiglia, spagnuolo *Mario Scaccia*
Il conte di Bosco Nero, italiano *Paolo Ferrari*
Marionette, cameriera *Adriana Innocenti*
Arlecchino, cameriere *Ireneo Petruzzi*
Birif, cameriere *Alfredo Piano*
Foletto, lacchè *Donato Castellaneta*
Primo cantante *Luigi Palchetti*
Secondo cantante *Pier Antonio Barbieri*
Polisseno *Luciano Virgilio*
Prudenzio *Sandro Pizzochero*

Scene di Davide Negro

Costumi e decorazioni di Emanuele Luzzati

Musiche originali di Giancarlo Chiaramello

Regia di Franco Enriquez

Spettacolo realizzato in collaborazione con la Compagnia dei Quattro diretta da Franco Enriquez

Nel primo intervallo:

**DOREMI'**

*(Cosmetici Venus - Lucido Kiwi - Ignis)*

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## SECONDO

**18-18,45 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL XX PREMIO ITALIA PER LA RADIO E PER LA TELEVISIONE**

Telecronista Luciano Luisi

---

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

*(Promozioni Immobiliari Gabetti - Kop - Gaslini - Patatina Pai - Essogas - Amaro 18 Isolabella)*

**21,15**

**EUROPA GIOVANI**

a cura di Giampaolo Cresci

*Undicesima puntata*

**DOREMI'**

*(Talco Aluette - Sottilette Kraft)*

**22,30 CIAO MAMMA**

Quiz a premi di Paolini e Silvestri

Presenta **Vittorio Adorni**

con Liana Orfei

Complesso diretto da Riccardo Vantellini

Regia di Francesco Dama

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10-21 Auf den Spuren der Antike**

« Olympia und Delphi » Filmbericht von C. W. Ceram

Verleih: STUDIO HAMBURG

**Wilma Goich canta nello spettacolo di quiz a premi « Ciao mamma », che va in onda alle 22,30 sul Secondo**

# 24 settembre

## ore 21 nazionale

### LA VEDOVA SCALTRA

**Da sinistra: Piero Nuti (Pantalone), Paolo Ferrari (il conte di Bosco Nero), John Francis Lane (Milord Runebif) e Valeria Moriconi (la vedova Rosaura)**

*Rimasta vedova in età ancor giovane, la bella cognata di Pantalon de' Bisognosi è contesa da quattro cavalieri: uno spagnolo, don Alvaro; un francese, Le Blau; un inglese, Milord Runebif; ed un italiano, il conte di Bosco Nero. Ella non sa decidersi quale scegliere perché ognuno dei quattro, pensa donna Rosaura, ha il suo merito e le sue stravaganze: « L'italiano è fedele, ma troppo geloso; l'inglese è sincero, ma incostante; il francese è galante, ma troppo affettato e lo spagnolo è amoroso ma troppo grave ». Per trarsi d'impaccio, la bella donna ricorrerà ad un'astuzia tutta femminile. Farà credere a ciascuno dei suoi spasimanti di essere pazzamente innamorata di lui, fingendo di volta in volta di essere una dama spagnola, inglese, francese ed italiana. Tre si lasciano facilmente sedurre dalla sua scaltra civetteria, soltanto il conte di Bosco Nero le dichiara di voler rimanere fedele alla donna cui ha già promesso il suo cuore. In tal modo Rosaura può fare la sua scelta senza esitazioni e dona la sua mano al fedele innamorato. Lo spagnolo e l'inglese se ne vanno, l'uno sdegnato per l'affronto recato alla nobiltà del suo sangue e del suo animo, l'altro deluso da una scelta che, a suo parere, ha sacrificato i suggerimenti della ragione agli impulsi del sentimento. Rappresentato per la prima volta durante il carnevale del 1748, questo lavoro segnò nella produzione goldoniana il passaggio dalla commedia dell'arte alla commedia dei caratteri.*

## ore 21,15 secondo

### EUROPA GIOVANI

*Con questa puntata termina l'inchiesta sui giovani europei, dopo undici appuntamenti settimanali con i telespettatori. L'ultima trasmissione è dedicata all'amore. Si tratta di un tema tradizionale e pur sempre attuale per i giovani, un argomento che nel nostro tempo si carica di nuovi contenuti e di nuovi aspetti. L'inchiesta accennerà quindi a taluni problemi: l'educazione sessuale all'estero e in Italia, come i fidanzati si preparano al matrimonio e quali sono le difficoltà o i motivi di approfondimento umano che incontrano le giovani coppie di sposi. Naturalmente, dati i limiti dell'inchiesta, non si potranno offrire su temi così complessi delle conclusioni definitive, ma si cercherà di afferrare alcuni dei loro aspetti più significativi, attraverso testimonianze e casi tratti dalla vita reale.*

## ore 22,30 secondo

### CIAO MAMMA

*Wilma Goich, Robertino, Mal e Vittoria Raffael sono i quattro ospiti canori di turno nel telequiz sportivo presentato da Vittorio Adorni con Liana Orfei. La Goich eseguirà una canzone dal titolo* Finalmente, *mentre Robertino interpreterà uno dei suoi ultimi successi,* Suona suona violino. *Mal, ex vocalist del complesso dei « Primitives » e affermazione dell'ultimo « Cantagiro », interpreterà* Bambolina; Ciao bello mio *è il titolo del motivo che sarà eseguito da Vittoria Raffael una giovane e promettente cantante. Come di consueto sono in palio per i quiz sportivi 120 raggi d'oro, ognuno del valore di cinquemila lire.*

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Commemorazione della Beata Vergine Maria detta della Mercede.

Altri santi: Gerardo vescovo e martire, Rustico vescovo e confessore, Pacifico sacerdote.

Il sole a Milano sorge alle 6,13 e tramonta alle 18,18; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,04; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,01.

**RICORRENZE:** Nel 1835 muore a Parigi il musicista compositore Vincenzo Bellini. Opere: *Norma, La Sonnambula*. Nel 1896 nasce a St. Paul (Stati Uniti) lo scrittore Francis Scott Fitzgerald, efficace descrittore dell'America degli anni Venti e Trenta. Opere: *Il grande Gatsby, Tenera è la notte, Belli e dannati, L'età del jazz, Racconti.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ogni potere umano è composto di tempo e di pazienza. (H. de Balzac).

## per voi ragazzi

Ultima tappa de *Il viaggio di Nino*, programma dedicato ai telespettatori più piccini. Nino Fuscagni, per salutare i suoi amici, ha scelto una bella storia in cui si parla di un cavalluccio marino che scopre un favoloso tesoro in una grotta di corallo. Enrico e Cecilia illustreranno un breve film dal titolo *Giochi sulla spiaggia*, e narreranno la fiaba di una colomba che non sapeva costruire il nido. Poi arriverà Stefanella con i suoi giocattoli ed eseguirà il balletto del guardiano e del gregge. Subito dopo andrà in onda la quarta puntata del programma *Nel cuore dei continenti*, che ha per tema « Verso le Indie ». Una visita ad un Paese che ha sempre esercitato un fascino misterioso, un richiamo suggestivo. L'India, cantata da Rudyard Kipling, raccontata da Emilio Salgari in un intero ciclo di fortunati romanzi di avventura. Appariranno, nel corso della trasmissione, episodi interpretati da famosi personaggi, cari al pubblico dei ragazzi: Sandokan, Tremalnaik, Kammamuri. Primi a battere l'Atlantico in cerca dell'India furono i Portoghesi; già dai primi decenni del secolo XIV essi avviarono le loro navi lungo le coste atlantiche dell'Africa, per esplorarle.
In serata, i più grandi potranno assistere, sul Secondo Programma, al quiz sportivo *Ciao mamma*, presentato da Vittorio Adorni.

## TV SVIZZERA

7,55 Da Berna: IL DIBATTITO SULLA POLITICA ESTERA. Ripresa diretta
18,55 PER I PICCOLI: « Minimondo ». « Il soldatino di piombo » e « La mucca dello gnomo »
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 RICCARDO CUOR DI LEONE. Telefilm della serie « Le avventure di Robin Hood » interpretato da Richard Greene, Patrick Barr, Alexander Gauge, Archie Duncan
19,45 TV-SPOT
19,50 PORTA APERTA. Programma allestito in collaborazione con i giovani: « Dietro i microfoni della RSI ». 1ª parte. Realizzazione di Sergio Genni
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 Un uomo e la sua musica: FRANK SINATRA. Partecipano: Nancy Sinatra e l'orchestra di Nelson Riddle e Gordon Jenkins
21,50 Volti dell'Asia: L'INDIA ALLE SOGLIE DEL FUTURO. Realizzazione di Hans Walter Berg
22,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 24 settembre martedì

# NAZIONALE

**6**
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
**Musica stop** - 1° parte

**7**
**Giornale radio**
'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

**8**
**GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Miranda Martino, Mario Abbate, Ornella Vanoni, Nico Fidenco, Orietta Berti, Claudio Villa, Wilma Goich, Peppino di Capri

**9**
**Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di De Falla, Fain, Steiner, Mendelssohn, Albeniz, Anderson, J. Strauss, Styne, Stevens, Lecuona, Prokofiev, Gershwin, Ellsworth-Morgan, Liszt, Bécaud, Dvorak

**10**
**Giornale radio**
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Io che non vivo senza te, Happy together, Il mondo nei tuoi occhi, Scoot, Sole spento, Nun è peccato, Twelfth street rag, Deborah, Les parapluies de Cherbourg, La mer, What's new Pussycat?, La musica è finita, Je reviens, Desafinado, Le tre sorelle, Per qualche dollaro in più, Se l'amore c'è, When the ship comes in, Maria la-o, Viva Maddalena, Canciones populares catalanes, Smetana: La Moldava (poema sinfonico) — *Ecco*

**11**
— *Spic & Span*
'22 **Ritratti di scrittori,** a cura di Libero Bigiaretti: « Grazia Deledda »
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

**12**
**Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

**13**
**GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno
— *Amaro Cora*
'20 **Adriano Celentano** presenta:
**Adriano-Club**

**14**
**Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

**15**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

**16**
Programma per i ragazzi: **Avventure sui sette mari,** a cura di Giorgio ed Elda Moser - VIII. « Il signore degli abissi » - Regia di Massimo Scaglione
'30 **COUNT DOWN,** un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

**17**
**Giornale radio**
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
(ore 17,50 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**18**
**Roma - Palazzo Barberini: Dalla Grande Sala di Pietro da Cortona**
**CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DELLA XX SESSIONE DEL PREMIO ITALIA.** Radiocronaca di **Danilo Colombo**
'45 **Le nuove canzoni**

**19**
'10 Sui nostri mercati
'15 **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 10° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

**20**
**GIORNALE RADIO**
'15 **Stagione Lirica della RAI**
**Paride ed Elena**
Dramma musicale in cinque atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di **Christoph Willibald Gluck**
Direttore **Mario Rossi**

**21**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
**XX SECOLO:** « Il marxismo in Georg Lukacs ». Colloquio di Angelo Sabatini con Pietro Prini

**22**
'20 **FANTASIA MUSICALE**

**23**
**GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma,** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

# SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
Originale radiofonico di **Antonietta Drago** - 5° episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Olio di oliva Carapelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *BioPresto*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE - Risponde **Giulietta Masina**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **Luisa Rivelli** e **Pippo Baudo** presentano:
**LE SETTE BELLE** - Retrospettiva musicale di **D'Onofrio** e **Nelli** - Regia di **Berto Manti** — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
— *Dischi Celentano Clan*
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni

15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **PIANISTA ARTHUR SCHNABEL** (Vedi Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Un sombrero di speranza.** Servizio speciale di **Alfredo Provenzali**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
**Medaglie per voi**
Appuntamento con gli olimpionici di ieri
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **PING-PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**
— *Formaggino Ramek*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,01 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi** (Replica del Programma Nazionale)
20,40 **Orchestra diretta da Cyril Stapleton** (V. Locandina)

21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **Cenetta a due**
di **Yves Chatelain** - Traduzione di Roberto Rebora
Regia di **Alessandro Brissoni** (Vedi nota)
21,40 **Le nuove canzoni**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,15 **NON SPARATE SUL CANTANTE**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica)
22,45 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**

23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

10 — **Musiche clavicembalistiche**
V. L. Ciampi: Tre Sonate: in fa magg.; in si bem. magg.; in re magg. (clav. F. Garilli) • J. S. Bach: Concerto in sol min. dall'op. IV n. 6 di A. Vivaldi (clav. L. Sgrizzi)
10,25 **A. Roussel:** Trio op. 40 per fl., v.la e vc. (J. Baker, fl.; L. Fuchs, v.la; H. Fuchs, vc.) • **D. Sciostakovic:** Trio in mi min. op. 67 per pf., vl. e vc. (Trio Ceko)

11,05 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Z. Mehta)

12,10 « Il dono » di Aldous Huxley. Conversazione di Romano Costa
12,20 **C. Debussy:** La Boîte à joujoux, balletto (Orchestr. di A. Caplet) • **H. Tiessen:** Tre Tempi da « Salammbò », balletto op. 34

13,10 **Recital del violinista André Gertler** con la collaborazione della pianista **Diane Andersen**
T. Albinoni: Sonata in la min., dalle Sonate op. 6 per vl. e clav. • B. Bartok: Sonata per vl. solo • D. Milhaud: Sonata n. 2 • G. Enescu: Sonata in la min. op. 25 « dans le caractère populaire roumain »

14,30 Pagine da **« SI J'ETAIS ROI »**
opera comica in tre atti di A. Dennery e J. Brésil
Musica di **Adolph Adam**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
P. I. Ciaikowski: Trio in la min. op. 50 per vl., vc. e pf. (Trio Suk) (Disco **Supraphon**)

16,10 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
I. Vandor: Quartetto per archi (Quartetto Parrenin); Esercizi per venticinque strumenti a fiato (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. D. Paris)
16,40 **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. per ottavino, clav. e orch. (W. Heim, ottavino; L. Bernstein, clav. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia. XIII - Il tesoro di Micene
17,15 **C. Debussy:** Iberia, da « Images », per orch. (Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch)
17,35 **D. Sciostakovic:** Concerto n. 1 in do min. op. 35 per pf., tr. e archi (S. Radio, pf.; S. Selak, tr. - Orch. Filarmonica di Zagabria, dir. M. Horvat)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Alle fonti del Western**
a cura di **Beniamino Placido**
II. Le varie fasi della lotta contro gli indiani

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'ecumenismo oggi**
a cura di **Alfonso Prandi**
I. Il problema e la sua storia

21 — **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si min. per fl., clav. ed archi (A. Kornjejef, fl.; A. Cekmazof, clav.); Concerto in re min. per due vl.i e orch. (Sol. L. e P. Kogan) • **M. Weinberg:** Sinfonietta n. 2 op. 74 (Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai) (Programma Scambio con la Radio Russa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

**19,15/« Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del decimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Bembo: *Mario Feliciani*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; L'Aretino: *Alfredo Bianchini*; Bianca: *Aurora Gancian*; Alfonso: *Giorgio Gusso*; Un cameriere: *Angelo Zanobini*; ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Corrado De Cristofaro, Maria Pia Nardon, Virgilio Zernitz.*

**20,15/« Paride ed Elena » di Gluck**

Personaggi e interpreti dell'opera: Elena: *Magda Laszlo*; Paride: *Lajos Kozma*; Amore: *Valeria Mariconda*; Pallade: *Linda Vajna*; Una voce di soprano: *Lorenza Canepa*; Un troiano: *Doro Antonioli*. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Direttore Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Bertola.

### SECONDO

**9,40/Album musicale**

Dalle opere di Giacomo Puccini: *Tosca*: « Ora stammi a sentir », duetto (Renata Tebaldi, *soprano*; Giuseppe Campora, *tenore* - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede); *Turandot*: « In questa reggia » (*soprano* Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin).

**10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti del quinto episodio:
Lina: *Valentina Cortese*; Nunziata: *Nora Ricci*; L'annunciatore: *Bruno Cirino*, ed inoltre: *Mario Carrara, Roberto Del Giudice, Leo Gavero, Valentino Macchi, Maurizio Merli, Sergio Nicolai, Giacomo Ricci, Stefano Varriale.*

**11,45/Le canzoni degli anni '60**

Mogol-Soffici: *Cento giorni* (Caterina Caselli) • Calabrese-Calvi: *My wonderful bambina* (Nicola Arigliano) • Fornaci-Umiliani: *Le ore del sole* (Orietta Berti) • Beretta-Del Prete-Mogol-Celentano: *Una festa sui prati* (Adriano Celentano) • Maresca-Pagano: *Sull'acqua* (Gigliola Cinquetti) • Bernet-Mogol-Gerard: *Riderà* (Little Tony) • Bertini-Di Paola: *Conta le stelle* (Jenny Luna) • Silvestri-Paolini-Vantellini: *Una domenica così* (Gianni Morandi) • Pallavicini-Gotz: *Monsieur* (Petula Clark) • Ferrara: *Sono uno di voi* (Paolo Ferrara).

**15,15/Pianista Arthur Schnabel**

Franz Schubert: *Allegretto in do minore*; *Improvviso in do minore op. 90 n. 1.*

**20,40/Orchestra diretta da Cyril Stapleton**

Stapleton: *My sad girl* • Keith: *Yellow bird* • Anonimo: *Cielito lindo* • Hill: *The last round up* • Hatch: *Down town* • Heymann: *Live laugh and love* • Woodman: *El Cordobes.*

### TERZO

**14,30/Pagine dall'opera « Si j'étais Roi » di Adolph Adam**

*Atto primo*: « Pescator lascia ormai che la sponda » - « E' Zeforì compagno fido » - « Voi? Voi? » - « La Principessa! Il destino contro me d'armarsi mai non cessa » • *Atto secondo*: Preludio - Finale: « Ma pria si dee un'ultima coppa svuotare » • *Atto terzo*: « Ahimè ei m'abbandona » - Finale: « Dio della guerra » (Personaggi e interpreti: Zelide: *Mafalda Micheluzzi*; Nemea: *Bruna Rizzoli*; Zephoris: *Ettore Babini*; Pifear: *Gino Mattera*; Il re: *Renato Capecchi*; Kador: *Vito De Taranto*; Zizell: *Ottavio Garaventa* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola).

**19,15/Concerto di ogni sera**

Domenico Scarlatti: *Tre Sonate*: in mi maggiore L. 430 - in la maggiore L. 483 - in sol maggiore L. 209 (*pianista* Vladimir Horowitz) • Franz Joseph Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4*, per archi: Allegro moderato - Allegretto - Largo - Presto (Quartetto Weller: Walter Weller, Alfred Staar, *violini*; Helmut Weis, *viola*; Ludwig Beinl, *violoncello*) • Franz Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103* per due pianoforti (*duo pianistico* Vitja Vronsky-Victor Babin) • Maurice Ravel: *Trio in la minore* per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Animato (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, *pianoforte*; Daniel Guilet, *violino*; Bernard Greenhouse, *violoncello*).

### * PER I GIOVANI

**NAZ./7,10/Musica stop**

Programma della seconda parte: Conrad: *The continental* (Jack Shaindlin) • Ferrao: *Coimbra* (Stanley Black) • Martino: *Baciami per domani* (Frank Todd) • Kiessling: *A la bonheur* (Heinz Kiessling) • Martin: *Bahama sound* (George Martin) • Reed: *I'm coming home* (Paul Mauriat) • Siegel: *Ma belle* (Teo Ferstil) • Giraud: *Melodie per due* (Helmut Zacharias) • Akst: *Am I blue* (Clebanoff Strings) • Minerbi: *Lady love* (Aldo Pagani).

**SEC./10,15/Jazz panorama**

Harding-Clinton: *Boo-wah-boo-wah* (Cab Calloway) • Stock-Rose-Lewis: *Blueberry hill* (L. Armstrong and All Stars) • Venable-Armstrong: *I want a big butter and egg man* (Bobby Hackett) • Carter: *My favorite blues* (Benny Carter).

**SEC./14/Juke-box**

Bardotti-Morricone: *Cuore di ragazzo* (Dino) • Amurri-Bricusse: *Quasi donna* (Milena) • Rossi-De Carolis-Morelli: *L'aquilone* (Gli Alunni del Sole) • Marini-Bertero-Magni: *Delfino time n. 2* (I Delfini) • Favata-Pagani: *Hey, ragazzo* (Alberto Oro) • Parazzini-Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Manila Sebastiani) • Kanzan-Ipcress: *Che ragione c'è* (Franco Fajlla e I Beats) • Gray: *Supercar* (Nelson Riddle) • Rex-Saulle-Calzolari-Langosz: *Come un'ombra* (Piter e I Funambuli) • Argenio-Conti-Cassano: *Melodia* (Isabella Iannetti).

**NAZ./17,05/Per voi giovani**

*Baby come back* (The Equals) • *Mi sento felice* (Box Tops) • *My way of life* (Frank Sinatra) • *Hey Jude* (Beatles) • *Applausi* (Camaleonti) • *Help yourself* (Tom Jones) • *La luna è bianca, la notte è nera* (Rokes) • *The House that Jack built* (Aretha Franklin) • *Amen* (Otis Redding) • *Un ragazzo che ti ama* (Herb Alpert) • *People got to be free* (The Rascals) • *Hip city* (Jr. Walker & The All Stars) • *1, 2, 3, red light* (1910 Fruitgum Co.) • *Ma che bella giornata* (Ugolino).

**Commedia di Yves Chatelain**

Silvia Monelli sarà Solange

## CENETTA A DUE INTERROTTA

**21,10 secondo**

*Da tempo Robert, irresistibile conquistatore, cerca di convincere la bella Solange, moglie del suo amico Fressinet, a venirgli a fare una visitina nella sua garçonnière. Approfittando di un improvviso viaggio del marito, Solange, dopo avere giudiziosamente accompagnato il consorte fin davanti alla stazione, si decide ad accettare l'invito di Robert. Il quale, naturalmente, ha attrezzato il suo appartamentino da scapolo per la grande occasione: cena fredda, champagne di marca, vini di vent'anni, luci sapientemente soffuse e fiori ben disposti un po' dappertutto con molto buon gusto. Ora Robert impazientemente attende lo squillo del campanello. Solange arriva puntuale e l'emozione di Robert è tale da fargli commettere a ripetizione una serie di piccole gaffes che però vengono superate con spirito da Solange, evidentemente anche fin troppo ben disposta. Poi, grazie anche ad un disco galeotto, l'atmosfera fra i due si fa intima: sul più bello ad un tratto si sente squillare il campanello della porta d'ingresso. I due credono si tratti di un errore e non vanno nemmeno ad aprire; dato però che il campanello continua a squillare, a Robert sorge l'orribile dubbio che si tratti proprio di Fressinet, il quale avrebbe architettato la falsa partenza per sorprenderli sul fatto. La situazione può diventare drammatica. Ma Solange, dopo aver rassicurato l'amico che il marito è veramente partito e che non tornerà fino al giorno seguente, apre coraggiosamente la porta. Sulla quale c'è un signore che, dichiarando di chiamarsi Lalande, si precipita ad abbracciare Robert: questi, lentamente, finisce per riconoscere un vecchio compagno di università perduto di vista da oltre dieci anni. Lalande spiega che è lì per un caso: alla stazione ha incontrato un vecchio compagno di università, Fressinet appunto, il quale gli ha fornito l'indirizzo di Robert.*
*L'imbarazzo di Robert e di Solange è grande, anche perché Lalande crede di trovarsi di fronte alla legittima moglie di Robert. Ma non c'è niente da fare, l'unica cosa è assecondare Lalande sperando che la sua sia una visita breve. Senonché Lalande in quel delizioso appartamento mostra di trovarsi perfettamente a proprio agio, accetta un bicchiere di vino come aperitivo, va in bagno, si fa offrire la cena che consuma da solo, dato che a Robert e a Solange l'appetito è passato da un pezzo. Inoltre Lalande non esita a mettere Robert in difficoltà narrando le trascorse imprese amatorie del suo amico: ad una moglie moderna, egli dice, è consentito raccontare tutto. Ad un certo momento l'esasperazione di Solange raggiunge il colmo, il contegno di Lalande le provoca una forte emicrania. E c'è di peggio: Lalande considera ovvio il fatto che, per quella notte, gli verrà data ospitalità nell'appartamentino. Come quella che doveva essere una piacevole « cenetta a due » si concluda, i lettori potranno scoprirlo ascoltando la commedia: anche perché, proprio alla fine, c'è un divertente e imprevedibile risvolto. Personaggi e interpreti della commedia: Solange:* Silvia Monelli; *Robert:* Guido Marchi; *Lalande:* Giampaolo Rossi. Regìa di Alessandro Brissoni. Traduzione di Roberto Rebora.

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Due voci per la musica (Un programma di Francesco Forti) - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Sette note in allegria - 2,06 Cocktail musicale - 3,06 Nuove leve della canzone italiana - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Novice in porecila.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il Patriarcato di Mosca,** del P. F. Osusky S.J. - **Pensiero della sera.** 20,15 Responsabilité missionnaire de chacun. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: **« Lieto fine »**, radiocommedia di Cesare Meano. **8,55** Intermezzo. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Compositori russi. Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Carlos Villa, violino. **Michael Glinka:** a) « Kamarinskaia », fantasia sopra due arie russe; b) Valse-Fantaisie; **Alexandre Glazunov:** Concerto in la min. per vl. e orch. op. 82. **14,10** Radio 2-4, zibaldone. **16,05** Spettacolo di varietà. **17** Radio gioventù. **18,05** Beat seven: canzoni in voga. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Paname, paname. Canzoniere di Jerko Tognola. **21,15** Lo spiffero. **22,05** Rapporti 1968: « Arti e lettere ». **22,30** Concerto del pianista Ivan Drenikov. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Variazioni in re maggiore su un tema di Dupont; **Robert Schumann:** Novelletta; **Pantcho Valdiguerov:** Novellettes; **Aram Katchaturian:** Toccata. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Note di notte.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Panchina al sole. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15 « Giovanna d'Arco al rogo »**, testo di Paul Claudel. Versione italiana di Emidio Nucci. Musica di Arthur Honegger. Direttore Armando La Rosa Parodi. **21,45** Solisti strumentali. **22-22,30** Notturno in musica.

# Consegnato a BERGAMO il 34° premio da un milione del nostro concorso

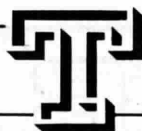
Il 34° dei 36 primi premi, del valore di un milione ciascuno, posti in palio dal nostro concorso recentemente conclusosi, è andato al sig. Rinaldo Invernizzi di Bergamo.

Si tratta del premio relativo alla serie AK « Gran premio Lukas Beddy » costituito appunto da una serie di mobili Lukas Beddy, del valore complessivo di un milione.

Una parte di essi è visibile nella foto che pubblichiamo, ripresa durante la consegna alla quale ha presenziato anche l'amministratore della Società, rag. Sebastiano Lucà.

I divani e le poltrone di questa industria sono già largamente affermati per l'eleganza della linea, la qualità dei materiali impiegati, la funzionalità e l'accuratezza della esecuzione, in particolare il letto-divano Beddy, che grazie ad un originale meccanismo si trasforma da divano a letto e viceversa in soli 3 secondi. Naturale quindi la soddisfazione del sig. Invernizzi nel ricevere, gratis, un completo assortimento di poltrone e divani, sufficiente per il più funzionale ed elegante dei soggiorni.

Nelle foto due momenti della consegna del premio

# mercoledì

## NAZIONALE

**Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**18,15 GIROTONDO**

*(Fila Giotto Fibra - Biscottini Nipiol - Confezioni Facis Junior - Pollo Dressing)*

## la TV dei ragazzi

a) **XX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI**

a cura di Walter Alberti

Presenta Rosanna Vaudetti

Realizzazione di Mario Morini

*Quarta trasmissione*

**GONG**

*(Lacca Cadonett - Lysoform Casa)*

b) **IMMAGINI DAL MONDO**

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

## ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

*(Olio di semi Samor - Penne « LongoFilz » - Industria Armadi Guardaroba - Dolcificio Perfetti - Lane BBB - Zoppas)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

*(Cosmetici Venus - Caffè Star - Pasta di semola Buitoni - Omo - Confezioni Facis - Locatelli)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

*(1) Triplex - (2) Helene Curtis - (3) Formaggino Bebè Galbani - (4) Camicie Cassera - (5) Biscotti Pala d'Oro*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Brera Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

**21 —**

### ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Un programma di Folco Quilici

con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora

Consulenza di Mario Bussagli

**4° - ORIENTE E OCCIDENTE**

**DOREMI'**

*(Collirio Alfa - Fargas - Lines Omogeneizzati)*

**22 — MERCOLEDI' SPORT**

**Telecronache dall'Italia e dall'estero**

**23 —**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

### TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

*(Ragù Althea - Taft Testanera - Ferrero Industria Dolciaria - Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera elettrica Girmi - Aiax lanciere bianco)*

**21,15**

### MUSODURO

Film - Regia di Giuseppe Bennati

Prod.: Mambretti

Int.: Fausto Tozzi, Cosetta Greco, Marina Vlady, Gérard Landry, Odoardo Spadaro, Alessandro Fersen

**DOREMI'**

*(Shell Italiana - Neocera Florale)*

**22,40 CAPOLAVORI NASCOSTI**

Redazione: Anna Zanoli e Giorgio Ponti

Presenta Emma Danieli

Realizzazione di Arnaldo Genoino

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10-21 Mit Schirm, Charme und Melone**

« Die Totengräber »

Kriminalfilm

Regie: Quentin Lawrence

Verleih: ABP

**La quarta trasmissione sulla « XX Mostra Internazionale del film per ragazzi » viene presentata oggi da Rosanna Vaudetti. Il programma è a cura di Walter Alberti**

# 25 settembre

**ore 21 nazionale**

## ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

*Alla fine del secolo scorso, un viaggiatore francese d'eccezione, Paul Masson, attento alle scoperte artistiche e storiche, scoprì per caso in un bazar dell'India del Nord delle monete che portavano incisi dei ritratti di sovrani di inconfondibile stile ellenistico. Quasi nello stesso periodo, all'altro estremo dell'India, presso le coste occidentali dell'Oceano Indiano, nel Malabar, venivano ritrovate delle monete di provenienza romana. La Grecia e Roma: due poli di civiltà che nello stesso periodo si era sviluppata a migliaia di chilometri di distanza, nel continente indiano. A nord, il tramite fu costituito dalle linee carovaniere che attraversavano i deserti; a sud dalle linee marittime, agevolate dai monsoni, quei venti che soffiano regolarmente ogni anno da giugno a ottobre. Queste vie furono percorse da eserciti, e in particolare, nel IV secolo a.C., dai soldati del più grande condottiero di tutti i secoli, il giovane re macedone Alessandro Magno. Che rimane nell'India dell'epopea di Alessandro e dei suoi soldati? Quali tracce lasciò la cultura ellenistica alla quale l'impresa del condottiero spalancò le vie di accesso? Queste domande troveranno risposta nella parte centrale della quarta puntata del programma di Quilici. Dalle vie marittime giunse invece in India il messaggio cristiano che, secondo una leggenda, fu diffuso da uno degli apostoli, Tommaso, martirizzato sulle colline di Madras.*

**ore 21,15 secondo**

## MUSODURO

**Cosetta Greco, protagonista del film di Bennati**

*Uno dei primi, e sicuramente il migliore tra i film di Giuseppe Bennati, un regista che agli esordi era stato salutato come una promessa.* Musoduro *(1954), rivela nel suo autore una sincera propensione per il cinema all'aria aperta, e non sdegna i raffronti — sdegna però i sospetti di imitazione — con il più classico dei generi « en plein air », il western, introducendo tuttavia in quelle atmosfere una conoscenza viva e sensibilmente restituita di ambienti, situazioni, caratteri, tipicamente italiani. Ambientato in Maremma,* Musoduro *prende titolo dal soprannome del suo protagonista, un ex taglialegna che, stanco di un'attività così faticosa, decide di dedicarsi a quella più redditizia del cacciatore di frodo. Lo fa in compagnia di un amico, il « Rospo », e ben presto va a scontrarsi nel rigore del guardiacaccia Romolo. Rigore ambiguo, perché all'osservanza del suo compito Romolo accompagna una profonda rivalità amorosa con Musoduro, al quale tenta con ogni mezzo di sottrarre la donna. Quando, durante una battuta al cinghiale, il « Rospo » cade in una trappola predisposta da Romolo, questi è svelto a ritorcere su Musoduro l'accusa di omicidio. Ora la sua strada sembra libera, arriva il giorno delle nozze: ma a questo punto, come vuole la giustizia (e la tradizione), la storia ha la sua sorpresa, e tutto viene rimesso in discussione.*

**ore 22,40 secondo**

## CAPOLAVORI NASCOSTI

*Uno dei servizi di maggiore spicco della rubrica presentata da Emma Danieli è dedicato questa sera al restauro. Può capitare che su una stessa tela si sovrappongano dipinti di epoche diverse e talvolta sotto una crosta può nascondersi un capolavoro. Che cosa fa il restauratore in questi casi? Operando su alcuni dipinti danneggiati durante l'alluvione del 4 novembre a Firenze, i restauratori si sono trovati di fronte alla necessità di eliminare, in parte, o totalmente, alcune delle ridipinture.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Aurelia** vergine.

Altri santi: Cleofa, Firmino vescovo, Ercolano soldato e martire, Lupo, Principio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,16; a Roma sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,02; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 17,59.

**RICORRENZE:** Nel 1967, a Milano, rapina e strage della banda Cavallero. Nel giro di pochi giorni vengono arrestati Adriano Rovoletto, Piero Cavallero, Sante Notarnicola, Donato Lopez. Processati, i primi tre sono condannati all'ergastolo, il Lopez a dodici anni di reclusione.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ciò che l'uomo pensa e ciò che l'uomo sogna esercita un ascendente su di lui; ciò che una volta gli è caduto nell'anima continua ad operare attivamente, sollevando, spingendo, avvilendo e distruggendo. (G. Freitag).

## per voi ragazzi

Si conclude oggi la selezione di film presentati alla XX Mostra Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia. Rosanna Vaudetti e Walter Alberti hanno scelto per voi: *Cinque ragazze sulle spalle*, diretto da Evald Schorm. E' la storia di quattro fanciulle, terribilmente invidiose di una loro compagna, Natasha, perché suo padre è un uomo ricco e molto influente. *Il bruco vellutato* è un allegro racconto pieno di situazioni graziose e poetiche. *Jazz-zoo*, s'intitola un film americano in cui si racconta, in forma piacevole ed interessante, tutto quello che succede in un Giardino zoologico nelle prime ore di una mattina d'estate. Chiuderà la rassegna una fiaba dal titolo *L'anello magico*. Un ragazzino si allontana da casa sul suo triciclo, in cerca di fortuna. Incontra una mosca che gli parla di una piccola principessa, tenuta prigioniera da una strega. Il fanciullo decide di salvarla e va alla sua ricerca, finché un venditore ambulante di frittelle gli indica dove è stata rinchiusa. Il ragazzo libera la principessa, ma viene scoperto dalla strega che lo trasforma in un anatroccolo. Da questo punto inizia una serie di avventure, l'una più comica e fantastica dell'altra.

## TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Cameroni presenta: « Primo piano: alpinismo nel Ticino »; « Filigrana ». Alla scoperta dei francobolli con Adalberto Andreani. 1ª puntata; « L'agguato sul ponte », telefilm della serie « Gli invincibili dieci »

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 GLI AMICI DELL'UOMO. Animali delle nostre case presentati da Walter Marcheselli

19,45 TV-SPOT

19,50 Il Prisma: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA. A cura di Francesco Canova

21,05 La TSI presenta: VERDETTO. « Non tutti sono eroi ». Soggetto e sceneggiatura di Pierre Desgraupes, Louis Rognoni, Pierre Cardinal e Armand Jammot. Regia di Pierre Cardinal

22,30 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: « Le associazioni culturali »

23,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 25 settembre mercoledì

# NAZIONALE

**6**
'05 Benvenuto in Italia
'30 Segnale orario
**Musica stop** - 1° parte

**7**
**Giornale radio**
'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

**8**
**GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Nino Fiore, Dalida, Fausto Leali, Carmen Villani, Michele, Iva Zanicchi

**9**
**Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Offenbach, Ortolani, Janowski, Piccioni, Rota, Nicolai, Schubert, Mason-Reed, Sor, Wayne, Chopin, Ellington, Berlin, Feller-Michaels, Young, Rodgers, Tartini, J. Strauss

**10**
**Giornale radio**
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Georgy girl, Darlin, Ieri solo ieri, Meraviglioso, Sweet and lovely, La banda, Perché non sognar, Sentila quante bugie, Secret love, Charleston boy, Questa sera è ritornata lei, Un'ora sola ti vorrei, Frin frin frin, Bluesette, Yummy Yummy Yummy, Con una o dieci chitarre, Dimenticarti non potrei, Watch what happen, Baby non puoi, Mille notti meno una, Me the peaceful heart, Over the rainbow, Adios, Prega prega, Paganini: Rondò « La campanella » dal Concerto in si min. n. 2 per violino e orchestra

**11**
— *Dash*
'22 **Ritratti di scrittori,** a cura di Libero Bigiaretti: « Carlo Emilio Gadda »
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

**12**
**Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

**13**
**GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'20 **APPUNTAMENTO CON SERGIO BRUNI**

**14**
**Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

**15**
**Medaglie per voi,** appuntamento con gli olimpionici di ieri
'13 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
'45 Parata di successi — *C.G.D.*

**16**
Programma per i piccoli: **La grande famiglia** - Settimanale, a cura di Roberto Brivio
'30 **SORRIDETE, PREGO**
Un programma musicale, a cura di **Enzo Guarini**

**17**
**Giornale radio**
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**

**18**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**19**
'10 Sui nostri mercati
'15 **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 11° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

**20**
**GIORNALE RADIO**
'15 **Io, Bertolt Brecht**
Poesie e canzoni interpretate da **Giorgio Strehler** e **Milva**
(Registrazione dalla ripresa televisiva di parte dello spettacolo presentato dal Piccolo Teatro di Milano)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

**21**
'15 **Le nuove canzoni**
'45 **Rassegna di Giovani Direttori**
**Concerto sinfonico**
diretto da **Fulvio Angius**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**22**
'45 Musica per archi

**23**
**GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

# SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— *Galbani*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
Originale radiofonico di **Antonietta Drago** - 6° episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Arturo Zanini**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE - Risponde l'avv. Antonio Guarino
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Caffè e chiacchiere**
Un programma di **Bruno Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **G. Magliulo** — *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **QUI, ORNELLA VANONI** — *Simmenthal*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL CLUB DEGLI OSPITI,** a cura di **Gina Basso**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **Il serpente di mare**
Un programma di **Gaio Fratini** e **Guido Castaldo**
Regia di **Massimo Ventriglia**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967**
**Jazz concerto**
con la partecipazione dei **Jazz Doctors,** dell'**Ottetto Lars Gullin,** del **Quartetto Paul Weeden** e del **Quintetto Berndt Rosengren** (Registraz. effettuata nell'ottobre 1967)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **CAFFE' E CHIACCHIERE,** un programma di **Bruno Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica) — *Henkel Italiana*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

10 — **Musiche operistiche**
C.-W. Gluck: Paride ed Elena, balletto (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger) • G. Verdi: Rigoletto: « Cortigiani, vil razza dannata » (bar. M. Borriello); Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi » (msopr. G. Fioroni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonavolontà) • R. Wagner: L'Oro del Reno: Ingresso degli dei nel Walhalla (M. Arroyo e C. Ordassy, sopr.i; L. Parker, contr. - Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski)
10,30 **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per v.la d'amore e continuo (K. Stumpf, v.la d'amore; S. Ruzockova, clav.; J. Prazak, vc.) • **W. A. Mozart:** Sei Sonate da chiesa (org. M.-C. Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard, dir. J.-F. Paillard)
11,05 **C. Debussy:** La Damoiselle élue, poema sinfonico da D. G. Rossetti tradotto in francese da G. Sarrazin, per voci femminili e orch. • **T. Spelman:** Pervigilium Veneris, per soli, coro e orch.
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **Strumenti: Il clarinetto**
J. Brahms: Sonata in fa min. op. 120 n. 1 per cl. e pf.; Sonata in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl. e pf. (L. Wlach, cl.; J. Demus, pf.)
13 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Artur Rodzinski**
R. Wagner: Idillio di Sigfrido • K. Szymanowski: Stabat Mater op. 53, per soli, coro e orch. • S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 100
14,30 **Recital del tenore Werner Krenn** con la collaborazione del pianista **Giorgio Favaretto**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,10 **M. Ravel:** Sonata per vl. e vc. (F. Ayo, vl.; E. Altobelli, vc.)
15,30 **W. A. Mozart:** Quartetto in mi bem. magg. K. 452 per pf. e strum. a fiato (pf. V. Ashkénazy, London Wind Soloists)
15,55 **Compositori contemporanei**
**G.-F. Malipiero:** Hortus conclusus (pf. G. Gorini) Ottava Sinfonia (Sinfonia brevis) (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi)
16,30 **J.-M. Leclair:** Sonata in re magg. op. 9 per vl. e continuo (D. Oistrakh, vl.; V. Yampolsky, pf.); Sonata a tre in re min. op. 4 n. 3 per due vl.i e continuo (J. Raymond, J. Lacrouts, vl.i; J. Deferrieux, vc.; A. M. Beckensteiner, clav.)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Maria Maitan - L'interpretazione degli oroscopi
17,15 **P. I. Ciaikowski:** Suite n. 1 in re min. op. 43 (New Philharmonia Orchestra, dir. A. Dorati)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Il mondo ha sete**
a cura di **Ugo Maraldi**
IV. Acqua dolce del mare
Partecipano: Vincenzo Cagliotl e Giorgio Nebbia
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH**
Libro 1° - 24 Preludi e Fughe
21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **IL ROMANTICISMO SPAGNOLO**
a cura di **Angela Bianchini**
V. I « Romances » del Duque de Rivas e le « Leyendas » di Zorrilla
23 — **Musiche di T. Takemitsu e S. Shiba**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,30 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 19,15/« Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Imperia: *Marina Dolfin*; Altieri: *Franco Morgan*; L'Aretino: *Alfredo Bianchini*; Filippo: *Leo Gavero*; Celestina: *Mirella Gregori*.

#### 21,45/Concerto sinfonico diretto da Fulvio Angius

Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture • Franz Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico da Lamartine • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*.

### SECONDO

#### 10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese e Laura Betti. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Mademoiselle Amoury: *Laura Betti*; Il principe Maffeo Sciarra: *Giacomo Ricci*; Teonilla: *Lia Curci*.

#### 15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

*Organiste* Giovanna Tacchini e Rosa Mattioli e *violinista* Alessandro Ghè, allievi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.
Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in do minore BWV. 549*, per organo (*organista* Giovanna Tacchini); *Preludio e Fuga in sol maggiore BWV. 550*, per organo (*organista* Rosa Mattioli); *Concerto in la minore BWV. 1041*, per violino, archi e continuo (*solista* Alessandro Ghè e Orchestra diretta da Ennio Gerelli). Registrazione effettuata il 1 giugno 1968 nella Sala Giuseppe Verdi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

### TERZO

#### 14,30/Recital Werner Krenn

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Lieder*: Sehnsucht nach dem Frühling, K. 596, su testo di Overbech; Trennungslied; Die Zufriedenheit, K. 349, su testo di Miller; Abendempfindung, K. 523; An Chloe, K. 524, su testo di Jacobi; Das Veilchen, K. 476, su testo di Goethe • Johannes Brahms: *Quattro Deutsche Volkslieder*: Die Sonne scheint nicht mehr; Wach auf, mein Herzenschöne; Mein Mädel hat einen Rosenmund; Es steht ein Lind • Richard Strauss: *Quattro Lieder*: Morgen, op. 27 n. 4, su testo di Henry Machay; Du Meines Herzens Krönlein, op. 21 n. 2, su testo di Felix Dahn; Ach, weh mir werglückhaftem Mann, op. 21 n. 4, su testo di Felix Dahn; Ständchen, op. 17 n. 2, su testo di von Schack (*al pianoforte* Giorgio Favaretto).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Baldassare Galuppi: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore* (Revis. di Virgilio Mortari): Grave - Allegro spiritoso - Allegro (Orchestra d'archi I Musici) • Felix Mendelssohn Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »*: Andante con moto - Vivace non troppo - Adagio cantabile - Allegro vivacissimo (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Sergej Prokofiev: *Suite Scita op. 20*: Adorazione di Veless e Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolly e Corteo del sole (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

#### 23/Musica giapponese

Tohru Takemitsu: *« Eclipse »* per biwa e shaku-hachi (Kinshi Tsuruta, *biwa*; Katsuya Yokoyama, *shaku-hachi*) • Sukeyasu Shiba: *Une petite suite intitulée « A propos d'une lumière »* (Sukeyasu Shiba, *ryû-têki*; Takuo Tamura, *shimé-daiko*; Kisaku Katada, *O-daïko*). (Registrazione della Nippon Hoso Kyokai).

### * PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Herman: *Mame* (Ferrante-Teicher) • Enriquez: *Se non avessi più te* (Luis Enriquez) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Alfieri: *Na lacrema* (Enrico Simonetti) • Madara: *One - two - three* (Percy Faith) • Lauzi: *Se tu sapessi* (Enrico Simonetti) • Reed: *The last waltz* (James Last) • Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi) • Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Rustichelli: *Divorce italian style* (Frank Chacksfield) • Guaraldi: *Gaste your fate to the wind* (Joe Harnell) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Tyers: *Panama* (Sharkey-Bonano-Kings of Dixieland) • Carpenter-Dunlap-Hines: *You can depend on me* (Rex Stewart) • Barris: *I surrender dear* (Benny Carter) • Norton-Watson-Burnett: *My melancholy baby* (Quint. Charlie Parker).

#### SEC./14/Juke-box

Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Misselvia-Mason-Reed: *Kiss me good-bye* (Petula Clark) • Gianco-Oldham-Pen: *Mi sento felice* (The Box Tops) • Umiliani: *Ero la guardia della regina* (Piero Umiliani) • Chiosso-C. A. Rossi: *La guardia del corpo di Joe* (Dorine) • Cassia-Poitevin: *Adesso che hai vent'anni* (I Cantori Moderni di Alessandroni) • Fidenco-Conte: *L'amore viene passa e va* (Georgia Moll) • Piccioni: *Tutta di musica* (*pf.* Roger Williams) • Rossi-Tamborrelli-Del l'Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Rehbein-Singleton-Testa-Kaempfert: *Lady* (Claudio Villa).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

*Show me* (Joe Tex) • *Think* (Aretha Franklin) • *Un aquilone* (Ricky Gianco) • *Gotta see Jane* (R. Dean Taylor) • *L'ultimo amore* (Ricchi e Poveri) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Born to be wild* (The Steppenwolf) • *Per sempre insieme* (Nicole Croisille) • *Indian reservation* (Don Fardon) • *Il giocattolo* (Gianni Morandi) • *Down at Lulu's* (Ohio Express) • *I wish it would rain* (Gladys Knight & The Pips) • *Un anno fa* (Adamo) • *Santo Domingo* (Pete Solos Singers) • *Per ricominciare* (Mina) • *Sunshine girl* (Herman's Hermits) • *Help yourself* (James & Bobby Purify) • *Dov'eri tu* (Alain Barrière) • *Don't take your love from me* (Timi Yuro) • *Ti amo* (Pier Giorgio Farina) • *I promise to wait my love* (Martha and The Vandellas) • *Gee baby ain't I godd to you* (Ray Charles) • *She's lookin' good* (Wilson Pickett) • *Mony Mony* (Tommy James & The Shondells) • *Never leave me* (The Freelanders) • *The Snake* (Al Wilson).

## Lo «show» di Strehler con Milva

La protagonista dello spettacolo

## LE CANZONI DI BERTOLT BRECHT

**20,15 nazionale**

*Il Brecht di Strehler approda alla radio, rivolgendosi al pubblico più vasto e, in genere, meno preparato, affrontandone il giudizio ed il gusto. Portavoce, nel senso più letterale del termine, sarà Milva, una delle più note cantanti di canzoncine popolari.*
*L'Io, Bertolt Brecht* che fu messo in scena con grande successo per il « Piccolo Teatro della città di Milano », non ha bisogno di presentazioni: tutti ne hanno senza dubbio sentito parlare come di uno degli spettacoli più interessanti e stimolanti delle ultime stagioni; i critici l'hanno passato al setaccio valutandone gli apporti culturali e quelli di costume per approdare poi, fatalmente, sull'analisi dell'interprete di maggiore rilievo, Milva.*
*Quando Strehler annunciò di avere scelto Milva per cantare le rabbiose e desolate canzoni del grande Brecht, quasi tutti scossero la testa e per gli spettatori più informati e preparati lo spettacolo fu soprattutto un pretesto per verificare il fiuto di Strehler e la « performance » di Milva. Brecht si trovò addirittura relegato in seconda linea.*
*L'arrivo delle canzoni di Brecht alla radio ricostituisce, in definitiva, una sua normalità allo spettacolo; riporta l'avvenimento mondano alle sue irrilevanti proporzioni. Del resto, né Strehler, né Milva né, tanto meno, Brecht, hanno mai avuto bisogno di sovrastrutture snobistiche per presentarsi al pubblico. Il primo è senza dubbio il regista di maggior impegno che abbia lavorato nel nostro Paese negli ultimi decenni; Brecht è il drammaturgo che ha rinnovato il teatro moderno nella tecnica e nelle finalità culturali; Milva è cantante di sicuro temperamento, cui si addicono senza dubbio se non gli impegni della cultura contemporanea d'avanguardia, certo quel che di popolaresco essa può contenere in certi suoi risvolti.*
*La verità è che quando si parla di Brecht non si può prescindere dall'impegno che la sua opera sottintende per l'aderenza immediata ad una realtà tragica ed angosciosa che è stata ed è di tutti.*
L'illuminazione, Ai posteri, Il povero Bertolt Brecht, Al postero, Nel letto in cui siamo, Ricordo di Maria A., Il dormitorio, Lode del dubbio, Quando dagli altoparlanti, *le canzoni dall'*Opera da tre soldi*: questi alcuni dei « pezzi » che Milva interpreterà nel corso della trasmissione: una scelta assai interessante e rappresentativa dell'arte di Brecht.*

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Parata d'estate: partecipano le orchestre di Marcello Minerbi, Frank Chacksfield, James Last, Joe Marvin; i cantanti Adamo, Orietta Berti, Gianni Mascolo, Carmen Villani, Sacha Distel, Dino; i solisti Fausto Papetti, Gastone Parigi; i complessi The Rokes, I Romans, Les Haricots Rouges - 1,06 Bianco e nero - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Canzoniere italiano - 4,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Jackie Gleason, Enrico Simonetti, Raymond Lefèvre; i cantanti Bobby Solo, Milva, Peppino di Capri; il duo pianistico Ferrante e Teicher, il complesso The Village Stompers, il chitarrista Charlie Byrd - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il Credo del Popolo di Dio,** di Benvenuto Matteucci - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience du Saint Père. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nuestra Fé y nuestra vida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Conversazione. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Cantanti francesi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum (Martha Argerich, pianoforte). **Bela Bartok:** Concerto n. 3 per pf. e orch. (1945). **13,50** Intermezzo. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Compositori del « Gruppo dei Sei ». **Arthur Honegger:** Sept pièces brèves per pianoforte (Rosmarie Lerf, pf.); **Francis Poulenc:** Sestetto per fiati e pianoforte (Sestetto di Milano). **18,30** Concertino. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** L'ocarina di Rota. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** « **Valentine, robes et manteaux** », di Roberto Cortese. **20,40** Potpourri radiofonico. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orchestre varie. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Preludio serale.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **21** Il documentario. **21,30** Il canzoniere. **22-22,30** Giovani in cattedra.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

a pagina 47

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

# giovedì

## NAZIONALE

**Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**18,15 GIROTONDO**

*(Astucci scolastici Regis - Patatina Pai - Fairy - Galak Nestlè)*

### la TV dei ragazzi

a) **SIR FRANCIS DRAKE**

**La regina di Scozia**

Telefilm - Regia di David Greene

Int.: Terence Morgan

Prod.: I.T.C.

**GONG**

*(Penne a sfera Walker - Elfra-Pludtach)*

b) **GALASSIA**

Cineselezione dei ragazzi a cura di Giordano Repossi

Sommario:

— **Casa in un'ora**
— **L'uomo sul fondo del mare**
— **Stranezze fotografiche**
— **Immagini per comunicare**
— **Alghe naturali e artificiali**
— **Avventura geofisica**

c) **VACANZE A LIPIZZA**

**Nel bosco dei cervi**

Telefilm - Regia di Hans Wiedmann

Int.: Helga Handers, Helmut Schneider, Franz Muxeneder, Demeter Bitene

Prod.: Hirschfilm e Triglav Film

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

*(Durban's - Rio Tuttapolpa - Ferrero Industria Dolciaria - Formaggino Plasmon - Salvelox - Aiax lanciere bianco)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

*(Televisori Brion Vega - Fornet - Olio Topazio - Lavatrici AEG - Brandy Stock 84 - Pelati Cirio)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

*(1) Spumante President Reserve Riccadonna - (2) Confezioni Issimo - (3) Wafers Maggiora - (4) Bio Presto - (5) Riello Bruciatori*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Cinetelevisione - 2) Freelance - 3) Bruno Bozzetto - 4) Recta Film - 5) Bruno Bozzetto

**21 —**

**IL MESTIERE DI VINCERE**

di Giorgio Cesarano

con

Nino Castelnuovo

**Terza puntata**

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Marco Lutri **Nino Castelnuovo**
Ben Turco *Carlo Hintermann*
Gigi Castori *Elio Crovetto*
Lambertini *Adriano Micantoni*
Colnago *Vincenzo De Toma*
Margherita *Claudia Giannotti*
L'usciere *Renzo Scali*
La segretaria *Maristella Piva*
Il conte *Aldo Giuffrè*
Il ragazzo del garage *Mauro di Francesco*
Il padre di Marco *Ottavio Fanfani*
Il fratello minore *Silvano Piccardi*
Il rappresentante *Cip Barcellini*
La madre di Marco *Lia Rainer*
Il fratello pompiere *Carlo Bonomi*
Il vicino del conte *Gianni Bortolotto*
Paolo Luciani *Lino Troisi*
La bella signora *Liliana Chiari*
La bella ragazza *Maria Grazia Marescalchi*
Il proprietario dello Sportnight *Aldo Alori*
Il fotoreporter *Giorgio Biavati*

con la partecipazione del pugile Carmelo Coscia dell'arbitro Piero Brambilla

Commento musicale a cura di Peppino De Luca

Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Collaboratore sportivo Duilio Loi

Delegato alla produzione Tullio Kezich

Regia di Gianfranco Bettetini

**DOREMI'**

*(Simmenthal - Zani Confezioni - Pentola a pressione Lagostina)*

**22 — TRIBUNA SINDACALE**

a cura di Jader Jacobelli

**Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori**

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

*(Cucine Ferretti - Olio semi Lara 4 Stelle - Grappa Fior di vite - Cosmetici Pond's - Bruciatori Joannes - Amaro medicinale Giuliani)*

**21,15**

**UNA STRANA CAPITALE**

**Washington vista da un inglese**

Un documentario di Anthony Howard

Testo di Graziella Civiletti

Produzione BBC-TV

**DOREMI'**

*(Innocenti - Sis Cavallino Rosso)*

**22,05 IL COLPEVOLE**

Telefilm - Regia di David Lowell Rich

Distr.: Universal TV-Farol

Int.: Robert Ryan, Richard Beymer, Leslie Nielsen, Diana Hyland, Leif Erickson

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10 Rin-Tin-Tin**
5. Folge
Fernsehkurzfilm für die Jugend
Regie: Charles S. Gould
Verleih: SCREEN GEMS

**20,35-21 Expeditionen ins Tierreich**
« In die Bergdschungel Neuguineas »
Filmbericht von Heinz Sielmann
Verleih: STUDIO HAMBURG

**Jader Jacobelli, che cura la trasmissione « Tribuna sindacale » (in onda alle 22 sul Programma Nazionale)**

# 26 settembre

ore 21 nazionale

## IL MESTIERE DI VINCERE

**Aldo Giuffré, che nel teleromanzo di Giorgio Cesarano interpreta la parte del conte, con la figlia Jessica**

**Riassunto delle puntate precedenti:**

*Mentre si accinge ad affrontare la prova più impegnativa della sua carriera — il match per il titolo mondiale dei pesi leggeri — Marco Lutri si rende conto improvvisamente che la sua rapida fortuna ha i piedi di argilla. Partito dal nulla ma sorretto da una tenace volontà di vincere ad ogni costo, è riuscito in breve tempo a guadagnarsi, di successo in successo, la fama di campione imbattibile. Ma i compromessi a cui si è piegato, sotto l'influsso malefico dello spregiudicato allenatore Ben Turco, più disposto ad insegnargli i « trucchi » del mestiere che a rammentargli i doveri della lealtà e della correttezza, gli hanno sottratto la stima dei tifosi più sensibili ai valori ideali dello sport e la simpatia degli amici migliori. Abbandonato dal conte, un ammiratore facoltoso che si era sempre mostrato disposto ad aiutarlo, purché sapesse mantenersi « pulito », il giovane campione ha investito i suoi guadagni in speculazioni sbagliate.*

**La puntata di stasera:**

*Nel momento in cui si profila la minaccia di un fallimento, Marco, incapace di rassegnarsi all'idea di dover perdere tutto, subisce per un istante la tentazione di « vendere » il match mondiale. Ma l'affettuosa comprensione del suo ex manager, che era stato costretto a ritirarsi nell'ombra dalla prepotenza di Ben Turco, e la generosità del conte gli consentiranno di ritrovare la sua dignità morale e di capire, una volta per tutte, quali siano le vittorie per le quali vale la pena di battersi.*

ore 21,15 secondo

## UNA STRANA CAPITALE
### Washington vista da un inglese

*Questo documentario, realizzato dalla BBC-TV, è basato su un rapporto del giornalista inglese Anthony Howard, corrispondente dagli Stati Uniti dell'Observer. Esso illustra innanzitutto l'aspetto più appariscente di Washington: quello cioè derivante dai compiti di rappresentanza legati al suo ruolo di capitale. Il documentario si sofferma poi su un'altra caratteristica della città, che, essendo amministrata direttamente dal Congresso, non ha un sindaco che possa farsi effettivo interprete di tutte le esigenze, sociali e razziali, della popolazione.*

ore 22 nazionale

## TRIBUNA SINDACALE

*Riprendono questa sera con un dibattito tra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro le trasmissioni di* Tribuna Politica. *Il nuovo ciclo, che si protrarrà fino al 19 dicembre, comprende complessivamente dodici trasmissioni, otto delle quali consisteranno in un confronto diretto tra un rappresentante di partito e tre giornalisti, mentre le altre quattro saranno* Tribune sindacali.

ore 22,05 secondo

## IL COLPEVOLE

*Provvisto di un alibi di ferro, un certo Reese, imputato di rapina, viene messo in libertà. La cosa non va giù al signor Collier, un privato cittadino che fonda un « comitato di tutela della sicurezza pubblica » a dispetto del Procuratore Generale Dixon. Si ingaggia così una lotta senza esclusione di colpi fra Reese, Collier e Dixon.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Cipriano** martire.

Altri santi: Giustina vergine e martire, Eusebio vescovo e confessore, Nilo abate, Senatore.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 5,58 e tramonta alle 17,58.

**RICORRENZE:** Nasce a New York, nel 1898, il compositore George Gershwin, noto soprattutto per alcune composizioni da concerto (*Rapsodia in blu*) e teatrali (*Porgy and Bess*) in cui usò modi espressivi del jazz.

**PENSIERO DEL GIORNO:** I pensieri si trovano nel cuore, e sono invece cercati nella mente. (A. Dufresne).

## per voi ragazzi

Nell'episodio dal titolo *La regina di Scozia,* vedrete Sir Francis Drake impegnato in un'avventura del tutto insolita, poiché dovrà dar prova, oltre che di forza e di coraggio, anche di abilità diplomatica. Egli infatti dovrà penetrare nel castello dov'è rinchiusa Maria di Scozia per scoprire se è vero che essa, d'accordo con un ambasciatore spagnolo, stia preparando una congiura contro Elisabetta d'Inghilterra.
Tra i servizi di particolare interesse che verranno trasmessi nella rubrica di attualità scientifiche « Galassia », vi segnaliamo quello intitolato *L'uomo sul fondo del mare* in cui verrà presentato un laboratorio sottomarino, il « Sealab II », costituito da un cilindro lungo 26 metri e largo 4, contenente viveri, letti ed altre suppellettili necessarie alla vita di 10 uomini per varie settimane. Il « Sealab », ancorato sul fondo dell'oceano e collegato ad una nave appoggio, ha lo scopo di accertare la capacità dell'uomo di vivere e lavorare sul fondo del mare per lunghi periodi di tempo. In sostanza, per poter scoprire e quindi sfruttare le infinite risorse di viveri e minerali degli oceani, l'uomo dev'essere in grado di potersi muovere liberamente a grandi profondità. Curiosi e divertenti i servizi *Casa in un'ora* e *Stranezze fotografiche.* Il programma sarà concluso dal telefilm *Nel bosco dei cervi* della serie « Vacanze a Lipizza ».

## TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo » - « I compiti » e « Arcobaleno »
19,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 IL LASER. Documentario realizzato da Peter Poor
19,45 TV-SPOT
19,50 ORAZIO CAVALLO VECCHIO. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont e Jimmy Baird
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 UN SIMPATICO IMBROGLIONE. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,30 ASPETTI DI NAPOLI. Inchiesta di Jürgen Neven Du Mont
22,15 SERATA DI GALA. Varietà musicale con la partecipazione di Les Compagnons de la Chanson, Hana Hegerova, Josef Laufer, Trio Vaclav Neckar, Yvonne Prenosilova, Helena Vondrackova, Karel Gott. Registrazione effettuata in occasione del MIDEM di Cannes 1968
22,50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,55 TELEGIORNALE. 3a edizione

## 26 settembre giovedì

# NAZIONALE

**6**
- '05 **Benvenuto in Italia**
- '30 Segnale orario
  **Musica stop** - 1° parte

**7**
- **Giornale radio**
- '10 **Musica stop** - 2° parte
- '47 Pari e dispari

**8**
- **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
- '30 LE CANZONI DEL MATTINO
  **con Al Bano, Lucia Altieri, Aurelio Fierro, Anna Identici, Roberto Carlos, Christy, Peppino Gagliardi, Lara Saint Paul** — *Doppio Brodo Star*

**9**
- **Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
- '05 **Colonna musicale**
  Musiche di Rossini, Mancini, Roubanis, Wildman, Galilei, Mascheroni, Ortolani, Chopin, Azvedo, Tucci, Lennon, Léhar, Jessel, Mendelssohn, Conrad, Garland, Dominguez, Mercer-Donaldson, Tarrega

**10**
- **Giornale radio**
- '05 **Le ore della musica** - Prima parte
  Tico tico, Un colpo al cuore, Release me, A swingin safari, Si è lui, Il tempo dei limoni, Tonight, Dan dan dan, Affida una lacrima al vento, Love is blue, Il volto della vita, Felicità felicità, Primera, L'ultimo addio, Domani domani, Red roses for a blue lady, Malaysha, Tenderly, What's new Pussycat?, Amore mi manchi, La coppia più bella del mondo, Hello Dolly, La luna, De Falla: « El sombrero de tres picos » suite dal balletto omonimo — *Ecco*

**11**
- — *Spic & Span*
- '22 **Ritratti di scrittori,** a cura di Libero Bigiaretti: « Mario Soldati »
- '30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte (Vedi Locandina) — *Soc. Arrigoni*

**12**
- **Giornale radio**
- '05 Contrappunto
- '36 Si o no
- '41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
- '47 Punto e virgola

**13**
- **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno — *Soc. Grey*
- '20 **LA CORRIDA**
  Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

**14**
- **Trasmissioni regionali**
- '37 Listino Borsa di Milano
- '45 **Zibaldone italiano**

**15**
- Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
- '10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte — *Fonit Cetra*
- '45 I nostri successi

**16**
- Programma per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di Anna Maria Romagnoli
- '30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
  Canzoni e poesie napoletane di ogni tempo, scelte e illustrate da **Giovanni Sarno** con la partecipazione di **Nino Taranto** - Presenta **Anna Maria D'Amore**

**17**
- **Giornale radio**
- '05 **PER VOI GIOVANI**
  Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino**

**18**
- Regia di **Raffaele Meloni**
  (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
  (ore 18 circa): **Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker**

**19**
- '10 Sui nostri mercati
- '15 **Il Ponte dei Sospiri**
  Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 12° episodio - Regia di **Dante Raiteri**
- '30 Luna-park

**20**
- **GIORNALE RADIO**
- '15 **Operetta edizione tascabile**
  **L'ACQUA CHETA** di **Giuseppe Pietri**
  Orchestra e Coro diretti da **Cesare Gallino**

**21**
- **XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968**
  (Reg. eff. il 2 settembre dalla Sala dei Concerti dell'Accademia Chigiana in Siena)
  (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
- '40 **Le nuove canzoni**

**22**
- **TRIBUNA SINDACALE**
  a cura di **Jader Jacobelli**
  Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori

**23**
- **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

# SECONDO

- 6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
  Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
- 7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
- 7,43 Biliardino a tempo di musica
- 8,13 Buon viaggio
- 8,18 Pari e dispari
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
- 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
- 9,09 COME E PERCHE'
  Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
- 9,15 ROMANTICA — *Cirio*
- 9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
- 9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
- 10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
  Originale radiofonico di **Antonietta Drago** - 7° episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
- 10,15 JAZZ PANORAMA — *Olio di oliva Carapelli*
- 10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce — *BioPresto*
- 10,40 **IL GIRASKETCHES**
  Musica e scenette - Regia di **Gennaro Magliulo**
- 11,13 **LA BUSTA VERDE**, conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
- 11,30 **Notizie del Giornale radio**
- 11,35 LETTERE APERTE - Rispondono i programmatori
- 11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
- 12,15 **Notizie del Giornale radio**
- 12,20 **Trasmissioni regionali**
- 13 — **Brevi incontri**
  Divi in discoteca, a cura di **Marina Como** — *Innocenti*
- 13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
- 13,35 **Gino Paoli** presenta:
  **PARTITA DOPPIA** - Regia di **Adolfo Perani**
- 14 — Juke-box (Vedi Locandina)
- 14,30 **Giornale radio**
- 14,45 Canzoni e ritmi — *Milano Record Company*
- 15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
- 15,15 Soprano **GIANNA D'ANGELO** - Tenore **LUIGI INFANTINO** (Vedi Locandina)
  Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
- 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
- 16 — **Meridiano di Roma**
  Settimanale di attualità
- 16,30 **Notizie del Giornale radio - Medaglie per voi,** appuntamento con gli olimpionici di ieri
- 16,38 **Pomeridiana**
  Negli intervalli:
  (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
  (ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
- 18 — **APERITIVO IN MUSICA**
  Nell'intervallo:
  (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
  (ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
- 18,55 Sui nostri mercati
- 19 — **DIVAGAZIONI IN ALTALENA**
  Un programma di **Oreste Biancoli** con **Ernesto Calindri** e **Paola Penni** - Regia di **Mario Morelli**
- 19,23 Si o no
- 19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
- 19,50 Punto e virgola
- 20,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
  **Anni folli**
  Diario dei tempi ruggenti del jazz
- 21 — **Italia che lavora**
- 21,10 **CANTANO MILVA E REMO GERMANI**
  (Replica dal Programma Nazionale)
- 21,55 Bollettino per i naviganti
- 22 — **GIORNALE RADIO**
- 22,10 **BREVI INCONTRI**
  Divi in discoteca, a cura di **Marina Como** (Replica)
- 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
- 23 — **Cronache del Mezzogiorno**
- 23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

*TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)*

- 9,30 **« Crociera d'estate »**, *settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media: « Nei deserti dell'Africa col fratello di ogni uomo » (Charles de Foucauld), a cura di Rina Fiore - Regia di Ruggero Winter*
- 10 — **J. Brahms:** Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
- 10,10 **G. Caccini:** Sette Madrigali, dalle « Nuove musiche » (Revis. di R. Monterosso) (J. Nicolai, sopr.; C. Carli, msopr.; A. Nobile, ten.; E. Giordani-Sartori, clav.)
- 10,35 **RITRATTO DI AUTORE**
  **Bedrich Smetana**
  La Sposa venduta: Ouverture (Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Staern); Sei Pezzi caratteristici op. 1 (pf. V. Repkova); Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi (Quartetto Janacek); Due Poemi sinfonici dal ciclo « La mia patria »: Moldava - Blanik (Orchestra Filarmonica Boema, dir. V. Talich)
- 12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Neal Wood: Frontino e Machiavelli
- 12,20 **S. Scheidt:** Variazioni su « Ach du feiner Reiner », per org. • **G. Rossini:** Tema con variazioni, per quattro strum. a fiato • **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33, per vc. e orch.
- 13 — **Antologia di interpreti**
  Dir. **M. Wöldike**, ten. **A. Dermota**, vl. **J. Szigeti, Coro della Radio di Amburgo**, pf. **H. Sztompka**, sopr. **R. Tebaldi**, dir. **J. Martinon**
  (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 14,30 **J. Ireland:** Satyricon, ouverture (da Petronio) (Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult); Rapsody (pf. A. Rowlands) • **S. Barber:** Sinfonia n. 2 op. 19 (Orch. New Symphony di Londra, dir. dall'Autore)
- 15,15 **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
  **Cinque Bagattelle op. 47, per due vl.i, vc. e armonium (Strumentisti del Quartetto Vlach); Quartetto n. 8 in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)**
- 16,15 **CORRIERE DEL DISCO**
  R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi min. (Orch. Filarmonica di Londra dir. A. Boult)
  (Disco **Ace of Clubs)**
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10 Pitigliano, feudo degli Aldobrandeschi. Conversazione di Sallustio Bossi
- 17,15 **J. S. Bach:** Sonata n. 5 in fa min. per vl. e clav. (W. Schneiderhan, vl.; K. Richter, clav.)
- 17,35 **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico
- 18,30 **Musica leggera**
- 18,45 **Personaggi: I ribelli della letteratura**
  a cura di **Massimo Vecchi**
  IV. Il vecchio e il mare, di Ernest Hemingway
- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
  (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,45 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
- 21 — **Julie** ovvero **Il vaso da fiori**
  Commedia in un atto di A. G. Jars
  (Versione ritmica italiana di Raffaello Melani)
  Musica di **GASPARE SPONTINI**
  Direttore **Bruno Rigacci** (Vedi Locandina)
  Note illustrative di **Giuseppe Pugliese**
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **Il Crescendo**
  Opera comica in un atto di A. C. Sewrin
  (Vers. ritm. ital. di Giulio Confalonieri)
  Musica di **LUIGI CHERUBINI**
  Direttore **Franco Caracciolo** (Vedi Locandina)
  Note illustrative di **Giuseppe Pugliese**
  Al termine: Lutto per l'arte italiana: Lucio Fontana e Leoncillo Leonardi, a cura di Giovanni Urbani
  **Rivista delle riviste**

# RADIO

## LOCANDINA

## NAZIONALE

### 11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Francis Lai: *Vivere per vivere* (Francis Lai) • Wertmüller-Misselvia: *Una notte intera* (Rita Pavone) • Wilson-Love: *Darlin'* (The Beach Boys) • Debout-Dumas: *Comme un garçon* (Franck Pourcel) • Ciotti-Miller-Wells: *Dove vai?* (Stevie Wonder) • Gigli-Maresca-Gigli: *Non finirà* (Ornella Vanoni) • Trovajoli: *La famiglia Benvenuti* (Trovajoli) • Musy-Endrigo: *Il dolce paese* (Sergio Endrigo) • Rogers-Wheeler: *Jackson* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • Pace-Carlos: *A che serve volare* (Roberto Carlos) • Anderson-Gruya: *Flamingo* (Percy Faith).

## SECONDO

### 10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese e Regina Bianchi. Personaggi e interpreti del settimo episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Gegè: *Renato Campese*; Il barone San Giorgio: *Enzo Donzelli*; La baronessa di Sangro: *Giuliana Calandra*; La contessa Lalla D'Aragona: *Clara Bindi*; Nunziata: *Nora Ricci*; Donna Matilde Serao: *Regina Bianchi*; La principessa Aldemoresco: *Regina Senatore*; La marchesa Filangieri: *Linda Scalera*, ed inoltre: *Serena Bennato, Bruno Cirino, Leo Gavero.*

### 15,15/Concerto operistico D'Angelo-Infantino

Gioacchino Rossini: *La Danza* (*tenore* Luigi Infantino) • Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan:* « Cupa, fatal mestizia » (*soprano* Gianna D'Angelo) • Giuseppe Verdi: *Macbeth:* « Ah, la paterna mano » (Luigi Infantino) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* « Oh, bel paese » (Gianna D'Angelo) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci:* « No, pagliaccio non son » (Luigi Infantino) • Ambroise Thomas: *Amleto:* Pazzia di Ofelia (Gianna D'Angelo) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, diretta da Elio Boncompagni).

## TERZO

### 13/Antologia di interpreti

*Direttore Mogens Wöldike:* Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia in do maggiore* (Orchestra da Camera della Radio Danese) • *Tenore Anton Dermota:* Wolfgang Amadeus Mozart: *Die ihr unermesslichen Weltalls, K. 619* (*pianista* Hilda Dermota) • *Violinista Joseph Szigeti:* Giuseppe Tartini: *Concerto in re minore* per violino e orchestra d'archi (trascr. di Joseph Szigeti) (Orchestra d'archi diretta da Georg Szell) • *Coro della Radio di Amburgo:* Gian Francesco Malipiero: Dalla *Suite di Madrigali* della Scuola del XVI sec.: *Tre Madrigali di Marcantonio Ingegneri*: La Verginella - Ardo sì, ma non t'amo - Ardi e gela (Coro della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn) • *Pianista Henryk Sztompka:* Frédéric Chopin: *Quattro Mazurke op. 24:* in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore - in si bemolle minore • *Soprano Renata Tebaldi:* Peter Ilijch Ciaikowski: *Eugenio Onieghin*: Scena della lettera (Orchestra della Lyric Opera di Chicago diretta da Georg Solti) • *Direttore Jean Martinon*: Anton Dvorak: *Tre Danze slave op. 46*: in do maggiore - in mi minore - in la bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Londra).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 14 in sol maggiore* (*pf.* Gyorgy Sebok) • Bela Bartok: *Sonata* per due pianoforti e percussione (Alfons e Aloys Kontarsky, *pf.*; Heinz König, Christoph Caskel, *percussione*) • Franz Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163* con due violoncelli (Charles Libove e Stephen Clapp, *vl.*; John Graham, *v.la*; Bruce Rogers e Jacqueline Du Pré, *vc.*).

### 21/Due opere di Spontini e Cherubini

**JULIE**

Personaggi e interpreti dell'opera di Spontini: Mondor: *Ugo Trama*; Julie: *Valeria Mariconda*; Verseuil: *Giancarlo Montanaro*; Valcour: *Amilcare Blaffard* - Orchestra dell'« Angelicum » di Milano - Direttore d'orchestra: Bruno Rigacci. Registrazione effettuata il 5 settembre dal Teatro Comunale dei Rinnuovati in Siena in occasione della « XXV Settimana Musicale Senese 1968 ».

**IL CRESCENDO**

Personaggi e interpreti dell'opera di Cherubini: Sofia: *Elena Rizzieri*; Alfonso: *Angelo Marchiandi*; Filippo: *Guido Mazzini*; Il maggiore: *Renato Cesari*; Il capitano Bloum: *Mario Guccia* - Orchestra e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. Franco Caracciolo - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio.

## * PER I GIOVANI

### SEC./10,15/Jazz panorama

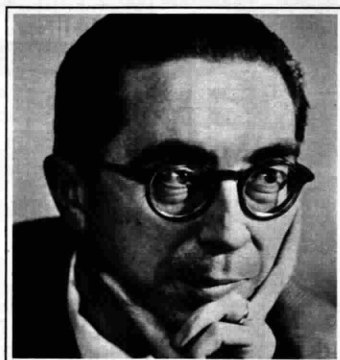
Barbarin: *We'll meet again* (Paul Barbarin-New Orleans Band) • Ellington: *Things ain't what they used to be* (Vic Dickenson) • Fuller-Gonzales-Gillespie: *Manteca* (Dizzy Gillespie).

### SEC./14/Juke-box

Dossena-Brown-Calilli-Sansone: *L'arcobaleno* (The Four Tops) • Surace-Minuti: *Mi piace tanto* (Gordana) • Coppola-Renda: *Sappi che morirò* (I Bruzi) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Shepher Sound) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Migliacci-Romitelli: *Sospiro* (Elisabetta) • Lombardi-Vilsa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Honda: *Bombay Duck* (The Shadows) • Pallesi-Pallini-Malgoni: *Per noi innamorati* (Lucia Valeri) • Pieretti-Laurenti-Gianco-Balsamo: *Strade bianche* (Gian Pieretti).

### NAZ./17,05/Per voi giovani

*Funky street* (Arthur Conley) • *Io senza te* (Love Affair) • *Choo-choo train* (Box Tops) • *Il tempo che ho non basterà* (I Bruzi) • *Tutti frutti* (Little Richard) • *D.W. Washburn* (Monkes) • *Can't you find another way of doing it* (Sam & Dave) • *Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto* (Ribelli) • *Happy* (Nancy Sinatra) • *Cara Judy ciao* (Pyranas) • *Street fighting man* (Rolling Stones) • *I've gotta get a message to you* (Bee Gees) • *Le rondini bianche* (Aldo e I Falisci) • *Send me some lovin'* (Stevie Wonder) • *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • *It shoul have been me* (Gladys Knight & The Pips) • *California dreaming* (José Feliciano) • *Tu che conosci lei* (Paolo e I Crazy Boys) • *Magic bus* (The Who) • *Non si può leggere nel cuore* (The Showmen) • *I'm a midnight mover* (Wilson Pickett) • *The ape woman* (*org.* Jimmy Smith) • *Here comes the judge* (Pigmeat Markham) • *Mrs. Bluebird* (Eternity's Children) • *The look of love* (Vanilla Fudge). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

## Concerto del Sestetto Chigiano

Riccardo Malipiero, l'autore

# UNA «CASSAZIONE» PER ARCHI

### 21 nazionale

*Riccardo Malipiero è nato a Milano nel 1914. Ha studiato con lo zio Gian Francesco Malipiero. E' stato tra i primi ad adottare in Italia la tecnica dodecafonica con* Piccolo Concerto per pianoforte e orchestra *(1945). Autore di diverse pagine liriche e sinfoniche, Malipiero ha scritto* Cassazione *nell'inverno del 1967 su invito di Riccardo Brengola, fondatore e primo violino del Sestetto chigiano d'archi; e l'ha dedicata al Sestetto Chigiano che oggi la esegue in una registrazione effettuata a Siena nel corso della Settimana senese. L'autore ha così spiegato la genesi dell'opera: « Cassazione è termine settecentesco che stava a designare una composizione libera dal punto di vista formale, sul tipo della Serenata. Scelsi quel titolo non perché rappresentasse una esigenza formale, ma per non usare il titolo anonimo di "Sestetto", o il troppo sfruttato "Serenata". La purezza dei sei strumenti ad arco comporta una estrema concertabilità espressiva, la quale si può disperdere un poco nei complessi eterogenei, che per altro comportano le piacevolezze e lo svago del colore timbrico: insomma il Sestetto d'archi, come il Quartetto, ha la stessa purezza di un disegno a confronto di un acquarello. La composizione si articola in quattro tempi: Introduzione, Scherzo (i quali non portano però questi nomi), Adagio e Finale. Lo Scherzo e l'Adagio sono collegati. Non c'è, come ho detto, una precisa esigenza formale: la forma nasce da un continuo dialogo degli strumenti, dalle sfumature o dalle improvvise svolte del dialogo fino a un contrasto, assai vivo, di un breve periodo di carattere totalmente diverso. Questo accade in ogni singola parte; le quali parti hanno poi, ovviamente, in sé una loro caratteristica dominante. Così non stupirà ascoltare momenti altamente drammatici che sfociano in altri estremamente lirici; o il passaggio da una sorta di brusio contenuto nello Scherzo alla severità dell'Adagio. Gli strumenti vengono sfruttati in tutte le loro possibilità: dalla congeniale cantabilità alla durezza di pizzicati che si avvicinano ai suoni di strumenti a percussione; dalla tenuità di passaggi in sordina, in pianissimo, ai fortissimi di tutti e sei gli strumenti che suonano contemporaneamente un bicordo, arrivando ad effetti quasi orchestrali ». Altro autore: Carlo Prosperi. Fiorentino, nato nel 1921, è stato allievo di Frazzi e Dallapiccola; vive a Firenze, dove è insegnante di conservatorio.* In nocte secunda *per chitarra, clavicembalo e sei violini (1968) è ripartita in tre tempi rispondenti ai sottotitoli:* Stellae inerrantes, Stellae obscuriores et caliginosae, Stellae errantes. *Titoli e sottotitoli rinviano a quel mondo siderale che sembra una costante del mondo sonoro di Prosperi, il quale ha perfettamente assimilato taluni portati dell'esperienza post-weberniana innestandoli sulla sua fondamentale esigenza — certo dovuta anche all'insegnamento di Dallapiccola — di contemperare la tecnica dodecafonica con la cultura formale tradizionale. I suoni evocati in* In nocte secunda *si organizzano in un disegno limpidissimo e trasparente, una tela sonora perlacea a larghe maglie; e sotto vi si sente un fondo elegiaco, di una nostalgia autentica. Partecipano alla trasmissione il chitarrista Paolo Paolini e la clavicembalista Mariolina De Robertis. Dirige Piero Bellugi.*

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Motivi in concerto: partecipano le orchestre di Tony Osborne, Werner Müller, Living Strings - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Musica notte - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 Allegro pentagramma - 3,06 Canzoni per sognare - 3,36 Il podio: questa sera dirige Guido Cantelli - 4,06 Un microfono per due voci: Fred Bongusto e Marisa Sannia - 4,36 Viaggio sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

**Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Concerto del Giovedì** - Serie giovani concertisti: Musiche di **Chopin,** pianista polacca **Ewa Wolak.** 18,15 Porocila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Problemi odierni in Africa,** di P. Giuliano Christiaens - **Pensiero della sera.** 20,15 Musique religieuse. 20,45 Theologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Divertimento. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20 Niccolò Paganini:** Sonatina per violino e chitarra op. 2 (Karel Sroubek, violino; Zdenek Pitter, chitarra). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **17** Radio gioventù. **18,05** Primo incontro, a cura di Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Contrasti: Cose vecchie e nuove. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella (Eugenia Hyman, pianoforte). Parte prima: **Frédéric Chopin:** Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte e orchestra. Parte seconda: **Aaron Copland:** « Quiet city » per corno inglese, tromba e orchestra d'archi (Aloys Burkhalter, corno inglese; Helmut Hunger, tromba); **Miklo Kelemen:** Concerto giocoso; **Raymond Chevreuille:** Sinfonia per orchestra da camera op. 68 (1958). Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** Lettere, carteggi e diari. **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Buona notte.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,45-22,30** « **Fine delle vecchie signore** », tre atti di Riccardo Rangoni. Regia di Umberto Benedetto.

# venerdì

## NAZIONALE

**Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**18,15 GIROTONDO**

*(Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora - Formaggino Prealpino - Giocattoli Baravelli)*

### la TV dei ragazzi

a) **LANTERNA MAGICA**
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

**GONG**
*(Telerie Zucchi - Silan)*

b) **IL CIRCO SUL GHIACCIO**
Sceneggiatura e regia di Ekaterina Vermiscjova
Prod.: Studio del Documentario di Mosca

c) **L'AMICO LIBRO**
a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic
Regia di Massimo Scaglione

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Globe Master - Tea Meraviglia - Katrin Confezioni femminili - Stilografiche Pelikan - Pizza Catari - Mobili Snaidero)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**
*(Magnesia Bisurata Aromatic - Coca-Cola - Sole Piatti - Pannolini per bambini « Vima » - Pavesini - Fonografo « Mady Lesa »)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Olio d'oliva Carapelli - (2) Voxson - (3) Baci Perugina - (4) Abito Civuole Lebole - (5) San Giorgio Elettrodomestici*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Paul Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Studio K - 4) Brunetto del Vita - 5) General Film

**21 —**

**FACCIA A FACCIA**
**Cronaca e attualità discussa in pubblico**
da Aldo Falivena
Regia di Salvatore Nocita

**DOREMI'**
*(Officine Meccaniche Sant'Andrea - Minestre Liebig - Nescafé Gran Aroma)*

**22 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**23 —**

**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10** Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
**« Späte Entdeckung »**
Einakter von Hans Gruber
Inszenierung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Brignole

**20,45-21** Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
**« Frida Wilhelm und ihr Ensemble »**
Fernsehregie: Vittorio Brignole

**Rada Rassimov presenta « Zoom », settimanale di attualità culturale, alle ore 22,15 sul Secondo Programma**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Industria Alimentare Fioravanti - Cera Emulsio - Orzoro - Sunbeam Italiana - Milkana Fette - Rabarbaro Bergia)*

**21,15**

**TARTARINO SULLE ALPI**
di Alphonse Daudet
Sceneggiatura di Paolo Bianchi
con Tino Buazzelli
**Quarta puntata**
Personaggi ed interpreti:
Tartarino di Tarascona *Tino Buazzelli*
Il custode del castello di Chillon *Mario Siletti*
Il tizio *Armando Bandini*
Il lord *Neale Stainton*
Il barone *Armando Alzelmo*
Le ragazze dell'Esercito della Salvezza *Miranda Campa, Lidia Costanzo, Emma Fedeli, Donatella Gemmò, Gin Maino*
Ferdinando Bézuquet *Enzo Tarascio*
Placido Bravida *Elio Crovetto*
Spiridione Excourbaniès *Pupo De Luca*
Il commissario *Gino Rocchetti*
Il tenore *Giuseppe Pertile*
Lo svedese *Paride Calonghi*
Bompard *Mario Scaccia*
Papà Baltet *Nino Besozzi*
Prima guida *Ignazio Colnaghi*
Seconda guida *Aldo Suligoj*
Il custode del rifugio *Enzo Garinei*
Il cocomeraio *Gastone Ciapini*
Costecalde *Franco Parenti*
Primo amico *Roberto Pistone*
Secondo amico *Vincenzo Ferro*
Lo scemo *Angelo Botti*
La zia *Augusta Oltrabella*
La governante *Gina Sammarco*
e inoltre: *Franco Tuminelli, Ida Meda, Piero Gerlini, Paolo Leoni, Luigi Paoletti, Evaldo Rogato, Ermanno Roveri, Gianni Rubens*

Musiche di Gino Negri
Scene di Gianni Polidori
Costumi di Gianna Gissi
Delegato alla produzione e collaboratore alla sceneggiatura Pier Benedetto Bertoli
Regia di Edmo Fenoglio

**DOREMI'**
*(Bagno di schiuma Squibb - Firma Mobili)*

**22,15 ZOOM**
**Settimanale di attualità culturale**
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

# 27 settembre

**ore 21,15 secondo**

## TARTARINO SULLE ALPI

**Riassunto delle puntate precedenti**

**Tino Buazzelli (Tartarino) ed Emma Danieli (Sonia)**

*Tartarino è coinvolto in una serie di grottesche avventure. Mentre cerca di scalare prima il monte Rigi e poi la Jungfrau, si innamora di una bella russa, Sonia, che gira per l'Europa insieme ad altri due connazionali esiliati. La donna gli promette il suo amore, purché egli uccida lo zar. Tartarino dapprima accetta, poi spaventato si rifiuta, e poiché i russi minacciano di ucciderlo, chiama in aiuto due amici con i quali si reca a Ginevra in cerca di Sonia. La polizia svizzera, credendoli individui sospetti, li spedisce in prigione.*

### La puntata di questa sera

*L'arresto di Tartarino e dei suoi amici è dovuto ad un equivoco presto chiarito: non sono loro i rivoluzionari russi, e tanto vale lasciarli in libertà. Tartarino prende allora un'altra decisione eroica: scalerà il Monte Bianco insieme all'amico Bompard e ad uno svedese. Ma l'impresa si rivela più difficile del previsto, così lo svedese e le due guide decidono di raggiungere la vetta da soli staccando dalla cordata Bompard e Tartarino. I due rimangono sospesi a un'unica corda, ognuno su un versante, e quando decidono, l'uno all'insaputa dell'altro, di recidere la corda, ognuno dei due crede morto il compagno. Ma giunti a Tarascona si ritrovano vivi entrambi e acquietano i rimorsi confessandosi le loro colpe e facendosi contagiare dalla gaiezza dei tarasconesi in festa.*

**ore 22 nazionale**

## COPPA INTERCONTINENTALE: MANCHESTER-ESTUDIANTES

*A prescindere dal risultato, ormai noto, l'incontro di calcio fra la squadra inglese del Manchester United e quella argentina dell'Estudiantes de la Plata, costituisce sempre un avvenimento eccezionale soprattutto dal punto di vista dello spettacolo. Si tratta della partita di andata per la finalissima della Coppa Intercontinentale dei Campioni; partita disputata l'altro ieri a Buenos Aires. Il ritorno si giocherà a Londra il 16 ottobre, e l'eventuale « bella » ad Amsterdam, in data da stabilire. Il Manchester si è qualificato per la finalissima battendo il Benfica di Lisbona, mentre l'Estudiantes si è imposta sul Penarol di Montevideo.*

**ore 22,15 secondo**

## ZOOM

*Anche questa sera il sommario di Zoom si presenta particolarmente nutrito. Proseguono le due inchieste già iniziate nei primi numeri: quella sull'evoluzione del concetto di casa nel nostro tempo e quella sul ruolo che la donna è venuta assumendo nei vari Paesi durante gli ultimi anni. L'obiettivo sarà puntato questa volta sulla donna francese. Un servizio sarà poi dedicato ai problemi della scuola, che proprio in questi giorni sono al centro dell'attenzione delle famiglie italiane. La rubrica di Olmi e Pintus si concluderà con un breve profilo dedicato al poeta di Corte della regina Elisabetta d'Inghilterra, recentemente eletto secondo le norme di un'antichissima tradizione.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Cosma e Damiano** fratelli martiri.

Altri santi: Barnaba apostolo, Caio vescovo, Fiorentino martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,12; a Roma sorge alle 6,03 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 5,59 e tramonta alle 17,56.

**RICORRENZE:** Nel 1803, nasce a Parigi lo scrittore Prospero Mérimée, considerato uno dei precursori del realismo. Opere: *Il teatro di Clara Gazul, Cronaca del regno di Carlo IX, Mateo Falcone, Colomba, Carmen.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** La vita c'insegna ad essere meno rigorosi con noi e con gli altri. (Goethe).

## per voi ragazzi

*Lanterna Magica.* Tornerà, per gli spettatori più piccini, Emanuela Fallini per illustrare un nuovo episodio di *Settecase*, il paesino giocattolo in cui accadono sempre fatti straordinari. Questa volta, per esempio, c'è l'avventura occorsa a Firlino, il gelataio, il quale tra un sorbetto al pistacchio ed uno alla fragola, ha finito per bisticciare con la signora Rosina, proprietaria di un negozio di fiori. Insomma, un avvenimento da mettere sottosopra tutto il paese. Poi, c'è la storia di Peluche, Ambrogio, Nanette ed altri amici della *Giostra incantata*, tutti alle prese con uno schiaccianoci che corre e salta come un capriolo. E c'è, infine, quel burlone di Pierrot, che s'è messo in testa di diventare campione di monopattino. Andrà quindi in onda *Il Circo sul ghiaccio*, realizzato presso lo Studio del Documentario di Mosca. La regìa è di Ekaterina Vermiscjova. Il programma comprende dei numeri di grande attrazione ed interesse. Gruppi di pattinatori che eseguono evoluzioni complicate e difficili suonando, nel medesimo tempo, vari strumenti. Giocolieri, acrobati, saltatori, che si muovono sulla pista di ghiaccio con estrema disinvoltura, come se fosse ricoperta di sabbia. Anche gli orsi hanno seguìto un lungo corso di pattinaggio, di cui il domatore Anatolij Majarov illustrerà il metodo e la tecnica; quindi farà eseguire dai suoi allievi una serie di bellissimi esercizi: corsa in bicicletta, danze popolari ucraine su pattini a rotelle, salto con la fune, con il cerchio, col tamburo e, per finire, una movimentata partita di hockey su ghiaccio.

## TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fosca Tenderini. « A casa di Zebulon », racconto dalla « Giostra incantata ». « Pitturicchio ». Il gioco dell'artista guidato da Giorgio Piffaretti. 2ª puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 ANIMALI DI PALUDE. Documentario realizzato da Theo Kubiak
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 IL NUMERO TELEFONICO. Originale televisivo interpretato da Louise Martini, Kurt Jeintel, Andras Fricsay, Eberhard Boeck, Hans Jürgen Diedrich, Helmut Fischer. Regia di Otto Meyer
22,10 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 27 settembre venerdì

## NAZIONALE

**6**

'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
**Musica stop** - 1ª parte

**7**

**Giornale radio**
'10 **Musica stop** - 2ª parte
'47 Pari e dispari

**8**

**GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Rita Pavone, Sergio Bruni, Giuliana Valci, Mario Guarnera, Caterina Caselli, Sacha Distel, Patty Pravo, Bobby Solo

**9**

**Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Wolf-Ferrari, Arlen, Livingston, Ferrao, Debussy, Lewis, Kreisler, Winterhalter, Berlin, Brahms, J. Strauss, Ellsworth-Morgan, Howard, Sabicas, Jobim, Liszt

**10**

**Giornale radio**
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
L'opera des jours heureux, Viry, Adios muchachos, Fifty tears for every kiss, A tisket a tasket, Cow-boys and indians, He has never left me alone, Brazil, I love Paris, Sappi che morirò, Pulecenella o core e Napule, Fever, Sono già le tre, Rumba matumba, Flowers on the wall, Mezzanotte fra poco, Mambo gil, Se la terra gira, Solitude, Una rotonda sul mare, Dinah, Serenata, Un amore come dico io, Polka italiana, Non c'è più niente da fare, Ravel: Tzigane — *Henkel Italiana*

**11**

— *Dash*
'22 **Ritratti di scrittori,** a cura di Libero Bigiaretti: « Alfonso Gatto »
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

**12**

**Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

**13**

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

**14**

**Trasmissioni regionali**
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

**15**

**Medaglie per voi**
Appuntamento con gli olimpionici di ieri
'13 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *C.D.I. Compagnia Discografica Italiana*
'45 Ultimissime a 45 giri

**16**

Programma per i ragazzi: **« Il giranastri »**, settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
'30 **Herbert Pagani** presenta: **I TRANSISTORIANI**

**17**

**Giornale radio**
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino**

**18**

Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**19**

'10 Sui nostri mercati
'15 **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 13° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

**20**

**GIORNALE RADIO**
'15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
'45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Pietro Argento**

**21**

con la partecipazione del violinista **Uto Ughi** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
**Il giro del mondo**

**22**

'05 Intervallo musicale
'15 Parliamo di spettacolo
'35 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

**23**

GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

## SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Lysoform Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
Originale radiofonico di **Antonietta Drago** - 8° episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **La maga Merlini**
Un programma di **Paolo Limiti** con **ELSA MERLINI**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
**HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Giuliana Calandra** — *Caffè Lavazza*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
15 — Relax a 45 giri — *Ariston Records*
15,15 **DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL COMPLESSO DELLA SETTIMANA: LOS BRAVOS** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **INCONTRI CON LA NARRATIVA**
« Undici ragazzi d'oro » di György Moldova - Traduzione di Magda Zalàn - Presentazione di **Gaio Fratini** (Replica dal Terzo Programma)
20,35 **Orchestra diretta da Joe Bushkin**
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **CONCERTO KAPPA**
con **Gorni Kramer** e **Lauretta Masiero** - Testi di **Leo Chiosso** - Regia di **Enzo Convalli** (Replica)
21,40 **Le nuove canzoni**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **Georgia Moll** presenta:
**E' DI SCENA UNA CITTA'**
Un programma di **Ada Vinti** con **Elio Pandolfi** - Orchestra diretta da **Gino Conte** (Replica)
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

## TERZO

*TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)*
9,30 **« Un racconto per le vacanze »** *(Elementari e Medie): « Una vacanza movimentata » di Silvano Balzola - Regia di Ruggero Winter*
10 — **C. M. von Weber:** Sonata n. 4 in mi min. op. 70 (pf. A. D'Arco) • **M. Mihalovici:** Ricercari op. 46, Variazioni libere (pf. M. Haas)
10,45 **G. Rossini:** Tre Duetti, dalle « Soirées Musicales » (R. Scotto, sopr.; B. M. Casoni, msopr.; G. Nait, ten.; T. Rovetta, bs.; A. Beltrami, pf.)
11 — **H. Berlioz:** Symphonie funèbre et triomphale, op. 15, per coro e orch. (H. Schmitt, tromb. sol. - Orch. e Coro di Colonia dir. F. Straub) • **C. Debussy:** Trois Images, per orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: « I problemi dei giganti dell'aria »
12,20 **L. van Beethoven:** Trio in do min. op. 1 n. 3, per pf., vl. e vc. (Trio Beaux Arts) • **A. Rubinstein:** Quintetto in fa magg. op. 55 per pf. e strum. a fiato (R. Josi, pf.; S. Gazzelloni, fl.; G. Gandini, cl.; C. Tentoni, fg.; D. Ceccarossi, cr.)
13,20 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Roberto Michelucci**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Mezzosoprano **Teresa Berganza**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,15 **I. Strawinsky:** Settimino per archi e fiati (Melos Ensemble di Londra)
15,30 **W. A. Mozart:** Serenata notturna in re magg. K. 239 per doppia orch. (Y. Menuhin, vl. solista - Orch. da Camera Bath Festival, dir. Y. Menuhin)
15,40 **Vitezlav Novak: LA TEMPESTA**
cantata op. 42, su testo di S. Ceck per soli, coro e orch. (M. Tauberova, sopr.; D. Tikalova, contr.; B. Blochut, ten.; L. Mrez, V. Jedenactik e J. Veverka, bs.i - Orch. e Coro della Filarmonica Boema, dir. J. Krombhoic - M° del Coro J. Kuhn)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Avremo una canzone italiana originale? - Risponde Gino Conte
17,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Testimoni e interpreti del nostro tempo**
**« Georges Sorel »**
Partecipano: Tullio Gregory, Santo Mazzarino, Gennaro Sasso
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **I farmaci psicostimolanti della attività mentale**
a cura di **Leonardo Donatelli** e **Adriano Marino**
II. Umore e affettività
21 — **INNOCENTI ALL'ESTERO**
Come gli americani hanno scoperto l'Italia
Un programma di **Giuseppe Lazzari**
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Regia di **Dante Raiteri**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo:** Milano e i poeti, oggi, a cura di Piero Del Giudice: II. Vittorio Sereni-Bartolo Cattafi
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

**19,15/Il Ponte dei Sospiri**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio:
Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Altieri: *Franco Morgan*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Juana: *Mara Soleri*; Bianca: *Aurora Cangian*; Sandrigo: *Giampiero Becherelli*; Dandolo: *Franco Luzzi*; Giannetto: *Giorgio Gusso*; Bortolo: *Carlo Ratti*.

### SECONDO

**9,40/Album musicale**

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (*mezzosoprano* Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis) • Jacques Halévy: *L'ebrea*: « Se oppressi ognor » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Vesti la giubba (*tenore* Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede).

**10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio:
Lina: *Valentina Cortese*; Isola: *Dario Penne*; Nunziata: *Nora Ricci*, ed inoltre: *Claudio Sora* e *Angelo Zanobini*.

**15,15/Direttore André Cluytens**

César Franck: *Interludio*, dal poema sinfonico « Redenzione » (Orchestra Nazionale Belga) • Hector Berlioz: *Danza delle Silfidi*, da « La Dannazione di Faust » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi) • Maurice Ravel: *Bolero* (Orchestra della Radiodiffusion Française).

### TERZO

**13,20/Concerto sinfonico**

Johann Sebastian Bach: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (*solista* Roberto Michelucci - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Franci) • Robert Schumann: *Concerto in re minore* per violino e orchestra (a cura di Georg Schünemann - Revisione della parte solistica di Paul Hindemith): Allegro non troppo - Lento - Vivace non troppo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Bela Bartok: *Due rapsodie* per violino e orchestra: Rapsodia n. 1: Lassu - Friss; Rapsodia n. 2: Lassu - Friss (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis).

**14,30/Concerto operistico: msopr. Teresa Berganza**

Giovanni Battista Pergolesi: *La serva padrona*: « Stizzoso, mio stizzoso »; Giovanni Paisiello: *Nina, o La pazza per amore*: « Il mio ben quando verrà »; Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che farò senza Euridice », « Che puro ciel »; Luigi Cherubini: *Medea*: « Solo un pianto » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Cruda sorte! Amor tiranno » - « Bel raggio lusinghier »; *Il barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » - « Contro un cor » (Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson).

**17,15/Incontri musicali romani**

Raffaele Gervasio: *Detti di Aristotele* da « I problemi musicali », per soprano, flauto, violoncello e pianoforte (Irene Oliver, *soprano*; Conrad Klemm, *flauto*; Alfredo Stengel, *violoncello*; Mario Caporaloni, *pianoforte*) • Boris Porena: *Sette Pezzi* dal « Blockflötenalbum », per tre flauti a becco: Kleiner nichts - Praeludium - Eine alte Volkswerke - Bicinium - Die Hartnäckigem - Fast ein Wiegenlied - Melodie (Nicola Samale, Katinka Cassola e Anna Penna, *flauti*) • Bohuslav Martinu: *Sonata a tre*, per flauto, violoncello e pianoforte (Conrad Klemm, *flauto*; Alfredo Stengel, *violoncello*; Mario Caporaloni, *pianoforte*).
Registrazioni effettuate l'11 giugno e il 18 luglio 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma.

**19,15/Concerto di ogni sera**

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orchestra Sinfonica dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Anton Dvorak: *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra (*solista* Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Vaclav Talich) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

### * PER I GIOVANI

**SEC./10,15/Jazz panorama**

Calloway: *Jonah joins the cab* (Cab Calloway) • Pollack: *That's a plenty* (Jimmy Mc Partland Dixielanders) • Bishop: *Moving out* (Quintetto Al Sears) • Silver: *The preacher* (Quint. Horace Silver).

**SEC./14,05/Juke-box**

Migliacci-Fontana: *Mi perderò* (Franco Mechilli) • Endrigo: *Non è questo l'addio* (Marisa Sannia) • Barone-Casaburi-Arbik-Ruthuard: *Fiori e colori* (Le Orme) • S. Farina-J. Farina: *Help me* (*duo chit. el.* Santo e Johnny) • Annarita-Napolitano: *L'amico, la ragazza e il cane* (Antoine) • Sordi-Piccioni: *Amore amore amore amore* (Christy) • Arrouh: *Se un mattino* (Renato Arrouh) • Delanoë: *La chanson de Yohann* (Marcello Minerbi) • Chiosso-Chase: *Se ci stai* (Roberto Rangone) • Pace-Marnay-Popp: *Perché due non fa tre* (Marie Laforêt).

**NAZ./17,05/Per voi giovani**

*Funky fever* (Clarence Carter) • *Marilù* (Nino Ferrer) • *Hello, I love you* (The Doors) • *Se c'è l'amore* (Long John Baldry) • *Tighten up* (Archie Bell) • *A modo mio* (Anthony Quinn) • *Hush* (Colours) • *L'amore verde* (Franco Say) • *Go home and do it* (Joe Tex) • *I miei giorni felici* (Wess) • *People sure act funny* (Arthur Conley) • *Hey Jude* (Beatles) • *Torna Liebelei* (Camaleonti) • *Do it again* (Beach Boys) • *Un angelo blu* (Equipe 84) • *Where is my mind* (Vanilla Fudge) • *My way of life* (Frank Sinatra) • *Il mondo è grigio* (I Gatti Rossi) • *I say a little prayer* (Aretha Franklin) • *Il ragazzo che sorride* (Al Bano) • *Security* (Etta James) • *Just a gigolo* (Erroll Garner) • *Qui non c'è nessuno* (Rokes) • *To wait for love* (Herb Alpert) • *La mia ragazza sa* (Gianni Morandi) • *Listen here* (Eddie Harris).

**SEC./19/Il complesso della settimana: « Los Bravos »**

Crainger-Haves-Wadey: *Black is black* • Vanda-Young: *Bring a little lovin'* • Berbero-Martucci-Marini: *Uno come noi* • Grainger-Haves-Wandy: *Don't get in my way* • Sexter-Levitt: *Going nowhere* • Rambeau-Vangel-Monet: *Make it last* • Diaz: *I want a name* • Martin-Coulter: *Trapped*.

**Nel concerto di Pietro Argento**

**Uto Ughi: suona uno Stradivari**

## UN VIOLINO PREZIOSISSIMO

**20,45 nazionale**

*Uto Ughi, che stasera interpreterà il* Concerto in re maggiore *di Ciaikowski, è uno dei più giovani violinisti che agiscano in campo internazionale. Nato a Busto Arsizio nel 1944, fu un ragazzo prodigio: a sette anni la sua prima esibizione pubblica, seguita, però, da rigorosi studi sotto la guida di illustri maestri quali Ariodante Coggi, George Enescu, Corrado Romano e Riccardo Brengola (col quale Ughi si diplomò, nel 1960, a Ginevra). Solista già affermato malgrado l'ancor giovanissima età, Ughi ha suonato in tutto il mondo, facendosi apprezzare per la sua serietà stilistica e per il suo disinvolto virtuosismo. Il violinista ha un preziosissimo strumento: uno Stradivari del 1701 che pare sia appartenuto a Rudolf Kreutzer, il violinista reso famoso da Beethoven il quale gli dedicò la sua grande* Sonata in la maggiore.

*Uto Ughi sarà accompagnato da Pietro Argento, un direttore d'orchestra ben noto al pubblico italiano. Nato presso Bari, Argento ha studiato al Conservatorio di Napoli, dove ebbe per maestro Cilea, e, successivamente, a Roma, sotto la guida di Bernardino Molinari. Insegnante al Conservatorio di Cagliari, Argento, che ha anche composto lavori teatrali, per orchestra e musica da camera, ha diretto moltissimo, sia in Italia sia all'estero. Particolarmente felice fu, in epoca recente, una sua tournée in URSS.*

*E sovietico è un compositore presentato in questo concerto. Si tratta di Tikon Nicolaievic Krennikov, ancora non molto familiare al pubblico italiano, ma molto noto in URSS. Nato nel 1913 a Elets (Orel), Krennikov studiò presso il Conservatorio di Mosca, dove, nel 1936, si diplomò. Dal 1941 al 1954 fu direttore della sezione musicale del Teatro dell'Armata Sovietica; dal 1948 ricopre la carica di segretario dell'Unione dei Compositori dell'URSS.*

*Autore estremamente fecondo, Krennikov ha al suo attivo lavori teatrali: ricordiamo* Nella tempesta *(molto popolare in URSS),* La Madre *e l'operetta* 100 Diavoli e una fanciulla*; ha inoltre scritto concerti, sinfonie, musica da camera e musica per film. Nel concerto di questa sera figura la sua Prima Sinfonia, scritta nel 1935. Lo stile di Krennikov presenta una marcata evoluzione: partito dalle esperienze di Prokofiev, il compositore le abbandonò, poco a poco, per coltivare uno stile più direttamente legato alla tematica del folklore russo. La sua Prima Sinfonia ha il suo centro d'interesse proprio in questo trapasso stilistico che, nel 1935, era pienamente in atto, con la presenza di entrambe le componenti della fisionomia poetica del musicista.*

*Il concerto sarà aperto dall'esecuzione del preludio dalla Clitennestra di Ildebrando Pizzetti. Quest'opera, l'ultima del compositore parmense da poco scomparso, fu eseguita per la prima volta, alla Scala di Milano, nel marzo 1965. La sua composizione risale al periodo compreso fra il 1962 e il 1964, mentre il libretto, curato dallo stesso autore, è dal 1961, ed è ricavato da due tragedie dell'Orestiade di Eschilo (*Agamennone *e* Le Coefore*) e dall'*Elettra *di Sofocle. E' una tematica assai cara a Pizzetti questa di* Clitennestra *che culmina nell'uccisione, a opera della moglie Clitennestra, di Agamennone, reo di aver sacrificato agli dèi, per il buon esito della guerra di Troia, la figlia Ifigenia.*

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Due voci per la musica (Un programma di Francesco Forti) - 1,06 Recital del soprano Mirella Freni e del basso Nicola Rossi Lemeni - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Chiaroscuri musicali - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 La vetrina del disco - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il matrimonio Cristiano,** di Spartaco Lucarini - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entravistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Ritmi. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** L'Orchestra Zacharias. **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena. **17** Radio gioventù. **18,05** Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. **C. Debussy:** L'isle joyeuse; **J. Dalcroze:** Capricci n. 15 e 17; **F. Martin:** Preludi n. 1, 2, 4 e 8. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Giochiamo insieme, musica leggera a premi. **21,30** Intermezzo jazz. **22,05** La bricolla. **22,35** Complessi. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Biglietto musicale.

**II Programma**

**12** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasmissione da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana. 1) Duo Romana e Luciano Pezzani. **A. Honegger:** Sonatina per vl. e vc.; 2) Quartetto Monteceneri. **J. Turina:** Oración del Torero; **P. A. Grainger:** Danza irlandese. **20,45** Incontro con Petula Clark. **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,30 A. Steffani:** Scherzi musicali e duetti da camera preceduti da una sinfonia. 1) Sinfonia dall'opera « Enrico Leone » per orch. d'archi; 2) « Occhi, perché piangete », duetto da camera per sopr. e contr.; 3) « Guardati o core », scherzo musicale per voce e due vl.i con bs. continuo; 4) « Lontananza crudel », duetto da camera per due sopr.; 5) « Cola degl'Arcadi », scherzo musicale per voce e due fl.i con bs. continuo. **22-22,30** Ballabili.

# sabato

## NAZIONALE

**Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica**

**10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

---

**14,45-15,30**
**e**
**18,10-18,25 EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Le Mans*
**AUTOMOBILISMO: 24 ORE DI LE MANS**
Telecronista Piero Casucci
**(Partenza e fasi iniziali)**

---

**GIROTONDO**
*(Sibon Perugina - Adica Pongo - Silan - Giocattoli Lego)*

### la TV dei ragazzi

**18,25** a) **LA FACILE SCIENZA**
**Magnetismo**
Presenta Mario Erpichini
Regia di Harvey Cort
Prod.: Harold J. Klein Film Associates Inc.

b) **L'ACCELERATORE**
a cura di Tinin Mantegazza e Umberto Simonetta
Presenta Febo Conti
con la partecipazione di Roberto Brivio e Nanni Svampa
Scene di Duccio Paganini
Regia di Carla Ragionieri

**GONG**
*(Ariel - Penne L.U.S.)*

### ritorno a casa

**19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO**

**19,35 TEMPO DELLO SPIRITO**
Conversazione religiosa a cura di Don Franco Peradotto

### ribalta accesa

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**
*(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Williams Lectric Shave - Prodotti Siltal - Rasoi Philips - Crema Bel Paese Galbani - Confezioni SanRemo)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**
*(Olà biologico - Radiomarelli - Fernet Branca - Olio di semi di Arachide Oio - Veramon - Moplen)*

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Confezioni femminili Max Mara - (2) Oro Pilla - (3) Biscotto Montefiore Diet-Erba - (4) Cucine componibili Salvarani - (5) Doppio Brodo Star*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Roberto Gavioli - 2) G.T.M. - 3) G.T.M. - 4) Brunetto del Vita - 5) Publisedi

**21 —**
**CANZONISSIMA '68**
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con **Mina, Walter Chiari** e **Paolo Panelli**
Testi di Marchesi, Terzoli e Vaime
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui
**Prima trasmissione**

**DOREMI'**
*(Amaro Petrus Boonekamp - Salumificio Negroni - Super-Iride)*

**22,15 LINEA CONTRO LINEA**
*Settimanale di cose varie*
a cura di **Giulio Macchi**

**23 —**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

**Il regista Giulio Macchi che cura la rubrica « Linea contro linea » (22,15, Programma Nazionale)**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10 Landarzt Dr. Brock**
« Der Wundergreis »
Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack
Regie: Ralph Lothar
Verleih: TPS

**20,35 Manesse**
Filmbericht
Verleih: TELEPOOL

**20,45-21 Gedanken zum Sonntag**
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**
*(Ferro-China Bisleri - Biscotti al Plasmon - Cera Overlay - Simmenthal - Parmalat - Naonis)*

**21,15**
**UNA SERATA CON MAX LINDER**
a cura di Enrico Rossetti
Presentazione di Arnoldo Foà
— **Volete sposarmi?**
— **Sette anni di guai**
— **I tre Moschettieri**
Regia di Max Linder
Prod.: Films Max Linder
Int.: Max Linder, Alta Allan, Caroline Rankin, Jobyna Ralston, Bull Montana, Frank Cooke

**DOREMI'**
*(Cucine Scic - Riso Curti)*

**22,40 LUISA SANFELICE**
Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
**Terza puntata**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Gerardo Baccher *Silvano Tranquilli*
Il vecchio Baccher *Amedeo Girard*
Primo legittimista *Carlo Taranto*
Secondo legittimista *Antonio La Raina*
Terzo legittimista *Nino Veglia*
Gennaro Baccher *Stefano Satta Flores*
Gaetano *Giacomo Furia*
Antonio Mancini *Rino Gioielli*
Eleonora De Fonseca Pimentel *Mila Vannucci*
Ferdinando Pignatelli *Germano Longo*
Ettore Carafa *Giovanni Attanasio*
Francesco Palomba *Carlo Lima*
Francesco Conforti *Gino Maringola*
Vincenzo Russo *Paolo Falace*
Antonio Moscardelli *Mauro Bosco*
Il capo carceriere *Rino Genovese*
Ferdinando Ferri *Giulio Bosetti*
Il generale Championnet *Adriano Micantoni*
Carlo Lauberg *Luciano Melani*
L'ufficiale francese *Aldo Barberito*
Michele Marino (detto « Michele 'o pazzo ») *Antonio Casagrande*
Antonio Avella (detto « Pagliuchella ») *Mario Frera*
Luisa Sanfelice *Lydia Alfonsi*
Mariuccia *Antonella Della Porta*
Lo sbirro *Nino Guida*
Peppino *Benito Artesi*
Il portinaio *Aldo Rendine*
e inoltre: *Antonio Arciello, Elisa Ascoli Valentino, Anna Fiorelli, Arturo Gigliati, Ermelinda Lambiase, Leonardo Magliacane, Alberto Marescalchi, Gerardo Panipucci, Enzo Pettorusso, Raffaele Scialò, Antonio Setale*
La canzone « Sotto a 'sta murata » di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi - Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Mafai - Arredamento di Enrico Checchi - Regia di Leonardo Cortese
**(Replica)**

# 28 settembre

ore 21 nazionale

## CANZONISSIMA '68

**Paolo Panelli e Mina nella prima puntata dello show**

Canzonissima *anno dieci. La trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno — che è presentata quest'anno da Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli — prende il via questa sera per concludersi come è ormai tradizione la sera dell'Epifania. Quindici trasmissioni, nel corso delle quali saranno impegnati quarantotto cantanti, quarantasette professori d'orchestra agli ordini del maestro Bruno Canfora in un balletto guidato da Gino Landi. Il primo sestetto di cantanti in lizza è composto da: Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Anna Identici, Patty Pravo, Edoardo Vianello e Carmen Villani. La puntata avrà inoltre come ospiti due noti giornalisti televisivi.* (Alla nuova edizione di *Canzonissima* dedichiamo un articolo a pagina 32).

ore 21,15 secondo

## UNA SERATA CON MAX LINDER

*Con Max Linder ha inizio questa sera un ciclo cinematografico che proseguirà con Mae West, Charles Laughton e Ray Bradbury e che si propone di riportare alla luce presso un pubblico più vasto la personalità artistica di alcuni attori del passato. Il programma ha un carattere antologico ed offrirà ai telespettatori un repertorio che porrà nel giusto risalto gli aspetti maggiormente caratterizzanti dei singoli interpreti. Per Max Linder, uno dei più grandi attori del cinema comico di tutti i tempi, sono stati selezionati tre film:* Volete sposarmi?, Sette anni di guai *e* I tre Moschettieri. (Alla figura di Max Linder è dedicato un servizio a pagina 36).

ore 22,15 nazionale

## LINEA CONTRO LINEA

*Nel numero di questa sera è previsto un servizio di Marcello Ugolini dal titolo* Amore eterno *che prende spunto dalle recenti vicende sentimentali di Brigitte Bardot. Filippo de Luigi ha poi realizzato un servizio a Capo Vaticano, in Calabria, dove lo scrittore Giuseppe Berto ha aperto un caratteristico night club.* Piatti rotti *è il titolo di un itinerario gastronomico curato da Ilio de Giorgis. Previsto anche un ironico profilo della cantante Patty Pravo, la quale tenterà tra l'altro di recitare alcuni brani di Shakespeare e di Cecco Angiolieri. Dopo Lisa Gastoni, l'ospite dell'architetto Piero Gherardi sarà questa settimana l'attore Renato Salvatori.*

Ore 22,40 secondo

## LUISA SANFELICE - terza puntata

*L'esercito borbonico, incalzato dalle truppe bonapartiste, sta ripiegando precipitosamente. Il re ha lasciato Napoli che è in preda al caos. Luisa Sanfelice non ha lasciato la città e si incontra con Ferdinando Ferri, uno dei capi della fazione giacobina, e nessuno dei due riesce a nascondere i propri sentimenti. A Napoli regnano il disordine e il caos e Luisa per tirare avanti si reca dal banchiere Baccher per impegnare i suoi ultimi gioielli. Baccher è uno dei capi della resistenza borbonica e quando Luisa incautamente gli dice dove sono rifugiati i giacobini, Baccher manda un gruppo di lazzari ad ucciderli. I giacobini resistono: nella città scorre il sangue.*

## CALENDARIO

**IL SANTO: Venceslao** duca dei Boemi e martire.

Altri santi: Esuperio e Salomone vescovi e confessori, Lioba vergine, Silvino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,10; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,57; a Palermo sorge alle 6,00 e tramonta alle 17,55.

**RICORRENZE:** Nel 1934, nasce a Parigi Brigitte Bardot, attrice cinematografica francese, simbolo del divismo degli anni Sessanta. Film: *Mademoiselle Pigalle, La verità, La parigina,* ecc.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Le sciocchezze che meno possiamo perdonare agli altri, sono quelle che avremmo potuto fare anche noi. (J. Roux).

## per voi ragazzi

*La facile scienza* dedica la puntata di oggi ad un argomento molto interessante per i giovani spettatori: il magnetismo, cioè la calamita. Che cos'è la calamita? Genericamente, un corpo avente la proprietà di attrarre limature di ferro o di altre sostanze ferromagnetiche. Questa proprietà, scoperta inizialmente come specifica di un particolare minerale, la magnetite, si è poi estesa ai corpi ferromagnetici, da cui si può ottenere una « calamita », o magnete, per strofinìo con un pezzo di magnetite o con un'altra calamita. Al termine, andrà in onda *L'Acceleratore*, storia dell'automobile cantata e mimata. Roberto Brivio e Nanni Svampa eseguiranno la *Ballata dell'automobile lieta*, una vettura che ha la proprietà di passare con facilità e leggerezza attraverso un groviglio pauroso di macchine, senza subire mai una scalfittura. Franco Franchi canterà *La ruota di scorta*. Febo Conti, dopo aver illustrato un servizio filmato dal titolo *Come nasce un'automobile*, dirigerà, tra due squadre di ragazzi presenti in studio, una gara di velocità a cronometro su macchine a pedale. In serata, i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata di *Canzonissima* 1968, con Paolo Panelli, Walter Chiari e Mina.

## TV SVIZZERA

16 QUESTIONI NOSTRE. L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. 5ª trasmissione: « Le debilità fisiche dell'infanzia » (Replica del 3 luglio 1968)
17,05 ENCICLOPEDIA TV - PAGINE SCELTE. Lettura di testi narrativi italiani scelti e presentati da Giorgio Orelli. « Cesare Pavese: La luna e i falò » (Replica del 16 settembre 1968)
17,45 IL PASSAGGIO SEGRETO. Telefilm della serie « La spada di Zorro »
18,15 AVVENTURE DELLA NATURA E DELL'UOMO. Documentario di Walt Disney
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 ELEFANTI DELL'ALTIPIANO DEL KORAT. Documentario della serie « Diario di viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
20 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 DUE RAGAZZE E UN MARINAIO. Lungometraggio interpretato da June Allison, Gloria Dehaven e Van Johnson. Regia di Richard Thorpe
22 SABATO SPORT. Cronaca registrata parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# 28 settembre sabato

## NAZIONALE

**6**
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
**Musica stop** - 1° parte

**7**
**Giornale radio**
'10 **Musica stop** - 2° parte
'47 Pari e dispari

**8**
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Anna Marchetti, Adriano Celentano, Maria Paris, Gianni Morandi, Mina, Gino Paoli, Milva, Memo Remigi

**9**
**Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
'05 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

**10**
**Giornale radio**
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Ballerina, Brazilian summer, Besame mucho, La banda, Lisbon at twilight, Affida una lacrima al vento, Sei lontana, Three coins in the fountain, Sole sole sole, Anyone who had a heart, Fruhlingsstimmen, Il fischio, Nao diga nada, Bring a little lovin, Charade, Cerisier rose et pommier blanc, Oggi, Una sola verità, Danke schön, Nature boy, Johnny e Susy, Fascination, Cinderella Rockefella, Chopin: Ballata in sol min. n. 1 op. 23

**11**
— *Spic & Span*
'22 **Ritratti di scrittori**, a cura di Libero Bigiaretti: « Cesare Zavattini »
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

**12**
**Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

**13**
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello**
Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi**

**14**
**Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

**15**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

**16**
Progr. per i ragazzi: **« Olimpia »**, a cura di Enzo Balboni - Presentazione e regia di G. A. Rossi
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
« Adattamento degli animali alla vita parassitaria », a cura di Enrico Vannini
'40 **JAZZ JOCKEY** - Un programma di **Marcello Rosa**

**17**
**Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
'10 **La discoteca del Radiocorriere**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
'37 **ANTOLOGIA OPERISTICA** (Vedi Locandina)
'58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

**18**
'03 **Amurri e Jurgens presentano:**
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri e Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

**19**
'20 Sui nostri mercati
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

**20**
**GIORNALE RADIO**
'15 **DOVE ANDARE**
Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Ravenna**, a cura di **Claudio Lavazza**

**21**
'30 **Il sofà della musica**
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

**22**
'05 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**23**
GIORNALE RADIO - Assegnazione del **« Premio Chianciano per la poesia e la narrativa »**, servizio speciale di **Gianfranco Pancani** - **Lettere sul pentagramma**, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

**24**

## SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Agostino Straulino** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10 — **Ruote e motori**
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Mina**
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera
— *Mira Lanza*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Un Cetra alla volta**
Programma musicale con il **Quartetto Cetra** - Regia di **G. Magliulo** — *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Jenny Luna** presenta:
**MUSICA E LUNA** — *Olio di oliva Carapelli*
14 — **Canzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Week-end musicale — *Miura S.p.A.*
15,15 Soprano **ELISABETH SCHWARZKOPF** - Baritono **GERARD SOUZAY** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **RAPSODIA**, a cura di Lea Calabresi — *Cirio*
16,30 **Notizie del Giornale radio** - **Medaglie per voi**, appuntamento con gli olimpionici di ieri
16,38 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
17,05 **MICROFONO SULLA CITTA': GINEVRA**
a cura di **Roberto Antonetto**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **M. Ventriglia** — *Gelati Algida*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO** - Anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola
20,01 **La boutique**
di **Francis Durbridge** - Traduzione di A. Micozzi - 4° episodio - Regia di **U. Benedetto** (V. Locandina)
20,40 **Orchestra diretta da Franck Pourcel**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **STASERA SI REPLICA A SOGGETTO**
Un programma di **Luigi Grillo** presentato da **Gabriella Gazzolo ed Enrico Luzi**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **UN CETRA ALLA VOLTA**, programma musicale con il **Quartetto Cetra** - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica) — *Talco Felce Azzurra Paglieri*
22,40 **INCONTRI CON IL JAZZ**
Presentati da **Nunzio Rotondo**
23 — **Cronache del Mezzogiorno**
23,10 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

## TERZO

10 — **N. Paganini:** Sonata concertata in la magg., per chit. e vl. • **C. Scheidler:** Sonata in re magg. per chit. e vl. (S. Behrend, chit.; G. Silzer, vl.)
10,20 **J. S. Bach:** Cantata n. 207 « Vereinigte Zwietracht der wechselnden Saiten » (dramma per musica) su testo di Picander, per soli, coro e orch. (E. Cundari, sopr.; L. Ciaffi Ricagno, msopr.; H. Handt, ten.; J. Loomis, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui - M° del Coro N. Antonellini)
11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **G. Szell**, sopr. **E. Sussman**, vl. **R. Brengola**, ten. **H. Cuenod**, dir. **F. Lehmann**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Renzo Chiarelli: Un glorioso museo fiorentino: La Galleria dell'Accademia
12,20 **D. Milhaud:** Un Francese a New York • **O. Messiaen:** Oiseaux éxotique, per pf. e orch.
13 — **Recital del Quartetto Endres**
F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 « Imperatore » • S. Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa magg. op. 92 « Kabardinian Themes » (H. Endres e J. Rottenfusser, vl.i; F. Ruf, v.la; A. Schmidt, vc.)
13,45 **MUSICHE DI MUZIO CLEMENTI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,45 **Il Vascello fantasma**
Opera romantica in tre atti
Poema e musica di **RICHARD WAGNER**

| | |
|---|---|
| L'Olandese | Josef Metternich |
| Daland | Josef Greindl |
| Senta | Annelies Kupper |
| Erik | Wolfgang Windgassen |
| Mary | Sieglinde Wagner |
| Il Pilota | Ernst Haefliger |

Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino, dir. **Ferenc Fricsay**
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Filosofia fatta a macchina. Conversazione di Sergio Quinzio
17,15 **F. Liszt:** Après une lecture de Dante da « Années de pèlerinage, IIe Année: Italie » (pf. L. Kentner)
17,35 **F. Chopin:** Tre Polacche (pf. A. Rubinstein)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,20 **Musica e poesia**, di Giorgio Vigolo
20,30 **Concerto sinfonico**
diretto da **Gary Bertini**
con la partecipazione della pianista **Lya De Barberiis** e della violinista **Pina Carmirelli**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
**In alto mare**
di **Slawomir Mrozek**
Versione italiana di Aurora Beniamino
Regia di **Pietro Masserano Taricco** (V. Locandina)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

## NAZIONALE

### 17,37/Antologia operistica

Leo Delibes: *Lakmé:* « Où va la jeune hindoue? » (*soprano* Anna Moffo - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Parmi veder le lacrime » (*tenore* Giuseppe Di Stefano) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: « Ho il potere supremo » (*basso* Tancredi di Pasero - Orchestra Sinfonica diretta da Dick Marzollo).

### 22,20/Musiche di compositori italiani

Gabriele Bianchi: *Elegia e Ditirambo* per due pianoforti e percussione (Gino Gorini, Sergio Lorenzi, *pianoforte*; Complesso Buonomo, *percussione*) • Renato Parodi: *Concerto* per fagotto e orchestra: Esercizi (Allegro moderato) - Pastorale e cadenze (Andante) - Rondò con variazioni (Allegro giusto) (*solista* Marco Costantini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci).

## SECONDO

### 9,40/Album musicale

Bedrich Smetana: *Studio da concerto in mi minore* (*pianista* Vera Repkova) • Karol Szymanowski: *Tarantella op. 28 n. 2* (Johanna Martzy, *violino*; Jean Antonietti, *pianoforte*) • Igor Strawinsky: *Tango* (*duo pianistico* Vitja Vronsky-Victor Babin).

### 15,15/Concerto operistico Schwarzkopf-Souzay

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti » (*soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da von Karajan) • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Romanza del re (*baritono* Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Tannhäuser*: Saluto di Elisabetta (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind) • Giovanbattista Lully: *Alceste:* Aria di Caron (Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Wolfgang Amadeus Mozart *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pritchard) • Charles Gounod: *Faust*: « Dio possente » (Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Lohengrin*: Sogno di Elsa (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind).

### 20,01/« La boutique » di Francis Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ilaria Occhini e Lia Zoppelli. Personaggi e interpreti del quarto episodio: L'ispettore Daly: *Mico Cundari*; Il sovrintendente Robert Bristol: *Andrea Checchi*; Elka Nelson: *Greta Gonda*; Virginia Allen: *Lia Zoppelli*; Katherine Lozzi: *Renata Negri*; Pearl Mortimer: *Gemma Griarotti*; Karl May: *Nelly Namiac*; Eve Bristol: *Ilaria Occhini*; L'agente Cooper: *Giampiero Becherelli*; La segretaria Hilda: *Francesca Siciliani*; La signora Webb: *Wanda Pasquini*; Oscar: *Cesare Bettarini*; Il sergente Thornton: *Orso Guerrini*; Il dottore: *Dario Penne*; Owen: *Corrado De Cristofaro*; Newton: *Giorgio Gusso*; Un portiere d'albergo: *Sandro Borchi*; Un cameriere: *Rino Benini*.

## TERZO

### 11/Antologia di interpreti

*Direttore Georg Szell*: Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)* « Corale di Sant'Antonio » (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • *Soprano Ethel Sussman*: Henri Desmarets: *Circe*: « C'est toi, cruel amour »; André Campra: *Alcina*: « Je trouve à chaque pas » (Orchestra Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment) • *Violinista Riccardo Brengola*: Rodolphe Kreutzer: Dai « *Quarantadue Studi* » per violino solo: n. 8 in mi maggiore; n. 16 in re maggiore; n. 39 in la maggiore • *Tenore Hugues Cuenod*: Marco da Gagliano: *Valli profonde*; Giulio Caccini: *Due Madrigali*: Fere selvagge - Al fonte, al prato (Hugues Cuenod, *tenore*; Hermann Leeb, *liuto*) • *Direttore Fritz Lehmann:* Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino).

### 13,45/Musiche di Muzio Clementi

*Sonata in do maggiore* « La caccia » per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio di Bolzano) • *Sonata in sol minore op. 34 n. 2* (*pianoforte* Wladimir Horowitz) • *Tre Fughe dal « Gradus ad Parnassum »* (*pianoforte* Vincenzo Vitale) • *Sinfonia in si bemolle maggiore op. 44* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Quartetto n. 6 in mi minore* per flauto, violino, violoncello e continuo (Complesso Quadro Amsterdam: Franz Brüggen, *flauto*; Jaap Schroeder, *violino*; Anner Bylsma, *violoncello*; Gustav Leonhardt, *clavicembalo*) • Johannes Brahms: *Variazioni e Fuga op. 24* su un tema di Haendel (*pianista* Julius Katchen) • Leos Janacek: *Quartetto n. 1* per archi (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, *violini*; Jiri Kratochvil, *viola*; Karel Krafka, *violoncello*).

### 20,30/Concerto Gary Bertini

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito • Alban Berg: *Kammerkonzert* per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato: Tema scherzoso con variazioni - Adagio - Rondò ritmico con introduzione (Lya De Barberiis, *pianoforte*; Pina Carmirelli, *violino*) • Charles Edward Ives: *Sinfonia n. 4*: Preludio - Allegretto - Fuga - Largo maestoso.

### 22,30/« In alto mare » di Slawomir Mrozek

Personaggi e interpreti: Naufrago grosso: *Alberto Lupo*; Naufrago medio: *Carlo Romano*; Naufrago piccolo: *Antonio Battistella*; Il portalettere: *Renato Cominetti*; Il domestico: *Oreste Lionello*.

## * PER I GIOVANI

### SEC./10,15/Jazz panorama

Kincaid: *Tommy Dorsey's boogie woogie* (Tommy Dorsey) • Shavers: *Undecided* (Louis Armstrong All Stars e Ella Fitzgerald) • Goodman: *A smo-o-o-oth one* (Benny Goodman) • Parker: *Relaxin' at camarillo* (Charlie Parker).

### SEC./14,05/Juke-box

Lauzi: *Poi sei venuta tu* (Bruno Lauzi) • Speaker-Cariaggi-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Testa-Renis: *Frin frin frin* (Tony Renis) • Miniati-Agicor: *Verso l'infinito* (I Fratellini) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Page: *The in crowd* (Joe Harrell) • Cepparello-Tadini: *Spengi il sole accendi la luna* (I Seminole) • Gaspari-Marrocchi: *E' la vita di una donna* (Carmen Villani).

## stereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).**

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.**

0,06 Vacanza per un continente - 1,06 La rosa dei venti: musica da tutto il mondo - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Romanze da opere - 2,36 Relax musicale - 3,06 Motivi senza tramonto - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pentagramma sentimentale - 4,36 Musica per tutti - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna Misel porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Da un sabato all'altro - L'Epistola di domani,** commento di Igino Giordani. 20,15 Une semaine de Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pedro y Pablo, dos testigos. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Radio mattina. **12** L'agenda della settimana. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20 Ernest Chausson:** Poème de l'amour e de la mer. Testi di Maurice Boucher. Mezzosoprano Gladys Swarthout - Orchestra Sinfonica diretta da Pierre Monteux. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Musiche antiche eseguite dalla Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Egidio Roveda, violoncello. **Gaspar Fritz** (revis. Hermann Scherchen): Sinfonia n. 1 in si bem. magg.; **Carl Stamitz** (cadenza di Egidio Roveda): Concerto n. 2 in la maggiore per violoncello e piccola orchestra. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio gioventù. **18,05** Polche e mazurche. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Spunti zigani. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** I grandi cicli. **21** Palcoscenico internazionale. **21,30** Nel mondo delle canzoni. **22,05** Improvvisazione: Guido Calgari risponde ai radioascoltatori. **22,15** Interpreti allo specchio. L'arte dell'interpretazione, rassegna discografica di Gabriele De Agostini. **23** Notiziario-Attualità. **23,20** Night club. **23,30-1** Musica da ballo.

**II Programma**

**14** Squarci. **17,40** I Solisti si presentano. **17,55** Gazzettino del cinema. **18,20** Intermezzo. **18,25** Per la donna. **19** Pentagramma del sabato. **20** Diario culturale. **20,15** I concerti del sabato. **21,30** Il microfono della RSI in viaggio. **22-22,30** Sabato notte.

## La discoteca del Radiocorriere

**Fra i direttori: Herbert von Karajan**

## QUATTRO CELEBRI VALZER

### 17,10 nazionale

*La serie di dischi che la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » mette in commercio ogni quindici giorni — un'iniziativa sorta com'è noto in collaborazione con il Radiocorriere TV per promuovere il gusto della musica classica anche nel pubblico meno provveduto di specifiche cognizioni musicali — è giunta ormai all'undicesimo disco; e per quanto sia difficile trarre consuntivi dai dati che sono giunti, le prime statistiche sono confortanti sia per l'adesione che la nuova collana discografica ha incontrato in tutta Italia, sia per il tipo dell'adesione, orientata non soltanto verso le musiche di largo consumo, ma anche verso quelle di un certo impegno.*

*Oggi, nella consueta « anteprima » del sabato sul Programma Nazionale, verranno proposti all'ascoltatore quattro valzer: un'anticipazione di un'antologia dei più celebri valzer contenuta nel disco che chiunque potrà acquistare o ordinare in un negozio specializzato. Bastano i titoli dei brani e il nome dei direttori d'orchestra a muovere l'attenzione:* Sul bel Danubio blu *di Johann Strauss jr.,* Valzer dal Faust *di Gounod, dalla* Swanilda e Coppelia *di Léo Delibes, e dal* Cavaliere della Rosa *di Richard Strauss; le orchestre della Radio e della Filarmonica di Berlino sono dirette da Ferenc Fricsay, Herbert von Karajan e Karl Böhm.*

*L'idea di offrire un ascolto antologico di valzer potrà apparire a qualcuno dettata più da ragioni commerciali che non da motivi estetici. Non è così, naturalmente, perché il valzer raggiunse, soprattutto con la dinastia degli Strauss una straordinaria dignità d'arte.*

*L'origine del valzer è difficile da stabilire: deriva probabilmente dalle « Deutsche Tänze » e « Wiener Tänze », appena più tranquille nel ritmo; e dai « Länder » tirolesi; e apparve seminando scandalo per ragioni morali e perfino igieniche (si diceva che ballare il valzer nuocesse alla salute, salvo poi a sostenere esattamente il contrario, quando gli si riconobbe una funzione ginnica, per cui si disse che Johann Strauss « il padre del valzer » aveva fatto per l'umanità più di centomila medici messi insieme).*

*E' appena il caso di ricordare che molti insigni musicisti si ispirarono al valzer e diedero pagine ancor oggi perfettamente valide. Con Johann Strauss jr. il valzer perde un po' quel carattere di musica fatta esplicitamente per ballare che aveva assunto nel tempo, e diventa un pezzo sinfonico di ampio respiro; e superando lo spazio di un edonismo raffinato in cui lo aveva ripetutamente espresso Johann Strauss sr. si amplia ad accogliere espressioni di una mesta e struggente dolcezza, si colora di tinte morbide, crepuscolari.*

*Il celebre* Sul bel Danubio blu, *se è il più celebre valzer viennese, non ebbe il battesimo a Vienna ma a Parigi, dove fu eseguito durante la grande Fiera del 1867 a un ballo organizzato dalla delegazione austriaca a Parigi. Che cosa produsse in Francia e altrove questo valzer è noto: basti ricordare quello che scrisse un contemporaneo: « Città e campagna, scarpini e zoccoli, dame e contadine, tutti girano, girano vorticosamente ». E la gloria del valzer cominciò: per la gioia di Strauss e nostra.*

# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

**LUNEDI':** 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**MARTEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**MERCOLEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**GIOVEDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**VENERDI':** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

**SABATO:** 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Tra monti e valli ». 14-14,30 Canti popolari. Coro « Plose » di Bressanone. 19,15 Gazzettino. 19,30 « 'n giro al sas ». Allievi Liceo Musicale di Trento (3°). 19,45-20,30 Musica sinfonica. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68.

**LUNEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Lunedì sport ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg.; Vivaldi: Concerto per due flauti ed archi in do magg.; Mozart: Sinfonia n. 29 KV 201 in la magg.

**MARTEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni in Alto Adige ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Uomini e vicende di casa nostra. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Malipiero: Sinfonia dello Zodiaco.

**MERCOLEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni nel Trentino ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Cori alpini della Val di Fiemme (2°). 19,45-20,30 Musica da camera. Brahms: Quartetto in si bem. magg. op. 67.

**GIOVEDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Alto Adige al microfono: Corale Mozart di Bolzano (3°) ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Mozart: Sinfonia n. 28 in do magg. KV 200; Sinfonia n. 31 in re magg. KV 297 « Paris ».

**VENERDI':** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni nella regione ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Corrierino del finesettimana. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Kodaly: Sommerabend; Chausson: Poème op. 25 per violino e orchestra (Solista Arthur Grumiaux).

**SABATO:** 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Terza pagina ». 14-14,20 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto. 19,45-20,30 Musica da camera. Debussy: En blanc et noir; Lindaraja; Six epigraphes antiques; Petite suite (Duo Noël Lee-Jean Charles Richard, pf.).

**TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA**

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdi, Mierculdi, Juebia y Venderdi dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 18,15-18,45: Ciantìes y mujighes per i ladins.

## piemonte

**FERIALI:** 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

## lombardia

**FERIALI:** 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

## veneto

**FERIALI:** 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

## liguria

**FERIALI:** 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

## emilia•romagna

**FERIALI:** 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

## toscana

**FERIALI:** 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

## marche

**FERIALI:** 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

## umbria

**FERIALI:** 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

## lazio

**FERIALI:** 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

## abruzzi

**FERIALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

## molise

**FERIALI:** 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

## campania

**DOMENICA:** 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.

**FERIALI:** 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

## puglie

**FERIALI:** 14-14,25 Corriere delle Puglie.

## basilicata

**FERIALI:** 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

## calabria

**FERIALI:** 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11 Musiche per organo. 11,15 Gruppo mandolinistico triestino. 11,30-11,40 L'amico dei fiori. 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni Sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 19,30 Piccoli complessi: « I tre jet ». 19,45-20 Gazzettino.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « El caicio », di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 12 - Regia di Ruggero Winter.

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 G. Safred alla marimba. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « Suonate piano per favore!... » di A. Casamassima. 13,45 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli con la guida di A. Rizzi. 13,55 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1° - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonqueres, L. Gaetani, N. Panni, A. Reynolds - Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudo - M° del Coro A. Danieli. 14,30-15 Flôrs di prât - Scene da « Napoleon tal Cormôr » di G. Michelutti - Comp. del « Teatro Friulano » di Udine - Present. N. Pauluzzo. 15,13-15,21 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta E. Dudine. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 2° - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14,15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti - 1a puntata - Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canzoni di Pradamano 1968. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « El caicio » di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 12. 13,40 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande ». Atto 3°. Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14,15 Bozze in Colonna: « Quassù Trieste ». Anticipazioni di L. Mazzi. 14,30-15 Album per la gioventù. P. Piernè: Tema e variazioni. Fg. G. Grassi; pf. D. Zanettovich. L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 10 n. 1. Pf. M. G. Scuor. 15,13-15,21 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Motivi popolari istriani - Orch. Safred. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Trio Boschetti. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Le canzoni di A. Cecovini. 13,25 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande ». Atto 4°. Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14,10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini ». Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti. 2a puntata. Compagnia di prosa di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10 15,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canzoni triestine. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 L'Istria nei suoi canti - Dalla seconda raccolta di « Canti popolari », di G. Radole. 14,15 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande ». Atto 5°. Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14,40-15 Bozze in Colonna - Anticipazioni su « La cieca ostinazione » di D. Menichini, a cura di C. Sgorlon. 15,13-15,21 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note di vita politica jugoslava - Rassegna stampa regionale. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canzoniere friulano. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Per i giovani: « Vacanze musicali », a cura di D. Zanettovich. 14,40-15 Scrittori giuliani: « L'ospite nuovo », di O. Ramous. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Soto la pergolada - Rassegna di canti regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**A Mino Reitano, rivelazione di « Un disco per l'estate », è dedicato il « Minishow » in onda sabato da Radio Cosenza**

## sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 « Il settimanale degli agricoltori » a cura del Gazzettino sardo. 12 Girotondo di ritmi e canzoni. 12,30 « Candelarju » e Taccuino ascoltatore. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Motivi di successo nell'esecuzione de « I Catalani » dall'« Eleonora » di Alghero. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**LUNEDI':** 12,05 Tastiera romantica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Passeggiata nell'Isola del sorriso. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Fantaestate » di G. Sanna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MARTEDI':** 12,05 Fisarmonicisti alla ribalta. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Boba » di Sassari. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Musica per tutti ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**MERCOLEDI':** 12,05 Elettromelodia. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Cantanti isolani. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Complesso ritmico di Gianni Flores. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**GIOVEDI':** 12,05 Musica per archi. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Totems » di Quartu Sant'Elena. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « La Cimosa » di G. Cubeddu e T. Soriga. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**VENERDI':** 12,05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pilia - nell'intervallo (ore 12,20): « Candelarju ». 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

**SABATO:** 12,05 Musica per chitarra. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

## sicilia

**DOMENICA:** 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano.

**LUNEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

**MARTEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.

**MERCOLEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.

**GIOVEDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - Arti - Lo sport a metà settimana. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.

**VENERDI':** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario » - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.

**SABATO:** 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

# SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 22. September:** 8 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio. 8,30 Musik am Sonntagmorgen (Dazwischen: 9-9,10 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori). 9,30 Nachrichten. 9,35 Orgelmusik. Buxtehude: Toccata F-dur. Choral « Ach Herr, mich armen Sünder ». Fantasie über « Nun freut euch, lieben Christen g'mein ». 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Ravel: Pavane pour une Infante Defunte; Alborada del Gracioso. 11 Für die Landwirte. 11,15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert. 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musikalische Kurzweil. 14,30-15 Filmmelodien. 16 Speziell für Sie! 17,30 Opernmusik. 18 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Melville: « Billy Budd ». Für den Funk bearbeitet von Max Bernardi. 18,50 Sporttelegramm. 18,53 Leichte Musik. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Abendnachrichten. 20 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: « Das künstliche Auge des Gesetzes ». Fotografie im Dienste der Kriminalistik. 21 Kulturumschau. 21,15 Sonntagskonzert. Dvorak: Symphonie Nr. 8 G-dur op. 88; R. Strauss: Ein Heldenleben, sinfonische Dichtung op. 40 - Orchester der RAI, Rom - Dir.: Zubin Mehta (in der Pause: Wissen für alle). 22,40-23 Musik zum Tagesausklang.

**MONTAG, 23. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Für Kammermusikfreunde. Dvorak: Dumky-Trio. Ausf.: Suk-Trio. 10,15 Wissen für alle. 10,23 Musik am Vormittag (Dazwischen: 11,15-11,45 Eine halbe Stunde mit Engelbert Humperdink). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Volkstümliche Musik. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 17,45-18,15 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute. 18,45-19,15 Blasmusik. 19,30 Leichte Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 « Die Reise nach Steiermark ». Dialekthörspiel von J. M. Bauer. Regie: Erich Innerebner. 21,22 Unterhaltungsmusik. 22 Lieder grosser Interpreten: Ferruccio Busoni und Wilhelm Kempff. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier. 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht.

**DIENSTAG, 24. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,25 Die Burgen Südtirols - 11,15-11,35 Das Neueste von gestern). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Wiener Walzer. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Filmmelodien. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Für unsere Kleinen. Grimm/Treibenreif: «Der Krautesel ». 18,45-19,15 Melodie und Rhythmus. 19,30 Volksmusik. 19,45 Abendnachrichten. 20 A lustige Musi. 20,30 Hierzulande - Heutzutage. 21 Recital am Dienstagabend. Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Violine - Elisa Pegreffi, Violine - Piero Farulli, Viola - Franco Rossi, Violoncello; F. Giardini: Quartett in Es-dur op. 23 Nr. 1; R. Schumann: Quartett in A-dur op. 41 Nr. 3 (Bandaufnahme am 19-4-1968 im Claudio Monteverdi-Konservatorium Bozen). 21,45 Zitherklänge. 22-23 Musikalische Cocktail.

**MITTWOCH, 25. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,20 Garten- und Pflanzenpflege - 11,15-11,35 Im Plauderton). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Operettenmusik. 17 Nachrichten. 17,05 Hits und Evergreens. 18,15 Kinderfunk. R.v.d. Loeff: « Jussi und Lukke ». 18,45-19,15 Kammermusik. Brahms: Sonate für Violine und Klavier Nr. 1 G-dur op. 78. Ausf.: Henryk Szeryng, Violine - Marinus Flipse, Klavier (Bandaufnahme am 9-5-67 im Bozner Konservatorium). 19,30 Schlagerexpress. 19,45 Abendnachrichten. 20 Ein Sommer in den Bergen. 20,30 Volksmusik. 20,45 Chormusik. 21,20 Novellen und Erzählungen. Fr. Kafka: « Der Kübelreiter ». 21,35 Musik zum Träumen. 22-23 Konzertabend. Schönberg: Verklärte Nacht op. 4, für Streichorchester; Paganini: Violinkonzert D-dur op. 6. Ausf.: Itzhak Perlmann, Violine; A. Scarlatti-Orch., Neapel. Dir.: Heribert Esser.

**DONNERSTAG, 26. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Sinfonieorchester der Welt. Tartini: Konzert D-dur für Streichorchester; Dallapiccola: Tartiniana Nr. 1, für Violine und Orchester (Solist: Sandro Materassi). Orchestra Filarmonica Triestina. Dir.: Antonio Pedrotti. 10,15 Stefan Zweig: Sternstunden der Menschheit (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag (Dazwischen: 11,15-11,45 Chormusik). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05-18,15 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,45-19,15 Alpenecho. 19,30 Volkstümliche Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 Leonard Bernstein: West Side Story (Ausschnitte). 20,50 Die Burgen Südtirols. 21 Musik aus aller Welt. 21,50 Reiseerzählungen. 22-23 Begegnung mit der Oper. Orff: Der Mond, Querschnitt. Ausf.: R. Christ, H. Graml, H. Hotter, P. Kuen, K. Schmitt-Walter. Philharmonie Orchester London - Dir.: Wolfgang Sawallisch.

**FREITAG, 27. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag - I. Teil. 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 10,45 Musik von A-Z. 11,05 Musik am Vormittag - II. Teil (Dazwischen: 11,30-11,40 Stefan Zweig: Sternstunden der Menschheit (Lesung). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Gitarrenklänge. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Volkstümliche Musik. 17 Nachrichten. 17,05 Musik parade zum Fünfuhrtee. 17,35 Sinfonische Musik. Mozart: « Ch'io mi scordi di te », Konzertarie KV 505 für Mezzosopran, konzertantes Klavier und Orchester; Schönberg: Introduktion und Gesang der Waldtaube, aus « Gurre Lieder »; Webern: Sechs Sätze op. 6; Ausf.: Orchester der RAI, Rom. Solistin: Sophie van Sante, Mezzosopran. Dir.: Giampiero Taverna. 19-19,15 Leichte Musik. 19,30 Wirtschaftsfunk. 19,45 Abendnachrichten. 20 « Spätere Heirat nicht ausgeschlossen ». Hörspiel von G. Bauer. Regie: Erich Innerebner. 20,40 Musikalisches Intermezzo. 21 Konzert frei Haus. 22-23 Musikalische Stunde. Zeitgenössische tschechische Musik. Gestaltung von Johanna Blum. 4. Sendung: Werke von Otmar Macha und Petr Eben.

**Am 27. September wird um 20 Uhr das Hörspiel « Spätere Heirat nicht ausgeschlossen » von Gretl Bauer gesendet. Die Sprecher sind (von l. nach r.): Christian Ghera, Anny Treibenreif, Waltraud Staudacher, Luis Benedikter**

**SAMSTAG, 28. September:** 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Sängerportrait: Boris Christoff, Bass. Opernarien von Verdi, Mussorgsky, Gluck, Borodin. 10,15 « Und der Wind, den ich überall mitnehmen muss » von Gerd Müller (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag. 11,40 Erinnern Sie sich noch? 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Wir senden für die Jugend. H. Baldauf: Die Wiener Domknaben singen. 18,45-19,15 Über achtzehn verboten. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,45 Abendnachrichten. 20 Kunterbunt geht's rund mit Karl Peukert. 20,45 « Ampel auf Grün ». Eine Sendung zur Verkehrserziehung. 20,50 Unterhaltungsmusik. 21,30 Jazz am Samstagabend. 22-23 Tanzmusik.

# SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 22. septembra:** 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Glasba za lutnjo. Neusidler: Dva madrigala; Krengel: Dve villaneli; Caroso: Arija in ples. Igra Tonazzi. 10 Olivierijev godalni orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: Pripovedke o našem Krasu - Pripovedka o treh razbojnikih ». Napisal Cannarella, prev. Komac. Radijski oder vodi Lombar. 11,40 Ringaraja za naše malčke. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 « Tudi Lela bo nosila klobuk ». Drama v dveh delih. Napisal Begovič, prev. Klopčič. Radijski oder, režija Peterlin. 17,50 Vabilo na ples. 18,30 Iz pesniških gajev: Tomažič « Nicolò Tommaseo ». 18,40 Orkester pripoveduje. Berlioz: Rimski pust, uvertura; Sibelius: Karelia, suita op. 11; Chabrier: España, rapsodija. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Zbor « J. Gallus » iz Trsta vodi Vrabec. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Zabavali vas bodo Guteshov orkester, pevec Rascel ter ansambel « Los Espanoles ». 21 Operetne melodije. 21,45 Sodobna glasba. Schoenberg: Dva samospeva iz « Das Buch der hängenden Gärten », op. 15; Berg: Trije samospevi iz « Der Glühende »; Webern: Trije samospevi op. 25. Izvajata sopr. Santi in pianist Guarino. 22 Nedelja v športu. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**PONEDELJEK, 23. septembra:** 7. Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Trobentač Impallomeni. 12,10 « Poletna srečanja ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 Polifonski zbor RAI iz Rima vodi Antonellini. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Iz Beethovnovega in Janáčkovega opusa. Beethoven: Settimino v es duru, op. 20; Janáček: Taras Bulba, rapsodija za ork. 19,30 Vodeb: S Plečnikom po Italiji (13) « Načrti, papež in nemir pred odhodom ». 19,40 Glasovi in slogi. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Costov orkester. 20,50 Zgodbe prve svet.vojne: V. Levstik « Janez Kastelec v ujetniškem taborišču ». Uvodna beseda yevnikar. 21,15 25 minut popevk. 21,40 Slovenski solisti. Hornist Falout, pri klavirju Mallyjeva. Juvanec: Pet fragmentov; Kilar: Sonata za rog in klavir. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**TOREK, 24. septembra:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Iz slovenske folklore. Rehar « Turke suo bli šiba buožja ». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Jež « Italijanščina po radiu ». 17,40 Glasba za vaš transistornik. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Baritonist Giombi, pri klavirju Luci Sanvitale. Zescevichevi in Riccijevi samospevi. 18,50 Beltranov orkester. 19,10 Lovrečič « Plošče za vas ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Bizet « Carmen », opera v 4 dej. Zbor R. Duclos, otroški zbor J. Pesneaud in Ork. drž. opere iz Pariza vodi Prêtre. V odmoru (21,20) Pertot « Pogled za kulise ». 23,20-23,35 Poročila.

**SREDA, 25. septembra:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Pianist Garner. 12,10 Kalan « Pomenek s poslušavkami ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasb. potovanje okoli sveta. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Ansambel « Teen-Agers » iz Trsta. 17,15 Poročila. 17,20 Guarino « Odvetnik za vsakogar ». 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Kumer « Ljudske pesmi ». 18,55 Ansambel « The Ventures ». 19,10 Lupinc « Higiena in zdravje ». 19,20 Razkuštrane pesmi. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Votto. Vivaldi (pred. Ephrikian): Koncert v a duru za godala in čembalo; Beethoven: Simfonija št. 8 v f duru, op. 93; Ravel: « La Valse », koreografska pesnitev za ork.; Verdi: « Sicilske večernice », simfonija. Igra orkester gledališča Verdi v Trstu. V odmoru (21,10) « Za vašo knjižno polico ». 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**ČETRTEK, 26. septembra:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Znane melodije. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Klavirski duo Russo-Safred. 17,15 Poročila. 17,20 Jež « Italijanščina po radiu ». 17,40 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor « Slovenec » iz Boršta vodi Grgič. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ital. skladatelji. Medicus: Glasba na beneško ljudsko pesem iz 18 stoletja. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Cambissa. 18,50 Cardellov orkester. 19,10 D. Kraševec « Zlata skrinjica ». 19,30 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Cankar « Grešnik Lenart ». Dram. in režija M. Skrbinšek. Igrajo člani Slovenskega gledališča v Trstu. 21,35 Motivi dveh Amerik. 21,55 Skladbe davnih dob. Renesančne kompozicije izvaja Cappella Monacensis pod Weinhöpplovim vodstvom. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**PETEK, 27. septembra:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Saksofonist Getz. 12,10 Penko « Gospodinja nakupuje ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Ansambel « Le Tigri » iz Gorice. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 « Beri, beri rožmarin zeleni ». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Despić: Dubrovački divertimento. Izvaja Zagrebški godalni kvartet. 18,45 Sciascia izvaja lastne motive. 19,10 Vesel « Kam v nedeljo? ». 19,20 Priljubljene melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodita Hubad in Sachs. Sodelujeta mezzosopr. Pospiševa in bas. Neralić. Igrata orkester Slov. filharmonije in orkester Zagrebške opere. 21,50 Veseli utrinki. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**SOBOTA, 28. septembra:** 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Bonzagni igra na elektronsko harmoniko. 12,10 « Iz beležnice fotoreporterja Magajne ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Semenj plošč. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 V 3/4 taktu. 16,30 Mladi solisti. Pianistka Rapuzzi. 16,55 Caiolov in Gualdijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Glasba za vaš transistornik. 17,40 Otrokov pravljični svet: Andersen « Stara cestna svetilka ». Bere Z. Rodošek. 17,55 Moški vok. kvintet « Zarja » iz Trsta. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Mojstri jazza: June Christy. 19 Ionescov orkester. 19,10 « Poletna srečanja ». 19,20 Zabavni ansambli na Radiu Trst. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,45 Marodič: Neverjetne zgodbe (2) « Stirje iz Wall Streeta ». Vodi Lukeš. 21,10 Za prijeten konec tedna. 22 Dallapiccola: Ciaccona, Intermezzo, Adagio za violončelo. Igra čelist Grossi. 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

**« Pleiades », najmlajši slov. ansambel na Tržaškem, ki izvaja lastne moderne priredbe, je na sporedu 28. septembra ob 19.20 v oddaji « Zabavni ansambli na Radiu Trst »**

# TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

## LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

**MARTEDI':** **20-20,30** Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

## HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

**DOMENICA:** **14-14,15** « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

## PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

**LUNEDI':** **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

**MARTEDI':** **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

**MERCOLEDI':** **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

**GIOVEDI':** **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

**VENERDI':** **6,30-6,40** Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

## LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

**DOMENICA:** **9-9,30** « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

## MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

**DOMENICA:** **18,45** Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

**LUNEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

**MARTEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

**MERCOLEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

**GIOVEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

**VENERDI':** **18,45** Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

**SABATO:** **17** Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

## COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

**DOMENICA:** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

**LUNEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

**MARTEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

**MERCOLEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

**GIOVEDI':** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

**VENERDI':** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

**SABATO:** **18,45** Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

# TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

## LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

**DOMENICA:** **11-12** Un'ora per voi (replica)

**SABATO:** **14-15** Un'ora per voi

## MAGONZA

Z.D.F.

**DOMENICA:** **13-14** Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

## COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

**LUNEDI':** **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

**VENERDI':** **19,50-20** La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

## MONACO

Bayerischer Rundfunk

**SABATO:** **14,10-14,25** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

## SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

**SABATO:** **13,40-13,55** Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

# RISCALDAMENTO?

# Ideal-Standard risponde!

**La signorina Enrica Tabasso scrive da Faggeto Lario (Como)**

*Abbiamo "fatto" la casa sul lago soprattutto per i fine settimana, ma ora vorremmo sfruttarla per periodi piú lunghi, anche d'inverno. S'impone quindi un impianto di riscaldamento e anche se siamo orientati sul nome Ideal-Standard, non abbiamo un'idea di quale caldaia ci occorra nè del costo di questa. L'architetto può darci un suggerimento?*

**Ecco la risposta dell'architetto:**

La pianta che la signorina Tabasso ci invia con la foto (in cui si vede solo una parte della villa) ci mostra una casa a due piani con sei grandi locali piú i servizi. La caldaia, che troverà posto nel locale in basso adibito a stanza di sgombero, sarà una TEDA: è il gruppo termico Ideal-Standard già completo di pompa e bruciatore che funziona a gasolio.

Il modello adatto alla casa della signorina Tabasso è la TEDA da 30.000 calorie/ora, che costa 340.000 lire.

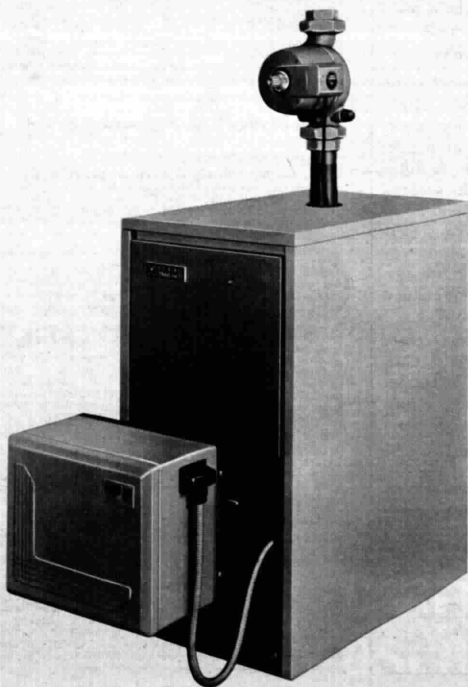
I radiatori saranno quelli di minimo ingombro ed altissima superficie radiante prodotti dalla Ideal-Standard.

Per un preventivo completo, consigliamo di rivolgersi ad una ditta installatrice contraddistinta dal marchio Ideal-Standard.

Soltanto l'esperienza della Ideal-Standard, la piú grande industria produttrice di impianti di riscaldamento (caldaia+radiatori) ha potuto permettere la realizzazione della caldaia TEDA, il primo gruppo termico completo di: caldaia in ghisa, pompa e bruciatore.

Tutti gli elementi della TEDA sono stati studiati appositamente per completarsi a vicenda e offrire un calore uniforme in ogni locale.

Nella vasta gamma di Ideal-Standard ci sono caldaie e radiatori in ghisa di altissima qualità, in grado di soddisfare ogni esigenza di riscaldamento moderno.

Un impianto di riscaldamento Ideal-Standard (caldaia+radiatori) vuol dire piú valore alla casa.

**LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE**

Scrivete a Ideal-Standard, via Ampère 102/r - 20131 Milano
Un noto architetto risponde direttamente a tutte le lettere.

# Il sartú di Curtiriso alla napoletana

Versate in una casseruola 2 bicchieri di una densa salsa di pomodoro, fatele prendere l'ebollizione e aggiungete 250 gr. di *Curtiriso scatola verde per risotti.* Preparate quindi un risottino aggiungendo brodo e rimestando. Ritirate il riso a 3/4 di cottura e non più, addizionatevi 75 gr. di parmigiano grattugiato e 2 uova intere sbattute. Fatelo raffreddare aprendolo sul tagliare.

Impastate 200 gr. di carne lessa tritata con altrettanta mollica di pane intinta nel latte, condite con sale, pepe e noce moscata; formate delle pallottoline grosse come noci che infarinerete e soffriggerete un istante.

In un tegame fate cuocere per 5 minuti, in poca salsa di pomodoro, 100 gr. di rigaglie di pollo, 100 gr. di salsiccia a dadolini e 20 gr. di funghi secchi ammollati e tagliati a pezzetti. Mescolatevi le pallottoline e fate raffreddare.

Ungete di burro uno stampo, cospargetelo di pan grattato che bagnerete d'uovo battuto. Ripetete più volte l'operazione finchè non si sarà formata una crosta ben solida. Allora addossate alle pareti il risotto, riempiendo il centro con la guarnizione mescolata con 100 gr. di mozzarella affettata. Ricoprite, a mo' di coperchio, con altro riso e spruzzate la superficie di pan grattato.

Infiocchettate di burro e passate nel forno a calore moderato finchè sarà ben dorato. Fate riposare qualche minuto per consolidare la crosta e capovolgete lo stampo su un piatto rotondo di servizio.

### Quale riso scegliere

Per i risotti:

*Curtiriso scatola verde* - Risi a media consistenza amidacea e caratterizzati da un grande potere di « crescita ». Adatti per assorbire il condimento e per ben insaporirsi, come richiede di norma la tecnica del risotto.

Per i risi bolliti:

*Curtiriso scatola blu* - Risi scarsi di amido e che assorbono poca acqua.

Bolliti o cotti a vapore, pertanto, non si gonfiano d'acqua e non perdono consistenza e sapore. Rimangono a chicchi staccati perché a grani più duri.

Per minestre:

*Curtiriso scatola gialla* - Risi di tipo amidaceo, a grani più teneri... Sono adatti alle minestre perché, cuocendo nel brodo, gli lasciano l'amido e così gli danno sapore di riso, cosa che non avverrebbe, ad esempio, con un riso a grani duri.

### La prima volta che si osa comprare 3 scatole in una sola volta...

Una coppia di amici viene a casa vostra e il marito rimane entusiasta del vostro risotto. Eppure, anche sua moglie, gli fa spesso il riso: la differenza è una sola, lei adopera uno stesso riso per tutti i tipi di cottura, mentre voi vi servite del riso più indicato per ciascun piatto: Curtiriso scatola verde, o scatola blu o scatola gialla.

Un giorno o l'altro occorre comprare le 3 scatole di Curtiriso in una sola volta, per averle pronte, a casa, a propria disposizione: verde per i risotti, gialla per le minestre, blu per i risi bolliti. E' la soluzione moderna, quella che scelgono le donne di casa che vogliono stare al passo con il progresso!

*Ritagliate questa ricetta e conservatela.*

così si può chiamare.

**Piero B. - Milazzo** — Non sensibile ma addirittura ipersensibile e garbato, dolce, molto intelligente. L'ambiente in cui vive ha una notevole influenza su di lei e, assieme all'impossibilità di comunicazione con i suoi compagni e amici, troppo diversi, le crea alcuni complessi non gravi che la turbano. I suoi timori, la sua ansia, vengono dalla paura di non saper organizzare bene la sua vita ed i suoi affetti. Alla sua età non può pensare a un sentimento vero che possa rappresentare quel punto fermo che le occorre. Nell'attesa cerchi di rendersi meno sensibile dedicandosi, oltre che agli studi, anche a un passatempo che la costringa a stare all'aperto.

dopo aver conseguito

**Marta N. V. - Porto S. Giorgio** — Non le occorre uno psicanalista, basterebbe che lei non si compiacesse della sua instabilità di cui si serve per nascondere il nervosismo e il bisogno di evasione e si scrollasse di dosso quel poco di pigrizia che la affligge. Con la sua intelligenza e cultura non le dovrebbe essere difficile crearsi prima un ambiente e poi un lavoro che la aiutino a maturare. Nei rapporti con l'altro sesso lei pretende di essere capita ma per una ragazza intelligente è preferibile agire in modo contrario e cioè capire a fondo il carattere del giovanotto e agire di conseguenza. Nella sua sensibilità lei tende a vittimizzarsi un poco, pur essendo affettuosa si adombra con facilità. Sia meno impulsiva, usi il ragionamento e si correggerà facilmente dei suoi piccoli difetti.

il loro ultimo giro

**Emy - Torino** — Lei è riflessiva e coraggiosa, orgogliosa e profondamente educata. Una continua ricerca della perfezione in tutti i campi la rende un po' introversa. Le piace far colpo su chi avvicina per una leggera punta di esibizione. E' intuitiva e sbrigativa in ciò che non la interessa, sa tacere i suoi intimi crucci, sa ascoltare e consigliare. Ha bisogno di credere in ciò che fa. E' apprensiva, molto passionale e difficilmente sa controllarsi.

tutto dipendesse dallo

**Liliana - Torino** — Una notevole sensibilità che le provoca frequenti salti di umore. E' facilmente impressionabile e i suoi sconforti sono profondi e sinceri. Assume verso gli altri un atteggiamento diffidente ma in realtà è sempre pronta a sperare ed a credere. Alcuni suoi progetti sono andati in fumo lasciando in lei una forma di avvilimento che le fa trascurare molte cose che meriterebbero attenzione. La sua salute è un po' delicata e sarebbe bene la controllasse spesso.

più eminente è la

**Gladys - Torino** — Esistono in lei molte qualità positive dovute a un notevole autocontrollo e ad una pronta capacità di reazione. E' guidata da un forte senso di giustizia ma questo non le impedisce di sostenere con calore le sue idee soprattutto quando è nel giusto. E' molto riservata e per raggiungere i suoi ideali vuole contare soprattutto su se stessa ed è sorretta in questo da un notevole senso pratico. E' diligente, attenta e precisa e possiede una intelligenza ed una memoria che la aiuteranno molto.

cancellazione dei progra

**R. I. G.** — Finita ormai la scorta di papiri mi accingo finalmente a rispondere alla sua seconda lettera: devo dirle che lei possiede spirito arguto, che i suoi sentimenti sono discontinui e spesso per timore evita di lanciarsi anche quando la circostanza lo consentirebbe. E' intelligente ma un po' disordinato ed è anche ambizioso ma più nelle parole che nei fatti. Dovrebbe impiegare meglio la sua tenacia e non soltanto per sostenere le sue idee anche quando lei stesso le riconosce sbagliate. Si sente animato da idee nuove, non sopporta la vita monotona ma in realtà è un conservatore. Risente dell'ambiente in cui vive ma dal quale presto si libererà.

è avvenuto il nostro

**Goccia di mare** — Dolce ma forte e coraggiosa, ama la precisione e la chiarezza ed ha il pregio di saper dire le parole adatte al momento giusto. E' un po' chiusa e diffidente e si apre con difficoltà, è sensibile e sempre presente a se stessa per paura di sbagliare. Alcuni lati del carattere sono ancora infantili, ma nello stesso tempo è donna già conscia delle sue responsabilità. Fedele, affettuosa, dignitosa, per lei le parole sono come giuramenti e un gesto sbagliato la fa soffrire. Non accetta il compromesso e per lei ogni gesto è definitivo. E' buona ma non perdona mai del tutto le offese.

di grafologia —

**Kennedy** — Non so come lei fosse qualche anno fa e in che senso si sia modificato da allora. La sua grafia di oggi la rappresenta come un giovane esuberante e fantasioso, di parola facile e profondamente intuitivo che riconosce con onestà i propri torti e che è pronto a scusarsi quando è necessario. I suoi gesti generosi fanno di lei un buon amico e un ottimo compagno. E' sentimentale e spesso si lascia prendere dall'entusiasmo dimostrando in ciò qualche aspetto ancora ingenuo del carattere. La sua intelligenza, che è notevole, la aiuterà a mettere ordine dentro e fuori di lei ed a scegliere soltanto le cose giuste. Sia un po' meno altruista, per favore: è un pregio che spesso si risolve in un danno più per la persona cui rivolge le sue premure che per lei stesso.

**Maria Gardini**

fantastico!
entrate una volta
nella dolcezza
di Super Silver

non potrete
uscirne piú.

New
Gillette
SUPER SILVER
5 STAINLESS BLADES
5 BLADES
GILLETTE IS A TRADE MARK
REGISTERED THROUGHOUT THE WORLD

## L'OROSCOPO

**ARIETE**

Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno per poco, perché saprete liberarvene. La costanza e la fede vi faranno avanzare. Siate coraggiosi e decisi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Giorni fausti: 24, 25 e 28.

**TORO**

Potrete accrescere la stima. Influssi utili per viaggiare, specialmente il 23 e il 26. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Eliminate le idee fisse che vi danneggiano. Momenti utili: 24 e 25.

**GEMELLI**

Dovrete nascondere il vostro pensiero a una persona ostile e ricattatrice. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Dimostrate che ci sapete fare in ogni occasione. Buoni i giorni 23 e 25.

**CANCRO**

Soluzione di due piccole noie. Saprete sfuggire ad una situazione pericolosa. Agite con diplomazia se volete farcela subito. Le protezioni saranno deboli, ma numerose. Fate da soli e non vi pentirete. Giorni utili: 24 e 27.

**LEONE**

Sarete ricambiati in bene e con prove decisive. Aumentate il potere magnetico con opportune iniziative psicologiche. Dovete intercettare un messaggio, e scongiurare un pericoloso raggiro. Giorni buoni: 23 e 26.

**VERGINE**

La Luna e Saturno indurranno alla malinconia, alla quale dovrete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare la felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Sfruttate i giorni 24 e 25.

**BILANCIA**

Avvenimenti consolanti al lunedì e al sabato. Mercurio e Marte in aspetto favorevole vi faranno trionfare il 23 in qualche situazione difficile. Accordo certo dopo l'arrivo di una comitiva allegra. Giorni fausti: 25 e 27.

**SCORPIONE**

Sarà opportuno fare una selezione nelle amicizie, e sarà necessario scoprire l'individuo da allontanare. Siate gentili, ma risoluti. La debolezza e l'indulgenza sono per voi fonti di pericolo e di inganno. Giorni fausti: 25 e 27.

**SAGITTARIO**

Tre occasioni da sfruttare subito. Dovrete manovrare con disinvoltura se vorrete la vittoria. Cercate di guadagnare tempo il 26. Buoni patti. Giorni utili per prendere alcune decisioni di molta importanza: 23 e 27.

**CAPRICORNO**

Penserete male per alcune false apparenze. Ragionare troppo con spirito ironico conduce verso errori irreparabili. Dovrete essere molto cauti nel formulare giudizi sugli altri. Sogni veraci. Date propizie: 22 e 28.

**ACQUARIO**

Dimostrerete di avere idee brillanti, volontà decisa, amore per il lavoro. Farete bella figura. Un incontro si svolgerà in modo da poterne trarre vantaggi. Progresso in atto da sfruttare opportunamente. Giorni favorevoli: 24 e 26.

**PESCI**

Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire nella situazione. Vedrete le cose deformate da una falsa relazione. Osservate meglio. Fortuna alle porte. Giorni benefici: 22 e 23.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### Alberi da frutto e afidi

*« Le foglie dei miei alberi da frutto sembrano attaccate da afidi o pidocchi »* (Livia Soave - Mestre).

Bisognava intervenire appena si erano manifestati con irrorazioni di estratto di tabacco, usando una pompa a getto violento e irrorando anche la pagina inferiore delle foglie. Comunque sarà bene fare subito le irrorazioni per evitare che le piante vengano attaccate completamente. L'estratto di tabacco è prodotto dal Monopolio, e se il suo tabaccaio non ne è fornito lo faccia richiedere. Sulle lattine sono stampate le istruzioni per l'uso e le precauzioni da prendere trattandosi di un veleno.

### Azalee

*« Vorrei sapere in che modo posso mantenere in vita le azalee e come posso riprodurle »* (Gavino Carta - Sassari; Maria Giacobini - Genova).

Ne abbiamo già parlato e quindi riassumiamo. Le piante di azalea, forzate in serra per la fioritura invernale, possono essere mantenute in vita mettendole, subito dopo la sfioritura, all'aperto. Cadranno tutte le foglie ma, forse, in primavera la pianta si riprenderà. In questo caso, va potata per togliere il seccume e mantenere la forma e poi svasata e rinvasata con terra di castagno.
Se le radici hanno avvolto tutto il pane di terra, conviene ridurle di 1/3 sul fondo e tutto attorno usando un attrezzo bene affilato. Sarà bene concimare ogni mese con qualche cucchiaio di sangue di bue. Circa la riproduzione per talea, è un lavoro da professionisti: comunque si può tentare quando i nuovi getti avranno preso uno sviluppo di circa 6-8 cm. Si tagliano e si mettono a radicare in sabbione umido coprendo il recipiente con vetro, e dando spesso aria. Le talee radicate, dopo 20 giorni circa, si possono passare in vasetti con terra di castagno, tenendole in luogo riparato.

### Zucca ornamentale

*« Vorrei conservare una zucca ornamentale »* (X. Y. - Foggia).

Per conservare intatta la corteccia della zucca occorre un paziente lavoro di svuotamento di tutta la polpa, lavoro che si può fare da prima con un lungo coltello e poi, agitando — nell'interno della zucca grossolanamente svuotata — pallini di piombo o ghiaietto.

### Una pianta di Nidularium

*« Gradirei sapere come devo fare per mantenere una pianta da appartamento Nidularium tricolor »* (Nicolina Martelli - Prato).

Vi sono varie specie di Nidularium e tutte provenienti dall'America del Sud. Le foglie sono molto belle ed anche i fiori, e sono, più o meno, tutte spinose. Sono piante tropicali e quindi da serra calda o temperata. In appartamento possono resistere a lungo, ma occorrono le cure già molte volte ripetute e trattamenti preventivi contro le molte cocciniglie che le insidiano.

**Giorgio Vertunni**

# ANCHE ADESSO

# RAMAZZOTTI

In ogni momento, in ogni occasione. Ogni volta che lo bevi ti dà una marcia in piú.
Ogni volta che lo offri ti senti piú in compagnia, piú alla moda.
Con tutti, a tutte le ore. Non c'è orologio per Ramazzotti:
un Ramazzotti fa sempre bene. Va sempre bene. Sempre. Anche adesso.

68/4a

## Distruzione degli uccelli

*« In un congresso a Genova, organizzato dalla " Lega contro la distruzione degli uccelli ", il Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di quella città ha pronunciato delle bellissime parole sulla caccia, che io non ricordo, ma che gradirei molto risentire. Le è possibile accontentarmi? »* (Giovanni Conso - Milano).

Il prof. Giuseppe Scortecci, una delle massime autorità italiane nel campo della biologia e della zoologia, ha detto: « ... la caccia come sport urta in modo stridente con quel senso di fratellanza nella vita che unisce l'uomo più evoluto al mondo animale; tale senso che include anche la compassione quasi non si avverte nei confronti degli animali inferiori, ma diviene profondo nei confronti degli animali a noi più vicini, come uccelli e mammiferi, che sentiamo con noi partecipare all'unità nell'armonia della natura. Il cacciatore è l'uomo che o non avverte questo senso o lo avverte in maniera tanto debole da poterlo in se stesso annullare per la banale soddisfazione di un colpo ben assestato o della conquista di una inerte spoglia animale. La caccia perciò, come puro trastullo di distruggere le bellezze del creato, non trova giustificazione alcuna nell'ambito di una visione morale o religiosa della realtà, anche se inveterate tradizioni rendono ancora impossibile (fino a quando?! n.d.r.) eliminarla del tutto dalle umane costumanze ».

## « Piselli danzanti »

*« Nei miei ricordi d'infanzia mi torna spesso alla mente una scatolina con dentro 3 piselli. Questi semi avevano la speciale caratteristica di... saltare! Vorrei sapere se mi è veramente capitato oppure se è frutto della mia fantasia. Alcune settimane fa, seguendo il film di John Huston* Le radici del cielo, *ho notato che il protagonista aveva una scatolina con un pisello che saltava. Se veramente esiste questo " giochetto " dove potrei trovarlo? »* (Enzo Falomo - Pordenone).

Effettivamente questi « piselli danzanti » esistono ed anch'io ricordo di essermi divertito con essi quando ero fanciullo. Sono generalmente importati dall'America dove vengono chiamati « Jumping seeds », e sono originari del Messico. I « Bricadores mexicanos » infatti sono semplicemente dei semi di una pianta di Euforbiacee (genere Sebastiania) abitati da una piccolisima larva di una farfalla: la « Carpocapsa saltitans ». Questi bruchi, nati dalle uova deposte nei semi dalla farfalla, nei loro spostamenti all'interno (dopo aver vuotato il contenuto che è servito per il loro nutrimento) fanno sì che il seme leggerissimo saltelli da una parte all'altra di un piatto.
Fisicamente si può spiegare il fenomeno con il fatto che il bruchetto, spostandosi velocemente da una parte all'altra del « pisello », sposta il centro di gravità dello stesso che a sua volta scatta qua e là. Il movimento è più evidente se questi frutti vengono esposti ad una moderata sorgente di calore. Naturalmente questi « piselli danzanti » non sono... eterni, poiché il bruchetto presto si trasformerà in crisalide, e poi sfarfallerà uscendo da un piccolo foro praticato nel seme stesso.

## I passeri

*« E' con il più vivo interesse che ho letto la sua generosa e documentata difesa del passero; cioè del nostro più caro piccolo amico alato, il solo che rimane tra noi in quella prigione di cemento che è diventata la città. In merito alla dannosità del passero, vorrei ricordare al sig. Mochi che la prima fase dell'esperimento cinese antipassero consistette nell'obbligare i contadini di tutti i villaggi a battere ininterrottamente sulle tegole per terrorizzare prima e far poi morire tutti i passeri: il che fu eseguito puntualmente. La seconda fase ebbe un'altra conclusione. Distrutti i passeri, gli insetti nocivi trovarono campo libero per portare la loro devastazione in agricoltura. Cosicché, Mao Tse-tung, esperto sì nelle cose della politica e della poesia, ma un po' meno in agraria, dovette rimangiarsi il suo primo " ukase " anti-passero, con un secondo " ukase " pro-passero, uguale e contrario »* (Luigi Figini - Milano).

Grazie della precisazione. Anche se il passero, in qualche epoca dell'anno, può portare qualche danno (compensato largamente dalla distruzione di insetti nocivi), rimane pur sempre uno dei pochi uccelli che per ora non temono estinzione né da parte dei cacciatori (i quali non possono sparare nelle città) né da parte della civiltà. Rispettiamolo dunque e consideriamolo come una delle rare specie animali sopravvissute al progresso.
Questa risposta è anche diretta alla signora Ivana Stasolla di Altamura che chiede un sistema per sterminare i passeri.

## Criceto dorato

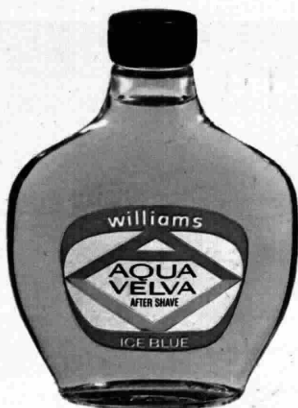
*« Posseggo un criceto dorato che non sta bene di salute e non so come curarlo. Sa indicarmi un trattato sulle malattie di questo grazioso roditore da appartamento? »* (Elisabetta Ravizza - Sondrio).

*« Il mio criceto, che è molto simpatico e domestico, da circa sei mesi si comporta in modo strano, forse in seguito ad una forte caduta di pelo, che lo infastidisce e gli conferisce un aspetto poco attraente. Che cosa può mai essere? »* (Roberta Calamo - Novara).

Abbiamo scritto ripetutamente di questi graziosi animaletti da compagnia che abbiamo contribuito a « lanciare » nelle trasmissioni televisive *I racconti del naturalista*, e che abbiamo anche citato più volte nel volume *Piccoli animali, grandi amici*. Ora, per ciò che riguarda le malattie di questi roditori, e il modo migliore di allevamento consigliamo di consultare il nuovo volumetto delle edizioni Encio - Udine, *Il criceto o hamster* di Mauro Meneghelli.

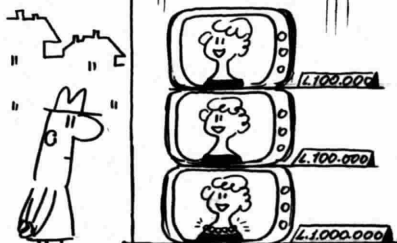
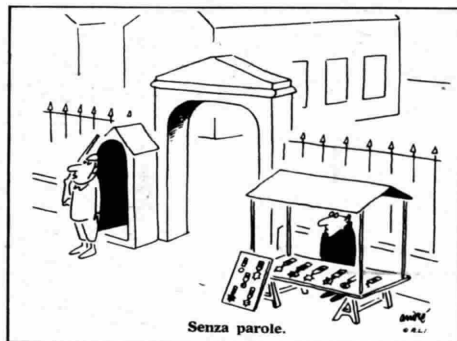
**Angelo Boglione**

## bando di concorso per tenore presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
**— TENORE**
**presso il Coro di Torino.**
**I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:**
**— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1933;**
**— cittadinanza italiana.**
Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 4 ottobre 1968.**
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

# williams
## ice blue
## aqua velva

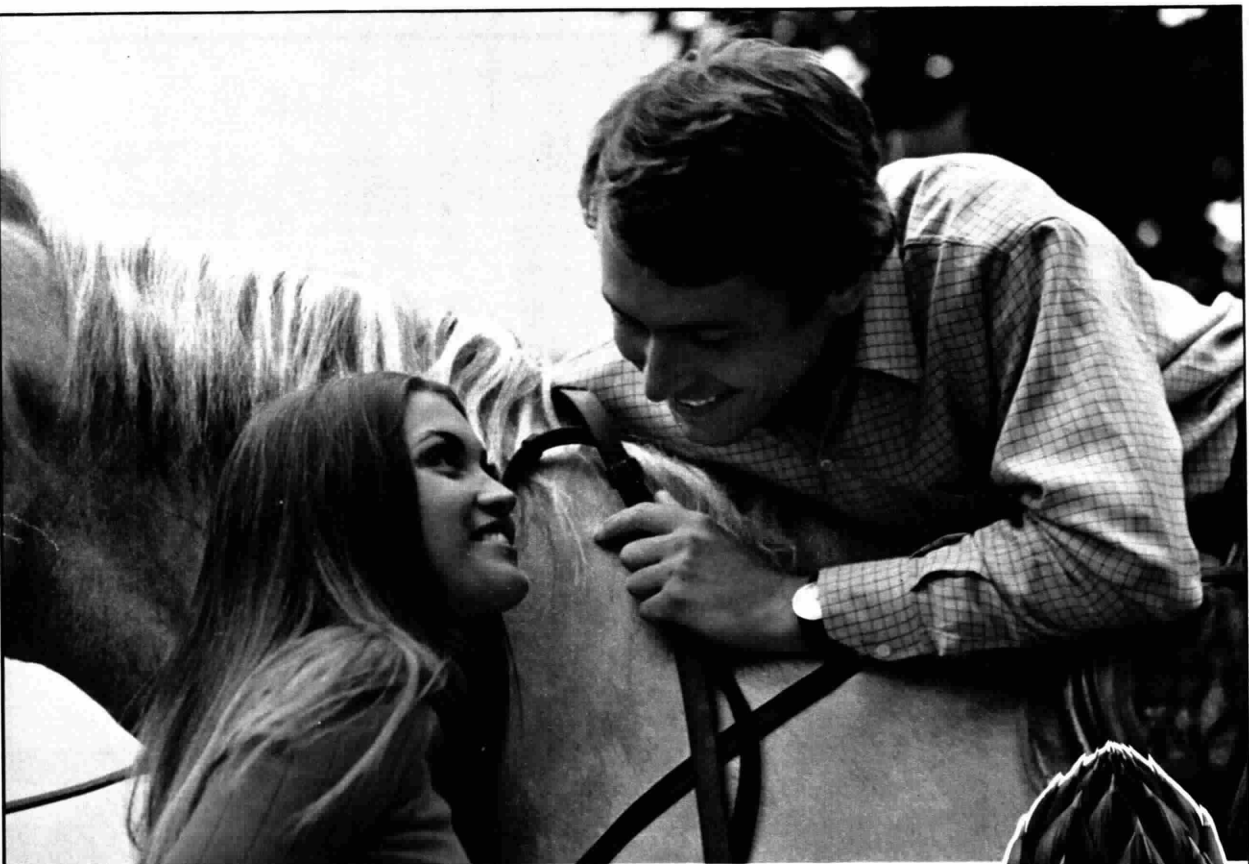
**il dopobarba dall'aroma tipicamente maschile**

1-68

# IN POLTRONA

Senza parole.

Senza parole.

— Ehi, guarda: qui sì che c'è qualcosa fuori dell'ordinario!

Senza parole.

# il carciofo è salute

**Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.**
**È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.**

## per questo noi beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo



# CYNAR

**CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA**

INTERAPPIA 58

cerco un motore con Supercortemaggiore nelle vene

CORRE GIOVANE CHI CORRE AGIP

**SUPERCORTEMAGGIORE**

***la potente benzina italiana***